



12

REPUTATIONAL
REPORT

23



REPUTATIONAL REPORT

LA CASSA PER I GIOVANI DOTTORI COMMERCIALISTI

La Cassa ha fra i suoi obiettivi fondanti quello di monitorare adeguatamente l'evoluzione della sua sostenibilità finanziaria, rivolgendo l'attenzione sull'introduzione graduale di strumenti di adeguatezza delle prestazioni al fine di ottenere una sempre maggiore equità tra generazioni.

Il Reputational Report 2023 concentra la sua attenzione sulle Associate e gli Associati più giovani, ai quali è stato rivolto il Sondaggio "Impatto giovani, prospettive attuali e sfide future".

GLI ISCRITTI UNDER 40 SONO 13.680 E COSTITUISCONO IL 18,7% DELLA POPOLAZIONE DEGLI ISCRITTI ATTIVI DELLA CASSA.

LA RAPPRESENTANZA FEMMINILE È PARI AL 46% (6.239 ISCRITTE).

LE REGIONI CON LA PIÙ ALTA INCIDENZA DEGLI ISCRITTI UNDER 40 SONO:

- I. TRENTINO ALTO ADIGE
- II. VALLE D'AOSTA
- III. LOMBARDIA

L'ALiquota MEDIA 2023 SCELTA DAGLI UNDER 40 PER IL VERSAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE SOGGETTIVA È PARI A:

13,43%

IL REDDITO NETTO PROFESSIONALE 2023 DEGLI ISCRITTI UNDER 40 È PARI A:

€ 40.861

IL VOLUME D'AFFARI 2023 DEGLI ISCRITTI UNDER 40 È PARI A:

€ 60.851



LA CARTA D'IDENTITA' DEI GIOVANI DOTTORI COMMERCIALISTI

La descrizione completa delle principali dinamiche riguardanti gli iscritti under 40 è riportata nel paragrafo dedicato del capitolo "Impatto giovani, prospettive attuali e sfide future".

LA CASSA DEDICATA AI GIOVANI



Pre-iscrizione

La Cassa offre la possibilità di ottenere una copertura previdenziale per la durata del tirocinio professionale finalizzato al sostenimento dell'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista e per i tre anni successivi.



Agevolazione contributiva

Per il primo periodo di cinque anni dall'iscrizione i neoiscritti sono tenuti al versamento del contributo soggettivo in base al reddito effettivo, senza l'applicazione del contributo minimo. L'agevolazione contributiva è estesa per il medesimo periodo anche alla contribuzione minima integrativa per i professionisti con meno di 35 anni.



Polizza RC professionale

La Cassa mette a disposizione di tutti gli iscritti under 35, con un volume di affari non superiore a € 55.000, la copertura assicurativa base gratuita della responsabilità civile.



Tutele sanitarie

La Cassa mette a disposizione degli iscritti:

- la Polizza sanitaria base che include prestazioni di check-up e copre interventi e malattie;
- la Polizza *Long Term Care* che copre la non autosufficienza;
- la Polizza Vita che prevede la liquidazione di un capitale agli eredi.



Welfare

Rispetto al totale dei contributi assistenziali erogati nel 2023 il 50% delle risorse è stato destinato agli iscritti under 40 che rappresentano il 60% del totale beneficiari. I contributi più richiesti nell'anno sono stati:

- I. Contributi a tutela della genitorialità;
- II. Contributi alle spese sostenute per asili nido e scuole dell'infanzia;
- III. Contributi a sostegno della professione.

IL SONDAGGIO 2023 "IMPATTO GIOVANI, PROSPETTIVE ATTUALI E SFIDE FUTURE"

L'indagine è stata rivolta agli iscritti con età inferiore ai quarant'anni, analizzando quattro aree di interesse: attività professionale, cultura previdenziale, strumenti di welfare e assistenza e i canali di comunicazione.

Sono stati 4.298 i partecipanti al sondaggio realizzando un tasso di redemption del 31,5%.

Tutti i dettagli delle risposte sono riportati nel capitolo dedicato "Impatto giovani, prospettive attuali e sfide future".



2023 REPUTATIONAL REPORT

REFINED

LETTERA DEL PRESIDENTE		
1. IL PROFILO DELL'ENTE		
1.1. Le funzioni istituzionali della Cassa	4	
1.2. Gli stakeholder della Cassa e le loro aspettative	7	
1.3. L'evoluzione nel tempo	8	
1.4. Il 2023 in sintesi	9	
1.5. I principali numeri della Cassa	11	
1.6. Le precedenti edizioni del Reputational Report	16	
2. GOVERNANCE ED ORGANIZZAZIONE	25	
2.1. La Governance	26	
2.2. Assetto organizzativo	32	
2.3. Le Amministrazioni vigilanti e le authorities	34	
3. FOCUS: IMPATTO GIOVANI, PROSPETTIVE ATTUALI E SFIDE FUTURE	37	
3.1. La Cassa per i giovani iscritti	38	
3.1.1. La carta d'identità previdenziale dei giovani Dottori Commercialisti	39	
3.1.2. La cultura previdenziale dei giovani	43	
3.1.3. La Cassa dedicata ai giovani	49	
3.1.4. La comunicazione della Cassa dedicata ai giovani	58	
3.2. Il sondaggio 2023	60	
3.2.1. Attività professionale: status attuale e prospettive future	62	
3.2.2. Cultura previdenziale	68	
3.2.3. Assistenza e welfare	71	
3.2.4. Canali di comunicazione	73	
3.2.5. Spunti di riflessione sul sondaggio	74	
4. IL RUOLO DELLA CASSA NELLA SOCIETÀ	77	
4.1. Mission, valori e strategie	78	
4.2. Garantire l'equilibrio finanziario del sistema previdenziale	80	
4.2.1. Assicurare la tenuta del sistema previdenziale	81	
4.2.2. Perseguire nel tempo il rendimento e la sicurezza nella gestione del patrimonio della Cassa	92	
4.3. Promuovere e favorire un sistema previdenziale adeguato, equo ed innovativo	101	
4.3.1. Realizzare una sempre maggiore equità intergenerazionale	102	
4.3.2. Ampliare il sistema di welfare	113	
4.3.3. Favorire l'erogazione delle prestazioni	136	
4.4. Orientare, accompagnare e sostenere la progettazione del futuro previdenziale	152	
4.5. Comunicare i valori della Cassa	161	
4.5.1. Accrescere la conoscenza del sistema e la consapevolezza del futuro previdenziale	162	
4.5.2. Promuovere e favorire l'immagine della Cassa	168	
4.6. Gestire con responsabilità ed autonomia le risorse della Cassa	176	
4.6.1. Gestire in maniera efficiente le risorse economiche-finanziarie	176	
4.6.2. Governare il cambiamento e l'innovazione	185	
4.6.3. Promuovere il benessere organizzativo e valorizzare le competenze del personale	192	
4.7. Lavori in corso	196	
APPENDICE		199

LETTERA DEL PRESIDENTE

Care Colleghe e Cari Colleghi,

il 2023 è stato un anno ricco di ricorrenze preziose che ci hanno dato l'opportunità di riflettere e fare il punto sulla nostra storia - un percorso virtuoso tracciato con senso di responsabilità, lungimiranza e coraggio - e sulle sfide future che ci attendono in un mondo sempre più complesso e caratterizzato da una velocità evolutiva che non ha precedenti nella storia dell'uomo.

Prendendo in prestito il titolo di una delle opere più famose di Paul Gauguin *"Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"*, considerato il suo testamento spirituale, abbiamo ripercorso le tappe principali dei sessant'anni della nostra Cassa e i vent'anni dalla riforma del sistema pensionistico, con l'obiettivo di continuare a porci le giuste domande e trovare soluzioni sempre più efficaci a favore della nostra categoria.

Nella gestione di un Ente di previdenza, la capacità di prevedere è l'unica bussola in grado di orientarne le scelte in un'epoca complessa di "Policrisi", con il sovrapporsi di crisi economiche, politiche e climatiche che impongono e rendono sempre più necessario guardare al futuro, ma anche al presente, attraverso un nuovo sistema di segni e di simboli che ci consentano di decodificare e interpretare l'attualità, attraverso un nuovo linguaggio e nuove modalità, anche in relazione alla nostra professione.

Tale prospettiva ci impone e ci sfida ad essere **dalla parte delle future generazioni per riequilibrare il sistema in favore della componente giovanile e per garantire loro l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche**. In questo contesto si inserisce l'approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti, del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'Economia e Finanze, della delibera sull'ulteriore incremento dell'aliquota di computo rispetto a quella di finanziamento, proseguendo così lungo il percorso tracciato dall'Ente con la riforma del 2004.



Per continuare lungo questa direzione, importante e significativa sarà la **collaborazione con le istituzioni di categoria e gli ordini locali**, presso i quali nel 2023 la Cassa è stata impegnata con **cinquanta incontri per sviluppare un dialogo e un ascolto sempre più costante sulle istanze specifiche dei territori**. E un ruolo fondamentale dovranno averlo anche le iniziative e le collaborazioni avviate con gli atenei italiani attraverso **il progetto di formazione universitaria "Fare i conti con il Futuro"**, al quale hanno partecipato più di cinquecento studenti. L' auspicio è quello di **alimentare in modo costante la nostra vocazione e la missione di categoria** e di saperla trasmettere e raccontare a chi deciderà di affacciarsi alla nostra professione.

In questo percorso sarà sempre più centrale il lavoro e la capacità di interpretare i fenomeni e le evoluzioni in atto con un approccio scientifico e critico. Per questo, nel 2023 abbiamo **istituito il nostro Centro Studi** con l'obiettivo di avviare analisi e ricerche su vari filoni e su tematiche che riguardano la stabilità del sistema previdenziale, costituendo una voce autorevole nel dibattito pubblico. L'ambizione è anche quella di individuare indicatori e parametri utili a supportare la Governance in un percorso virtuoso che possa continuare a coniugare i paradigmi della sostenibilità finanziaria con l'incremento degli istituti previsti in favore degli iscritti, migliorando l'adeguatezza delle prestazioni.

Con il bilancio 2023 la nostra Cassa ha consolidato ulteriormente la propria solidità, raggiungendo **riserve patrimoniali di oltre 11 miliardi di euro, grazie ad una**

raccolta contributiva di oltre 1,1 miliardi di euro e a positivi risultati della gestione finanziaria. Oltre a questi obiettivi sono stati **ampliati gli investimenti in politiche di welfare**, che raggiungono i **33,5 milioni di euro, con un aumento di circa il 18,4% rispetto al 2022**, permettendo di rispondere efficacemente alle diverse esigenze dei nostri iscritti e sostenendo anche i loro familiari e le categorie più fragili, nonché promuovendo l'equità di genere e la conciliazione vita-lavoro.

Tali risultati sono frutto di un impegno costante, di un lavoro corale e di una collaborazione e capacità di ascolto che va sempre rinnovata, mettendo al centro la capacità di analisi, un forte spirito di innovazione e il coraggio di cambiare e di trasformarci, guidati dal **principio di autonomia e dalla nostra identità**.

Ed è per questo che l'augurio, per chi prenderà il timone nei prossimi anni, è quello di continuare a interrogarsi sulla "strada da prendere", consapevole di "chi siamo" e di "dove vogliamo andare".

Il Presidente

Stefano Distilli





01

IL PROFILO DELL'ENTE

RR2023

1.1

LE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELLA CASSA

Lo Statuto della Cassa definisce i compiti e la missione istituzionale nell'ambito della previdenza e assistenza a favore dei Dottori Commercialisti e dei loro familiari. Nell'esercizio delle finalità istituzionali, riconducibili all'art. 38 della Costituzione, la

Cassa si avvale degli strumenti previsti dalla legislazione allo scopo di garantire la tutela previdenziale e assistenziale a fronte dei connessi obblighi contributivi.

RACCOLTA CONTRIBUTIVA

Le entrate della Cassa sono rappresentate principalmente dai versamenti contributivi le cui categorie principali sono:

- contributi soggettivi determinati in percentuale del reddito professionale netto prodotto;
- contributi integrativi determinati sotto forma di maggiorazione percentuale sui corrispettivi rientranti nel volume d'affari ai fini IVA;
- contributi per le indennità di maternità;
- contributi per la ricongiunzione di periodi assoggettati ad altri regimi previdenziali;
- contributi per il riscatto degli anni di laurea e del periodo del servizio militare;
- contributi versati dai praticanti in caso di preiscrizione per il periodo di tirocinio.

EROGAZIONE TRATTAMENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

La Cassa eroga sei tipologie di Prestazioni Previdenziali:

- pensione di vecchiaia;
- pensione di vecchiaia anticipata;
- pensione di invalidità;
- pensione di inabilità;
- pensione ai superstiti;
- pensione unica contributiva.

La Cassa eroga, inoltre, Interventi Assistenziali che rappresentano un'importante misura di welfare integrativa e di sostegno che si affianca alle coperture garantite dal sistema pubblico.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Oltre ai contributi, concorrono ad incrementare le entrate i rendimenti connessi agli investimenti mobiliari ed immobiliari.

Il Consiglio di Amministrazione predispone annualmente il budget, con i criteri d'individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti, documento che viene presentato all'Assemblea dei Delegati per l'approvazione.

Gli impieghi sono individuati dal Consiglio di Amministrazione attraverso un'oculata diversificazione delle forme e dei tempi degli investimenti, al fine di contemperare il grado di rischio insito in qualunque tipo di investimento con la redditività degli impieghi utile a mantenere il corretto equilibrio di lungo periodo dei conti di un Ente di previdenza e assistenza.



1.2

GLI STAKEHOLDER DELLA CASSA E LE LORO ASPETTATIVE

Gli stakeholder - i portatori di interesse - sono le persone, le categorie, gli enti e le organizzazioni che hanno un interesse diretto nelle decisioni, attività e servizi offerti dalla Cassa e che, al contempo, possono influenzarli attraverso specifiche scelte e comportamenti.



ASSOCIATI, FAMILIARI,
TIROCINANTI



ORGANI SOCIALI
E DI CONTROLLO



ORGANI E ASSOCIAZIONI
DI CATEGORIA



PERSONALE



ORGANI
ISTITUZIONALI



AMMINISTRAZIONI
VIGILANTI



ALTRI ENTI, AUTHORITY
E PA



MEDIA



FORNITORI



CONDUTTORI

La Cassa, nell'adempiere ai suoi compiti istituzionali e nel rispetto dei suoi valori fondamentali, ha avviato un processo strutturato di dialogo e coinvolgimento con i suoi principali interlocutori per definire politiche e strategie organizzative mirate a soddisfarne le **aspettative**.

STAKEHOLDER E ASPETTATIVE

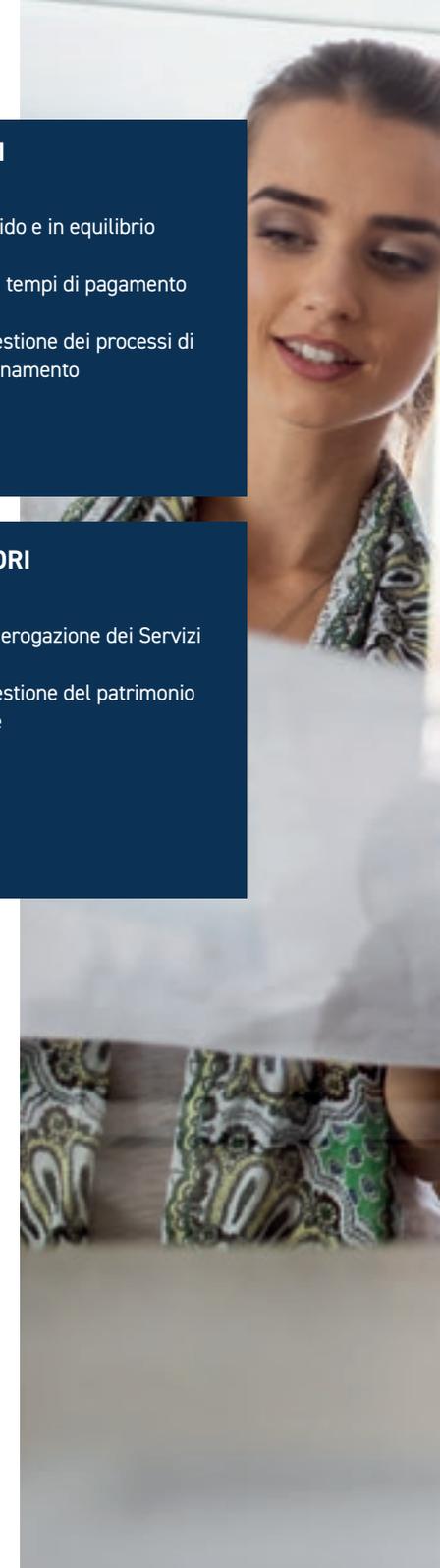
ASSOCIATI, FAMILIARI, TIROCINANTI <ul style="list-style-type: none"> • Qualità nell'erogazione dei Servizi • Adeguatezza ed Equità delle prestazioni erogate • Trasparenza dell'azione amministrativa • Tutela della privacy 	ORGANI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA <ul style="list-style-type: none"> • Qualità nell'erogazione dei Servizi • Adeguatezza ed Equità delle prestazioni erogate • Collaborazione per il perseguimento dei fini Istituzionali • Innovazione 	ORGANI ISTITUZIONALI <ul style="list-style-type: none"> • Sistema solido e in equilibrio • Legalità ed Etica • Trasparenza dell'azione amministrativa 	ALTRI ENTI, AUTHORITY E PA <ul style="list-style-type: none"> • Sistema solido e in equilibrio • Legalità ed Etica • Trasparenza dell'azione amministrativa • Innovazione 	FORNITORI <ul style="list-style-type: none"> • Sistema solido e in equilibrio • Rispetto dei tempi di pagamento • Efficiente gestione dei processi di approvvigionamento
ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO <ul style="list-style-type: none"> • Efficiente ed efficace gestione delle risorse • Legalità ed Etica • Soddisfazione degli Associati 	PERSONALE <ul style="list-style-type: none"> • Benessere organizzativo e sviluppo professionale • Valorizzazione del merito • Welfare • Salute e sicurezza sul lavoro 	AMMINISTRAZIONI VIGILANTI <ul style="list-style-type: none"> • Sistema solido e in equilibrio • Legalità, Integrità, conformità • Trasparenza e anticorruzione • Tutela della privacy • Salute e sicurezza sul lavoro 	MEDIA <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione • Informazione • Innovazione 	CONDUTTORI <ul style="list-style-type: none"> • Qualità nell'erogazione dei Servizi • Efficiente gestione del patrimonio Immobiliare

Di anno in anno, l'Ente si impegna a **consolidare il legame con gli stakeholder**, tenendo conto delle opinioni, aspirazioni ed esigenze espresse, e a comunicare in modo chiaro e trasparente le proprie attività, mantenendo con essi un **dialogo aperto e costante**.

Nel rispetto dei principi di **responsabilità e inclusività** e in applicazione del processo di **miglioramento continuo**, la Cassa stabilisce annualmente gli obiettivi per migliorare i servizi, ottimizzare i processi organizzativi e valutare l'efficacia delle azioni intraprese per soddisfare le aspettative dei suoi principali stakeholder. Ciclicamente rende operativo il piano per consolidare e uniformare i risultati raggiunti, con eventuali correzioni.

Anche quest'anno, la Cassa dedica il Reputational Report a tutti gli stakeholder, concentrandosi in particolare sulle opinioni delle Associate e degli Associati più giovani, sullo stato attuale della professione, sulle prospettive future e sui servizi offerti dall'ente¹.

¹ Tutti i dettagli sono rappresentati nel cap. 3 "Focus: impatto giovani, prospettive attuali e sfide future".





1.3

L'EVOLUZIONE NEL TEMPO

1963

Nascita

Nasce la **Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti (CNPADC)**, come Ente di diritto pubblico istituito dalla Legge n. 100/63 con lo scopo di provvedere a trattamenti di previdenza e assistenza.

1987

Metodo reddituale

La riforma della previdenza introduce il metodo di calcolo reddituale delle prestazioni. Le pensioni saranno calcolate sul reddito professionale dichiarato.

1995

Privatizzazione

La Cassa dei Dottori Commercialisti **diventa privata, acquisendo autonomia gestionale, amministrativa e contabile**, e continua a svolgere le attività previdenziali e assistenziali a favore dei professionisti associati, sotto la vigilanza del sistema pubblico, in primis del Ministero del Lavoro e del Ministero dell'Economia, senza più aiuti finanziari da parte dello Stato.

2004

Riforma

Viene **introdotto il metodo di calcolo contributivo** delle prestazioni pensionistiche, in luogo del preesistente metodo reddituale. Le pensioni saranno calcolate sui contributi effettivamente versati. La riforma consente all'Ente di iniziare un percorso finalizzato al raggiungimento della sostenibilità finanziaria di lungo periodo e a garantire l'erogazione delle prestazioni agli Associati.

2009

Aziendalizzazione

Inizia il processo di **aziendalizzazione e re-ingegnerizzazione dell'intera infrastruttura**

tecnologica per migliorare la consulenza e potenziare il servizio agli Associati. La Cassa diventa “sostenibile” anche sotto il profilo gestionale con un radicale processo di **digitalizzazione** e **dematerializzazione** della gestione documentale.

2012

Maggiore adeguatezza delle prestazioni

Viene introdotto un **nuovo istituto** finalizzato a una **maggiore adeguatezza delle prestazioni** mediante il riconoscimento sul montante contributivo di un importo superiore (fino al 25%) dei contributi integrativi versati. Prevista anche la possibilità di distribuire sul montante contributivo individuale l'eventuale extra-rendimento realizzato attraverso gli investimenti.

2016

Regolamento Unitario

Viene approvato il **Regolamento Unitario che disciplina le funzioni di previdenza**, in vigore dal 1° gennaio 2017, facilitando gli Associati nell'individuare i servizi a cui possono accedere e i doveri a cui devono attenersi e introduce importanti novità in tema previdenziale ed assistenziale. Contestualmente vengono **potenziati gli strumenti di welfare**, per tutelare i bisogni o le situazioni di fragilità che possono manifestarsi fin dai primi anni di svolgimento dell'attività professionale.

2017

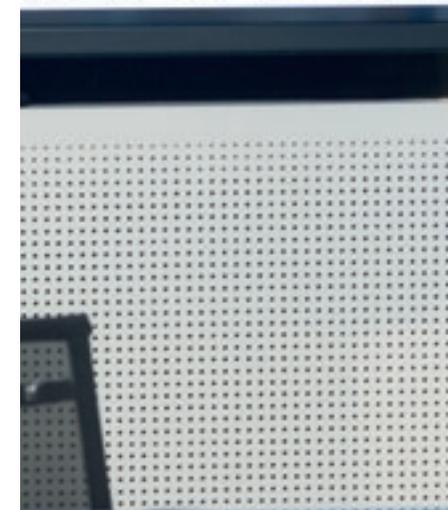
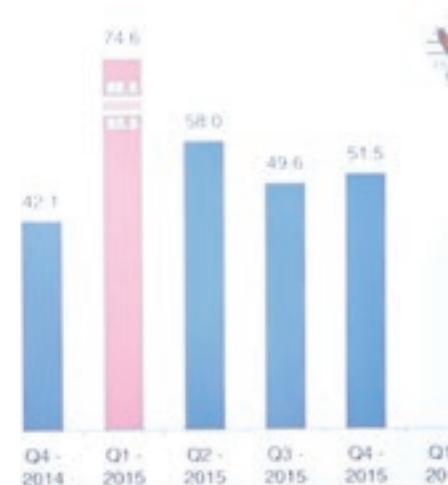
La riconferma della natura privatistica della Cassa

Con la sentenza n. 7/2017 la Corte Costituzionale ribadisce con una decisione storica la validità della scelta compiuta dal legislatore che nel 1994, dando vita con il decreto n. 509 al sistema delle Casse Previdenziali Professionali Private, conferisce loro **autonomia gestionale, organizzativa e contabile**.

2018

Reputational Report

Viene pubblicato il **primo Reputational Report**, che diviene il **documento di rendicontazione sociale** adottato per comunicare il valore sociale creato dalla Cassa insieme all'andamento gestionale dell'Ente.





2020

La gestione dell'emergenza sanitaria

La Cassa, dotata di un piano di **Distaster Recovery e Business Continuity Management**, ha garantito da subito la piena operatività, riuscendo a mantenere inalterati i livelli di servizio e ha potenziato le proprie iniziative di welfare a supporto degli Associati.

Rebranding

Il nuovo acronimo "CDC Cassa Dottori Commercialisti" è accompagnato dal payoff "Ogni giorno il tuo domani" per raccontare la propria mission.

2021

Il welfare integrato e innovativo

Nell'ottica di un continuo potenziamento degli strumenti a sostegno degli Associati, viene aumentata dal 2 al 5% la quota dell'avanzo corrente che può essere destinata a iniziative di assistenza e supporto agli Associati. Nell'ambito delle nuove misure assistenziali si annoverano i contributi a supporto della professione e quelli a supporto della genitorialità.

APP CDC

Il 17 febbraio 2021 viene pubblicata negli store ufficiali la CDC App, nata nell'ambito del progetto della *digital communication* con l'obiettivo di trasformare e facilitare la comunicazione, incrementare le interazioni e ridisegnare i servizi con un approccio fortemente innovativo, in linea con i bisogni e le richieste degli Associati.

2022

Sondaggio sullo stato della Professione

Il sondaggio, realizzato con l'obiettivo di ascoltare la voce degli Associati sulla loro visione della professione dopo il periodo di incertezza che ha caratterizzato gli ultimi anni, pone il suo focus sul ruolo attuale del Dottore Commercialista e le sue possibili evoluzioni future.

Modifiche al Regolamento unitario

L'Assemblea dei Delegati adotta una serie di delibere in materia previdenziale e assistenziale comportanti modifiche ed integrazioni al Regolamento Unitario dell'Ente, in tema di:

- incremento dell'aliquota di computo rispetto a quella di finanziamento;
- riscatto degli anni annullati;
- incremento delle pensioni minime di inabilità e indirette;
- introduzione del Contributo di paternità.

Le misure vengono approvate dai Ministeri vigilanti nel corso del 2023.

Nuove condizioni della polizza sanitaria base

La Cassa, a seguito di una procedura di gara aperta, aggiudica per il triennio 2023-2025 il servizio relativo alla Polizza sanitaria base con premio interamente a suo carico. Le nuove condizioni di polizza prevedono un ampliamento della platea dei beneficiari e una gamma di servizi offerti più completa rispetto a quanto previsto nelle condizioni previgenti.

Supporto alla genitorialità

La Cassa, al fine di supportare i nuclei familiari più giovani, ha varato il primo bando per il riconoscimento di contributi per le spese delle rette per l'asilo nido e le scuole dell'infanzia, giunto nel 2024 alla sua terza edizione.

Supporto alla formazione professionale

La Cassa, riconoscendo alla formazione professionale un ruolo centrale nello sviluppo dell'attività professionale nell'attuale contesto nazionale e internazionale, ha introdotto un contributo per gli iscritti che hanno sostenuto delle spese per l'acquisto di corsi di formazione su alcune materie specifiche tra quelle previste dal Regolamento per la formazione professionale continua dei Dottori Commercialisti.

Polizza Long Term Care

La Cassa introduce, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, la Polizza Long Term Care che costituisce una ulteriore tutela assistenziale gratuita tramite l'erogazione di una rendita mensile, ai professionisti che si trovino in condizioni di non autosufficienza.





1.4

IL 2023 IN SINTESI

FEBBRAIO

**Sessantesimo anniversario
dalla nascita della Cassa
Dottori Commercialisti**



La Cassa compie 60 anni di attività, una lunga storia iniziata nel 1963 con la mission di favorire un sistema previdenziale adeguato, equo, innovativo e sostenibile per i propri professionisti e i loro familiari.

Nascita del Centro Studi CDC

Il Centro Studi della Cassa è istituito dal Consiglio di Amministrazione con la finalità di organizzare e condurre ricerche, analisi e studi relativi alla professione del Dottore Commercialista negli aspetti previdenziali, economici, normativi e sociali.

APRILE

Riscatto delle annualità annullate

Viene approvato dai Ministeri Vigilanti il nuovo istituto del riscatto delle annualità contributive annullate dalla Cassa per carenza dell'esercizio professionale, incompatibilità con l'esercizio della professione e prescrizione.

MAGGIO

Progetto di formazione universitaria "Fare i conti con il futuro"

Parte la prima edizione del progetto di formazione universitaria su cultura previdenziale e libera professione in collaborazione con la Facoltà di Economia dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Approvazione nuovo regolamento elettorale

I Ministeri Vigilanti approvano la modifica del Regolamento elettorale finalizzata a incentivare un maggiore equilibrio di genere nella candidatura alla carica di componente dell'Assemblea dei Delegati, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci.



SETTEMBRE

Ulteriore incremento dell'aliquota di computo rispetto a quella di finanziamento

I Ministeri Vigilanti approvano un ulteriore incremento dell'aliquota di computo rispetto a quella di finanziamento per coloro che versano un contributo soggettivo in misura maggiore al 17% del proprio Reddito Professionale. La misura prevede, infatti, che, versando un'aliquota pari o superiore al 22%, all'iscritto sarà riconosciuto un 5% in più di contributo (fino al 2022 era prevista una maggiorazione del 4%). Questa modifica ha lo scopo di aumentare l'adeguatezza della futura pensione, stimolando gli iscritti a versare importi sempre maggiori di contributi soggettivi e consolidando il positivo trend di graduale crescita dell'aliquota media di contribuzione.

Incremento delle pensioni minime di inabilità e indirette

Viene approvato l'incremento della misura minima della base pensionistica per la determinazione delle pensioni indirette e di inabilità.

OTTOBRE

Contributo di paternità

Nell'ambito del welfare strategico l'introduzione del contributo di paternità rappresenta un ulteriore strumento pensato per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione tra vita familiare e professionale. La misura prevede l'erogazione di un contributo fino a € 2.000 per la nascita di un figlio, adozione, affidamento preadottivo o temporaneo di minore.

Progetto "La Previdenza conta"

In occasione del *Mese dell'Educazione Finanziaria*, iniziativa promossa dal Comitato della programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Cassa avvia il progetto "La Previdenza conta" con la partecipazione dei Consiglieri di Amministrazione a incontri per la formazione di competenze trasversali nelle scuole secondarie di secondo grado italiane.

Campagna di comunicazione "Diamo valore al tuo futuro, scegli il 22%"

In prossimità dell'obbligo di invio da parte degli iscritti delle dichiarazioni reddituali 2023, viene lanciata la campagna di comunicazione dal titolo "Diamo valore al tuo futuro, scegli il 22%" che

prevede un video focalizzato sull'importanza della pianificazione consapevole del proprio futuro previdenziale e della conoscenza dei meccanismi premianti a favore degli iscritti.

NOVEMBRE

Indagine online “Impatto giovani. Prospettive attuali e sfide future”

La Cassa realizza un'indagine rivolta a tutti gli iscritti con età inferiore ai quarant'anni articolata in ventitré domande riguardanti quattro aree di interesse: l'attività professionale, la cultura previdenziale, i canali di comunicazione e gli strumenti di welfare e assistenza.

Ventesimo anniversario dalla riforma del sistema contributivo

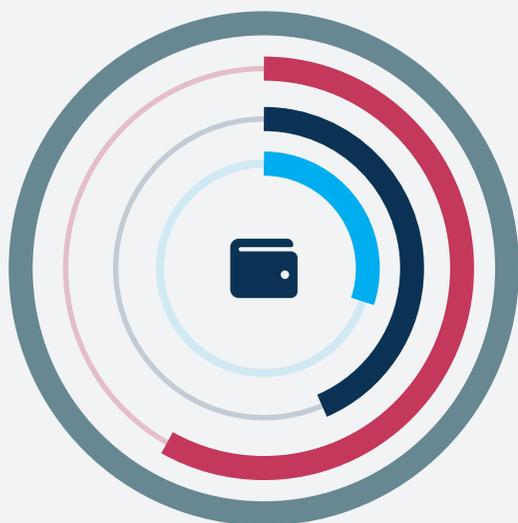
La Cassa celebra i vent'anni dell'introduzione del metodo di calcolo contributivo sulle prestazioni pensionistiche, in luogo del preesistente metodo reddituale. La riforma del 2004 ha consentito all'Ente di iniziare un percorso finalizzato al raggiungimento della sostenibilità finanziaria di lungo periodo e a garantire l'erogazione delle prestazioni agli Associati.





1.5

I PRINCIPALI NUMERI DELLA CASSA



- **11.424.433***
Riserve patrimoniali
al 31/12/23
- **1.123.458***
Contributi 2023
- **894.264***
Avanzo corrente 2023
- **427.664***
Prestazioni 2023

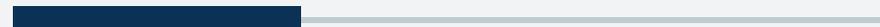


CONTRIBUTI*

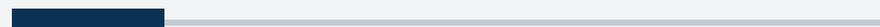
619.490 Contributi soggettivi



418.325 Contributi integrativi



85.643 Altri contributi



1.123.458 Totale contributi



PRESTAZIONI*



394.183 Pensioni



26.029 Prestazioni assistenziali,
polizza sanitaria e altre polizze



7.452 Indennità di maternità



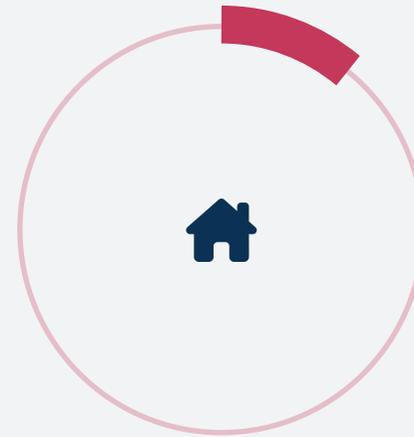
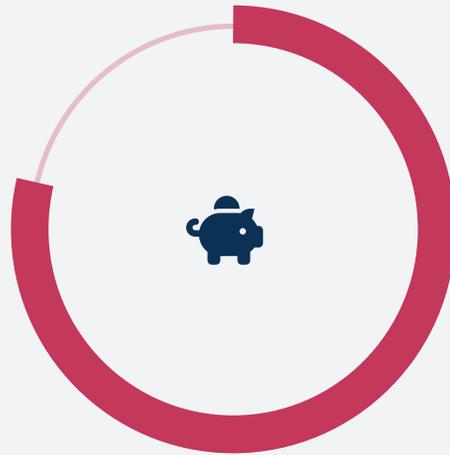
427.664 Totale prestazioni

29,0

Rapporto tra riserve patrimoniali
e pensioni

(*) I numeri sono tutti espressi in migliaia di Euro.

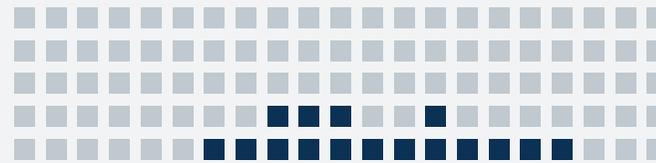
 **PROVENTI***



73.307 iscritti



10.993 Pensionati



6,7

Rapporto tra
iscritti e pensionati

(*) I numeri sono tutti espressi in migliaia di Euro.

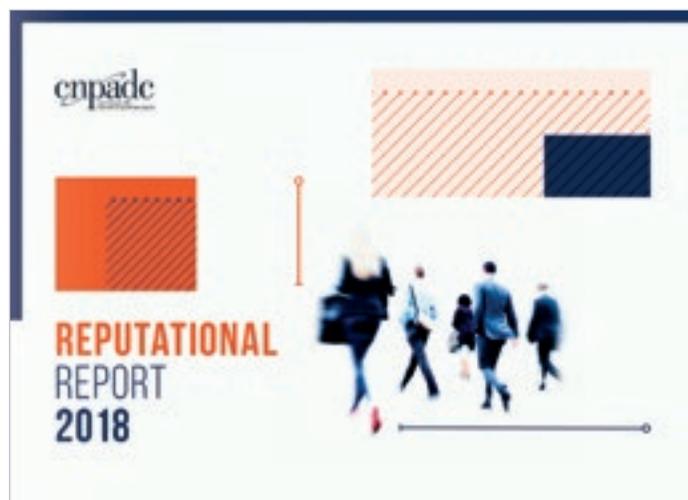
1.6

LE PRECEDENTI EDIZIONI DEL REPUTATIONAL REPORT

Giunti alla sesta edizione, quest'anno la Cassa dedica il capitolo speciale del Reputational Report agli **Associati e alle Associate più giovani**.



Prima edizione
Focus: Gli Associati



Seconda edizione
Focus: Le Amministrazioni vigilanti e le Authorities



Terza edizione

Focus: La gestione dell'emergenza sanitaria



Quarta edizione

Focus: Che genere di Cassa siamo?



Quinta edizione

Focus: La Cassa, 60 anni di storia



02

GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

RR2023

2.1

LA GOVERNANCE

Il sistema di *governance* della Cassa è composto da Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione, Presidente, Collegio Sindacale e Giunta Esecutiva. Gli attuali organi sono stati eletti nel mese di novembre 2020 e resteranno in carica sino al 2024.

Le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati per il mandato 2024-2028 si sono svolte il 23 maggio 2024.

I CINQUE ORGANI

Assemblea dei Delegati

L'assemblea è composta in via ordinaria da 150 membri e dura in carica quattro anni. Nel 2023, per effetto dell'uscita di un delegato ne risultano in carica 149.

> Elegge i componenti del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale.

> Delibera:

- i criteri direttivi generali cui deve uniformarsi l'attività della Cassa;
- l'approvazione del *budget* e del bilancio d'esercizio predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- le modifiche ed integrazioni dello Statuto e dei Regolamenti;
- i criteri per il riconoscimento del compenso, dei rimborsi spese, dei gettoni di presenza e delle indennità ai componenti degli altri Organi;
- i criteri per l'accertamento della sussistenza del requisito dell'esercizio della professione ai fini della iscrizione;
- i Regolamenti per l'accertamento dell'inabilità e dell'invalidità ai fini delle prestazioni pensionistiche;
- la tipologia e le categorie di destinatari delle attività assistenziali;
- gli esiti del controllo della sostenibilità del regime previdenziale per il lungo periodo.

Nel corso del 2023 sono stati impegnati per un totale di 1.252 giornate di attività istituzionale con una media di circa 3 giorni per ogni Delegato, 76 per Consigliere e 33 per Sindaco.

Distribuzione geografica dei delegati



	Delegati	Delegata
Fascia 31 - 40	5	5
Fascia 41 - 50	25	8
Fascia 51 - 65	73	25
Oltre 65	6	2
Totale	109	40

ABRUZZO

Chieti: PALUMBO Paolo

Lanciano/Vasto: PEZZELLA Marisa

L'Aquila e Sulmona/Avezzano:

VISCOGLIOSI Orlando

Pescara: DI PROFIO Natalino

Teramo: AGOSTINELLI Federico

BASILICATA

Potenza/Matera: PETRIGLIANO Emilio

CALABRIA

Castrovillari: RENDE Paolo

Catanzaro/Crotone:

GALLELLA Antonio

Cosenza: PISANI Pierluigi

Lamezia T./Paola: CANZONIERE Fabio

Locri/Vibo V./Palmi:

OCCHIATO Giovanni

Reggio Calabria: MACHEDA Innocenzio

CAMPANIA

Avellino: FERRARA Carmine

Benevento: PORCARO Andrea

Caserta: GENTILE Giovanni

Napoli: CAPUTO Maria,

FIORENTINO Carlo, MICHELINO Mario,

PADULA Carmen, SPERANZA Liliana

Napoli Nord: CIARAMELLA Gennaro,

VITAGLIANO Giuseppe

Nocera Inferiore:

CIANCIO Antonio

Nola: ALIPERTA Florinda

Salerno: D'ANDREA Gianpiero,

IVONE Walter

Torre Annunziata:

COPPOLA Giovanni

Vallo L./Sala C.:

CONDORELLI Giuseppe

EMILIA-ROMAGNA

Bologna: BAJIC Anja,

BELTRAMI Francesca,

FALEO Marco

Ferrara/Rovigo:

DE BOLFO Giada(*)

Forlì-Cesena: DI GIANNI Paolo

Modena: RAZZOLI Giorgio,

TONI Stefania

Parma: TRASATTI Massimo

Piacenza: BETTA Cristina

Ravenna: TOSO Marcello

Reggio Emilia:

LA COSTA Gabriella

Rimini: ZAMAGNA Eraldo

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Pordenone:

TRIGGIANI Vita Michela

Gorizia/Trieste: RUSSO Fabrizio

Udine: STEFANUTTI Silvano

* Delegato con incarico interregionale

LAZIO

Cassino: VENDITTI Marino

Frosinone: CECCARELLI Sergio

Latina: CARPENTIERO Roberta

Rieti/Tivoli/Civitavecchia:

QUARANTA Sonia

Roma: BIANCHI Maria Teresa, COSTANZO

Laura, GRIMANI Mauro, INVITTI Filippo,

LIMITI Paolo,

PERTILE Michela, RICCIARDI Barbara,

ROCCHI Roberto, RUSSO Susanna,

TRINCIA Fabio Massimo, VECCHIATI Monica

Viterbo: PATACCHINI Oreste

LIGURIA

Genova: GIACOMETTI Luca,

LAGOMARSINO Marco

Imperia/Savona: LA ROCCA Giuseppe

La Spezia/Massa C.: CERVONE Ermanno(*)

LOMBARDIA

Bergamo: SAITA Paolo,

VIGANI Maria Rachele

Brescia: BIENA Armando, CALDERARA Luigi,

FELAPPI Davide

Busto Arsizio: SENALDI Guido

Como: GUFFANTI Renzo

Cremona/Lodi: MUSCOLINO Pierluca Maria

Lecco/Sondrio: MUNARINI Ivan

Mantova: RUBERTI Stefano

Milano: ALFIERI Vittoria,

BOMPIERI Beatrice,

BONGIORNI Ferruccio, GALASSI Luca,

GASLINI Lodovico, INTRIGLIOLO Giovanni,

LANDRISCINA Anna Elisa, PAPPALARDO

Giovanni, TRIMBOLI Rosario, VILLA Paolo,

VITALE Italo

Monza e Brianza: CAPOZZI Daniela Angela,

POLITO Baldassarre Aldo

Pavia: LEGNANI Matteo

Varese: POLIDORI Vincenzo

MARCHE

Ancona: FIORANELLI Marco

Ascoli P./Fermo: CANNELLA Marco

Macerata e Camerino: DOMIZI Marco

Pesaro e Urbino: DI MAURO Stefania

MOLISE

Campobasso/Isernia/Larino: MILANO Paolo

PIEMONTE

Alessandria/Asti: MALVEZZI Roberto

Biella/Vercelli: SOLAZZI Alberto

Cuneo: ISOARDI Aurelia

Novara/Verbania: VARALLO Giovanni

Torino: BAUSOLA Piercarlo,

CHIAPPERO Giuseppe,

FONTANELLA Luisella,

QUER Luca, STRIGLIA Massimo

PUGLIA

Bari: ANTONACCI Guglielmo,

DIBITONTO Mariano,

FONTANAROSA Filomena Angela

Brindisi: MONCALVO Gianleo

Foggia: SICILIA Antonio

Lecce: DELLA FONTE Gualtiero,

RAINÒ Lucia, RENNA Maurizio

Taranto: DE BELLIS Domenico

Trani: D'AMBROSIO Michele

* Delegato con incarico interregionale



SARDEGNA

Cagliari: CONTI Filippo, SEDDA Carlo
Nuoro/Oristano/Tempio Pausania:
CARIA Pier Luigi
Sassari: SCUDINO Pietro

SICILIA

Agrigento: ARMENIO Teresa
Caltanissetta/Enna/Caltagirone:
SCEBBA Massimo
Catania: GIUFFRIDA Dario Walter,
STRANO Gianluca
Marsala/Trapani: RUSSO Giuseppe
Messina: TAORMINA Corrado
Palermo: CATALANO Antonella,
LANZA Giovanni
Patti/Barcellona Pozzo di Gotto:
GENOVESE Giovanni
Ragusa/Gela: GIARRATANA Luigi
Siracusa: ABBRUZZO Alessandro

TOSCANA

Firenze: CERBONI Paolo, CIARI Elisa
La Spezia/Massa C.: CERVONE Ermanno(*)
Livorno/Grosseto: PICCHIOTTI Lorenzo
Lucca: BONINI Michela
Pisa: GIOVINAZZO Pasquale
Pistoia: VEZZANI Nicola
Prato: CILETTI Gennj
Siena/Terni: VAGNETTI Fabrizio(*)

TRENTINO-ALTO ADIGE

Bolzano: POZZATI Mattia
Trento e Rovereto: ANGHEBEN Stefano

UMBRIA

Perugia: GRANAROLI Alessandra
Siena/Terni: VAGNETTI Fabrizio(*)

VALLE D'AOSTA

Aosta: GIOVINAZZO Michele

VENETO

Ferrara/Rovigo: DE BOLFO Giada(*)
Padova: MILANATO Gianmarco,
RANALLI Roberta
Treviso: SPADOTTO Alberto, ZANON Silvia
Venezia: BOVOLATO Simone,
TIOZZO BASTIANELLO Maria Sandra
Verona: MARINI Gabriele, ZANINI Lorenzo
Vicenza/Belluno: CAMPANA Alessandro,
STELLA Elena

* Delegato con incarico interregionale

Consiglio di Amministrazione

È composto da 9 membri eletti dall'Assemblea dei Delegati e dura in carica quattro anni.

- › Elegge il Presidente della Cassa e il Vice Presidente.
- › Nomina:
 - il Direttore Generale ed il Vice Direttore Generale;
 - al suo interno la Giunta Esecutiva e le Commissioni.
- › Delibera in materia di contributi e prestazioni.
- › Decide sui ricorsi avverso le delibere della Giunta Esecutiva ed i Provvedimenti del Direttore Generale.
- › Predisporre il progetto di bilancio d'esercizio e di budget, da presentare all'Assemblea dei Delegati per l'approvazione.

Competono al CdA tutte le funzioni inerenti alla gestione della Cassa non attribuite ad altri Organi.

Presidente

È eletto dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi componenti.

- › Convoca e presiede l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione e la Giunta Esecutiva.
- › Assume la rappresentanza legale della Cassa, oltre a sovrintendere l'andamento generale della stessa.
- › Adempie alle funzioni ad esso attribuite dallo Statuto, dai Regolamenti o da specifiche deleghe disposte dal Consiglio di Amministrazione.

Consiglio di Amministrazione

Nominativo	Ordine di appartenenza	Carica
Stefano DISTILLI	Aosta	Presidente
Michele PIROTTA	Milano	Vice Presidente
Ferdinando BOCCIA	Bari	Consigliere
Antonino DATTOLA	Reggio Calabria	Consigliere
Salvatore PALMA	Napoli	Consigliere
Andrea PERRONE	Roma	Consigliere
Fabio Enrico PESSINA	Monza e Brianza	Consigliere
Monica PETRELLA	L'Aquila	Consigliere
Mirko RUGOLO	Treviso	Consigliere



Collegio Sindacale

Nominativo	Ordine di appartenenza	Carica
Lucia AUTERI		Membro effettivo con funzioni di Presidente in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Nicola DI LASCIO		Membro effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze
Christian GRAZIANI	Teramo	Membro elettivo
Diego LA VECCHIA	Palermo	Membro elettivo
Paola Ragionieri	Parma	Membro elettivo

Collegio Sindacale

È composto da 5 membri:

- il Presidente, nominato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- 1 membro in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 3 membri eletti dall'Assemblea dei Delegati.

Dura in carica quattro anni e esercita le proprie funzioni secondo le norme e con la responsabilità di cui agli articoli 2403 e seguenti del Codice civile in quanto applicabili.

Giunta Esecutiva

Nominativo	Ordine di appartenenza	Carica
Stefano DISTILLI	Aosta	Presidente
Salvatore PALMA	Napoli	Membro eletto dal Consiglio di Amministrazione
Fabio Enrico PESSINA	Monza e Brianza	Membro eletto dal Consiglio di Amministrazione

Giunta Esecutiva

È composta da 3 membri:

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o, su sua delega, il Vice Presidente;
- 2 membri eletti dal Consiglio di Amministrazione fra i propri componenti.

Delibera il riconoscimento delle pensioni, la revoca e le rettifiche delle stesse sulla base delle norme vigenti e delle decisioni e direttive del Consiglio d'Amministrazione.

2.2

ASSETTO ORGANIZZATIVO

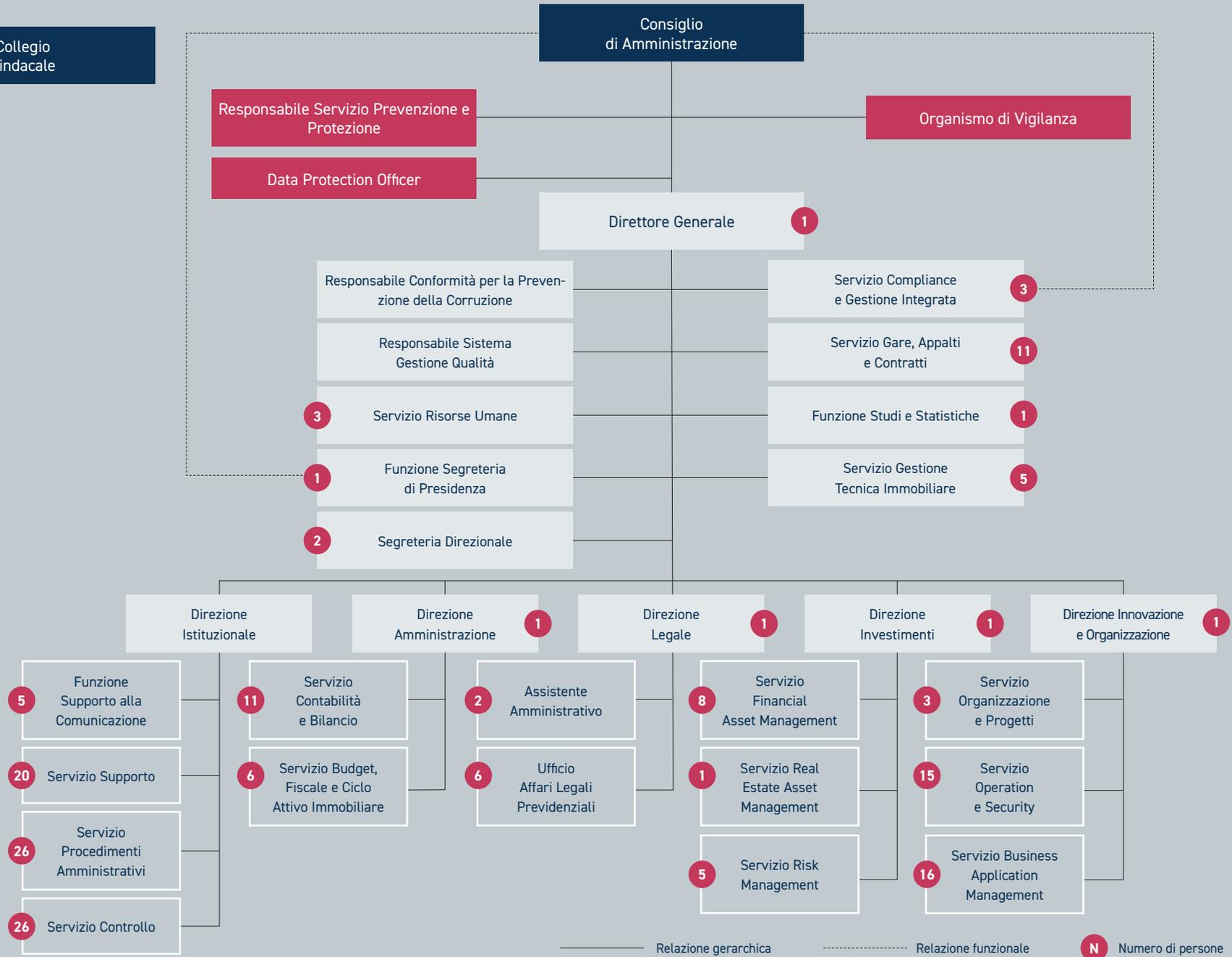
La struttura organizzativa - rappresentata nella pagina affianco nella sua composizione di fine 2023 - è il risultato di un profondo processo di rinnovamento della Cassa, sia nel modello di business che nel modello di funzionamento.

Dalla trasformazione del modello organizzativo prettamente *labour intensive* - che caratterizzava e caratterizza tuttora il settore di riferimento - a *process oriented*, la Cassa sta evolvendo negli ultimi anni verso un modello *customer centric*, volto ad assicurare ai propri "Clienti" un livello di servizio di alta qualità.

Nell'ambito della propria *mission* istituzionale, la Cassa definisce ogni anno obiettivi strategici per garantire i servizi e favorire la diffusione della cultura previdenziale verso tutti i suoi stakeholder, in particolare gli Associati e le loro famiglie. La realizzazione di tali obiettivi è ottenuta grazie all'organizzazione delle risorse umane e strumentali attraverso un modello strutturato e costantemente aggiornato di processi e procedure interne, il cui insieme costituisce il modello di funzionamento della Cassa.

La semplificazione gestionale, l'adozione del modello organizzativo partecipativo ed il costante impegno degli organi di *Governance* assicurano un'organizzazione adeguata, efficiente ed innovativa, in continua evoluzione e miglioramento.





2.3

LE AMMINISTRAZIONI VIGILANTI E LE AUTHORITIES

La Cassa è sottoposta a un complesso sistema di controlli, interni ed esterni, atto a garantire la correttezza, la tracciabilità e la trasparenza delle attività svolte, tutelando gli interessi degli *stakeholder* e monitorando l'efficienza e l'efficacia del modello organizzativo.

Ministeri Vigilanti

Il Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, recante *"Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della Legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di trasformazione in persone giuridiche private di enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza"*, all'art. 3 stabilisce che la vigilanza sugli enti privatizzati (la Cassa è stata privatizzata con decreto interministeriale dell'11 luglio 1995) *"...è esercitata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, dal Ministero del Tesoro, nonché dagli altri Ministeri rispettivamente competenti ad esercitare la vigilanza per gli enti trasformati ..."*.

Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP)

La Commissione, istituita con decreto legislativo n. 124 del 21 aprile 1993, a seguito del decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011 convertito nella Legge 15 luglio 2011, n. 111, esercita il controllo sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio della Cassa.

Corte dei Conti

La Corte dei Conti svolge un controllo periodico sulla gestione economico, patrimoniale e finanziaria della Cassa. Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 259 del 21 marzo 1958 la Cassa invia annualmente alla Corte il bilancio consuntivo tramite l'apposito *Portale SICE* ed una relazione sintetica riguardante i principali dati gestionali richiesti dalla Corte.





Commissione Parlamentare bicamerale di controllo degli Enti gestori di previdenza e di assistenza

La Commissione bicamerale di controllo degli enti gestori di previdenza e di assistenza è stata istituita dall'art. 56, comma 1, della Legge n. 88 del 9 marzo 1989. Essa ha la funzione di controllo parlamentare sulle attività della Cassa, vigilando sull'equilibrio della gestione, la programmazione, i risultati, l'efficienza del servizio in relazione alle esigenze degli iscritti.

Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

Il decreto-legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito in legge n. 114 dell'11 agosto 2014, ha trasferito le competenze in materia di vigilanza dei contratti pubblici all'Autorità Nazionale Anticorruzione. L'ANAC vigila sulla corretta applicazione del cd. Codice Appalti e sulla attuazione delle linee guida in termini di trasparenza alle quali la Cassa è sottoposta.

Garante per la protezione dei dati personali

Dal 2018 la Cassa ha implementato il progetto organizzativo per l'adeguamento al Regolamento Europeo *Data Privacy* (*General Data Protection Regulation* c.d. GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, tenuto conto anche di quanto disposto dal previgente Codice Privacy (D.Lgs. n. 196/03).

Agenzia per l'Italia Digitale (AGID)

L'Agenzia esercita controlli in materia di firma digitale, posta elettronica certificata, fatturazione elettronica e trasparenza nella gestione della spesa.

La Cassa, pur essendo un Ente di diritto privato, è inclusa nell'Elenco delle pubbliche amministrazioni pubblicato dall'Istat. Pertanto, con l'introduzione della "fattura elettronica", è stata obbligata a comunicare mensilmente lo stato dei pagamenti delle fatture elettroniche ricevute, attraverso un portale denominato "Piattaforma dei crediti commerciali" messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.



03

**FOCUS: IMPATTO GIOVANI, PROSPETTIVE ATTUALI
E SFIDE FUTURE**

3.1

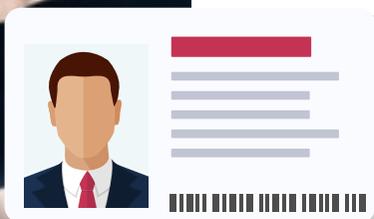
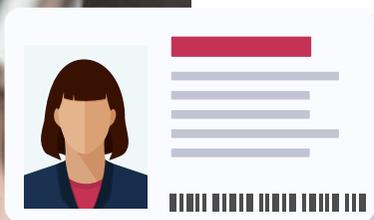
LA CASSA PER I GIOVANI ISCRITTI



3.1.1

LA CARTA D'IDENTITÀ PREVIDENZIALE DEI GIOVANI DOTTORI COMMERCIALISTI

I giovani professionisti che al 31 dicembre 2023 non avevano compiuto 40 anni (c.d. under 40) sono 13.680 e rappresentano il **18,7%** della popolazione della Cassa pari a 73.307 iscritti (inclusi i pensionati attivi).



Nei paragrafi seguenti si forniscono gli elementi che restituiscono una fotografia aggiornata al 2023 del “giovane Dottore Commercialista”.

Ambito geografico

Rispetto al dato medio nazionale, pari al 18,7%, prendendo a riferimento l'ordine di appartenenza, nel Settentrione si osserva un maggior peso di giovani iscritti.

La palma della regione con più alta incidenza dei giovani spetta al Trentino Alto Adige.

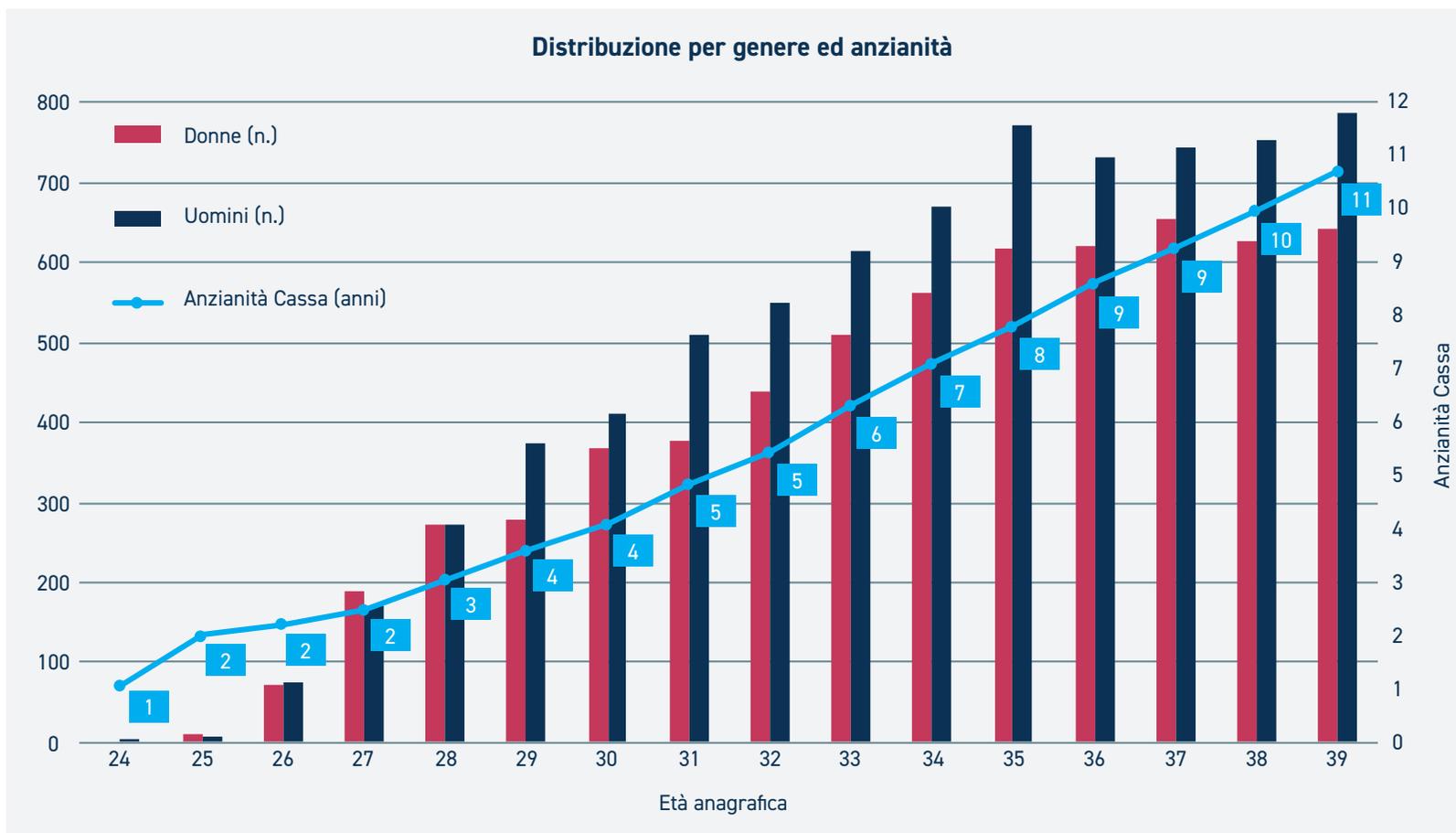
Un deciso segnale positivo per il futuro della professione deriva dalla seconda posizione della Lombardia che rappresenta la regione con il maggior numero di iscritti a livello nazionale.

Regione	Iscritti Under 40	Totale Iscritti	Peso %
Abruzzo	293	2.101	13,9%
Basilicata	100	532	18,8%
Calabria	386	2.433	15,9%
Campania	1.267	7.683	16,5%
Emilia Romagna	1.241	6.075	20,4%
Friuli Venezia Giulia	205	1.188	17,3%
Lazio	1.223	8.071	15,2%
Liguria	270	1.642	16,4%
Lombardia	3.094	13.545	22,8%
Marche	450	2.011	22,4%
Molise	69	382	18,1%
Piemonte	903	4.182	21,6%
Puglia	720	5.100	14,1%
Sardegna	202	1.539	13,1%
Sicilia	632	4.101	15,4%
Toscana	832	4.125	20,2%
Trentino Alto Adige	281	1.190	23,6%
Umbria	175	900	19,4%
Valle d'Aosta	35	149	23,5%
Veneto	1.301	6.338	20,5%
Estero	1	20	5,0%
Totale complessivo	13.680	73.307	18,7%

Rappresentanza di genere e anzianità professionale

La rappresentanza femminile nella *popolazione under 40* è pari a 6.239 donne con un'incidenza del 46% che, confrontata con il peso medio della popolazione attiva in cui le donne rappresentano il 33%, conferma la tendenza ad un progressivo riequilibrio in termini di composizione per genere della professione del Dottore Commercialista.

Gli iscritti under 40 presentano un'anzianità media d'iscrizione alla Cassa pari a 7 anni, con un sostanziale equilibrio del dato per genere.



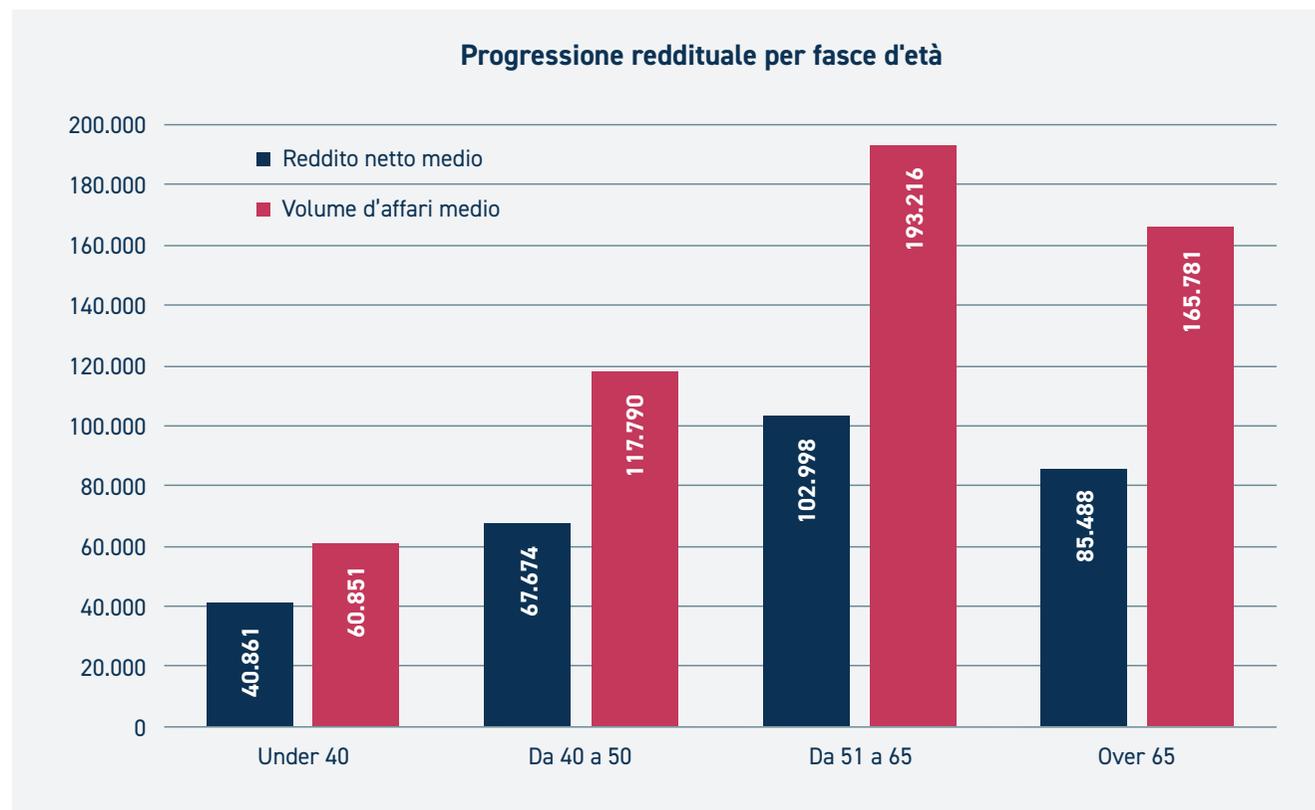
Nel 2023 sono **1.567**
i nuovi iscritti under 40:
690 donne e **877** uomini.





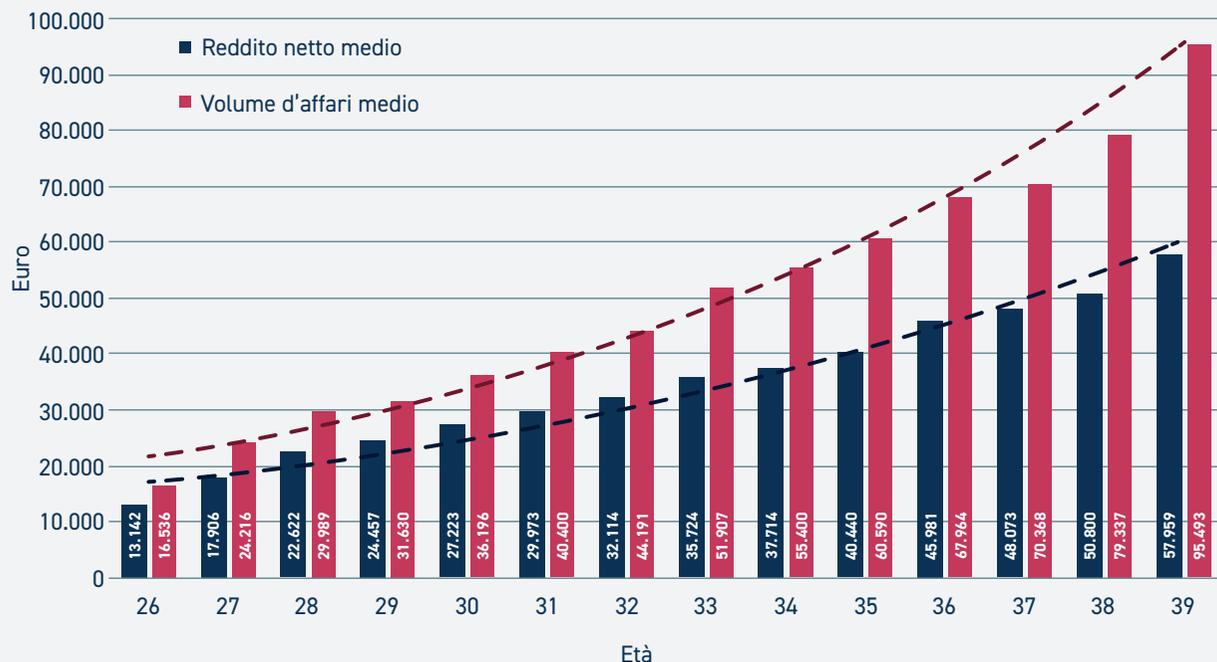
Dati reddituali

I **giovani professionisti iscritti** alla Cassa hanno comunicato, in occasione dell'ultima dichiarazione reddituale annuale effettuata nel mese di dicembre 2023, **un reddito netto professionale medio di € 40.861** (pari al 51% del dato medio nazionale di € 80.318²) e **un volume d'affari iva medio di € 60.851** (ovvero il 42% del dato complessivo pari ad € 145.644).



²Per un'analisi dei dati reddituali di Categoria si rimanda al paragrafo "Assicurare la tenuta del sistema previdenziale" nel capitolo "Il ruolo della Cassa nella società".

Progressione reddituale under 40

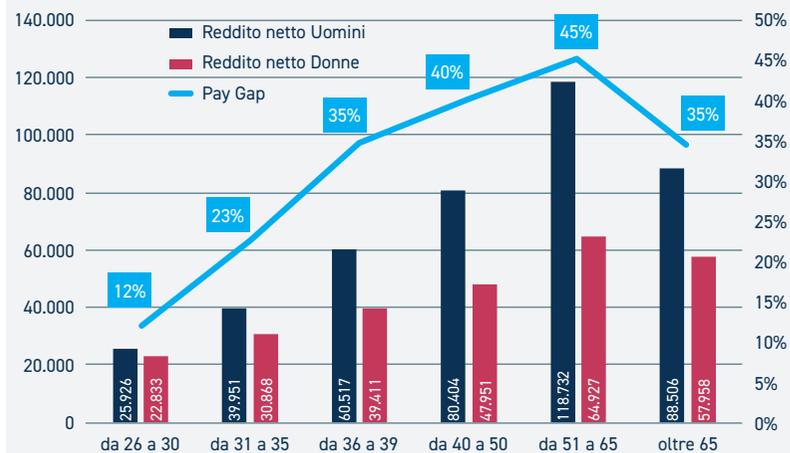


Andando nel dettaglio dei dati reddituali per età anagrafica dei giovani iscritti si osserva come, al crescere dell'età e della conseguente esperienza professionale, corrisponda di pari passo un sostanziale incremento sia del reddito netto professionale che del volume d'affari lordo.

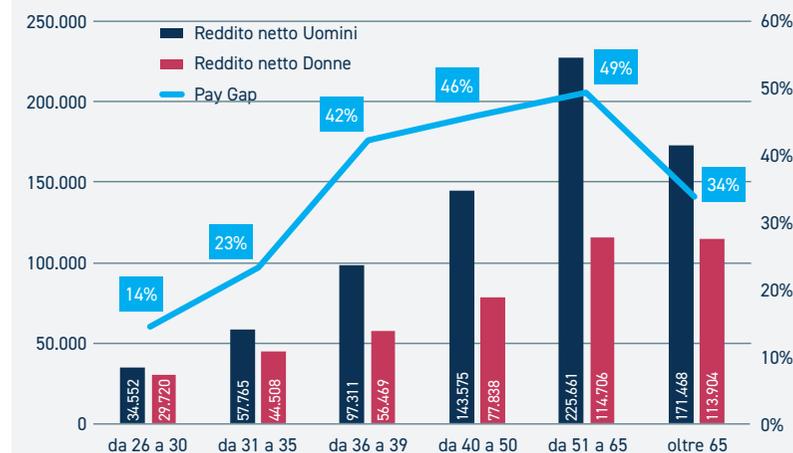
Sempre nel merito delle dinamiche reddituali, focalizzando l'attenzione sull'evoluzione anagrafica del c.d. *gender pay gap* si osserva un ampliarsi del divario con il crescere dell'età e la conseguente crescita professionale.

Nei grafici riportati di seguito viene introdotta una misura del *Gender pay gap* data dalla differenza fra il dato maschile e quello femminile espressa in % di quest'ultimo.

Gender pay gap - Reddito netto per fasce d'età



Gender pay gap - Volume d'affari per fasce d'età



3.1.2

LA CULTURA PREVIDENZIALE DEI GIOVANI

L'aliquota contributiva

In sede di dichiarazione annuale dei redditi 2023 l'aliquota media scelta per il versamento della contribuzione soggettiva per gli iscritti under 40 è pari al 13,43%, inferiore al dato degli iscritti ultraquarantenni che si attesta al 14,02%.

A livello nazionale il Settentrione registra il dato medio più alto³.

La Valle d'Aosta emerge per avere la maggior percentuale sia per i giovani (14,38%) che per la restante popolazione (14,92%).

Particolarmente positivo è il dato dell'aliquota degli ultraquarantenni della Lombardia, regione con il maggior numero di iscritti (14,41%), che risulta il terzo dato nazionale (dopo la Valle d'Aosta ed il Molise).

³Per ulteriori dettagli riguardanti l'aliquota si rimanda al paragrafo "Favorire l'erogazione delle prestazioni" nel capitolo "Il ruolo della Cassa nella società".

Regione	Aliquota 2023		Popolazione totale
	Iscritti under 40 anni	Iscritti dai 40 anni in su	
Abruzzo	13,82%	14,21%	14,15%
Basilicata	13,55%	14,31%	14,16%
Calabria	13,64%	13,97%	13,91%
Campania	12,78%	13,53%	13,39%
Emilia Romagna	13,51%	13,97%	13,88%
Friuli Venezia Giulia	13,79%	14,37%	14,28%
Lazio	13,58%	14,01%	13,94%
Liguria	13,82%	13,76%	13,77%
Lombardia	13,45%	14,41%	14,20%
Marche	13,11%	13,83%	13,67%
Molise	13,39%	14,87%	14,62%
Piemonte	13,66%	14,21%	14,10%
Puglia	13,36%	14,01%	13,91%
Sardegna	12,86%	14,04%	13,88%
Sicilia	13,66%	13,68%	13,67%
Toscana	13,16%	13,73%	13,61%
Trentino Alto Adige	14,09%	14,25%	14,22%
Umbria	13,34%	13,64%	13,58%
Valle d'Aosta	14,38%	14,92%	14,81%
Veneto	13,46%	13,91%	13,82%
Eestero	-	12,58%	12,58%
Totale complessivo	13,43%	14,02%	13,91%

Rispetto al totale dei giovani iscritti con eccedenze dovute per il contributo soggettivo (10.969), sono 2.267 quelli che hanno scelto un'aliquota maggiore della minima e rappresentano il 21% del totale con un sostanziale equilibrio di genere (47% sono dottoresse). Il dato del 2023 risulta maggiore del 6% rispetto a quello del 2022 che era pari a 2.130.

Sono 1.639 (vs 1.498 del 2022) gli iscritti under 40 che hanno scelto un'aliquota uguale o maggiore del 17% e rappresentano il 15% dei giovani iscritti con eccedenze dovute per il contributo soggettivo. Anche per questo dato la rappresentanza femminile è pari al 47%.

Il 35,4% dei Dottori Commercialisti con età inferiore ai 40 anni di età ha scelto di versare le eccedenze contributive usufruendo della possibilità di rateizzare le stesse (vs il 36,5% del dato complessivo degli iscritti); il 77% dei giovani ha preferito optare per la massima rateizzazione consentita, in 4 rate.

Iscritti under 40 con aliquota > 12%		
Regione	N. iscritti	Aliquota media 2023
Abruzzo	46	20,28
Basilicata	16	19,28
Calabria	46	21,58
Campania	133	17,30
Emilia Romagna	222	18,98
Friuli Venezia Giulia	42	19,24
Lazio	164	21,20
Liguria	48	20,53
Lombardia	630	18,13
Marche	61	18,59
Molise	12	17,08
Piemonte	182	18,78
Puglia	95	19,45
Sardegna	26	17,25
Sicilia	77	22,31
Toscana	118	18,62
Trentino Alto Adige	59	20,47
Umbria	28	18,38
Valle d'Aosta	13	16,95
Veneto	249	18,35
Totale complessivo	2.267	18,93

Iscritti under 40 con aliquota >= 17%		
Regione	N. iscritti	Aliquota media 2023
Abruzzo	37	21,81
Basilicata	10	23,05
Calabria	29	26,61
Campania	81	19,87
Emilia Romagna	162	20,71
Friuli Venezia Giulia	33	20,49
Lazio	125	23,48
Liguria	39	21,99
Lombardia	442	19,78
Marche	45	20,02
Molise	9	18,33
Piemonte	132	20,44
Puglia	73	21,13
Sardegna	17	19,23
Sicilia	58	25,12
Toscana	82	20,62
Trentino Alto Adige	53	21,08
Umbria	23	19,33
Valle d'Aosta	9	18,16
Veneto	180	19,97
Totale complessivo	1.639	20,80

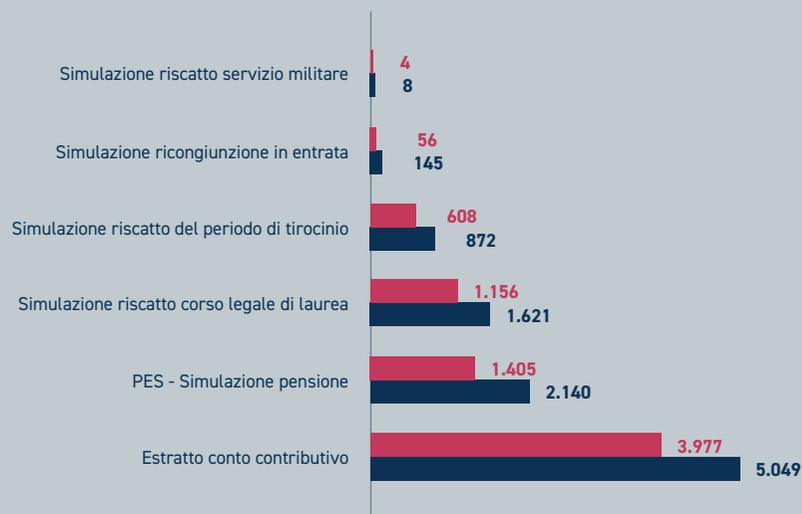
Servizi online di consultazione e simulazione

Il sistema previdenziale in vigore dal 2004, basato sul metodo contributivo, richiede al professionista, già a partire dai primi anni di iscrizione, una pianificazione del livello di contribuzione che possa garantire un adeguato trattamento pensionistico.

La Cassa, con lo sguardo sempre rivolto alla piena soddisfazione dei suoi *stakeholder* principali, ha sviluppato negli anni un sistema mirato ad orientare ed accompagnare gli Associati nella pianificazione del proprio futuro previdenziale attraverso servizi di consulenza specializzati e piattaforme *online* di consultazione e simulazione.

Utilizzo servizi di simulazione e consultazione - Iscritti under 40 (n.)

■ Uomini
■ Donne



I servizi *online* di consultazione e simulazione offrono agli Associati un accesso immediato e sicuro per consultare l'estratto conto e monitorare in tempo reale la posizione contributiva. Consentono, inoltre, agli interessati di simulare l'importo presunto della pensione e la relativa decorrenza. Permettono di calcolare in maniera semplice l'onere di riscatto del corso legale di laurea, del servizio militare/servizio civile volontario, del tirocinio e della ricongiunzione, dando la possibilità di valutarne i benefici in termini di importo e decorrenza della pensione futura.

Nel 2023 il servizio maggiormente utilizzato dagli iscritti under 40 è quello di consultazione dell'**Estratto conto contributivo**, utilizzato dal **66%** dei Dottori Commercialisti under 40.

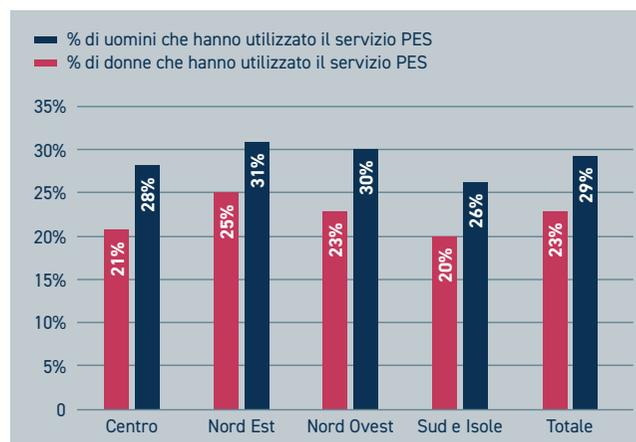
Fra i servizi di simulazione quello maggiormente utilizzato dal 26% dei giovani è il **Servizio di Simulazione pensione** per la cui descrizione si rimanda al successivo paragrafo.

Di discreto interesse è risultato il servizio di **Simulazione del Riscatto corso legale di laurea**, segnale che la categoria più giovane sta acquisendo maggiore consapevolezza della propria posizione previdenziale.

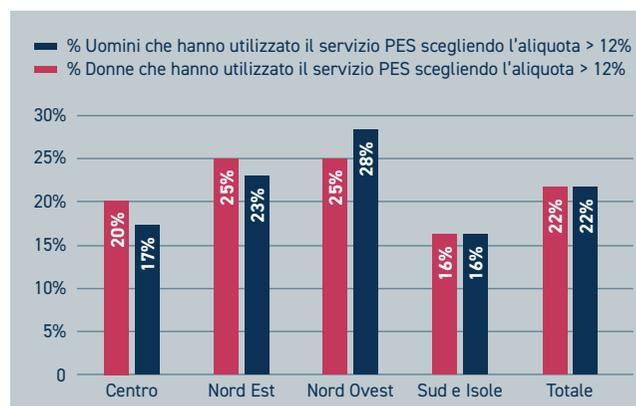
Servizio di simulazione pensioni PES

Attraverso il servizio PES⁴ è possibile simulare l'importo presunto della pensione e la relativa decorrenza. In un'ottica di *reverse engineering* il servizio permette anche di fissare l'importo che si desidera ricevere al pensionamento e, in funzione di questo, stimare l'aliquota di contribuzione o l'età di pensionamento necessaria per ottenere la pensione desiderata.

Il **26%** dei professionisti con età inferiore ai quarant'anni ha utilizzato il servizio online **PES - simulazione pensione**. Gli uomini risultano essere i più attivi con una percentuale che supera il 30% nelle regioni del nord.

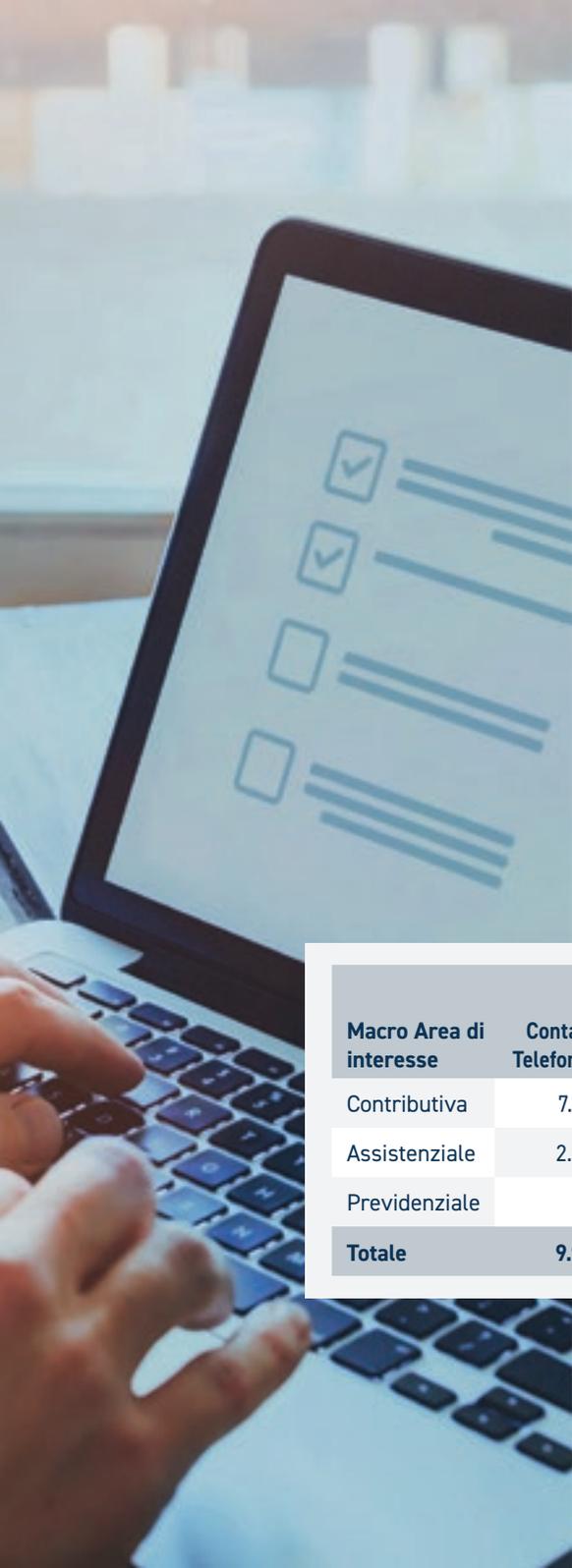


Il 22% di professionisti con età inferiore ai 40 anni ha provato a simulare l'importo della futura pensione ipotizzando di scegliere un'aliquota superiore al 12% per il versamento della contribuzione soggettiva.



⁴ Per la descrizione dettagliata del Servizio si rimanda al paragrafo "Orientare, accompagnare e sostenere la progettazione del futuro previdenziale" nel capitolo "Il ruolo della Cassa nella società".

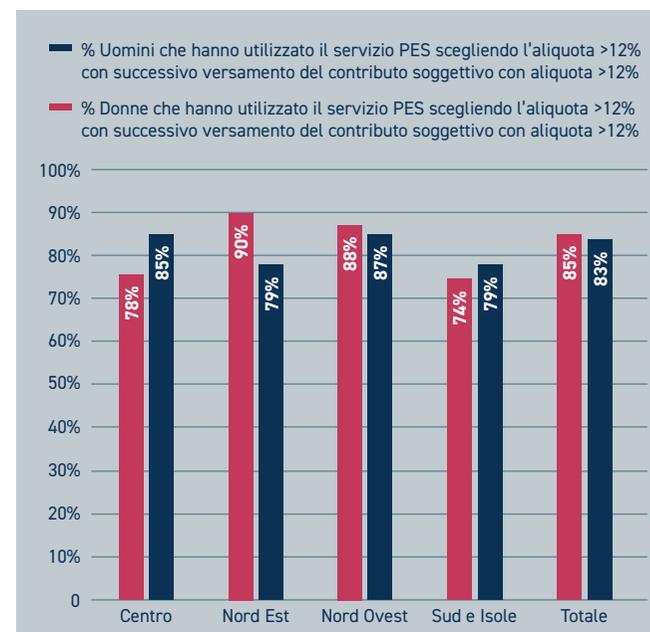




Circa l'84% di coloro che hanno calcolato l'importo della futura pensione, simulando il versamento del contributo soggettivo con un'aliquota superiore al 12%, ha scelto concretamente nel 2023 di innalzare l'aliquota contributiva rispetto al 12% minimo.

Grazie al servizio PES i giovani Associati hanno valutato gli effetti positivi che tale scelta produce sulla futura pensione versando un'aliquota maggiore.

Risulta inferiore al 50% il numero di coloro che hanno calcolato l'importo presunto di pensione ipotizzando di riscattare il corso legale di laurea, il servizio militare, il tirocinio o di effettuare una ricongiunzione di altri periodi contributivi posseduti presso altri enti di previdenza obbligatoria. Solo il 7% di questi, ha scelto di presentare domanda di riscatto e/o di ricongiunzione.



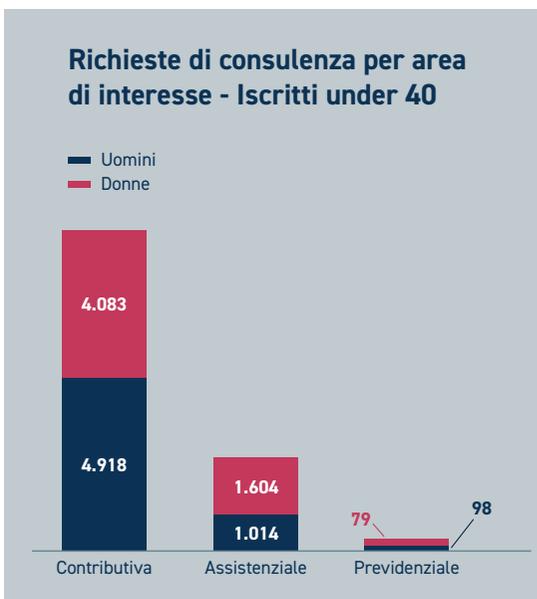
Utilizzo dei canali di consulenza per gli iscritti under 40							
Macro Area di interesse	Contatto Telefonico	Contatto diretto in sede	Contatto in occasione di eventi	Contatto tramite PAT	Contatto tramite video-consulenza	Contatto tramite PEC	Totale per Macro Area
Contributiva	7.559	7	56	875	21	483	9.001
Assistenziale	2.262	1	8	179	-	168	2.618
Previdenziale	93	-	9	68	3	4	177
Totale	9.914	8	73	1.122	24	655	11.796

Servizi di consulenza

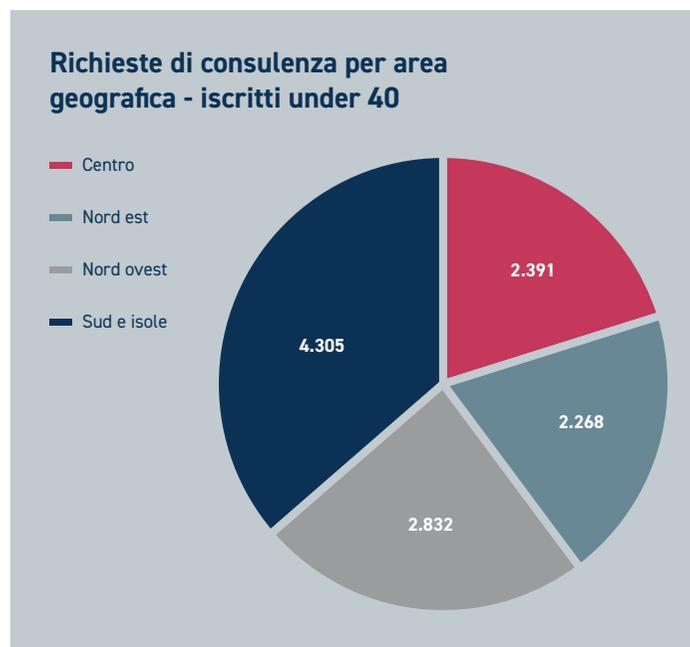
Rispetto all'utilizzo da parte degli iscritti under 40 dei servizi di consulenza si evidenzia che, su un totale di 11.796 contatti, il 76% riguarda la Macro Area Contributiva, il 22% la Macro Area Assistenziale e solo il 2% la Macro Area Previdenziale⁵.

⁵ Per la descrizione dettagliata dei servizi di consulenza offerti dalla Cassa ai propri iscritti si rimanda al paragrafo "Orientare, accompagnare e sostenere la progettazione del futuro previdenziale" nel capitolo "Il ruolo della Cassa nella società".

In termini di rappresentanza per genere degli utilizzatori dei servizi di consulenza si evidenzia una maggiore richiesta di Assistenza da parte delle giovani professioniste. Questo dato è riconducibile alla loro fascia di età che le pone nella condizione di essere destinatarie di indennità di maternità e di altri istituti che la Cassa mette a loro disposizione in questo momento particolare della vita.



Le regioni più attive nella richiesta di consulenza sono quelle del Sud, isole comprese.





3.1.3

LA CASSA DEDICATA AI GIOVANI

Pre-iscrizione

La pre-iscrizione è una opzione facoltativa offerta dalla Cassa grazie alla quale è possibile iniziare a crearsi un montante contributivo fin dal periodo di tirocinio professionale finalizzato al sostenimento dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista e per i tre anni successivi.

È rivolta a tutti i tirocinanti iscritti o che siano stati iscritti al *Registro dei tirocinanti alla sezione A – Commercialisti e non ancora iscritti all'Albo*.

Il periodo di pre-iscrizione è utile ai fini della pensione, una volta avvenuta l'iscrizione ordinaria alla Cassa, a condizione che avvenga entro due anni dalla conclusione della pre-iscrizione.

I pre-iscritti a fine 2023 sono complessivamente **1.043** di cui **434** donne e **609** uomini

La Cassa ha esteso gratuitamente anche ai pre-iscritti importanti tutele già previste per gli iscritti ordinari.

Inoltre, per i pre-iscritti è consentita l'adesione alle convenzioni stipulate dalla Cassa con dei principali *partner* commerciali⁶.

⁶ Per la descrizione delle "Convenzioni" si rimanda al paragrafo "Ampliare il sistema di welfare" nel capitolo "Il ruolo della Cassa nella società".

Agevolazioni contributive

Il Regolamento della Cassa prevede un periodo di **cinque anni dall'iscrizione** durante il quale i neoiscritti sono tenuti al versamento del contributo soggettivo in base al reddito effettivo, **senza l'applicazione del contributo minimo**. L'agevolazione contributiva è estesa per il medesimo periodo **anche** alla contribuzione minima integrativa **per i professionisti e le professioniste con meno di 35 anni**.

Regione	Donne agevolate	Uomini agevolati	Totale agevolati	Iscritti under 40	% agevolati su iscritti under 40	Totale iscritti attivi	% agevolati su Totale iscritti attivi
Abruzzo	69	78	147	293	50,2%	2.101	7,0%
Basilicata	24	34	58	100	58,0%	532	10,9%
Calabria	97	146	243	386	63,0%	2.433	10,0%
Campania	262	544	806	1.267	63,6%	7.683	10,5%
Emilia Romagna	298	285	583	1.241	47,0%	6.075	9,6%
Friuli Venezia Giulia	51	48	99	205	48,3%	1.188	8,3%
Lazio	255	351	606	1.223	49,6%	8.071	7,5%
Liguria	68	75	143	270	53,0%	1.642	8,7%
Lombardia	701	791	1.492	3.094	48,2%	13.545	11,0%
Marche	80	131	211	450	46,9%	2.011	10,5%
Molise	21	13	34	69	49,3%	382	8,9%
Piemonte	193	186	379	903	42,0%	4.182	9,1%
Puglia	155	255	410	720	56,9%	5.100	8,0%
Sardegna	51	49	100	202	49,5%	1.539	6,5%
Sicilia	148	247	395	632	62,5%	4.101	9,6%
Toscana	176	218	394	832	47,4%	4.125	9,6%
Trentino Alto Adige	57	75	132	281	47,0%	1.190	11,1%
Umbria	39	45	84	175	48,0%	900	9,3%
Valle d'Aosta	9	12	21	35	60,0%	149	14,1%
Veneto	332	328	660	1.301	50,7%	6.338	10,4%
Estero	-	-	-	1	-	20	-
Totale complessivo	3.086	3.911	6.997	13.680	51,1%	73.307	9,5%

Il **51%** degli iscritti con età inferiore ai 40 anni risulta all'interno del periodo di agevolazione. Le regioni in cui risiedono il maggior numero di iscritti con agevolazioni sono quelle del nord-ovest: la Lombardia, in coerenza con la distribuzione nazionale degli iscritti, è la regione con il numero maggiore di neoiscritti agevolati (1.492 unità). La Campania è la regione con la maggiore incidenza di iscritti agevolati sul totale degli under 40 (63,6%).

Polizza RC Professionale

La Cassa mette a disposizione in forma gratuita una polizza RC professionale base per la responsabilità civile (obbligatoria per lo svolgimento della professione) in favore degli iscritti under 35, con un volume di affari IVA non superiore a € 55.000.

Servizi de “Il Sole 24 Ore”

La Cassa offre ai propri iscritti il servizio di abbonamento annuale alla piattaforma *web* per il quotidiano *online* e i servizi ad uso dei Dottori Commercialisti neoiscritti nei primi tre anni di iscrizione (2.245 fruitori nel 2023), fornito da *Il Sole 24 Ore*, rientrante nelle iniziative assistenziali ai sensi dell'art. 56 ter del Regolamento Unitario.

Nel 2023 sono 1.653 gli iscritti under 40 che usufruiscono dei servizi de *Il Sole 24 Ore*

Tutela sanitaria

La Cassa prevede per i propri Associati delle importanti tutele offerte gratuitamente, come:

- > la Polizza sanitaria base, con prestazioni di *check-up* e per gravi interventi e malattie;
- > la Polizza *Long Term Care* che copre la non autosufficienza;
- > la Polizza Vita che prevede la liquidazione di un capitale agli eredi.

Da una stima interna, la valorizzazione di queste coperture, in base al valore del mercato assicurativo, per un beneficiario con età inferiore a 40 anni è pari a circa € 2.500⁷.

Interventi assistenziali

La Cassa prevede numerose e crescenti misure di supporto e di sostegno mirate in particolare ai neoiscritti e alla componente più giovane, con l'obiettivo di affiancare e incentivare l'avvio dell'attività professionale, nonché ulteriori agevolazioni, a disposizione di tutti gli iscritti, come le tutele per la genitorialità, i contributi a tutela della famiglia, interventi economici e supporto agli studi.

⁷Per i dettagli della “Tutela sanitaria” si rimanda al paragrafo “Ampliare il sistema di welfare” nel capitolo “Il ruolo della Cassa nella società”.

Dai dati 2023, esposti per fasce d'età, dei contributi assistenziali erogati in favore degli iscritti⁸ emerge come sia proprio la categoria degli under 40 a beneficiare del dato più importante, sia in termini di numero di beneficiari (pari al 60% del complessivo) che di risorse ricevute dalla Cassa (pari al 50%).

Fascia d'età	Interventi assistenziali (n.)	Interventi assistenziali (incidenza %)	Erogato (unità di €)	Erogato (incidenza %)
Under 40	1.914	60%	7.337.151	50%
da 40 a 50	745	23%	3.871.105	26%
Da 51 a 65	441	14%	2.936.514	20%
Oltre 65	99	3%	579.971	4%
Totale	3.199		14.724.742	

In linea con quanto emerso dalla *Survey 2023* nella quale i giovani intervistati hanno indicato come fattore prioritario per raggiungere il successo professionale l'equilibrio vita-lavoro⁹, la Cassa nel 2023 ha destinato ai propri giovani iscritti la maggior parte delle risorse proprio a supporto della costruzione della propria famiglia (c.d. Tutela della genitorialità) e dell'avvio della propria attività lavorativa (c.d. Contributi per l'attività professionale).

Nell'analisi dei dati per tipologia di istituto assistenziale¹⁰ la componente femminile risulta essere predominante nelle aree che riguardano la famiglia e la genitorialità mentre gli uomini sono in numero maggiore a beneficiare dei Contributi per l'attività professionale.

⁸ Ai fini dell'analisi della composizione anagrafica dei beneficiari dei vari interventi non si tiene conto degli istituti assistenziali erogati dalla Cassa per i quali i beneficiari possano essere i familiari degli Iscritti (Onoranze funebri, Borse di studio, Contributo per portatori handicap, Contributo per orfani).

⁹ L'analisi dei dati emersi dalla *Survey* su tale argomento è contenuta nella sezione "Le chiavi del successo professionale" nel paragrafo del presente capitolo "Attività professionale: status attuale e prospettive future".

¹⁰ La completa disamina degli interventi assistenziali erogati dalla Cassa è contenuta nel paragrafo "Ampliare il sistema di *welfare*" del capitolo "Il ruolo della Cassa nella società".



Tipo di istituto assistenziale (*)	Iscritti under 40				Popolazione totale				Beneficiari Under 40 (incidenza %)	Erogato Under 40 (incidenza %)
	N.beneficiari			Erogato (unità di €)	N.beneficiari			Erogato (unità di €)		
	M	F	Totale		M	F	Totale			
Indennità di maternità		640	640	5.265.390		828	828	7.289.109	77%	72%
Contributo a sostegno della maternità		500	500	1.041.350		657	657	1.360.356	76%	77%
Contributo per interruzione di gravidanza		24	24	25.839		29	29	31.114	83%	83%
Contributo complementare di maternità		9	9	46.491		13	13	59.113	69%	79%
TUTELA DELLA GENITORIALITÀ		1.173	1.173	6.379.069		1.527	1.527	8.739.693	77%	73%
Asilo nido e scuole dell'infanzia	127	282	409	331.284	177	376	553	453.753	74%	73%
Sostegno dei portatori di handicap	12	25	37	288.600	398	197	595	4.641.000	6%	6%
Assistenza domiciliare	1	-	1	7.193	32	4	36	215.321	3%	3%
TUTELA DELLA FAMIGLIA	140	307	447	627.077	607	577	1.184	5.310.074	38%	12%
Sostegno alla professione	139	72	211	273.062	186	99	285	396.157	74%	69%
Sostegno al finanziamento	6	3	9	5.208	10	8	18	10.510	50%	50%
Sostegno per la formazione professionale	45	27	72	40.535	94	73	167	87.023	43%	47%
CONTRIBUTI PER L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE	190	102	292	318.804	290	180	470	493.690	62%	65%
Interventi economici	1	1	2	12.200	7	11	18	181.286	11%	7%
TOTALE GENERALE	331	1.583	1.914	7.337.151	904	2.295	3.199	14.724.742	60%	50%

(*) Nella tabella sono indicati gli istituti assistenziali che prevedono l'erogazione a favore dell'iscritto. Pertanto, sono stati esclusi i contributi per i quali i soggetti beneficiari sono i familiari degli Iscritti (Onoranze funebri, Borse di studio, Contributo per portatori handicap, Contributo per orfani).

Entrando nel dettaglio degli istituti assistenziali, si evidenzia come quelli maggiormente riguardanti le fasce d'età più giovane siano:

- > contributi a tutela della genitorialità;
- > contributi alle spese sostenute per asili nido e scuole dell'infanzia;
- > contributi a sostegno della professione.

Misure a sostegno della genitorialità

Le tutele in favore della **maternità** si articolano in 4 istituti:

- > **Indennità di maternità**: riconosciuta in caso di gravidanza, adozione o affidamento preadottivo o temporaneo;
- > **Contributo complementare all'indennità di maternità**: destinato alle iscritte che hanno diritto a percepire l'indennità di maternità da parte di un altro Ente di previdenza obbligatoria (è pari alla differenza tra l'importo che avrebbe erogato la Cassa e l'indennità percepita dall'altro Ente);
- > **Contributo a sostegno della maternità**: riconosciuto ad integrazione dell'indennità di maternità;
- > **Contributo per interruzione di gravidanza**: riconosciuto con importo variabile rispetto alla data evento.

Nel 2023 è stato introdotto un nuovo istituto riguardante il **Contributo a sostegno della paternità** che prevede per i Dottori Commercialisti un supporto pari al 5% del reddito netto professionale dichiarato nell'anno precedente l'evento (con un minimo garantito di € 1.090 ed un massimo di € 2.180).

Le prime erogazioni del nuovo istituto sono avvenute nel primo trimestre 2024. Per apprezzare l'efficacia del nuovo istituto sono state poste a confronto le domande pervenute nel 2023 con quelle relative alla tutela della maternità.



Focalizzando l'attenzione sul dato anagrafico di coloro che hanno presentato domanda, si osserva che l'incidenza delle iscritte under 40 è pari all'**80%** del totale delle domande presentate per il sostegno alla **maternità**.

Regioni	Indennità di maternità - domande pervenute nel 2023			Contributo a sostegno della paternità - domande pervenute nel 2023		
	Under 40	Totale	Peso % under 40	Under 40	Totale	Peso % under 40
Abruzzo	11	15	73%	6	10	60%
Basilicata	2	3	67%	1	6	17%
Calabria	12	16	75%	16	30	53%
Campania	38	54	70%	66	113	58%
Emilia Romagna	68	77	88%	45	73	62%
Friuli Venezia Giulia	11	11	100%	8	11	73%
Lazio	57	69	83%	66	97	68%
Liguria	12	13	92%	7	13	54%
Lombardia	113	149	76%	115	186	62%
Marche	15	20	75%	16	24	67%
Molise	3	5	60%	2	3	67%
Piemonte	40	48	83%	26	42	62%
Puglia	35	45	78%	29	56	52%
Sardegna	10	18	56%	1	12	8%
Sicilia	23	33	70%	39	59	66%
Toscana	52	58	90%	21	35	60%
Trentino Alto Adige	10	11	91%	23	30	77%
Umbria	7	8	88%	4	11	36%
Valle d'Aosta	-	-	-	3	4	75%
Veneto	63	79	80%	43	79	54%
Totale complessivo	582	732	80%	537	894	60%

Per la domanda di paternità il peso degli iscritti under 40 è pari al 60%.

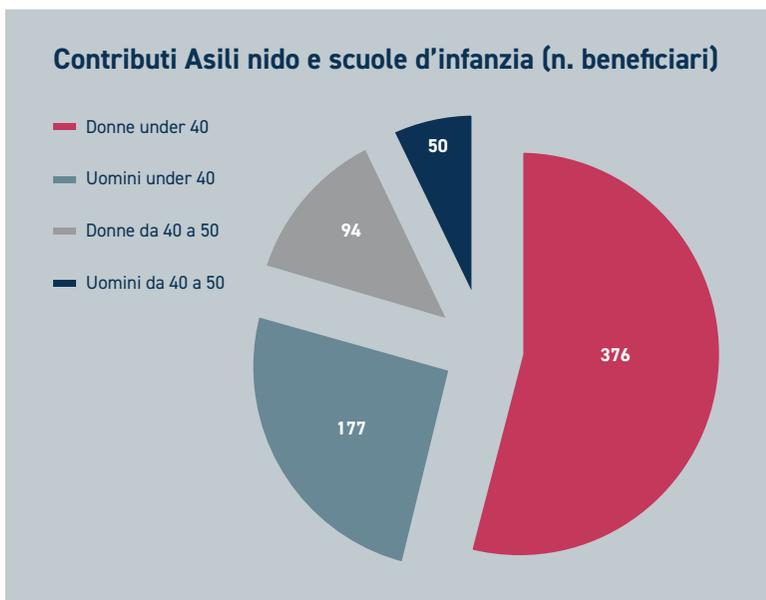
Lo scarto fra questi ultimi due dati sembra confermare la dinamica demografica che posticipa per gli uomini il momento della costruzione della famiglia in una fase di maggiore stabilità professionale.

Contributo alle spese sostenute per asili nido e scuole dell'infanzia

Il rimborso delle spese sostenute per la frequenza di asili nido e scuole dell'infanzia dei figli è pari alla spesa sostenuta, fino a un importo massimo di € 1.000 per ogni figlio.

I dati evidenziano come 3 beneficiari su 4 appartengano alla fascia under 40 – il restante dato appartiene alla fascia attigua fino a 50 anni – e, nello specifico, siano in misura maggiore donne (pari al 67%).

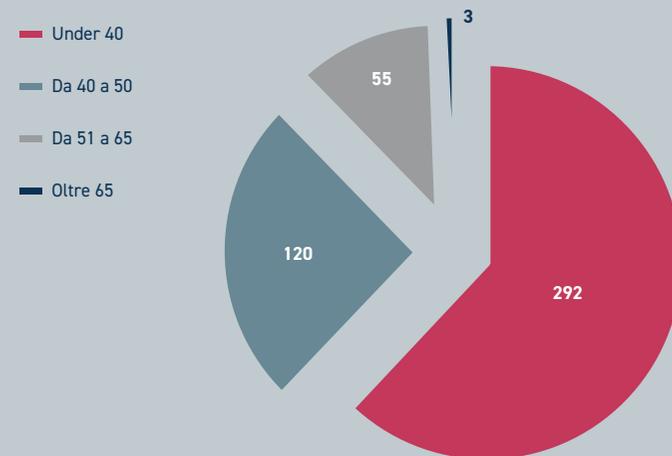
A livello regionale il dato maggiore si registra in Lombardia in coerenza con la numerosità complessiva degli iscritti; gli altri due gradini del podio sono occupati dalla Campania e dal Lazio.



Regioni	Contributo asili nido e scuole d'infanzia					
	Iscritti under 40		Popolazione totale		Beneficiari Under 40 (incidenza %)	Erogato Under 40 (incidenza %)
	N.beneficiari	Erogato (unità di €)	N.beneficiari	Erogato (unità di €)		
Abruzzo	7	5.400	11	8.430	64%	64%
Basilicata	1	1.000	1	1.000	100%	100%
Trentino Alto Adige	5	3.062	6	3.647	83%	84%
Calabria	11	10.040	13	12.040	85%	83%
Campania	49	42.530	66	57.252	74%	74%
Emilia Romagna	34	27.362	50	41.922	68%	65%
Friuli Venezia Giulia	4	4.000	7	7.000	57%	57%
Lazio	44	32.602	61	45.680	72%	71%
Liguria	6	4.857	7	5.006	86%	97%
Lombardia	81	68.291	111	92.963	73%	73%
Marche	23	15.805	26	18.123	88%	87%
Molise	1	455	3	2.004	33%	23%
Piemonte	27	21.646	34	27.314	79%	79%
Puglia	25	19.716	36	29.477	69%	67%
Sardegna	1	1.000	6	5.261	17%	19%
Sicilia	16	14.423	20	18.423	80%	78%
Toscana	25	16.645	33	23.246	76%	72%
Umbria	11	8.229	12	8.895	92%	93%
Veneto	38	34.224	50	46.072	76%	74%
Totale	409	331.284	553	453.753	74%	73%

Regioni	Contributi a sostegno della professione					
	Iscritti under 40		Popolazione totale		Beneficiari Under 40 (incidenza %)	Erogato Under 40 (incidenza %)
	N.beneficiari	Erogato (unità di €)	N.beneficiari	Erogato (unità di €)		
Abruzzo	14	10.686	26	23.974	54%	45%
Basilicata	1	1.094	3	5.916	33%	18%
Trentino Alto Adige	4	3.887	8	6.897	50%	56%
Calabria	19	14.892	24	20.983	79%	71%
Campania	24	32.061	44	51.429	55%	62%
Emilia Romagna	21	20.915	47	50.334	45%	42%
Friuli Venezia Giulia	8	8.848	11	10.643	73%	83%
Lazio	24	31.458	35	39.401	69%	80%
Liguria	6	8.998	9	10.748	67%	84%
Lombardia	34	44.218	46	55.419	74%	80%
Marche	6	3.815	9	7.902	67%	48%
Molise	6	11.356	9	16.013	67%	71%
Piemonte	14	17.853	16	20.947	88%	85%
Puglia	25	27.829	42	39.865	60%	70%
Sardegna	4	3.323	10	9.030	40%	37%
Sicilia	21	28.057	35	40.542	60%	69%
Toscana	22	15.086	27	19.149	81%	79%
Umbria	5	2.687	9	6.560	56%	41%
Veneto	34	31.742	60	57.937	57%	55%
Totale complessivo	292	318.804	470	493.690	62%	65%

Contributi a sostegno dell'attività professionale (n. beneficiari)



Contributi a sostegno della professione

Nel 2023 sono stati emanati dalla Cassa tre bandi per il supporto:

- > all'acquisto o leasing finanziario di beni e/o servizi strumentali all'avvio dell'attività professionale;
- > all'aggregazione professionale per incentivare lo svolgimento dell'attività professionale in forma aggregata;
- > alla formazione professionale continua e l'acquisizione di nuove competenze.

Dall'analisi numerica dell'importo erogato il dato degli under 40, pari al 65% del totale, conferma il pieno raggiungimento dell'obiettivo della Cassa di supportare le "nuove leve" nell'avvio della carriera.

3.1.4

LA COMUNICAZIONE DELLA CASSA DEDICATA AI GIOVANI

Uno degli obiettivi principali che la Cassa si è posta negli ultimi anni è quello di coinvolgere sempre di più le nuove generazioni nell'opera di diffusione della cultura previdenziale e in tutte le nuove iniziative a favore della categoria dei Dottori Commercialisti con un approccio più

diretto ed immediato.

Nel 2023 in tale direzione sono andate le iniziative volte a migliorare l'accessibilità e l'usabilità del sito istituzionale¹¹ - il canale di comunicazione più consultato dagli Associati - e sensibilizzare la categoria, partendo dai giovani universitari, allo scopo di offrire loro l'opportunità di esplorare il mondo della previdenza e comprendere più da vicino l'evoluzione della professione.

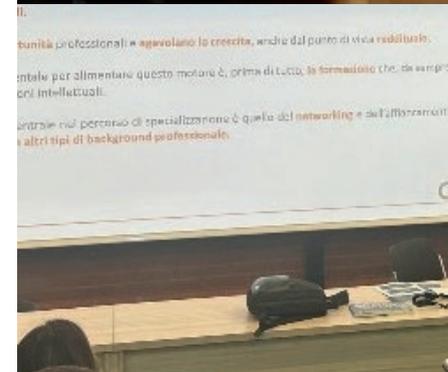
Progetto di formazione universitaria "Fare i conti con il Futuro" - CDC EDU

Nel 2023 è stata inaugurata la prima edizione di "Fare i conti con il Futuro", il progetto di formazione universitaria su cultura previdenziale e libera professione che ha coinvolto due importanti Atenei italiani.

La collaborazione nasce dalla consapevolezza comune che per contribuire alla crescita della categoria non si possa prescindere da una sinergia con il mondo dell'università. Lo **scopo** dell'iniziativa è **informare i giovani sul loro futuro previdenziale e confrontarsi sull'evoluzione dell'attuale contesto professionale** e sulle risposte che gli strumenti e i meccanismi della previdenza e del welfare possono offrire ai lavoratori e ai professionisti di domani.

L'obiettivo del progetto è intraprendere un percorso che mira a **connettere in modo più efficiente il mondo della formazione con quello degli Enti di Previdenza e Assistenza** attraverso un insieme di attività che mettono al centro gli studenti dell'Ateneo,

¹¹ Per la descrizione del progetto del "Nuovo sito istituzionale" si rimanda al paragrafo "Promuovere e favorire l'immagine della Cassa" nel capitolo "Il ruolo della Cassa nella società".





ai quali saranno dedicati seminari e tirocini.

In partnership con il Dipartimento di Diritto ed Economia delle attività produttive della **Facoltà di Economia dell'Università "La Sapienza" di Roma** sono state create alcune importanti occasioni di incontro con gli studenti:

- > nel mese di maggio 2023 si è tenuto un seminario di 15 ore con crediti formativi e possibilità di partecipare al programma dei tirocini della Cassa;
- > nel secondo semestre 2023 ci sono stati tre incontri all'interno di tre diversi corsi di laurea per un totale di 6 ore.

In collaborazione con il **Dipartimento di Economia, Management e Istituzioni della Università degli Studi di Napoli Federico II** è stato avviato un ciclo di tre incontri all'interno del corso di laurea di economia aziendale per un totale di 6 ore.

Il progetto di formazione universitaria ha coinvolto **12 relatori** - Consiglieri di amministrazione e dirigenti della Cassa - per un totale di **27 ore di incontro con 500 studenti**. Il progetto ha peraltro avuto una discreta copertura mediatica dell'iniziativa che ha permesso all'Ente di avere **30 uscite stampa** su testate locali e nazionali oltre alla pubblicazione del progetto su tutti i canali ufficiali della Cassa dalla *newsletter*, al sito, ai profili *social*.

Gli incontri sono stati un'occasione per preparare i giovani all'ingresso nel mondo del lavoro, alla luce della continua evoluzione dell'attuale contesto professionale, e per fornire loro importanti spunti di riflessione in merito agli strumenti e ai meccanismi che la previdenza e il *welfare* possono offrire ai professionisti di domani.

Il progetto, grazie all'attivazione di due borse di tirocinio presso la Cassa, ha anche concretamente fornito una importante occasione per gli studenti di approfondire le tematiche professionali e previdenziali.

In occasione degli incontri è stato somministrato agli studenti un **sondaggio** da cui è emerso un buon indice di gradimento per la formazione ricevuta, per il coinvolgimento attivo e per la possibilità di condividere casi pratici. In particolare, dalle risposte è emerso un riscontro positivo da parte degli studenti sulla professione e una buona conoscenza sul percorso per diventare Dottore Commercialista.

3.2

IL SONDAGGIO 2023

In questi ultimi anni è in atto una doppia transizione, digitale ed ecologica, che è la causa di importanti e veloci cambiamenti che hanno un'incidenza non solo a livello tecnologico, ma anche socio-economico sull'intero Sistema Paese. Questa evoluzione coinvolge anche il mondo delle libere professioni e, in particolare, quello dei Dottori Commercialisti.

Nuovi strumenti e maggiori competenze sono fondamentali per rispondere a questa trasformazione dando evidenza all'importanza dell'accrescimento delle abilità specialistiche nella libera professione, che è sempre più motore complementare per la crescita dell'economia italiana¹².

In questo contesto, la Cassa ha realizzato un sondaggio per approfondire la sua comprensione del panorama attuale al fine di interpretare i bisogni della categoria, continuando a orientare e a sostenere i propri iscritti con una particolare attenzione verso la componente più giovane, che è chiamata - più di tutti - ad affrontare le sfide future.

L'indagine è stata rivolta agli iscritti con età inferiore ai quarant'anni ed è stata articolata in ventitré domande riguardanti quattro **aree di interesse**:

- › **attività professionale: status attuale e prospettive future;**
- › **cultura previdenziale;**
- › **assistenza e welfare;**
- › **canali di comunicazione.**

¹² Fonte: VIII Rapporto sulle libere professioni, elaborato da Confprofessioni.





Il **campione** interessato dall'indagine – costituito dagli iscritti under 40 a fine ottobre 2023 – è stato pari a **13.653 intervistati**.

Nell'ambito di questa popolazione sono stati **4.298 i partecipanti al sondaggio** realizzando, rispetto ai 13.653 intervistati under 40, un tasso di redemption del **31,5%**.

L'insieme dei soggetti che hanno completato il sondaggio costituisce una porzione rappresentativa della popolazione oggetto di studio. Questi i principali dati dei **partecipanti**:

- > **genere**: 54% uomini e 46% donne (sovrapponibili al dato totale del campione dei 13.653 intervistati);
- > **età media**: 34 anni (anch'esso in linea con la media del campione);
- > **anzianità d'iscrizione media**: 7,5 anni (vs 7,3 anni del campione);
- > **reddito netto professionale medio**: € 35.000 (vs € 36.000 del campione);
- > **volume di affari medio**: € 51.500 (vs € 52.300 del campione);
- > **localizzazione professionale**: Nord-ovest 32%, Nord-est 25%, Centro 20% Sud e Isole 23% (vs NO 31%, NE 22%, C 20% SI 27% dei 13.653 intervistati).

3.2.1

ATTIVITÀ PROFESSIONALE: STATUS ATTUALE E PROSPETTIVE FUTURE

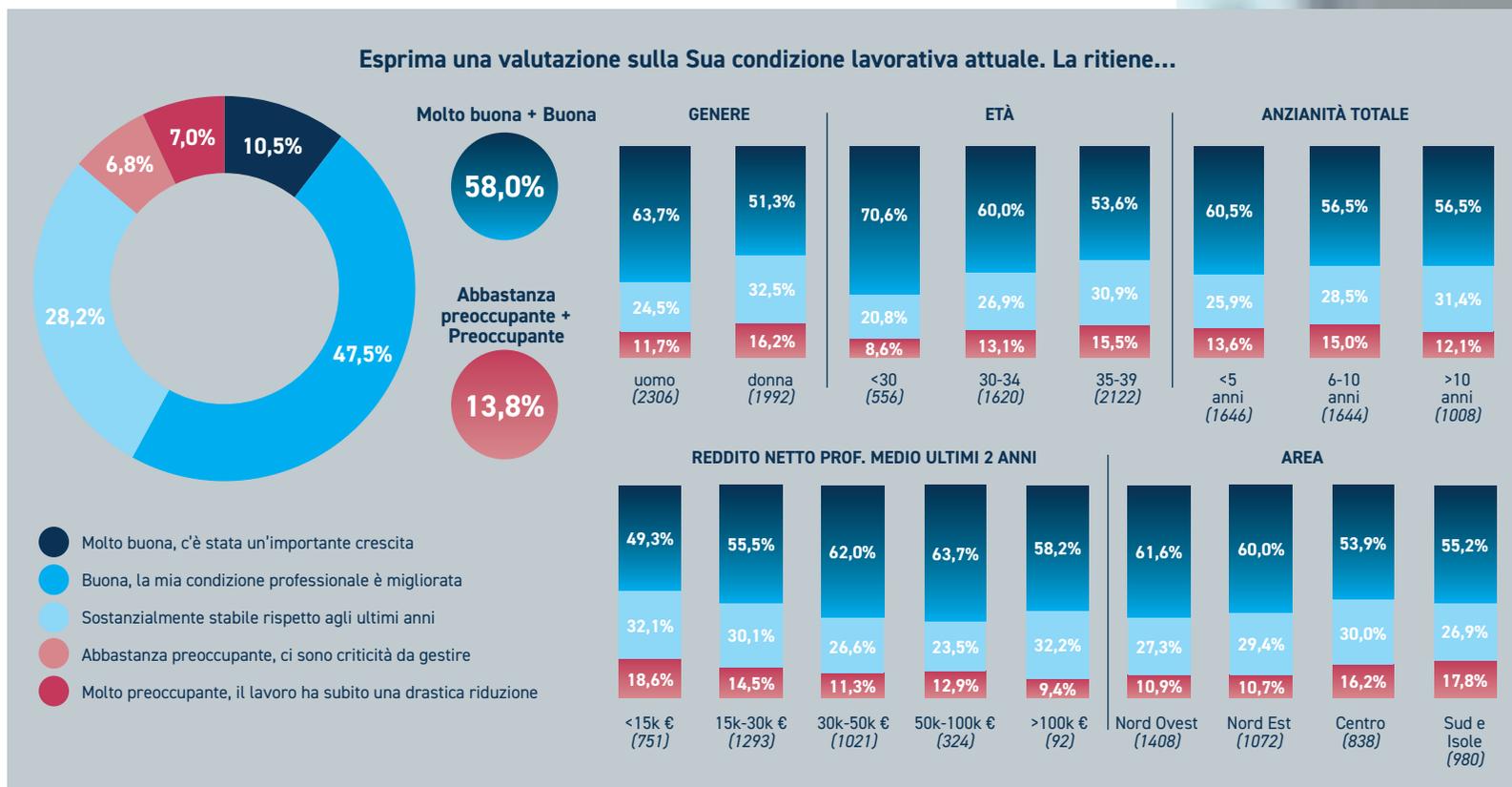
I giovani Dottori Commercialisti che hanno risposto al sondaggio svolgono l'attività professionale in maniera esclusiva, solo il 15% svolge ulteriori attività compatibili con la professione.

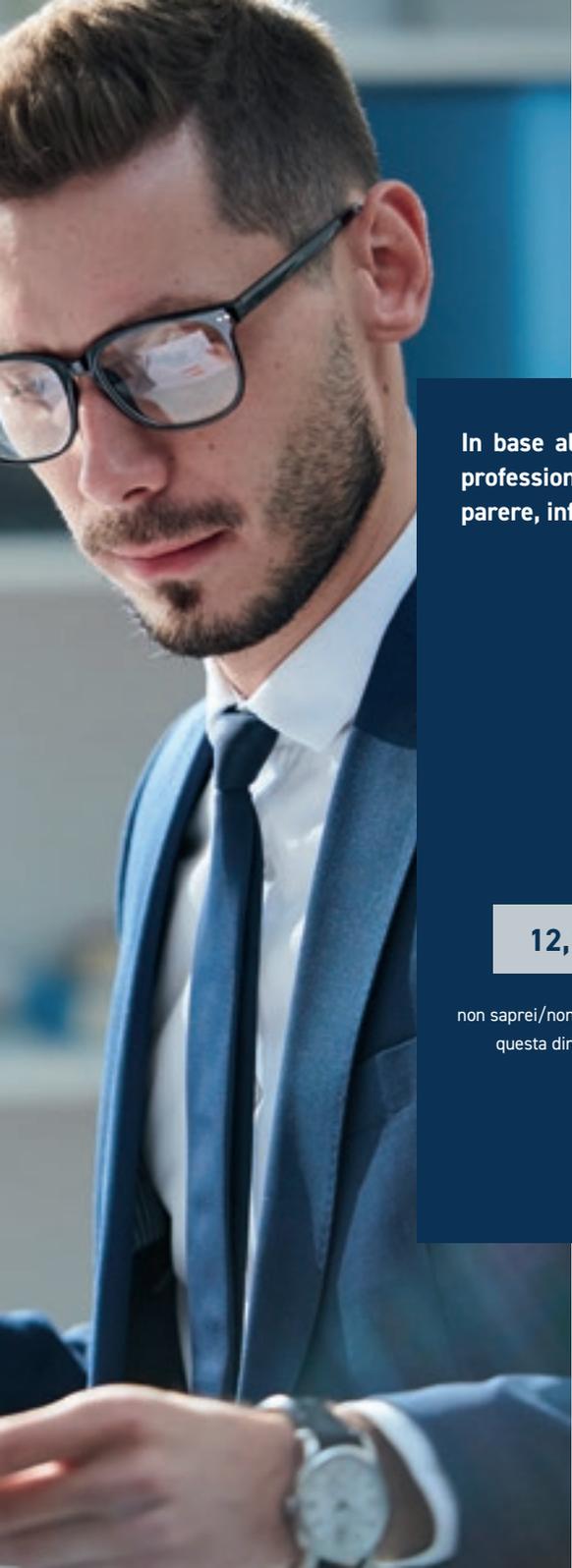
Fra di loro 3 professionisti su 10 sono titolari dello Studio mentre nella metà dei casi svolgono

funzioni di collaboratori all'interno dello Studio professionale.

La valutazione della propria situazione oggi

La percezione dello stato attuale della professione che emerge in 6 risposte su 10 è di una decisa positività riguardo alla situazione lavorativa che è percepita in miglioramento rispetto all'anno precedente; nelle fasce più giovani il dato di crescita risulta ancora più marcato rispetto alla media.

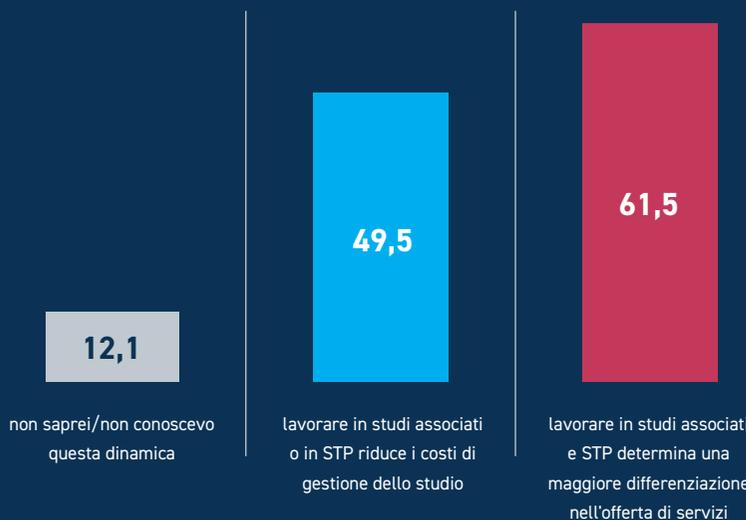




Sviluppo professionale in strutture associate o STP

6 intervistati su 10 vedono nell'aggregazione professionale, in studi associati o STP, una opportunità per potenziare la capacità consulenziale in una visione multidisciplinare.

In base alle statistiche rilevate dalla Cassa, i redditi dei Dottori Commercialisti che lavorano in strutture associate o in società tra professionisti (STP) crescono maggiormente rispetto a quelli che operano come singolo professionista. Quali sono i fattori che, a suo parere, influenzano questa dinamica?



Dettaglio di «lavorare in STP determina una maggiore differenziazione nell'offerta»

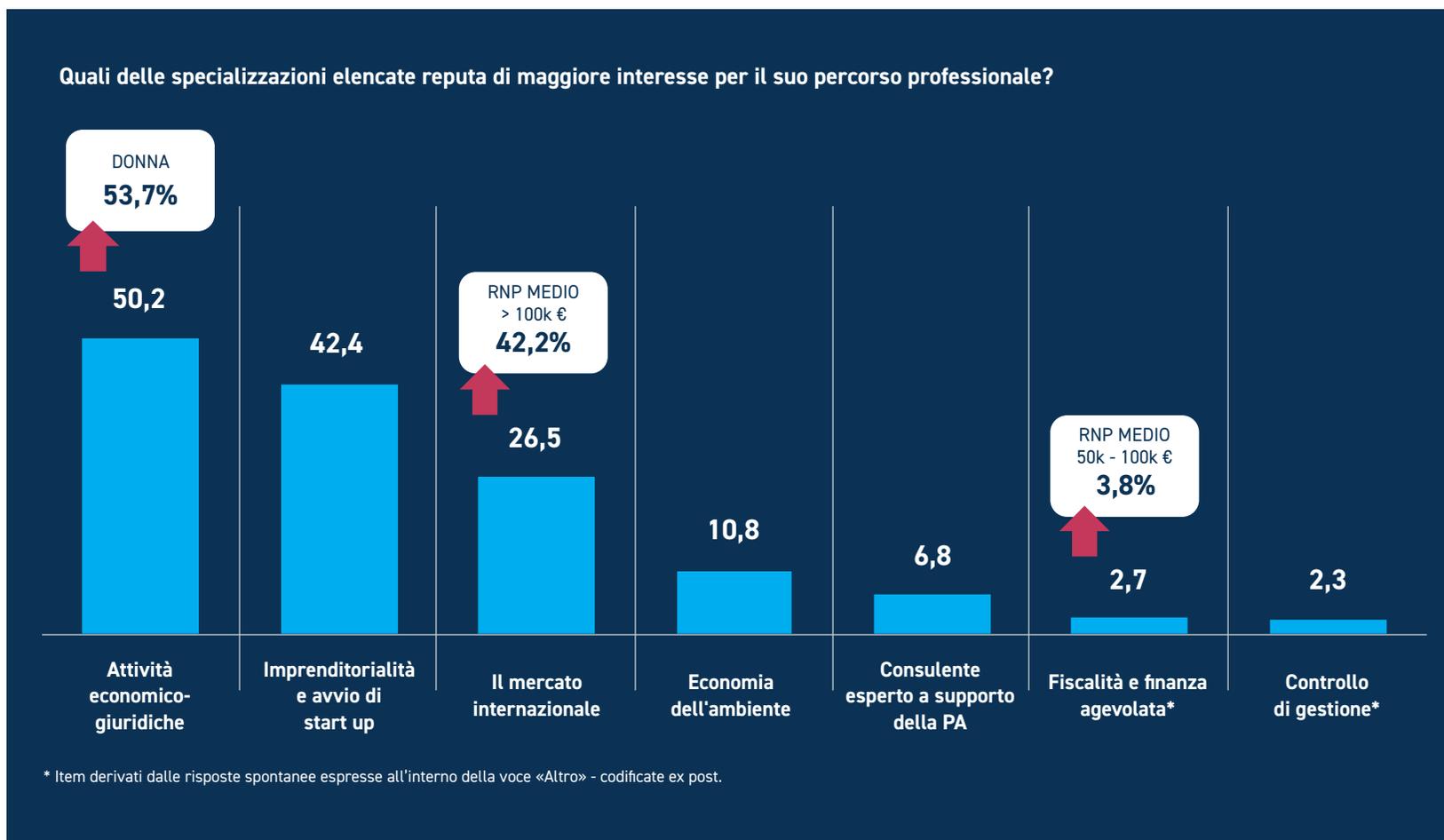


↑ Valori superiori alla media di almeno 3 p.p.



Le specializzazioni del percorso professionale

In tema di sviluppi professionali, al fianco delle attività di carattere economico-giuridico, che costituiscono il core business della professione, gli intervistati intravedono delle opportunità nell'ambito professionale a supporto delle *start-up*, dato che conferma l'affinità con la fascia d'età del campione. L'ambito internazionale è maggiormente attrattivo al crescere del reddito degli intervistati.



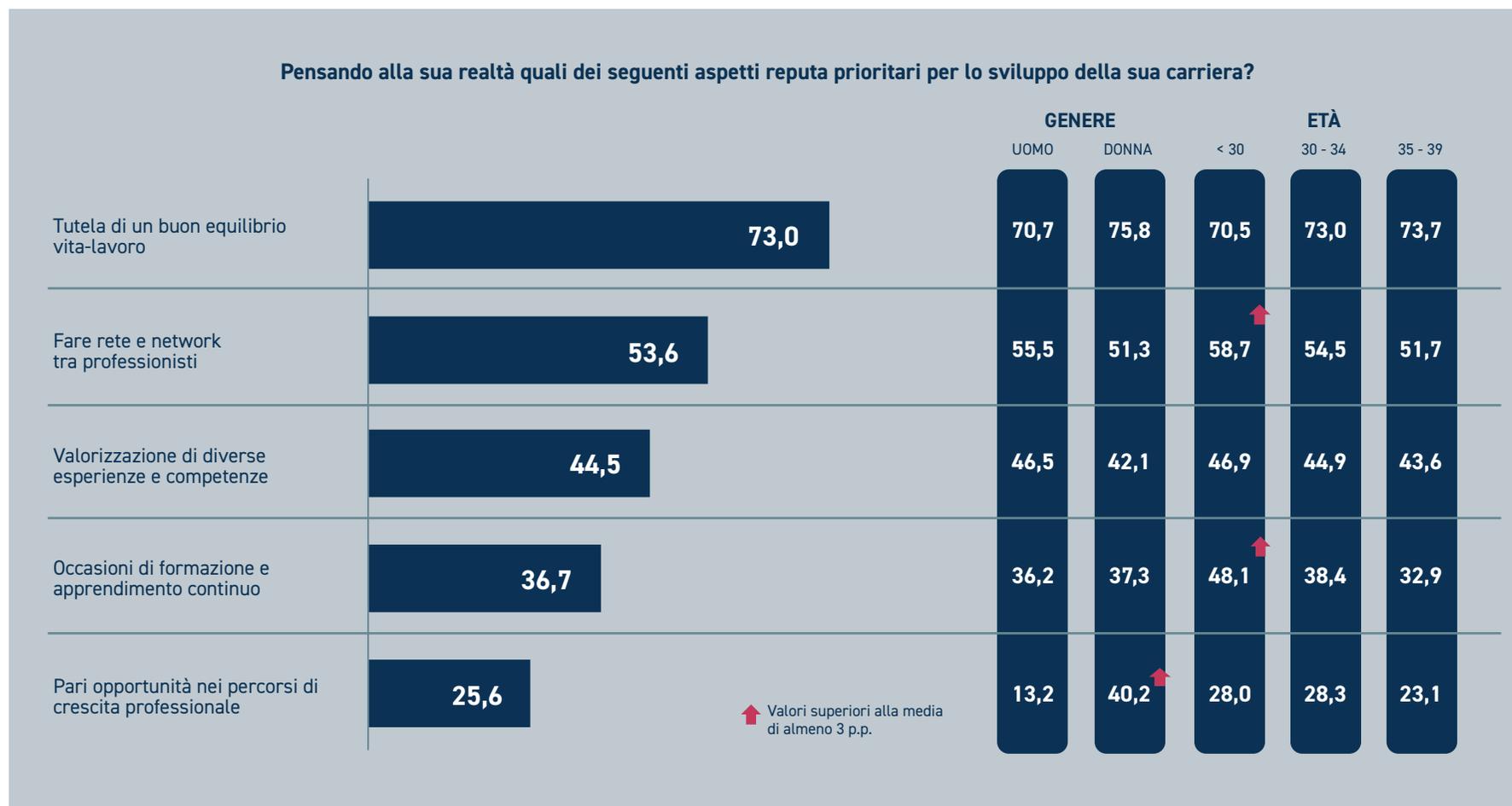
Le chiavi del successo professionale

In linea con i *trend* sociali che si sono andati delineando dopo l'esperienza globale della pandemia, i giovani intervistati confermano come prioritario un lavoro che consenta un corretto equilibrio con la sfera personale.

Per avere successo nella professione risulta fondamentale la capacità

di confronto ed aggregazione con altri professionisti. Il professionista di successo dovrà sviluppare inoltre capacità di adattamento in diverse materie accrescendo le proprie competenze multidisciplinari. Quest'ultima ambizione dovrà essere supportata da una necessaria costanza nell'aggiornamento continuo.

Da segnalare la sensibilità degli intervistati all'importanza di una professione che garantisca pari opportunità di crescita.

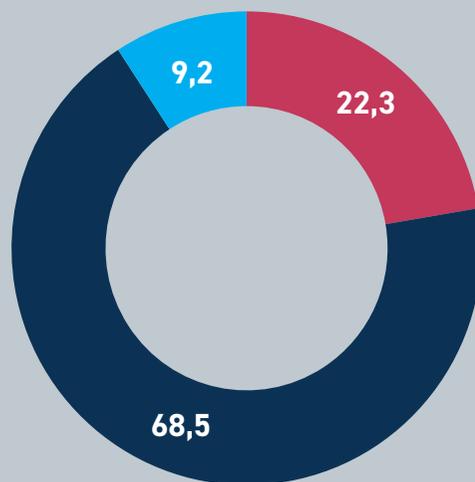


L'impatto dell'Intelligenza Artificiale sulla professione

Dal punto di vista prospettico, per quasi 7 professionisti su 10, l'IA rappresenta un'opportunità professionale, con un ottimismo più marcato nei professionisti con meno di 30 anni.

E pensando all'impatto che l'Intelligenza Artificiale potrà avere nell'ambito della professione di Dottore Commercialista, l'IA rappresenta soprattutto...?

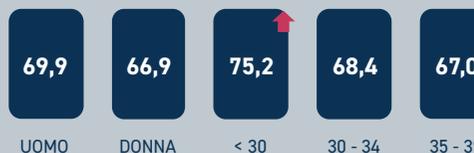
- **Un rischio**, la mia professionalità tenderà progressivamente a perdere valore
- **Un'opportunità**, mi faciliterà sempre più nel mio lavoro e mi metterà nelle condizioni di svolgerlo al meglio
- **Un elemento neutro**, non avrà alcun impatto sul mio lavoro



Dettaglio di chi la ritiene «un'opportunità»

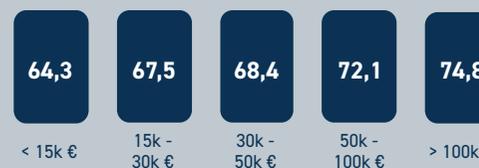


GENERE

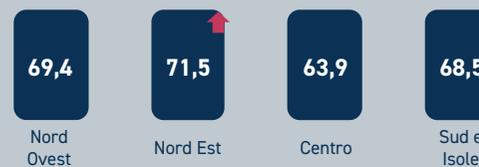


ETÀ

RNP MEDIO ULTIMI 2 ANNI



AREA

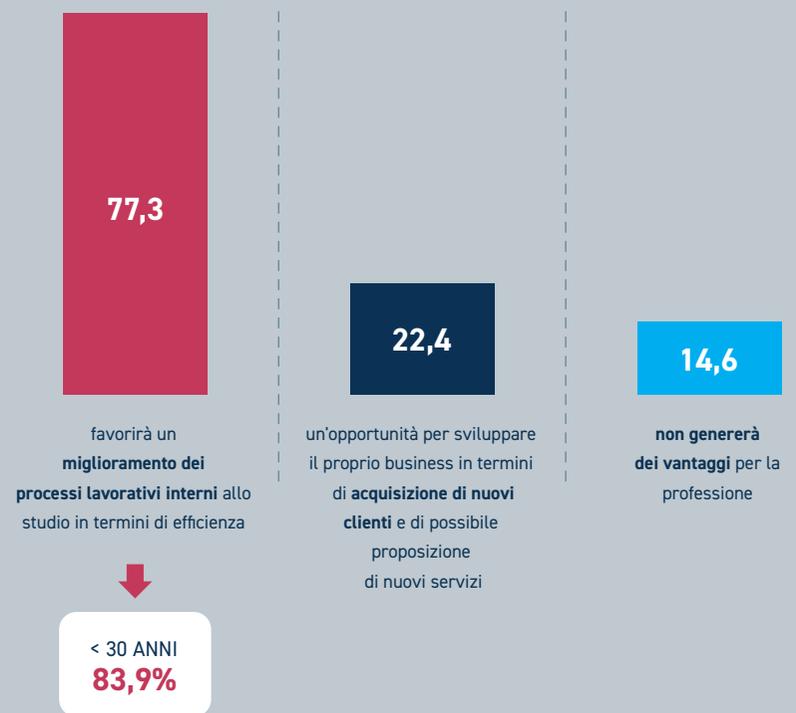


↑ Valori superiori alla media di almeno 3 p.p.

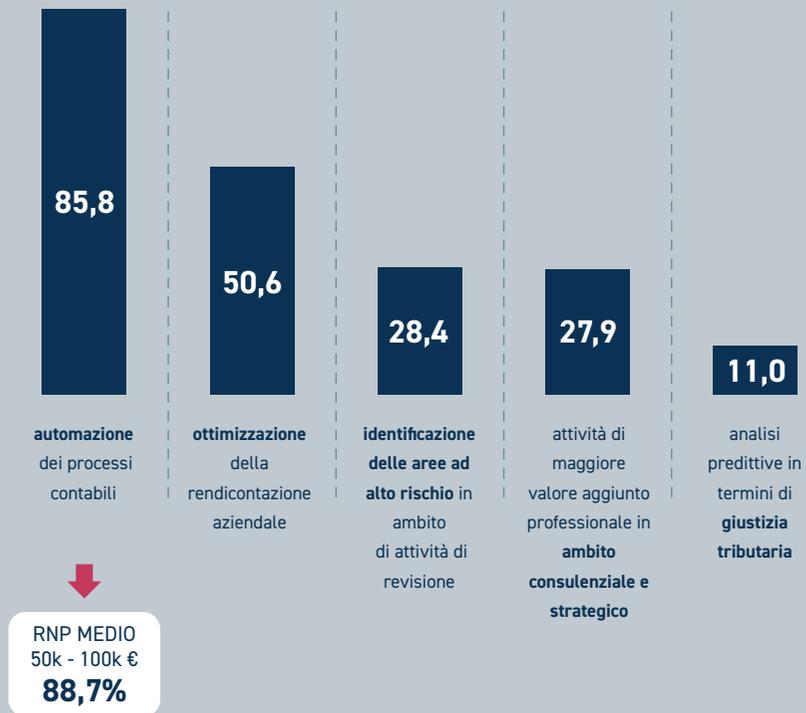


All'interno dei possibili sviluppi quello di maggiore interesse, dalle risposte pervenute, riguarda l'opportunità di efficientamento di processi lavorativi interni allo Studio professionale. In termini di opportunità di business viene rimarcato l'utilizzo dell'IA come strumento di automazione dei processi contabili.

Nell'ambito della professione di Dottore Commercialista quali sono, secondo lei, i principali potenziali vantaggi legati all'utilizzo dell'intelligenza artificiale?



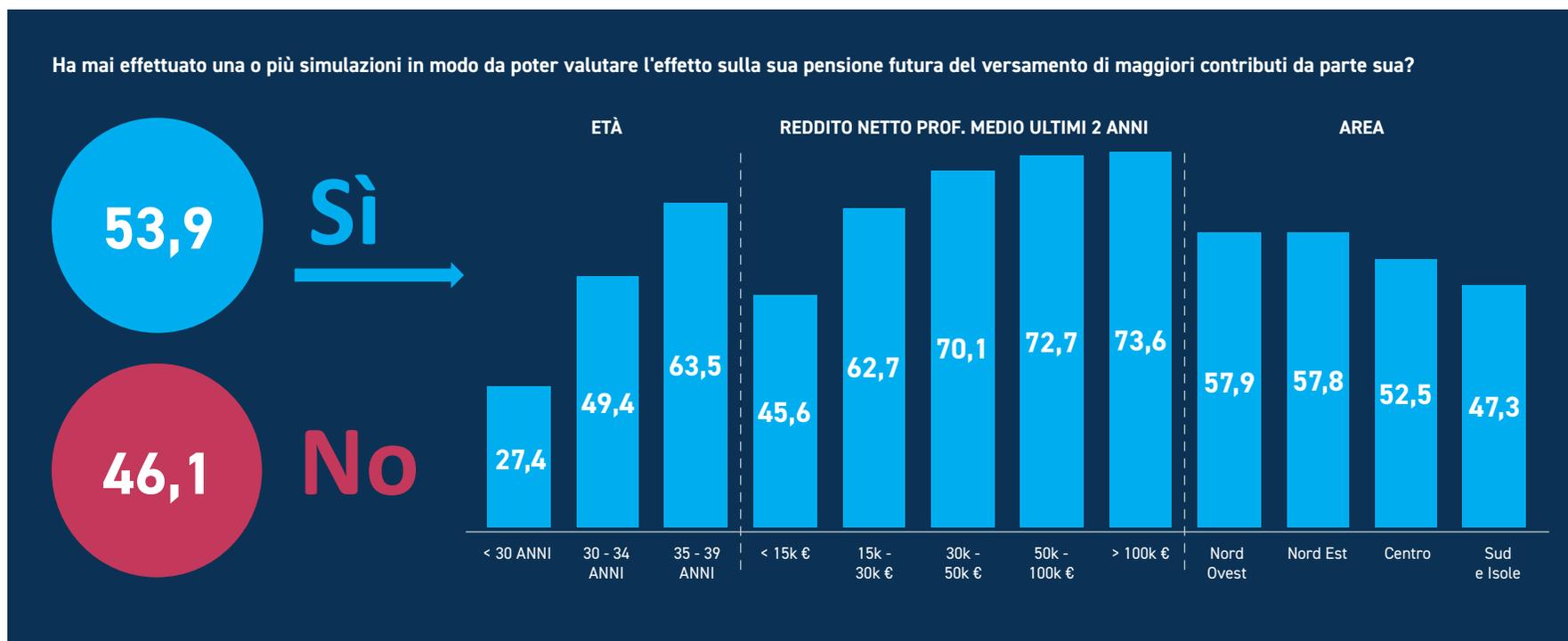
Nello specifico quali sono le aree di business che verranno sviluppate grazie all'introduzione dell'intelligenza artificiale?



3.2.2

CULTURA PREVIDENZIALE

Rispondendo alle domande riguardanti la loro attitudine alla pianificazione previdenziale gli intervistati hanno manifestato un buon indice di gradimento per il servizio di simulazione della pensione (PES¹³), con una sensibilità crescente all'aumentare dell'età anagrafica.

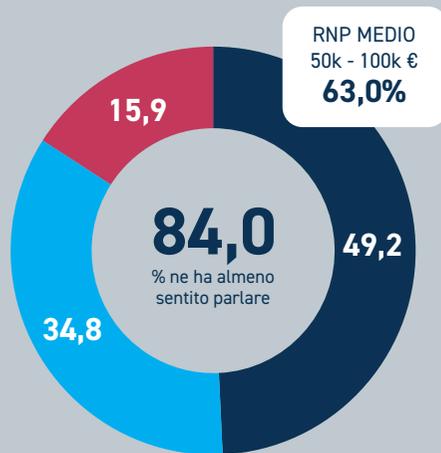


¹³ Il servizio PES è descritto nel dettaglio nel paragrafo "Orientare, accompagnare e sostenere la progettazione del futuro previdenziale" nel capitolo "Il ruolo della Cassa nella Società".

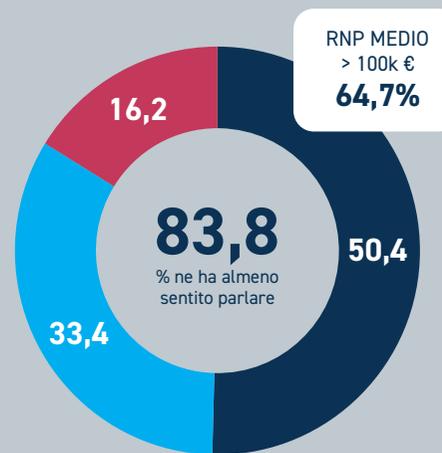
Quanto ai meccanismi messi a disposizione dalla Cassa che possono incrementare il proprio montante contributivo, i giovani intervistati hanno dimostrato una buona conoscenza degli elementi premianti legati alle scelte individuali in grado di incrementare l'aliquota di computo (ossia l'individuazione dell'aliquota di contribuzione soggettiva tra il 12% e il 100% del proprio reddito netto professionale) ed una minore consapevolezza del meccanismo riguardante i contributi integrativi (quest'ultimo non prevede, comunque, alcuna scelta del singolo associato prevedendo una retrocessione fissa e predeterminata dal Regolamento Unitario pro-tempore vigente).

Indichi il suo grado di conoscenza dei seguenti aspetti riguardo la sua futura pensione.

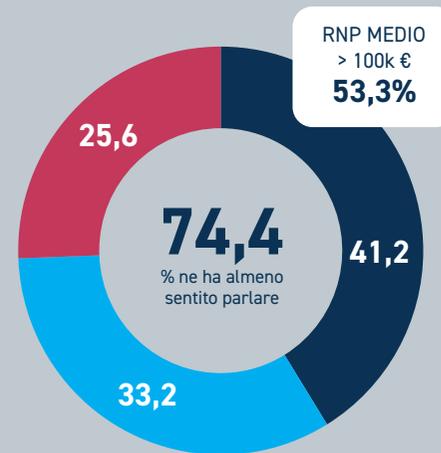
● Conosco bene questo aspetto ● Ne ho sentito parlare ● Non ero a conoscenza di questo aspetto



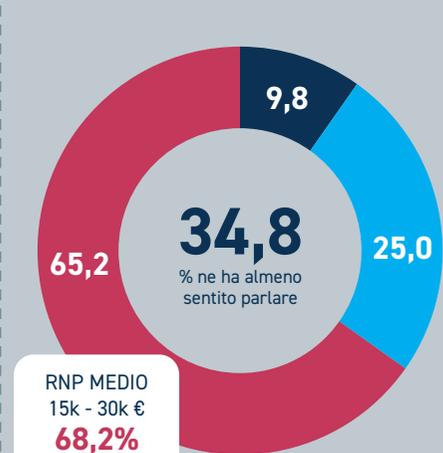
L'importo di pensione verrà calcolato con il **sistema contributivo** che trasforma in rendita pensionistica i contributi versati (c.d. **Montante contributivo**)



Per incidere in maniera importante sull'importo di pensione è opportuno scegliere di **versare delle aliquote contributive più alte sin dai primi anni**

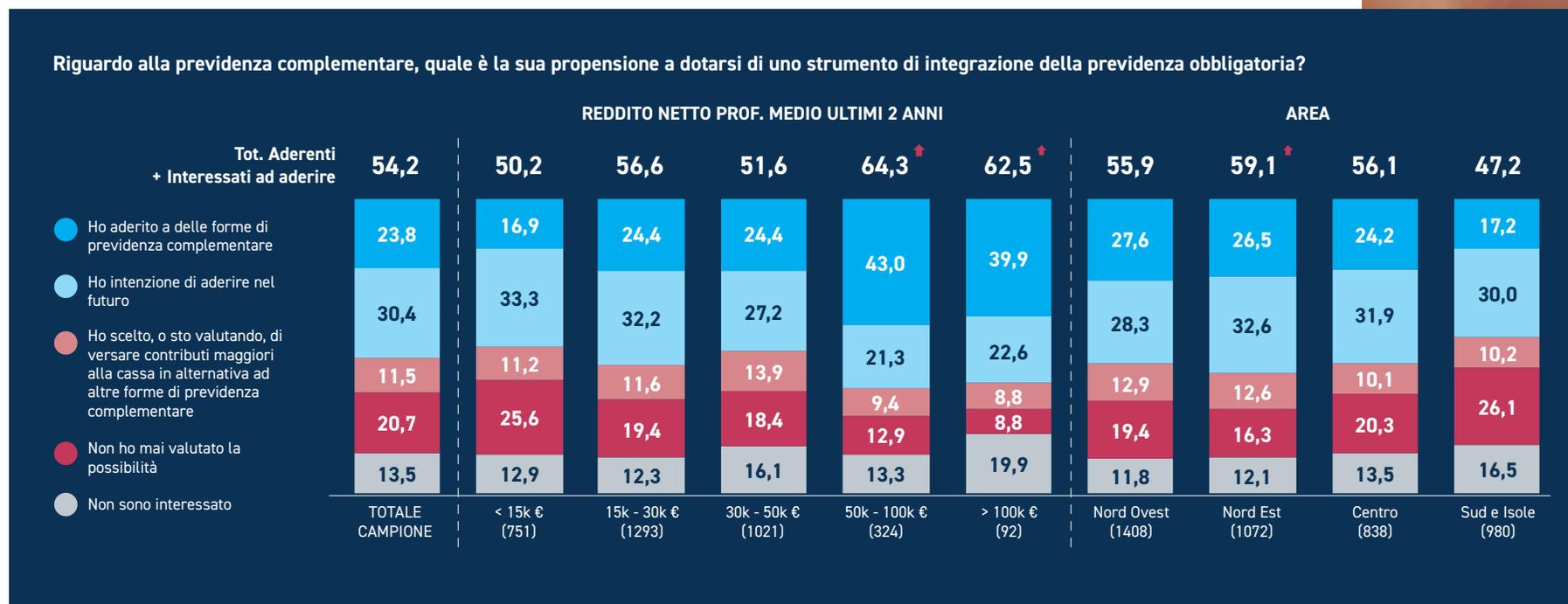


Versando aliquote contributive pari o superiori al 22% la Cassa riconosce un **premio del 5%** del reddito dichiarato, il premio diminuisce al diminuire delle aliquote versate



Sino al 2032 il **37,5% del contributo integrativo** confluisce nel montante contributivo

In ambito di pianificazione del proprio futuro previdenziale, 1 soggetto su 2 fra quelli che hanno risposto al questionario ha già aderito o ha intenzione di aderire a forme di previdenza complementare. L'11,5% intravede nel maggiore versamento di contributi alla Cassa uno strumento alternativo alla previdenza complementare. La restante quota, pari ad oltre un terzo, non ha ancora tenuto in considerazione la possibilità di dotarsi di uno strumento complementare alla previdenza obbligatoria.



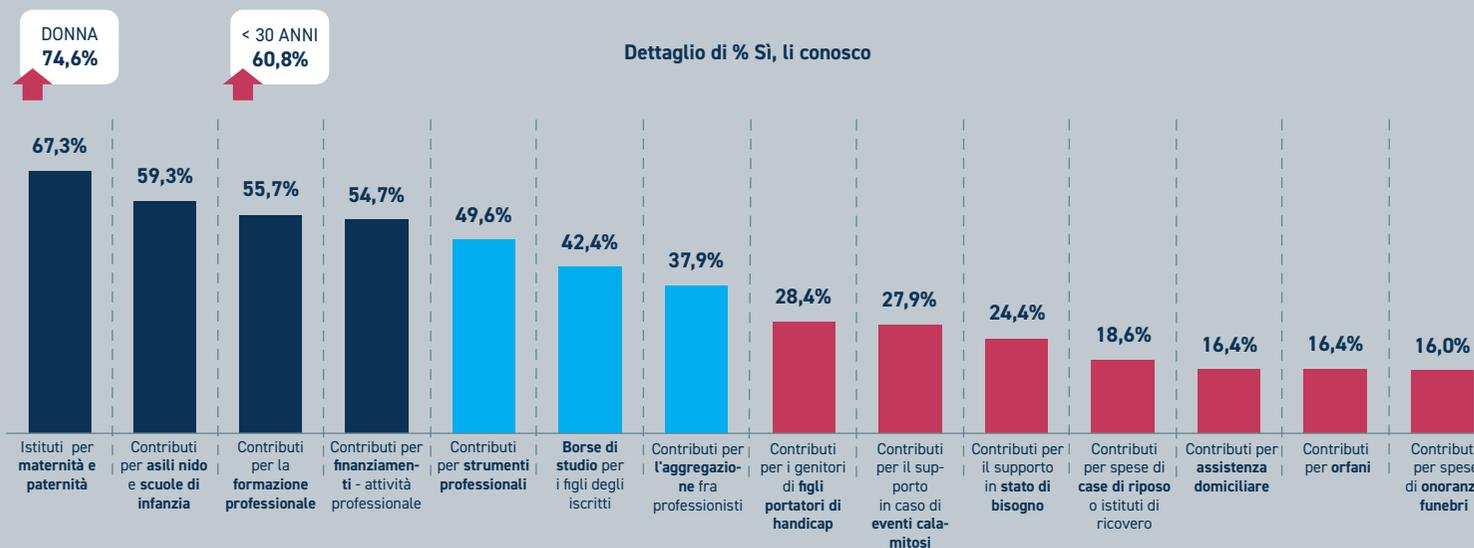
3.2.3

ASSISTENZA E WELFARE

La maggior parte dei Dottori Commercialisti intervistati conosce le misure di *welfare* introdotte dalla Cassa negli ultimi anni e ritiene che le iniziative a loro disposizione siano sufficienti.

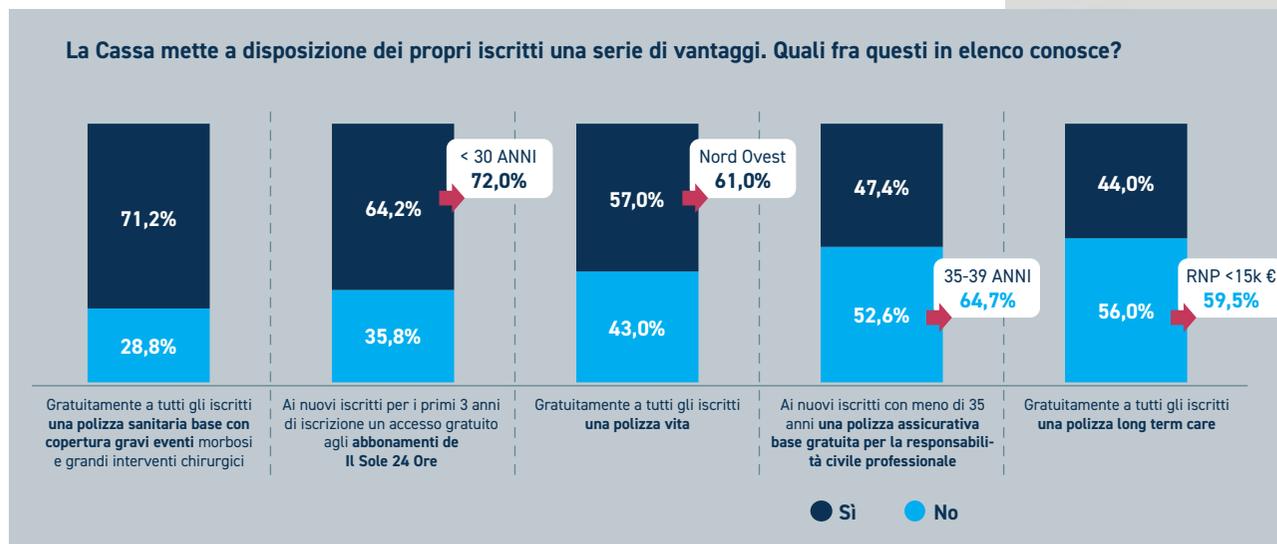
Fra le misure più conosciute compaiono quelle maggiormente legate alla fascia d'età degli intervistati: gli istituti a supporto della genitorialità e i contributi per il supporto alle spese per asili nido e scuole d'infanzia. Seguono i contributi per la formazione professionale e i contributi per finanziamenti per l'attività professionale.

La Cassa mette a disposizione dei propri iscritti una serie di misure di welfare e di assistenza focalizzate alla fase di avvio della professione. Quali fra questi in elenco conosce?



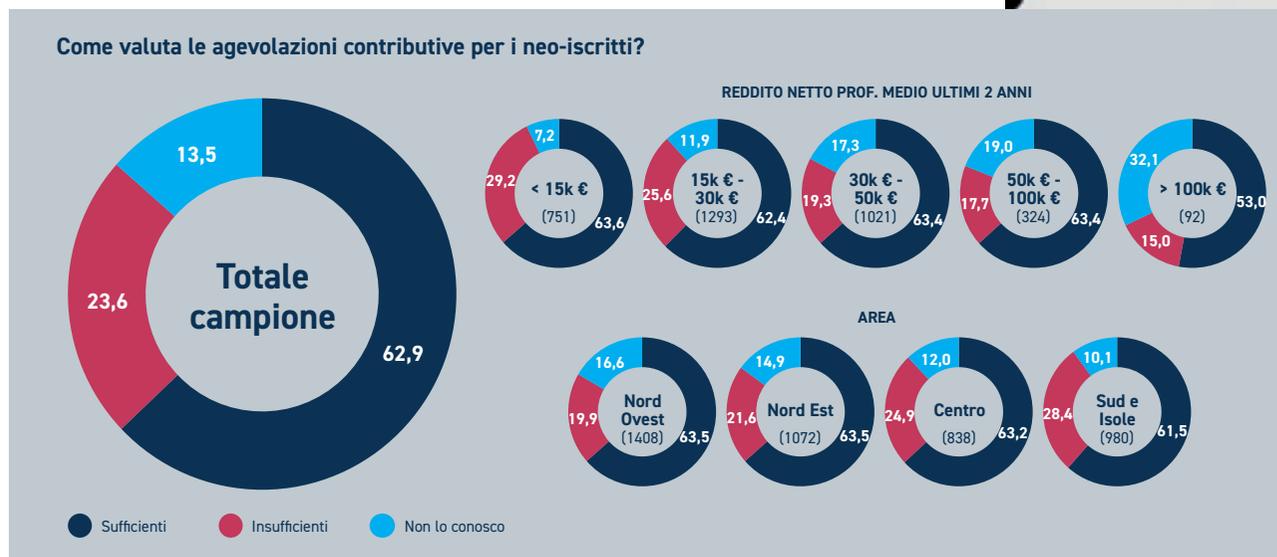
I vantaggi per gli iscritti

Fra gli intervistati che hanno completato il questionario, riguardo ai vantaggi messi a loro disposizione, è maggiore la conoscenza della Polizza sanitaria base e l'accesso gratuito ai servizi de *Il Sole 24 Ore*.



Agevolazioni contributive per i neo-iscritti

Al riguardo delle agevolazioni, oltre 6 intervistati su 10 ritengono sufficienti le agevolazioni contributive per i neo-iscritti.



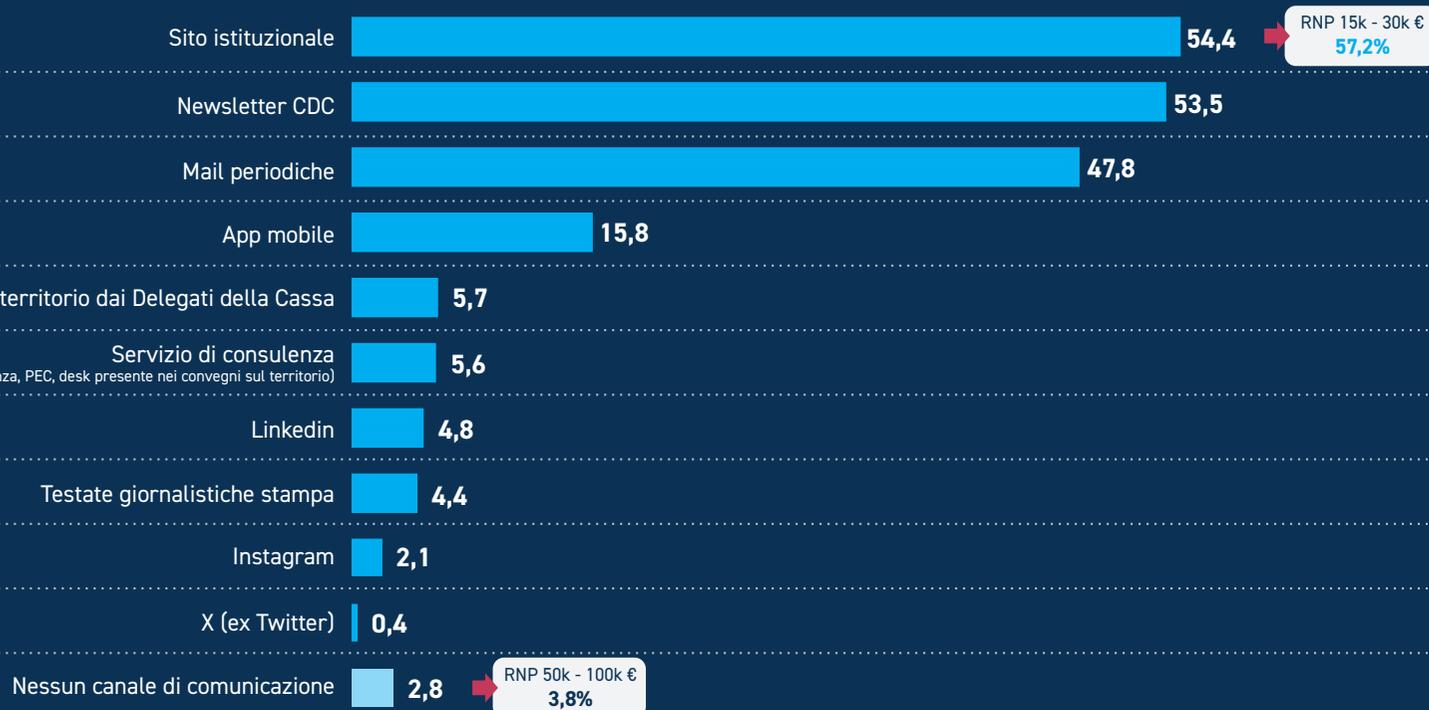


3.2.4

CANALI DI COMUNICAZIONE

Ad esito della survey somministrata, Il sito istituzionale e la newsletter si confermano come i canali che rispondono meglio alle esigenze dei giovani Dottori Commercialisti. Le mail di aggiornamento periodico restano uno strumento utile con un dato lusinghiero, rispetto alla recente introduzione, dell'utilizzo della CDC App.

Tramite quale canale acquisisce informazioni riguardanti la Cassa?



3.2.5

SPUNTI DI RIFLESSIONE SUL SONDAGGIO

Il quadro che emerge dalla rilevazione permette di dare voce alle nuove generazioni, portatrici più di tutte di istanze e di prospettive in linea con le trasformazioni in atto, che hanno ripercussioni non solo a livello economico ma anche sociale e culturale. Dalle risposte fornite si assiste a una

maggiore richiesta di benessere diffuso che consenta di raggiungere un maggiore equilibrio vita-lavoro e che rappresenti una leva per un futuro più sostenibile.

Si consolida poi una nuova consapevolezza dell'importanza strategica degli studi associati e di una formazione sempre più trasversale e multidisciplinare. L'obiettivo è quello di governare le spinte impresse dalla transizione digitale e dalla sostenibilità ambientale, che aprono nuovi fronti sullo sviluppo dimensionale della professione e sull'incontro tra domanda e offerta.

Emerge da parte dei giovani intervistati una fiducia nel futuro nonostante il contesto sia caratterizzato da un'instabilità dovuta alle tensioni geopolitiche con ripercussioni che provocano la crescita dell'inflazione e dei prezzi al consumo e, di conseguenza, una minore capacità di spesa delle famiglie e un'inferiore propensione agli investimenti da parte delle imprese e, quindi, degli studi professionali.

Il 60% degli intervistati ritiene la propria condizione lavorativa sia in miglioramento ed esprime una percezione positiva sull'operato della Cassa apprezzando il supporto fornito attraverso le misure assistenziali e un *welfare* sempre più inclusivo a sostegno della categoria in tutte le fasi della vita.

Per questi motivi la Cassa intende proseguire e potenziare il suo impegno verso le giovani Associate e i giovani Associati, fornendo loro gli strumenti più idonei per supportarli nei primi anni di attività professionale, immaginando le misure più adatte per agevolare la conciliazione vita-lavoro e studiando interventi che possano assicurare la tenuta del sistema previdenziale, sempre più equo, adeguato ed innovativo.





04

IL RUOLO DELLA CASSA NELLA SOCIETÀ

RR2023

4.1

MISSION, VALORI E STRATEGIE

La struttura della rendicontazione sociale della Cassa parte dall'idea di rappresentare, in base alle proprie specifiche esigenze informative e tenendo in considerazione la peculiarità del comparto di appartenenza, il valore generato e le modalità con le quali vengono perseguite la *vision* e la *mission*.

La rappresentazione grafica che identifica la struttura, con la quale vengono realizzati gli obiettivi, i processi di gestione e le attività è denominata **Catena di Senso**.

MISSION

Assicurare le funzioni di **previdenza** e **assistenza** a favore dei Dottori Commercialisti iscritti all'albo professionale e dei loro familiari

VALORI

La tutela del **patrimonio sociale**

La qualità dei **servizi resi**

La tutela del **conflitto di interessi**

La **diligenza** e la **correttezza** professionale

La **trasparenza**, la **tutela della persona** e dell'**ambiente**

La **tutela della privacy**

VISION

Verso un modello di **previdenza** e **welfare** sostenibile, adeguato, equo e innovativo





Seguendo il filo logico della Catena di Senso il Report ripercorre, nei successivi capitoli, gli ambiti strategici in cui la Cassa opera riportando per ognuno di essi i principali impegni presi dall'Ente con i propri stakeholder e misurandone, con degli indicatori chiave, i principali risultati ottenuti.

AMBITI STRATEGICI	Garantire l'equilibrio finanziario del sistema previdenziale	Promuovere e favorire un sistema previdenziale adeguato, equo e innovativo	Comunicare i valori della CDC	Gestire con responsabilità il principio di autonomia della CDC
AMBITI DI INTERVENTO	Assicurare la tenuta del sistema previdenziale Perseguire nel tempo il rendimento e la sicurezza nella gestione del patrimonio della CDC	Realizzare una sempre maggiore equità intergenerazionale Ampliare il sistema di welfare Favorire l'erogazione delle prestazioni Orientare, accompagnare e sostenere la progettazione del futuro previdenziale	Accrescere la conoscenza del sistema e la consapevolezza del futuro previdenziale Promuovere e favorire l'immagine della CDC	Gestire in maniera efficiente le risorse economico finanziarie della CDC Governare il cambiamento e l'innovazione Promuovere il benessere organizzativo e valorizzare le competenze del personale

4.2

GARANTIRE L'EQUILIBRIO FINANZIARIO DEL SISTEMA PREVIDENZIALE

Il Decreto Legislativo n. 509 del 1994 ha rimesso all'autonoma decisione delle singole Casse di previdenza dei liberi professionisti la possibilità di trasformarsi in associazioni o fondazioni –

assumendo la personalità di diritto privato – a condizione di non usufruire di finanziamenti pubblici o di altri ausili pubblici di carattere finanziario.

Lo stesso Decreto ha previsto espressamente che gli enti che avessero optato per la trasformazione in persona giuridica di diritto privato continuassero *“a svolgere le attività previdenziali e assistenziali in atto riconosciute a favore delle categorie di lavoratori e professionisti per le quali sono stati originariamente istituiti, ferma restando la obbligatorietà dell'iscrizione e della contribuzione”*.

La Cassa dei Dottori Commercialisti ha interpretato l'autonomia *“gestionale, organizzativa e contabile”* riconosciutale dalle norme, come responsabilità nel garantire ai propri Associati un sistema previdenziale in grado di coniugare la sostenibilità finanziaria di lungo periodo con l'obiettivo contestuale di erogare prestazioni in grado di soddisfare il principio dell'adeguatezza sancito dall'art. 38 della Costituzione.





4.2.1

ASSICURARE LA TENUTA DEL SISTEMA PREVIDENZIALE

La Cassa ha fra i suoi obiettivi fondanti quello di monitorare adeguatamente l'evoluzione della sua sostenibilità finanziaria, rivolgendo l'attenzione sull'introduzione graduale di strumenti di adeguatezza delle prestazioni calcolate con il

metodo contributivo (maggior aliquota di computo ai fini della pensione rispetto a quella effettivamente versata dall'iscritto e accredito di quota parte del contributo integrativo sul montante individuale), al fine di ottenere una sempre maggiore equità tra generazioni.

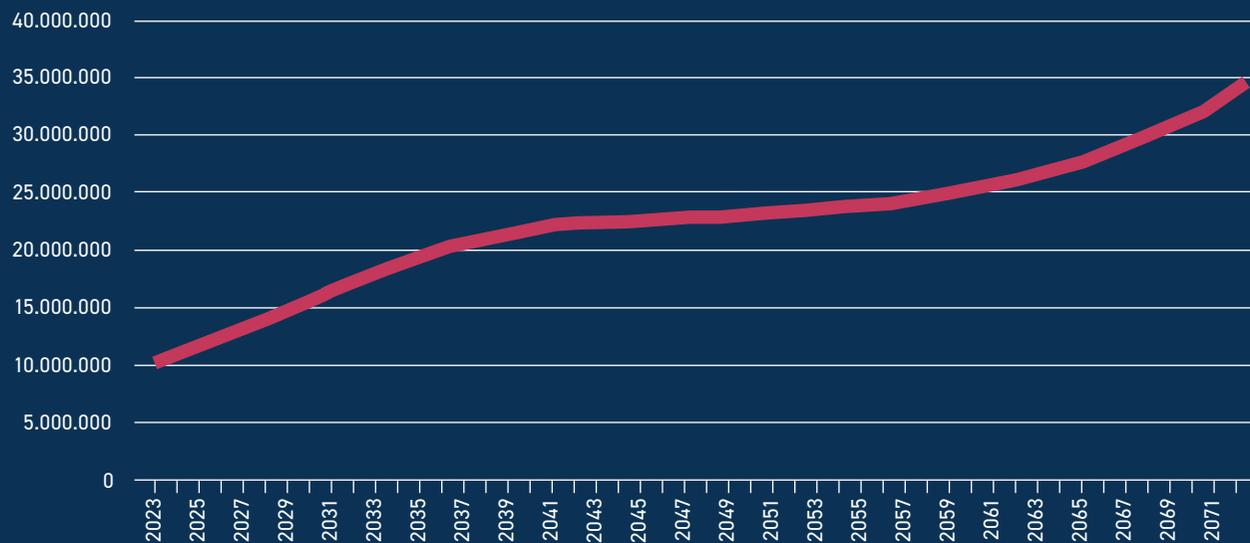
Lo strumento istituzionale adottato per monitorare l'adeguatezza delle politiche gestionali è il Bilancio Tecnico. A fronte di una richiesta normativa con previsioni a cadenza "triennale", la Cassa ha autonomamente rafforzato tale strumento giungendo per via statutaria a

previsioni con periodicità biennale, con un orizzonte temporale a cinquant'anni.

Il Bilancio Tecnico per il periodo di proiezione 2023-2072 evidenzia una costante crescita delle riserve patrimoniali, garantendo alla fine del periodo una copertura prossima al 76% dei debiti pensionistici maturati fino a quel momento.

Da un punto di vista economico-finanziario, quindi, la Cassa appare solida e con un sistema

Patrimonio a fine esercizio - Proiezione specifica (importi in migliaia di €)



certamente sostenibile nel lungo periodo. Tuttavia, l'analisi del rapporto "prima pensione/ultimo reddito" (noto come tasso di sostituzione) suggerisce la necessità per gli iscritti, soggetti al calcolo pensionistico mediante il metodo contributivo, di aumentare la percentuale di contribuzione soggettiva oltre la soglia minima del 12%. Anche per avvantaggiarsi delle premialità che, sul lato dell'adeguatezza, la Cassa ha introdotto e aggiornato di recente per innalzare le future prestazioni e renderle ancora più adeguate: ad esempio l'accREDITAMENTO di una quota del contributo integrativo sui montanti individuali (ad oggi sino al 2032), pari al 37,5% del contributo effettivamente versato.

Centro Studi CDC

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di utilizzare il patrimonio di dati e di esperienze maturato nella gestione della previdenza dei Dottori Commercialisti per analizzare e monitorare continuamente l'evoluzione del sistema in funzione della variazione di una serie di fattori esogeni ed endogeni ad esso, ha istituito nel corso del 2023 un Centro Studi.

Il progetto del CST si inserisce all'interno della più ampia attività di comunicazione in cui da anni la CDC è fortemente impegnata per favorire la diffusione di una sempre maggiore cultura previdenziale presso i propri iscritti per renderli consapevoli dell'importanza delle scelte individuali nella costruzione di una prestazione pensionistica il più possibile adeguata alle proprie aspettative.

I risultati delle analisi svolte dal CST forniscono alla Governance ulteriori elementi in termini di controllo della stabilità finanziaria e di integrazione di nuove misure per migliorare l'adeguatezza delle prestazioni attese dagli iscritti.

Il CST è composto dal **Comitato di Indirizzo**, cui fanno parte il Presidente e 4 Consiglieri d'Amministrazione, e dal Responsabile CST e svolge la propria attività all'interno della struttura della CDC avvalendosi delle risorse umane e tecnologiche della Cassa e, ove necessario, anche di soggetti esterni alla CDC di comprovata esperienza scientifica, accademica e/o professionale nelle materie oggetto degli studi.





Analisi della stabilità finanziaria - applicazione del Funding Ratio

Nel 2023 è stato pubblicato il 1° Quaderno con il titolo “Analisi della stabilità finanziaria. Applicazione del Funding Ratio - Indice di copertura patrimoniale”, presentato in occasione dell’XI edizione del Previdenza in Tour¹⁴.

La pubblicazione ha esaminato il tema della sostenibilità finanziaria di lungo periodo delle Casse di Previdenza privatizzate dei liberi professionisti (c.d. Casse “509”) con particolare riferimento, naturalmente, alla Cassa Dottori Commercialisti.

Il sistema di finanziamento delle Casse ex D. Lgs. 509/94 contempla una componente a ripartizione (*Pay As You Go*) e una componente a capitalizzazione (*Funded*).

Secondo questo schema le eccedenze di risorse introitate nella fase di crescita demografica – caratterizzate da un saldo previdenziale (entrate per contributi meno uscite per prestazioni pensionistiche) positivo – vengono accantonate e capitalizzate in un Fondo patrimoniale da utilizzare nei periodi di contrazione demografica in cui i saldi previdenziali possono risultare negativi.

Dall’analisi dei dati emerge che, nel caso specifico della Cassa, il periodo di contrazione da attenzionare è il decennio 2030-2040 che sarà caratterizzato dal rapido pensionamento della coorte dei c.d. *baby boomers*. Nel grafico che segue viene riportata la struttura demografica all’atto della Riforma (2002), al 2022 e a distanza di un ulteriore ventennio (2042).

¹⁴ Per una descrizione dell’evento *Previdenza in tour* si rimanda all’interno del capitolo al paragrafo “Comunicare i valori della Cassa”.

Nell'ottica di fornire un monitoraggio supplementare rispetto allo strumento istituzionale del Bilancio Tecnico, il *focus* della ricerca è stato quello di esaminare la struttura della solidità patrimoniale dell'Ente intesa come capacità della componente *Funded* di garantire nel tempo l'assolvimento di tutti gli impegni finanziari ed obbligazioni in essere rispetto allo sviluppo per età di tutti gli iscritti.

Per far ciò è stato individuato un appropriato indicatore, il *Funding Ratio*, volto a quantificare nel tempo la **Copertura patrimoniale** rappresentata dalla percentuale di soddisfazione dell'esposizione debitoria maturata e maturanda nell'ipotesi puramente teorica di liquidazione completa del patrimonio dell'Ente ad un dato anno.

Il **Funding Ratio** è stato così determinato:

$$fr_t = \frac{F_t}{D_t} = \frac{F_t}{R_t + C_t + P_t}$$

dove:

F_t = Fondo Patrimoniale;

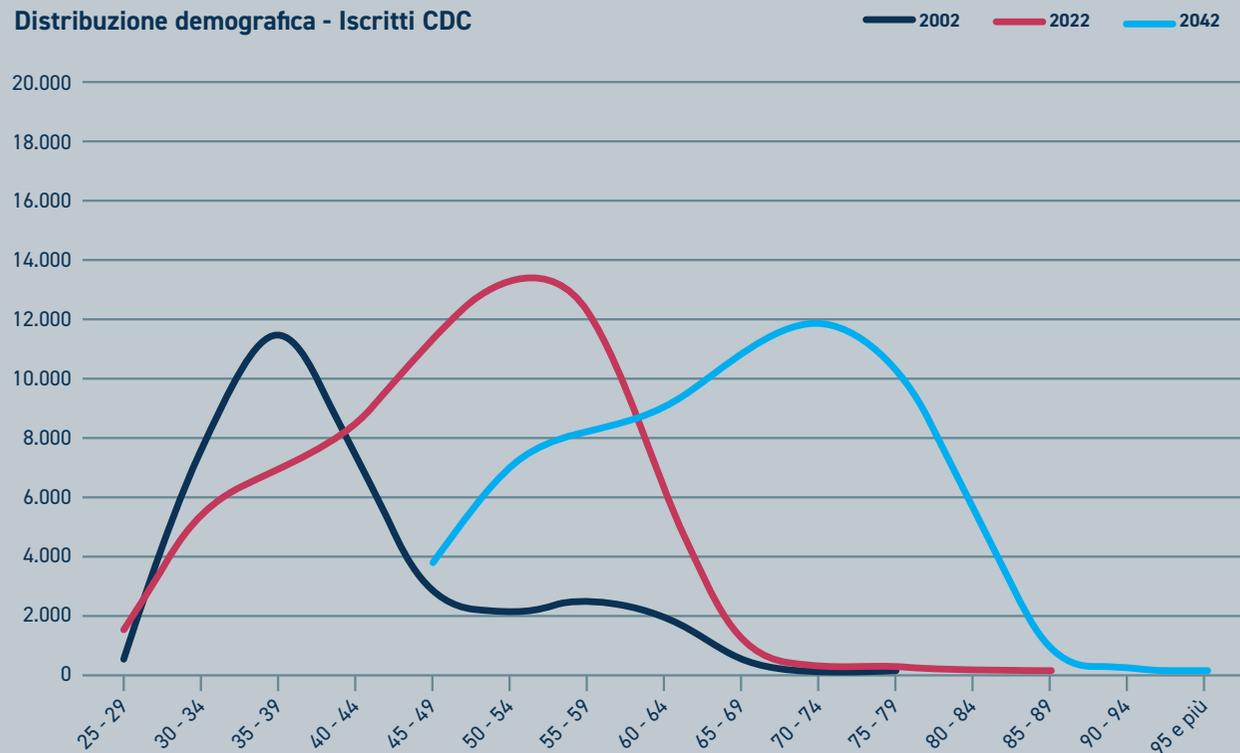
D_t = Debito latente: debito implicito stimato sulla base del valore attuale delle rendite per prestazioni in essere (rispetto alla speranza di vita dei pensionati) e dei diversi ratei di pensione maturati nel tempo dagli iscritti attivi. Il debito latente è composto dalle seguenti 3 grandezze:

R_t = Rateo di prestazione maturata in regime retributivo (Attivi);

C_t = Rateo di prestazione maturata in regime contributivo (Attivi);

P_t = Valore attuale delle rendite previdenziali in essere (Pensionati).

Distribuzione demografica - Iscritti CDC





L'analisi del *Funding Ratio*, condotta per singolo esercizio sia in ottica storico/retrospettiva (1988/2022) che prospettica (2023/2042), ha permesso di evidenziare come, all'atto della privatizzazione avvenuta nel 1995, la copertura patrimoniale della Cassa si attestasse intorno al 10% e che fino alla Riforma del 2003 il valore dell'indicatore è lentamente cresciuto raggiungendo un livello di circa il 25%. Nel ventennio che ha seguito la Riforma il valore di copertura patrimoniale si è innalzato considerevolmente superando il valore del 60% a dimostrazione dell'efficacia delle scelte adottate con effetto dal 2004.

In termini previsivi si può notare come il valore atteso del *Funding Ratio* si stabilizzi intorno al 60%. Pertanto, pur in presenza di saldi previdenziali stimati con valori negativi a partire dal 2035, il Fondo patrimoniale accumulato con i suoi rendimenti risulta adeguato a garantire comunque nel tempo l'autosufficienza finanziaria.

Funding Ratio

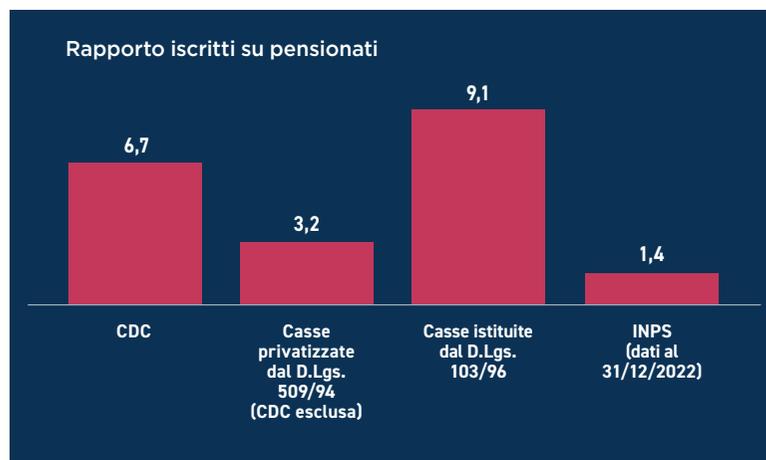
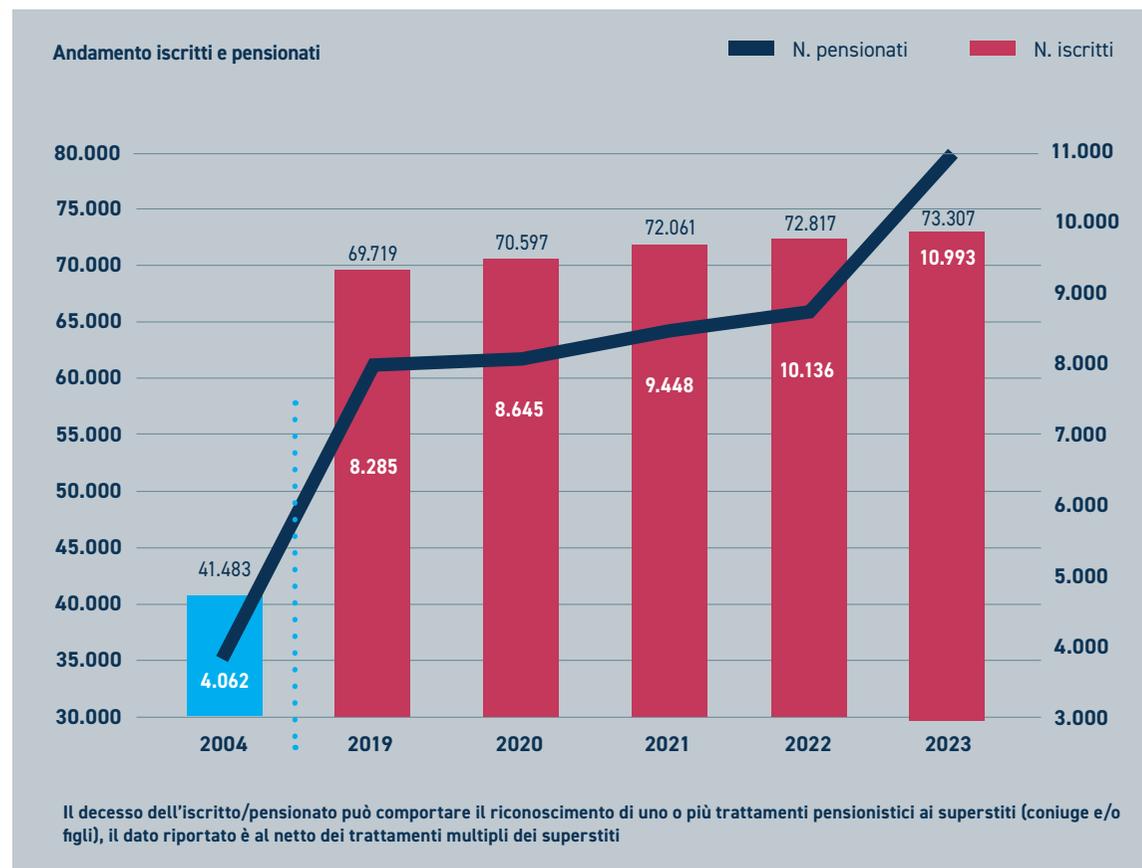


I numeri degli Associati

Il numero degli **iscritti** al 31 dicembre 2023 è pari a **73.307**; il dato conferma un *trend* di crescita costante con una variazione dello 0,7% rispetto all'anno precedente ed un incremento registrato nell'ultimo quinquennio pari al 5,1% (2019-2023).

Le **2.106 nuove iscrizioni deliberate nel 2023** riflettono una tendenza dei giovani verso una professione, quella di Dottore Commercialista, che nonostante le sfide crescenti, continua a mantenere un considerevole livello di interesse.

Il *trend* di crescita rilevato nel periodo **dal 2004 al 2023** evidenzia un importante **incremento degli iscritti alla Cassa di 1.591 iscritti ogni anno** (31.824 unità in più, pari ad un incremento percentuale del 77%).



Pur nella consapevolezza di una naturale prospettiva flessione nei flussi di accesso alla professione considerata prudenzialmente nelle previsioni attuariali del Bilancio Tecnico, il dato demografico evidenzia un **ottimo rapporto fra iscritti e pensionati** che vede il numero di iscritti a fine 2023 pari a **6,7 volte** quello dei pensionati, cresciuti dal 2004 al 2023 di 6.931 unità.

Il rapporto iscritti su pensionati della Cassa risulta particolarmente significativo se comparato con i dati medi del settore di riferimento.

Nel 2023 la platea dei 73.307 iscritti, inclusi i pensionati attivi, si colloca principalmente in una fascia di età compresa tra 51 e 65 anni, con un'età media pari a **51**, frutto di un dato maschile pari a **53 anni** e di uno femminile pari a **47 anni**.

Analizzando i medesimi dati anagrafici al netto dei pensionati attivi, con una popolazione pari a 66.884 iscritti, l'età media complessiva è di **49 anni**, quella degli uomini di **50 anni** e per le donne **47 anni**.

Iscritti e pensionati attivi per fasce di età, genere e distribuzione geografica

Regioni	Uomini	Età media	Donne	Età media	Totale iscritti e pensionati 2023	Età media
Abruzzo	1.340	53	761	49	2.101	51
Basilicata	328	51	204	48	532	50
Calabria	1.631	52	802	47	2.433	50
Campania	5.745	51	1.938	48	7.683	50
Emilia Romagna	3.584	53	2.491	48	6.075	51
Friuli Venezia Giulia	753	55	435	48	1.188	52
Lazio	5.602	53	2.469	47	8.071	52
Liguria	1.070	55	572	48	1.642	53
Lombardia	8.933	52	4.612	46	13.545	50
Marche	1.299	52	712	47	2.011	50
Molise	227	52	155	47	382	50
Piemonte	2.552	53	1.630	47	4.182	51
Puglia	3.571	53	1.529	48	5.100	51
Sardegna	959	53	580	49	1.539	51
Sicilia	2.914	52	1.187	48	4.101	51
Toscana	2.769	53	1.356	47	4.125	51
Trentino Alto Adige	836	51	354	45	1.190	49
Umbria	551	51	349	48	900	50
Valle d'Aosta	111	52	38	45	149	50
Veneto	4.043	53	2.295	46	6.338	50
Esteri	14	60	6	52	20	58
Totale complessivo	48.832	53	24.475	47	73.307	51

L'incidenza sempre crescente delle donne all'interno della Categoria conferma la bontà della scelta della Cassa di favorire il ruolo sociale strategico che le professioniste devono rivestire.

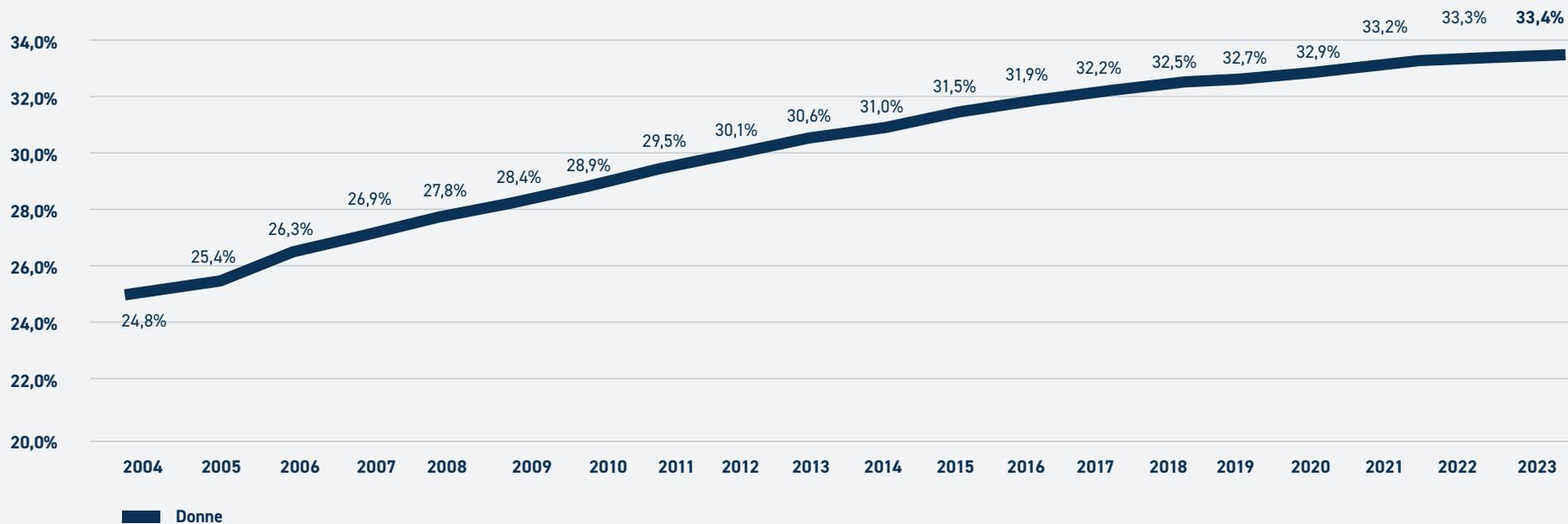
Dal punto di vista territoriale **la regione che presenta il maggior numero di iscritti è la Lombardia con 13.545 professionisti**, seguita dal Lazio (8.071), Campania (7.683) Veneto (6.338) ed Emilia Romagna (6.075).

L'**Emilia Romagna** è la regione con la maggiore presenza femminile rispetto al totale degli iscritti e pensionati attivi pari a 41,0%, a fronte di una media nazionale pari al 33,4%.

Il **Trentino Alto Adige** è la regione con l'età media più bassa, pari a 49 anni.

Rispetto al numero totale degli iscritti, **l'incidenza femminile** continua nella sua crescita. Nel 2023 è pari al **33,4%** con 24.475 professioniste, a fronte di un numero di colleghi uomini pari a 48.832.

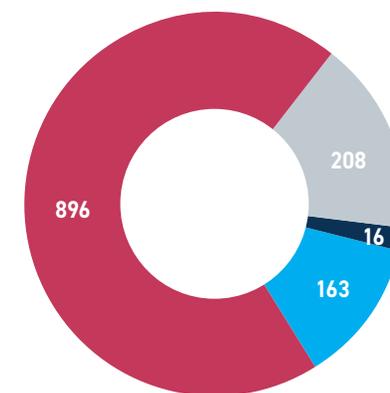
Presenza femminile sulla popolazione degli iscritti



Regioni	Totale iscritti e pensionati 2023	Età media	Rapporto popolazione su iscritto	Rapporto numero di imprese su iscritto
Abruzzo	2.101	51	606	47
Basilicata	532	50	1.010	67
Calabria	2.433	50	759	46
Campania	7.683	50	730	48
Emilia Romagna	6.075	51	730	61
Friuli Venezia Giulia	1.188	52	1.005	71
Lazio	8.071	52	709	57
Liguria	1.642	53	918	77
Lombardia	13.545	50	737	63
Marche	2.011	50	738	64
Molise	382	50	761	56
Piemonte	4.182	51	1.017	79
Puglia	5.100	51	766	52
Sardegna	1.539	51	1.025	71
Sicilia	4.101	51	1.174	70
Toscana	4.125	51	888	79
Trentino Alto Adige	1.190	49	905	74
Umbria	900	50	952	75
Valle d'Aosta	149	50	826	75
Veneto	6.338	50	765	63
Estero	20	58		
Totale complessivo	73.307	51	805	62

Nel 2023 sono stati complessivamente 1.283 (1.000 nel 2022) i Dottori Commercialisti che si sono cancellati dalla Cassa, principalmente per chiusura della partita IVA, con età media di 49 anni e anzianità contributiva di 15 anni. Si ricorda che gli iscritti alla Cassa dal 2004 in un regime totalmente contributivo, che non possono vantare un'anzianità contributiva maturata ante 2004 nel sistema reddituale, se si cancellano dopo un periodo di iscrizione di almeno 5 anni sono preclusi dalla restituzione della contribuzione soggettiva versata avendo maturato il minimo per poter richiedere all'età di 62 anni la pensione unica contributiva.

Domande di cancellazioni 2023



- Iscrizione altro Ente
- Cancellazione Albo
- Chiusura Partita Iva
- Altro

L'incremento dei redditi medi e dei volumi di affari complessivi dichiarati nel 2023, riferiti al 2022, rispetto alle dichiarazioni dell'anno precedente (il reddito passa da € 74.330 a € 80.318 ed il volume di affari passa da € 131.293 a € 145.644) conferma la capacità, già manifestata nel tempo dai Dottori Commercialisti, di produrre reddito malgrado l'attuale periodo storico, adeguando le prestazioni fornite all'evoluzione del mercato.

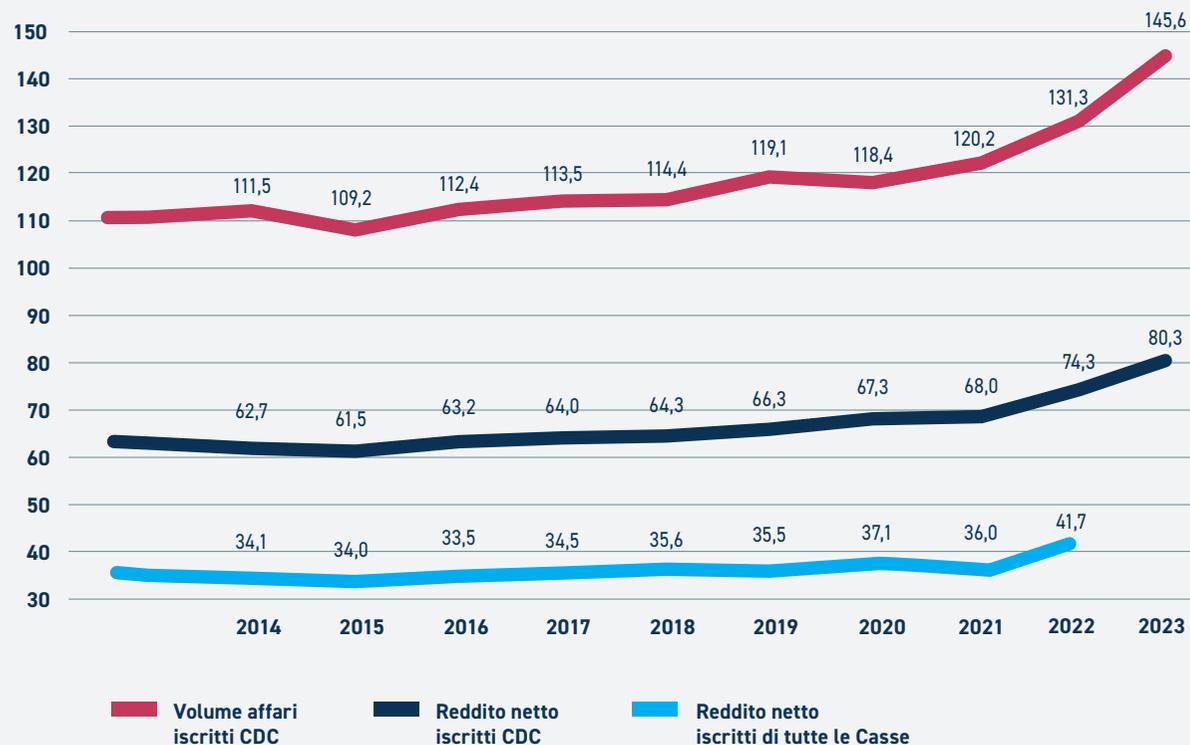
È opportuno considerare, tra l'altro, che il dato medio assorbe anche i redditi più bassi o addirittura pari a zero dei nuovi iscritti, che nella maggior parte dei casi si ripetono anche negli anni successivi al primo.

Con riferimento alla composizione per genere, per quanto riguarda le donne nell'ultimo anno il reddito medio è passato da € 47.800 del 2022 a € 51.400 nel 2023 ed il volume di affari passa da € 78.400 a € 85.900, con un incremento pari, rispettivamente al 7,5% e al 9,6%.

Per gli uomini il reddito passa da € 87.700 a € 94.900, mentre il volume di affari passa da € 157.900 a € 175.800, con un incremento pari, rispettivamente all'8,2% e all'11,3%.

Si conferma anche per il 2023 la tendenza in crescita dei dati reddituali delle professioniste. Dal 2014 al 2023 i redditi netti salgono per le donne del 34,6%, mentre per gli uomini del 28,9%. Rispetto al volume di affari le percentuali di crescita sono rispettivamente del 36,3% e 31,9%. Il dato complessivo a fine 2023 evidenzia il permanere, nonostante la dinamica sopra commentata, di evidenti differenze reddituali per genere.

Performance reddituali della Categoria (importi in €/000)



Reddito medio per genere (importi in €/000)



Volume d'affari medio per genere (importi in €/000)



4.2.2

PERSEGUIRE NEL TEMPO IL RENDIMENTO E LA SICUREZZA NELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DELLA CASSA

La gestione del portafoglio investito dalla Cassa è supportata da un processo strutturato di definizione dell'*Asset Allocation* (oggetto di certificazione Qualità UNI EN ISO 9001:2015) che ha consentito una diversificazione per mercati e strumenti tale da generare una *performance* positiva.

Durante l'anno le valutazioni finanziarie sono state guidate, come l'anno precedente, dall'inflazione e dalle politiche monetarie restrittive adottate nelle maggiori economie globali e, in modo superiore alle aspettative, dai rialzi dei mercati azionari. La propagazione delle fiammate inflazionistiche dalle materie prime ai beni e ai servizi di consumo comune ha fatto sì, tramite le forti reazioni delle Banche Centrali, che prendesse forma un contesto economico caratterizzato da tassi di interesse elevati e da incertezza sulla tenuta dell'economia globale, oltre a timori sulla stabilità di alcune aree del sistema finanziario. In tali fasi dei mercati, il continuo monitoraggio del patrimonio, con il supporto dell'*Advisor* strategico, ha permesso, congiuntamente alla realizzazione del piano di investimento 2023, l'implementazione di strategie di mercato con l'obiettivo di perseguire l'efficientamento dell'allocazione in uno scenario economico che si è mostrato, nel 2023, ancorato a fondamentali solidi, in modo particolare nello scenario italiano.

La gestione del patrimonio immobiliare, durante l'esercizio 2023, è stata centrata sul proseguimento dell'implementazione degli obiettivi strategici, derivanti dall'*Asset Allocation*, di efficientare l'allocazione, la gestione e la valorizzazione di alcuni *asset* sia tramite un secondo conferimento al Fondo Immobiliare riservato denominato "secondo Re", di cui la Cassa è unico sottoscrittore, sia tramite lo svolgimento delle attività amministrative propedeutiche all'alienazione di alcuni *asset* non strategici (venduti a controparti selezionate nel rispetto della procedura conseguente alla pubblicazione di un avviso pubblico).

Il processo di investimento della Cassa parte dalla definizione dell'*Asset Allocation* e del Piano di Impiego annuale che vengono deliberati dall'Assemblea dei Delegati. Per la





preparazione dei documenti da sottoporre alla delibera viene effettuata una istruttoria da parte della Commissione Investimenti e della Commissione Congruità (quest'ultima chiamata ad esprimersi circa i valori congrui in riferimento alle operazioni immobiliari in gestione diretta). Le Commissioni sono supportate dalla Struttura interna della Cassa e dall'*Advisor* strategico. I documenti vagliati dalle Commissioni sono quindi sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il fine che ci si pone in fase di costruzione e revisione dell'*Asset Allocation*, anche tenendo conto dell'analisi delle passività previdenziali, è di puntare ad un rendimento che, partendo dai limiti di rischio definiti ex ante e dal livello di rendimento elaborato per le valutazioni di sostenibilità attuariale nella redazione del Bilancio Tecnico, possa soddisfare i seguenti due obiettivi: garantire **agli iscritti la pensione e far sì che la pensione risulti adeguata**.

Il processo prevede che tutti gli attori coinvolti abbiano occasione di interfacciarsi continuamente garantendo fluidità e trasparenza nelle comunicazioni e nelle decisioni. Le procedure operative che governano queste fasi sono oggetto di certificazione ai fini di una gestione integrata del sistema qualità e prevenzione della corruzione UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 37001:2016. Sulla base delle linee guida che ne derivano, quindi, il

Consiglio di Amministrazione diventa attore principale dell'implementazione del piano di impiego e realizza il processo di investimento per il tramite di una molteplicità di attori.

La Commissione elabora le istruttorie da presentare in CdA.



Esecuzione attraverso poteri di firma delegati.

La Banca depositaria custodisce gli strumenti finanziari ed elabora e trasmette dati contabili.

L'*Advisor* strategico supporta la definizione dell'*Asset Allocation* Strategica e monitora il rischio ex-ante dell'*Asset Allocation* Tattica.

Il Risk *Advisor* verifica l'*Asset Allocation* ex-post in relazione ai rischi di mercato.

Gli *Advisor* di supporto alle due diligence sui gestori tradizionali, alternativi e sulle opportunità immobiliari dirette garantiscono alla Commissione Investimenti un parere terzo e indipendente.

La gestione del patrimonio finanziario

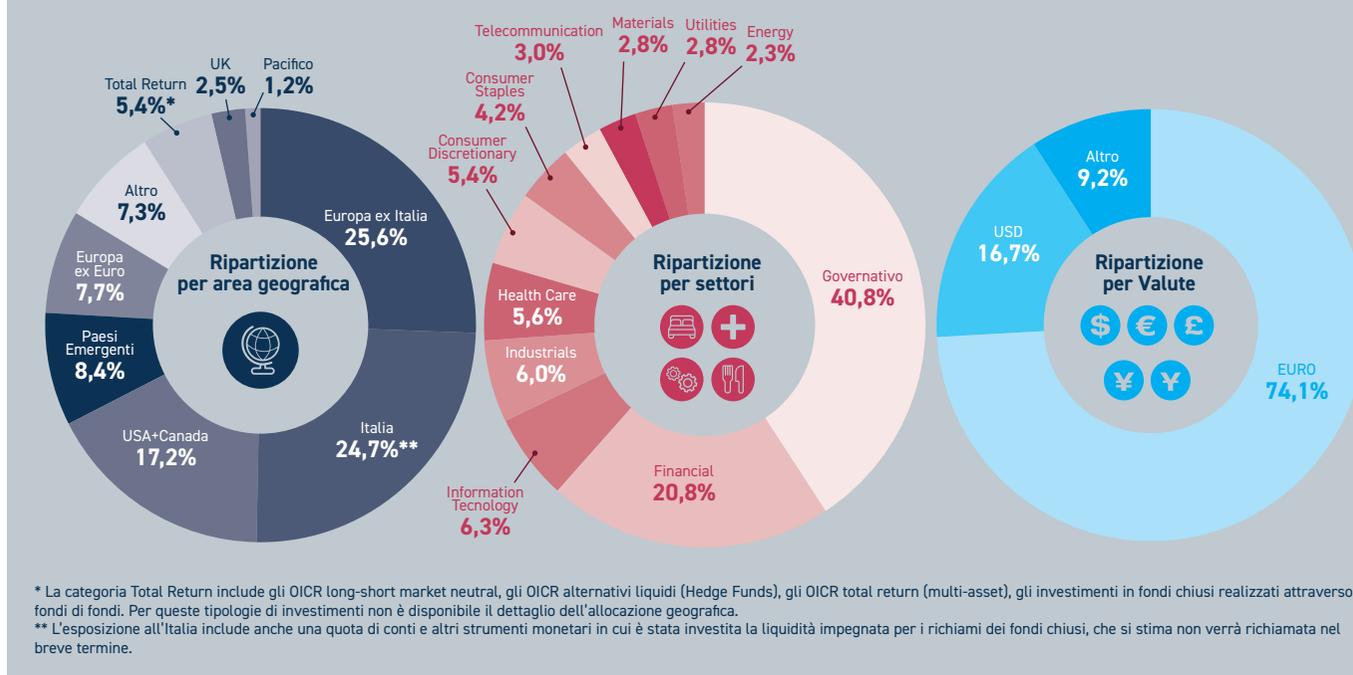
In continuità con quanto avvenuto nel 2022, gli investimenti della Cassa nel corso del 2023 hanno riguardato le principali *macro-asset class* ripartendo gli impieghi sul comparto azionario, obbligazionario e sui mercati illiquidi. Sono state implementate anche azioni tattiche di ribilanciamento, rimodulazione ed efficientamento dell'allocazione, secondo le indicazioni fornite dall'*advisor*, in funzione del contesto e delle opportunità di mercato, attraverso operazioni sulle *commodities*, sugli alternativi liquidi e sull'obbligazionario governativo e obbligazionario *inflation*, affiancate da una gestione "dinamica" della liquidità e dell'esposizione valutaria.

Nell'ambito del comparto immobiliare è stato dato seguito al piano strategico di efficientamento di tale componente.

Gli importi complessivamente deliberati nel corso del 2023 ammontano a circa € 3,8 miliardi risultando quindi significativamente superiori rispetto all'ammontare previsto dal piano. Questo totale include non solo le operazioni pianificate, ma anche quelle di natura monetaria e tattica, oltre che l'allocazione di una parte del budget dell'esercizio 2024.

Il processo di selezione dei gestori è impostato, sia in forza dei contratti in essere con gli *advisor* sia per la modalità operativa con cui vengono gestite le candidature spontanee che pervengono, in modo

ASSET ALLOCATION AL 31/12/2023 - AA mobiliare per Regione, Settori e Valuta





da poter accedere all'intero universo dei gestori e garantire un processo di selezione equo e trasparente.

Nel corso del 2023, nell'ambito delle diverse selezioni d'investimento realizzate su fondi chiusi, strategie liquide attive e passive, sono stati **mappati complessivamente oltre 400 gestori**, di cui circa 170 per le selezioni in fondi chiusi e circa 260 con riferimento alle selezioni delle strategie liquide a gestione attiva e passiva.

Nel corso dell'anno il nuovo servizio sul portale *web* per la raccolta delle candidature spontanee, attivato nei primi mesi del 2023, ha permesso di efficientare il processo di raccolta basato precedentemente su una molteplicità di canali. Pertanto, nell'anno sono state **raccolte oltre 200 candidature spontanee**. Le proposte di investimento in candidatura spontanea consentono alla Cassa di poter integrare la mappatura delle strategie di investimento dei processi interni di selezione in modo da coprire in maniera più ampia lo spettro delle potenziali soluzioni di investimento.

Il patrimonio mobiliare è affidato, per circa il 71%, alla gestione di operatori professionali, attraverso la sottoscrizione di parti di OICR e, per la parte residuale, investito in strumenti finanziari detenuti direttamente in portafoglio. La quota di patrimonio affidata in gestione ad operatori professionali si mantiene sui medesimi valori anche includendo la componente immobiliare. Si noti come a fine 2023 il valore di mercato del patrimonio complessivo (mobiliare e immobiliare) non comprensivo dei ratei lordi maturati (valore corso secco) è pari a circa € 11,54 miliardi.

Relativamente all'analisi della gestione del rischio sul patrimonio mobiliare i principali indicatori monitorati dall'Ente sono:

- **Value at Risk** (VaR) che indica la perdita massima potenziale di un investimento, in un certo orizzonte temporale e dato un determinato livello di confidenza;
- **Shortfall** che misura la probabilità di ottenere in futuro un determinato rendimento su un orizzonte temporale di 3-5 anni.

La misurazione di entrambi gli indicatori è effettuata, con frequenza almeno mensile, da un *advisor* indipendente su ipotesi statistiche basate sul modello stocastico di "tipo Monte Carlo".

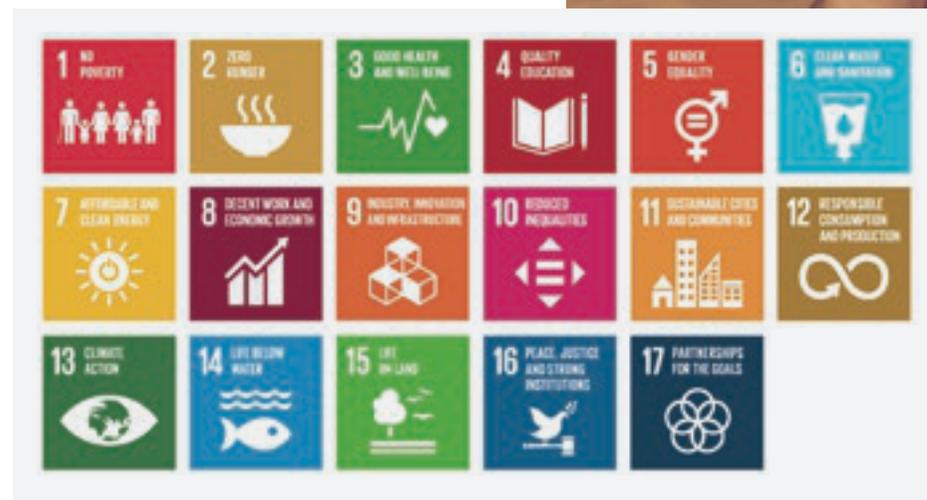
In tema di gestione del rischio assume ancor più rilevanza, in termini qualitativi, l'attenzione rivolta a quello che viene definito rischio reputazionale: i soggetti con cui la Cassa opera presentano *track record* lunghi e non vengono considerate iniziative che non siano regolamentate e/o regolate in maniera chiara e trasparente al momento della *due diligence*.

L'attenzione al controllo e alla diversificazione del rischio appare evidente anche quando si guarda al grado di concentrazione che si registra osservando la composizione del portafoglio investita in oltre 170 strumenti finanziari, che diventano circa 25.000 se si opera il *look-through* dei fondi in cui si è investito, per un peso medio di circa lo 0,57%. I primi 5 strumenti per dimensione pesano complessivamente circa il 15% del patrimonio complessivo (conseguentemente con un peso medio di circa il 3%).

La Cassa, in linea con gli obiettivi che si è nel tempo prefissa, continua la progressiva implementazione di una politica di investimento di tipo sostenibile adeguata (ESG) in relazione alle finalità previdenziali e assistenziali e di *impact* per la categoria professionale degli Associati. Su tale fronte si è provveduto a mantenere aggiornata la mappatura dei gestori e del portafoglio esistente rafforzando la reportistica di monitoraggio interna sia per la componente liquida che per quella illiquida (*private equity, private debt, infrastrutture e real estate*). Inoltre, si è iniziato anche a dare una più decisa attenzione a particolari tematiche di investimento che presentino un risvolto di sostenibilità e che possano rappresentare un'opportunità di investimento adeguata. Per quanto concerne, invece, i nuovi investimenti effettuati, in occasione di ogni *due diligence* sono state raccolte le informazioni utili a comprendere come e se i criteri ESG fossero tenuti in considerazione all'interno del processo di investimento dei gestori analizzati.

L'analisi di sostenibilità¹⁵ del portafoglio, condotta attraverso la mappatura ESG delle singole posizioni detenute nei diversi strumenti finanziari in cui può essere scomposto l'intero portafoglio liquido, esprime un *final grade* B+ di portafoglio in linea con il benchmark di riferimento. In base alle misurazioni del *Risk Advisor*, il parametro della *Carbon footprint*, altro indice utilizzato per determinare l'impronta ambientale in termini di

¹⁵ Fonte *Risk Advisor* Nummus.





emissione di anidride carbonica (CO₂) evidenzia una situazione del portafoglio complessiva migliore del benchmark. In relazione ai 17 obiettivi delle Nazioni Unite, il portafoglio risulta allineato, in modo particolare, agli SDGs (*Sustainable Development Goals*) 5 Parità di genere, 7 Energia pulita e accessibile, 8 Lavoro dignitoso e crescita economica, 10 Ridurre le disuguaglianze, 12 Consumo e produzione responsabili e 13 Lotta contro il cambiamento climatico, distinguendosi positivamente sugli obiettivi dell'agenda.

L'impegno negli investimenti sostenibili è misurato anche attraverso la quota di patrimonio investita in fondi che promuovono caratteristiche di sostenibilità, almeno art. 8 *SFDR*, pari a circa la metà del patrimonio affidato in gestione e alla quota pari a 95,8% di società di gestione che aderiscono ai Principi per l'Investimento Responsabile (PRI) delle Nazioni Unite per promuovere l'integrazione di tematiche ambientali, sociali e di buon governo aziendale nelle decisioni di investimento.

Nello specifico, con riguardo al profilo ESG (*environmental, social, governance*) dei gestori operativi nel mercato privato la quasi totalità dichiara di considerare in maniera proceduralizzata e strutturata fattori ESG nell'ambito del proprio processo di investimento e molti risultano firmatari dei principi UN-Pri; la maggior parte delle loro strategie promuovono strumenti finanziari in linea con le classificazioni del regolamento europeo *SFDR* (*Sustainable Finance Disclosure Regulation*) o si prefiggono di perseguire gli obiettivi sostenibili SDG (*Sustainable Development Goals*). Se si focalizza l'attenzione sugli importi conferiti a questi gestori la quota di commitment impegnati in strategie che includono valutazioni ESG nei processi di costruzione dei portafogli sale oltre il 99%.

Sempre nell'ambito di perseguire una politica di investimento responsabile, la Cassa partecipa attivamente da tempo alle assemblee degli investitori dei FIA e il suo coinvolgimento all'interno di comitati consultivi e *Advisory Board* è diventato un elemento sempre più significativo per gli investimenti in portafoglio. Già in passato con i primi investimenti in fondi italiani, la Cassa riusciva a garantirsi un rappresentante nelle assemblee dei fondi sottoscritti, tuttavia l'incremento progressivo dei *commitment*, spinto anche da un'accelerazione della crescita dimensionale dei fondi presenti sul mercato privato, ha concesso alla Cassa la possibilità di nominare un rappresentante anche in comitati di fondi internazionali. La Cassa ha garantito la piena partecipazione a tutte le assemblee, comitati e *Advisory Board* finora convocati al fine di attuare un dialogo costruttivo e propositivo con i gestori degli investimenti destinati al sistema economico innalzando sempre di più il livello di *engagement*.

Coerentemente con il *benchmark* strategico e con gli obiettivi di lungo termine, gli investimenti alternativi (in particolare la componente *Private Equity, Real Asset e Private Debt*) hanno assunto nel tempo una componente rilevante all'interno della nostra allocazione grazie anche alla struttura del passivo dell'Ente e alla composizione del proprio patrimonio che ancora, dopo le decisioni di investimento implementate in questi anni, presenta parametri di liquidità e di liquidabilità molto elevati. A ciò va aggiunto che il modello di *deployment* di strumenti di questo tipo fa sì che le risorse impegnate vengano effettivamente investite su un orizzonte temporale di medio termine e per mantenere l'esposizione allineata al peso obiettivo è stato necessario destinare ogni anno *commitment* rilevanti. L'obiettivo fissato dalla Cassa è di dare continuità a tale programma di investimento, avviato ormai diversi anni fa, in fondi alternativi chiusi legati a progetti infrastrutturali e/o di finanziamento alle piccole/medie imprese - sia sotto forma di equity che di debito - allo scopo di ricercare asset meno correlati mantenendo un obiettivo di rendimento in linea con i livelli di equilibrio desumibili dal bilancio tecnico.

In termini di contributo a quella che viene definita economia reale la Cassa contribuisce impegnando, tramite sottoscrizione di fondi di *private equity, private debt* e infrastrutture, oltre € 2,3 miliardi a supporto dello sviluppo di società non quotate di cui quasi il 29% è destinato a finanziare società italiane. Indirettamente, già per il tramite di veicoli di co-investimento, la Cassa ha adottato scelte volte ad incrementare il proprio impegno su talune operazioni specifiche di investimento italiane. Attualmente, in base agli impegni già richiamati dalle controparti, le società italiane a cui concretamente è stato fornito sostegno sono quasi 300.

Gli investimenti immobiliari sono di tipo diretto e indiretto realizzati attraverso fondi e fondi di fondi immobiliari aventi in portafoglio immobili ubicati principalmente in Italia, con prevalente destinazione d'uso uffici. La strategia gestionale è di tipo *core* e *core+* per la maggior parte degli asset. I fondi immobiliari internazionali rappresentano circa il 14% della quota immobiliare complessiva.

Nell'ambito della gestione indiretta degli immobili, effettuata da parte di operatori professionali, la Cassa ha costituito due Fondi Immobiliari riservati e chiusi, con la Cassa quale unico sottoscrittore, denominati *primo RE* e *secondo RE* selezionando, mediante due procedure ad evidenza pubblica concluse nel 2014 e nel 2016, le società di gestione

Il contributo allo sviluppo "reale", inclusa la componente immobiliare indiretta ammonta a circa € 3,2 miliardi di cui oltre il 30% destinato al sostegno dell'economia.





del risparmio (SGR) deputate alla costituzione e gestione dei Fondi. Entrambi i fondi rappresentano circa la metà della quota, a valori di mercato, investita nell'Immobiliare.

Il Fondo primo RE gestito dalla Prelios SGR S.p.A. ha un patrimonio immobiliare composto da 10 immobili localizzati nelle città di Roma, Milano e Firenze per un valore di mercato complessivo di € 371,71 milioni.

Nel corso del 2023 il Fondo ha acquistato due unità commerciali site al piano terra dell'immobile di Corso Matteotti, 5, Milano. Il Fondo ha così ricomposto il cielo-terra dell'immobile Trophy Asset (di cui è già proprietario per i piani superiori). Nel 2023 non sono stati effettuati disinvestimenti, mentre si segnala la dismissione dell'asset sito in Roma, Via Arno n. 64 nel gennaio 2024. Si segnala, inoltre, che sono stati stipulati alcuni nuovi contratti di locazione per gli immobili di Milano, Via Mauro Macchi e Roma, Via Tiburtina. Proseguono le attività di *asset management* per gli altri asset in portafoglio.

Il gestore del fondo ha adottato la "Policy di Investimento Responsabile" che definisce l'approccio della società nell'analisi ed integrazione delle tematiche ESG nei propri processi gestionali e si applica a tutti gli attivi immobiliari gestiti. L'impegno negli investimenti sostenibili si concretizza anche attraverso l'adesione ai Principi per l'Investimento Responsabile (PRI), sostenuti dalle Nazioni Unite nel 2019 ed al GRESB (Global Real Estate Sustainability Real Estate Benchmarks), al fine di vedere riconosciuti le azioni perseguite tramite l'inserimento in un *benchmark* internazionale e potersi confrontare in un'ottica di miglioramento continuo.

Il patrimonio immobiliare del Fondo secondo RE, gestito dalla InvestiRE SGR S.p.A., include 27 immobili, per un valore di mercato complessivo di € 222,97 milioni. Nel corso del 2023 sono stati formalizzati alcuni disinvestimenti del patrimonio conferito che hanno riguardato sette unità immobiliari del complesso residenziale ubicato in Brescia, Via Sorbana, per un valore complessivo di € 596.300. Come nuovi investimenti è stato finalizzato un apporto di dieci immobili del valore complessivo pari ad € 77.625.000 al quale è seguito un ulteriore apporto avente ad oggetto l'immobile sito a Brescia, Via Solferino 61-63, del valore complessivo pari ad € 3.170.000. Quanto alle attività di valorizzazione, proseguono le attività di riqualificazione dell'immobile in Milano, Corso Europa dove sono stati avviati i lavori di *strip out* e di riconversione in residenziale dell'immobile in Milano, Via Durazzo, dove si sono concluse le opere relative al completamento degli scavi e dei tiranti ed è stato individuato il *General Contractor*.

La gestione del patrimonio immobiliare

La Cassa, nell'ambito della continua ricerca di un miglioramento in termini di **efficienza della gestione** del proprio patrimonio, monitora costantemente i valori di mercato di riferimento, affidando ad un esperto indipendente, tramite procedura di gara aperta, il servizio per la valutazione annuale dei propri immobili.

La Commissione Congruità, formata da Consiglieri d'Amministrazione ed esperti indipendenti del settore immobiliare, analizza periodicamente le dinamiche dei canoni di mercato fornendo dei valori quanto più oggettivi possibili da prendere a riferimento nelle trattative di locazione a tutela di ogni possibile conflitto d'interesse.

Nel corso del 2023, è proseguito il progetto di valorizzazione di alcuni *asset* tramite il conferimento al Fondo Immobiliare Riservato denominato "secondo Re". A giugno e a dicembre 2023 si sono svolti gli atti di apporto di una seconda *tranche* di immobili, 11 *asset*, di cui 4 appartenenti al comparto commerciale e 7 al comparto abitativo, per un valore complessivo pari ad € 80.795.000.

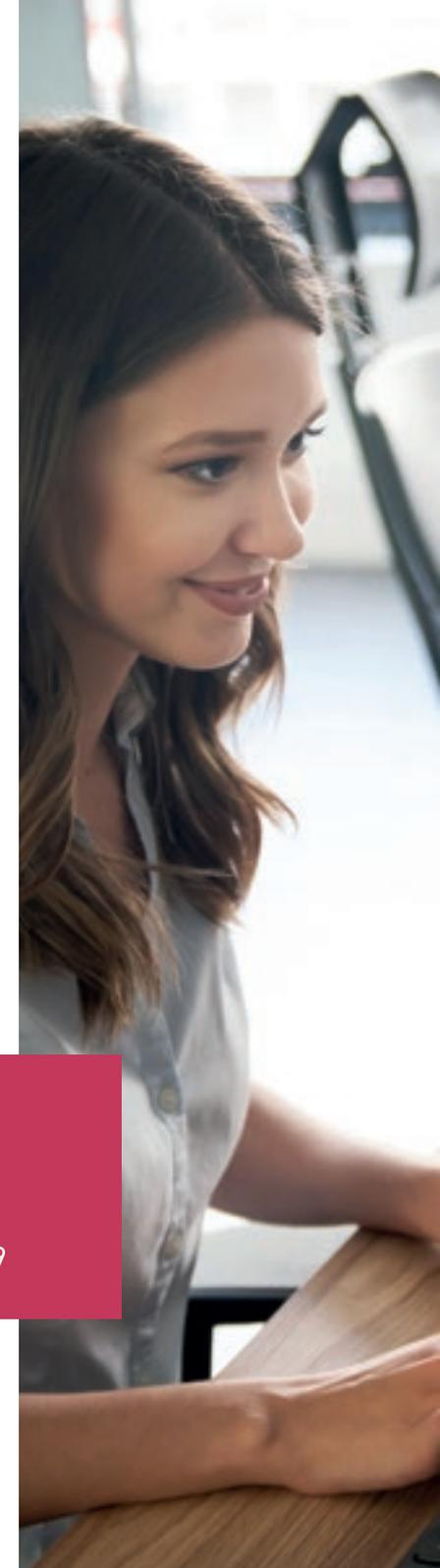
La gestione indiretta effettuata attraverso il Fondo secondo Re ha l'obiettivo di efficientare la gestione dei contratti di locazione grazie anche alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. La realizzazione di *capex* volte alla riqualificazione degli edifici, anche attraverso cambi di destinazione d'uso, sarà focalizzata sugli adeguamenti energetici imposti dalla normativa vigente per l'ottenimento di standard qualitativi sempre più elevati richiesti dai potenziali *tenant*.

Nel corso del 2023, inoltre, a seguito di un Avviso Esplorativo pubblicato per l'acquisizione di manifestazioni di interesse all'acquisto di uno o più sub-portafogli di *asset* non strategici ad uso prevalentemente industriale – logistico, si sono svolte le attività tecnico – amministrative propedeutiche all'alienazione degli *asset* alle controparti che sono state selezionate nel rispetto della suddetta procedura.

Come effetto ultimo della sopra descritta strategia di dismissione, la Cassa potrà concentrare le proprie strategie di gestione diretta su un portafoglio immobiliare di pregio contraddistinto da maggiori potenzialità in termini di redditività.

Patrimonio immobiliare

228.821 mq totali lordi
Rendimento netto: 2,35%
Valore di mercato: € 252.606.459





4.3

PROMUOVERE E FAVORIRE UN SISTEMA PREVIDENZIALE ADEGUATO, EQUO ED INNOVATIVO

Messo in sicurezza il sistema previdenziale, garantendo la solidità finanziaria di lungo periodo, anche grazie alla gestione accorta ed efficiente del Patrimonio investito, la Cassa negli anni ha introdotto, da un lato, un insieme di meccanismi premianti per far sì che le future generazioni avessero accesso a pensioni più eque, e, dall'altro, un modello di *welfare* moderno ed integrato che potesse rappresentare per gli iscritti un aiuto strutturale e continuativo.

Riversamento di quota parte del contributo integrativo sul montante contributivo individuale corretto per un fattore di equità intergenerazionale:

- 1% per gli anni 2013–2022;
- 1,5% per gli anni 2023-2032.

La Cassa ha inoltre sviluppato strumenti e processi atti a consentire agli Associati una gestione semplice e tempestiva della propria posizione contributiva e la progettazione del proprio futuro previdenziale grazie a servizi consulenziali di livello sempre più avanzato.

4.3.1

REALIZZARE UNA SEMPRE MAGGIORE EQUITÀ INTERGENERAZIONALE

La Cassa, così come gli altri enti di previdenza privatizzati dei liberi professionisti (D. Lgs. 509/94), opera in un sistema di “finanziamento a ripartizione” ancorché contraddistinto da una fase

di accumulo patrimoniale anche per i prossimi anni.

Un elemento intrinseco ed imprescindibile dei sistemi previdenziali a ripartizione è il “patto intergenerazionale” che lega finanziariamente le generazioni di coloro che sovvenzionano il sistema, contribuenti attivi, con quelle più anziane dei pensionati percettori.

Nel rispetto dell'equilibrio finanziario di lungo periodo e con il fine di garantire una maggiore adeguatezza delle pensioni in un'ottica di equità intra ed intergenerazionale, la Cassa ha introdotto nel tempo due meccanismi premianti con diretto impatto sui montanti:

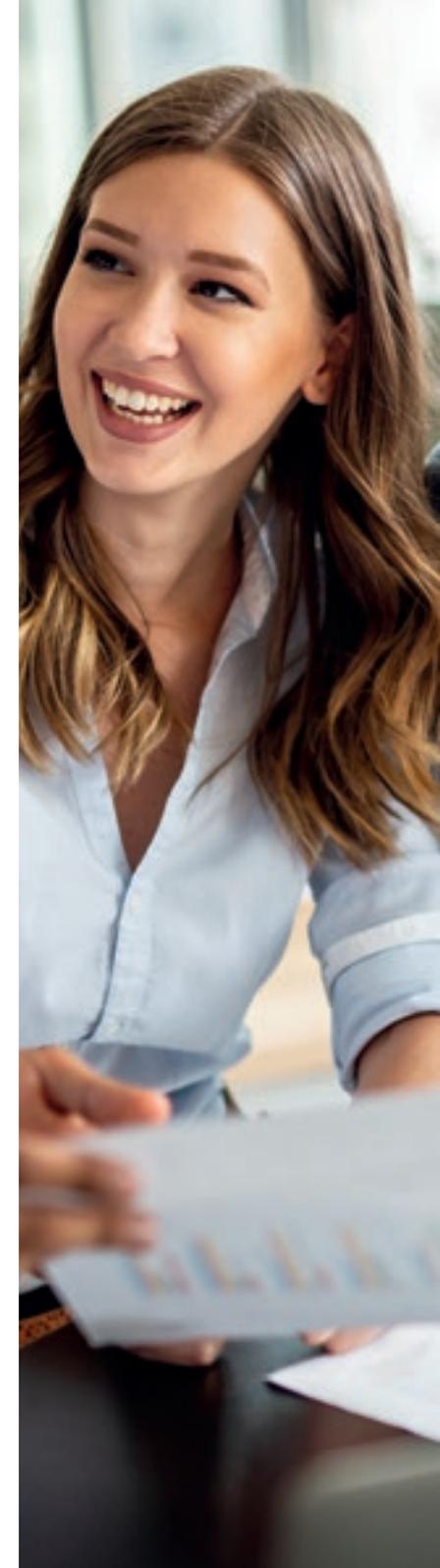
- dal 2012 riconoscimento di una premialità dell'aliquota di computo rispetto alla aliquota di finanziamento effettivamente adottata;
- dal 2013 retrocessione sul montante individuale di quota parte del contributo integrativo incassato e versato dal professionista.

Inoltre, nel 2015 e nel 2019, la Cassa ha riconosciuto sui montanti degli iscritti l'accredito di quota parte del Fondo extra-rendimento.

Incremento dell'aliquota di computo rispetto a quella di finanziamento

In considerazione dei positivi risultati riscontrati sul fronte dell'equilibrio di lungo periodo, nel giugno 2011 la Cassa, con l'intento di proseguire il percorso di riforma previdenziale e di redistribuire le risorse in chiave equitativa tra le diverse coorti di iscritti al sistema, ha incrementato le aliquote contributive.

Allo stesso tempo è stato introdotto un meccanismo premiante grazie al quale viene riconosciuta nella posizione individuale dell'iscritto un'aliquota di contribuzione (c.d.





“aliquota di computo”) superiore rispetto a quella effettivamente versata dall’Associato (c.d. “aliquota di finanziamento”) già in corrispondenza dell’aliquota minima.

La premialità viene riconosciuta in misura piena a coloro che possono vantare periodi di iscrizione interamente contributivi (iscritti dal 2004) e viene ridotta al crescere delle annualità maturate con il precedente metodo reddituale, attraverso l’applicazione del c.d. “coefficiente di equità intergenerazionale”.

L’effetto è pertanto massimizzato per coloro che non possono beneficiare di ratei di pensione calcolati con il più generoso metodo reddituale, mentre decresce all’aumentare dell’anzianità di iscrizione ante 2004.

Per effetto dell’approvazione ministeriale della delibera assunta dall’Assemblea dei Delegati a luglio 2022, è stata **incrementata l’aliquota di computo**, rispetto a quella di finanziamento, **da +4% a +5%** con un **premio di +0,2%** per ogni punto in più di **aliquota** di finanziamento **oltre il 17%** del proprio Reddito professionale sino ad un **massimo del 22%**, come rappresentato nella tabella di dettaglio valida **dal 2023**.

Aliquota contribuzione soggettiva dovuta e versata	% Plus riconosciuto	Coefficiente di equità intergenerazionale	Maggiorazione	Aliquota di computo
A	B	C	D	E
>=22%	5,0%	$1 - \frac{A_r}{A_i}$	(B+C)	A+D
>= 21% e < 22%	4,8%			
>= 20% e < 21%	4,6%			
>= 19% e < 20%	4,4%			
>= 18% e < 19%	4,2%			
>= 17% e < 18%	4,0%			
>= 16% e < 17%	3,8%			
>= 15% e < 16%	3,6%			
>= 14% e < 15%	3,4%			
>= 13% e < 14%	3,2%			
>= 12% e < 13%	3,0%			

A_r = anzianità contributiva maturata con il metodo reddituale

A_i = anzianità contributiva complessiva

Accreditamento di quota parte del contributo integrativo a montante

Nel giugno 2012 l'Assemblea dei Delegati ha assunto una delibera finalizzata a riconoscere - per un periodo iniziale di dieci anni dal 2013 al 2022 - sui montanti contributivi individuali una quota parte della contribuzione integrativa versata dal singolo iscritto (il 25%), corretta sempre dal "coefficiente di equità intergenerazionale" che riproporziona la percentuale verso il basso al crescere delle annualità maturate con il metodo reddituale.

Proseguendo nel percorso intrapreso dalla Cassa per garantire una maggiore adeguatezza delle pensioni, l'Assemblea dei Delegati nel 2020, con apposita delibera, ha prorogato per ulteriori 10 anni (**2023-2032**) il **riconoscimento sui montanti contributivi individuali di una quota parte della contribuzione integrativa** versata dal singolo iscritto incrementandone anche la percentuale (**dal 25% al 37,5%**) corretta sempre dal "coefficiente di equità intergenerazionale" che riproporziona la percentuale verso il basso al crescere delle annualità maturate con il metodo reddituale.

Sia l'aumento dell'aliquota di computo rispetto a quella di finanziamento che l'accredito di una quota parte del contributo integrativo a montante si pongono l'obiettivo - nel rispetto dell'equilibrio finanziario di lungo periodo - di garantire una maggiore adeguatezza delle pensioni, in un'ottica di equità intra e intergenerazionale.

Accreditamento contributo integrativo a montante contributivo dal 2013 al 2022

Contributo integrativo da riconoscere sul montante contributivo individuale (% Volume di affari ai fini IVA effettivo)	Coefficiente di equità intergenerazionale	Ammontare riconosciuto
A	B	C
1%	$1 - \frac{A_r}{A_t}$	(A*B)

Accreditamento contributo integrativo a montante contributivo dal 2023 al 2032

Contributo integrativo da riconoscere sul montante contributivo individuale (% Volume di affari ai fini IVA effettivo)	Coefficiente di equità intergenerazionale	Ammontare riconosciuto
A	B	C
1,5%	$1 - \frac{A_r}{A_t}$	(A*B)

A_r = anzianità contributiva maturata con il metodo reddituale

A_t = anzianità contributiva complessiva

La tabella di seguito riportata evidenzia, a titolo esemplificativo, l'impatto delle riforme descritte sulla pensione di un professionista iscritto dal 2011 che andrà in pensione unica contributiva nel 2047 con

62 anni di età e 36 anni di anzianità contributiva con un incremento presunto annuo del reddito e del volume affari iva pari al 4,5%.

Fascia reddituale	Aliquota contributiva 22%		Incremento pensione da meccanismi premianti
	Importo pensione con meccanismi premianti	Importo pensione senza meccanismi premianti	
Fascia minima (Reddito netto € 25.000 Volume Affari IVA € 35.000)	€ 21.762	€ 18.111	€ 3.651 - 20,1%
Fascia medio-bassa (Reddito netto € 38.000 Volume Affari IVA € 48.000)	€ 32.164	€ 26.685	€ 5.479 - 20,5%
Fascia medio-alta (Reddito netto € 60.000 Volume Affari IVA € 85.000)	€ 48.322	€ 39.547	€ 8.775 - 22,1%
Fascia massima (Reddito netto € 186.300 Volume Affari IVA € 220.000)	€ 118.533	€ 97.077	€ 21.456 - 22,1%

Dettaglio dell'incremento della pensione per effetto dei meccanismi premianti

Fascia reddituale	Aliquota 22%		Incremento pensione da quota parte contributo integrativo
	Totale incremento pensione da meccanismi premianti	Incremento pensione da aliquota di computo	
Fascia minima (Reddito netto € 25.000 Volume Affari IVA € 35.000)	€ 3.651	€ 3.181	€ 470
Fascia medio-bassa (Reddito netto € 38.000 Volume Affari IVA € 48.000)	€ 5.479	€ 4.835	€ 644
Fascia medio-alta (Reddito netto € 60.000 Volume Affari IVA € 85.000)	€ 8.775	€ 7.634	€ 1.141
Fascia massima (Reddito netto € 186.300 Volume Affari IVA € 220.000)	€ 21.456	€ 18.584	€ 2.872

Accredito dell'extra rendimento sui montanti contributivi degli iscritti

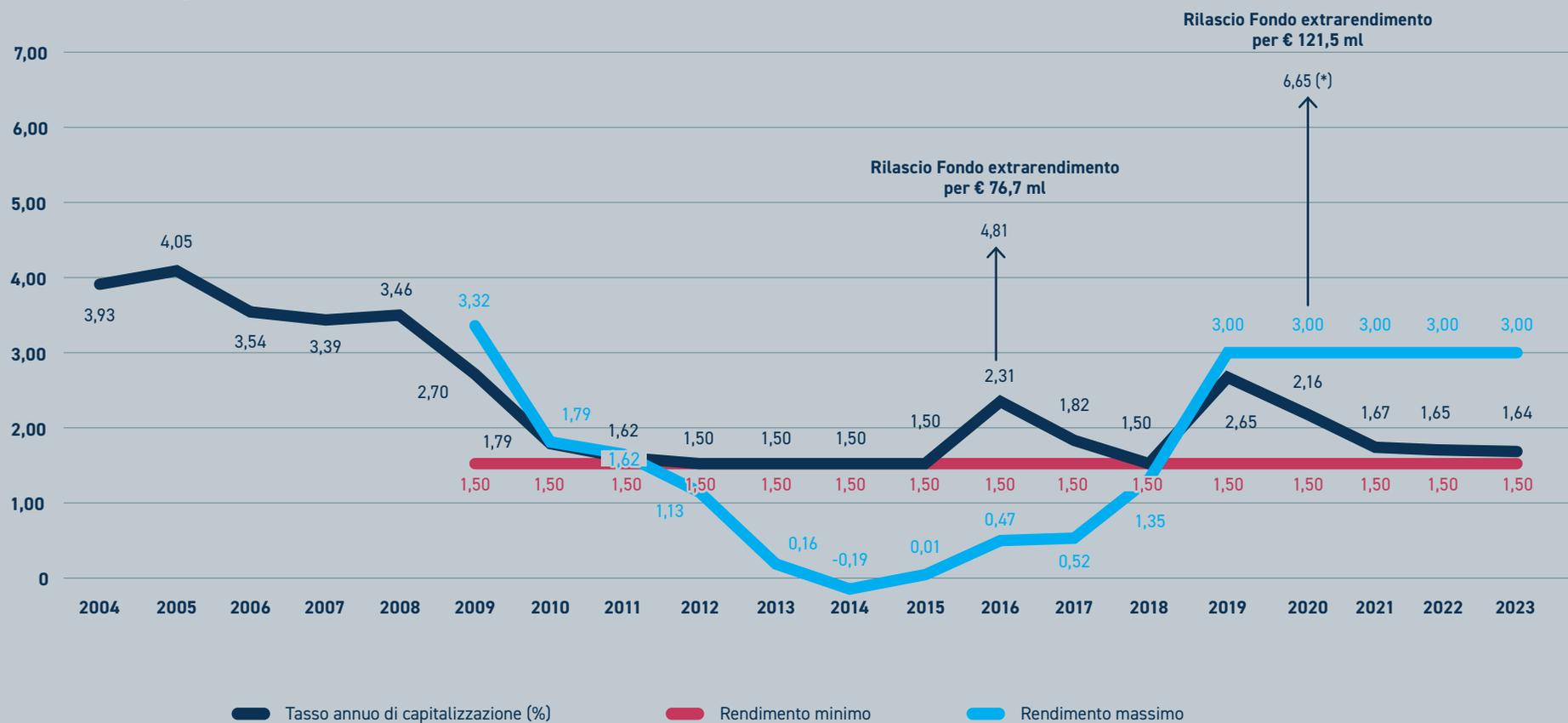
Per i Dottori Commercialisti la rivalutazione dei singoli montanti individuali è correlata ai risultati finanziari del Patrimonio investito dalla Cassa (in misura della media geometrica quinquennale dei rendimenti).

Il Regolamento della Cassa prevede di accantonare ad apposito fondo o riserva eventuali extra-rendimenti, quale differenziale tra i rendimenti ottenuti dalle politiche di investimento del patrimonio rispetto al rendimento massimo riconoscibile sui montanti. L'Assemblea dei Delegati, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può destinare tutto o parte - mantenendo una dotazione sufficiente a garantire il tasso annuo minimo pari all'1,5% - dell'extra rendimento ai montanti individuali o ad altre finalità previdenziali.

Nell'ultimo decennio, grazie al rendimento del patrimonio investito, la Cassa è stata in grado di garantire costantemente una rivalutazione dei montanti contributivi superiore alla media quinquennale del PIL, valore, quest'ultimo, riconosciuto dall'INPS e da altri Enti di Previdenza che adottano il metodo contributivo ex L. 335/95.

Si evidenzia che, fino al 2018, la media quinquennale del PIL ha rappresentato per la Cassa il valore massimo di rivalutazione nel caso in cui la stessa fosse risultata superiore all'1,5% (valore minimo garantito). Dal 2019, in considerazione del basso livello di PIL consuntivato, la Cassa ha variato il parametro massimo facendolo coincidere con il valore fisso del 3%.

Tassi annui di capitalizzazione del montante



(*) ad esito del rilascio del fondo il coefficiente 2019 è maggiorato del 4,00%. Per gli iscritti con anzianità contributiva maturata ante 2004 il coefficiente è riparametrato secondo la formula "4,00%-(0,25%*Anzianità reddituale)", fermo restando il minimo garantito dello 0,5%.

Solidarietà intergenerazionale

Il contributo di solidarietà, come noto, è stato introdotto nell'ambito della riforma del sistema pensionistico della Cassa, approvata con D. L. del 14/07/2004, che ha segnato il passaggio dal sistema di calcolo reddituale al sistema contributivo, al fine di contemperare gli interessi della platea dei pensionati con quella dei giovani professionisti, realizzando un bilanciamento ragionevole tra i diritti dei pensionati e le esigenze di sostenibilità di lungo periodo della Cassa.

Il contributo di solidarietà, infatti, non ha inciso sull'adeguatezza della prestazione pensionistica ed è stato applicato solo sulla quota di pensione calcolata con il vecchio metodo reddituale, corrispondente all'anzianità maturata ante 1° gennaio 2004, data di entrata in vigore della predetta riforma della Cassa.

La Cassa, con delibera dell'Assemblea dei Delegati del 29 novembre 2017, approvata dai Ministeri Vigilanti il 21 novembre 2018, ha disposto l'applicazione del contributo di solidarietà per il quinquennio 2019-2023. Si è trattato del terzo ed ultimo rinnovo previsto dall'art. 29 del Regolamento Unitario a seguito della sua approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti nel 2016. Pertanto, a decorrere dal 2024 tale misura non è più applicata alle prestazioni.

**SALVAGUARDIA DELL'EQUILIBRIO
FINANZIARIO DI LUNGO PERIODO**

**ESIGENZE DI EQUITÀ
INTERGENERAZIONALE SOTTESE
ALLA RIFORMA DELLA CASSA**

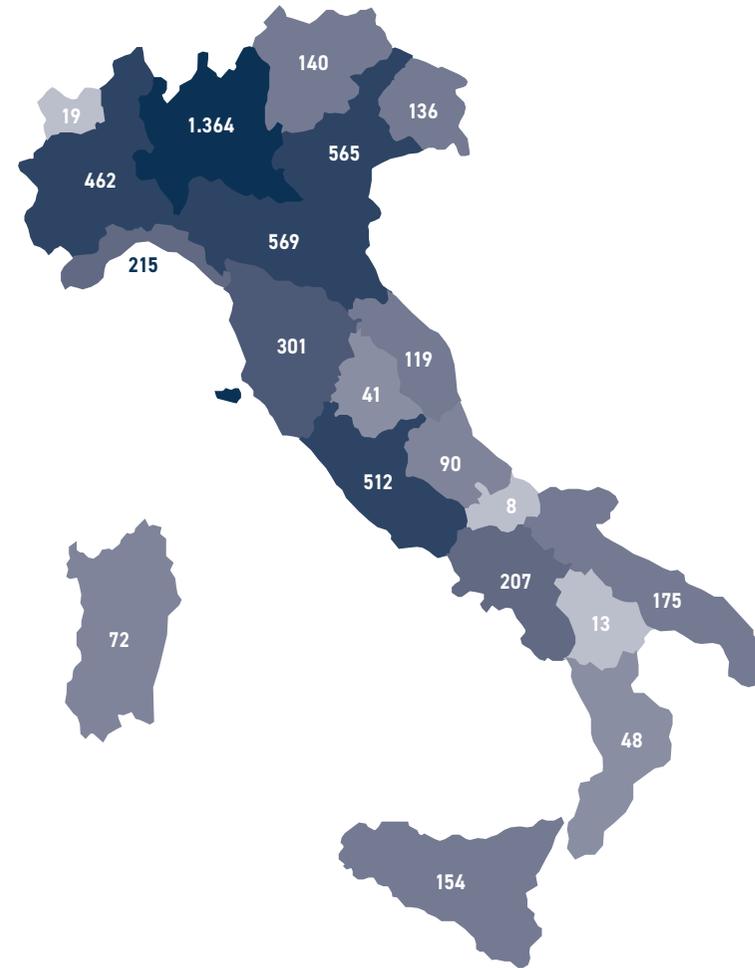
**RISPETTO DELL'ADEGUATEZZA
DELLA PRESTAZIONE
PENSIONISTICA**

Nonostante il provvedimento relativo al contributo di solidarietà si basasse su presupposti etici e rivestisse un carattere simbolico se teniamo conto delle misure applicate rispetto ai vantaggi previdenziali ottenuti, lo stesso ha generato un contenzioso da parte di un numero comunque limitato di pensionati della Cassa che vedono il loro trattamento pensionistico calcolato con il sistema reddituale. Su un totale di 5.238 pensionati, che hanno visto applicato il prelievo nel corso del 2023, al 31 dicembre 2023 pendono 383 giudizi, aventi ad oggetto la restituzione del contributo.



Contributo di solidarietà trattenuto nel 2023

Regione	Numero pensionati	Importo medio (unità di €)
Abruzzo	90	584
Basilicata	13	514
Calabria	48	469
Campania	207	534
Emilia Romagna	569	836
Estero	28	1.172
Friuli Venezia Giulia	136	682
Lazio	512	829
Liguria	215	864
Lombardia	1.364	1.015
Marche	119	844
Molise	8	202
Piemonte	462	892
Puglia	175	560
Sardegna	72	847
Sicilia	154	427
Toscana	301	716
Trentino Alto Adige	140	820
Umbria	41	793
Valle d'Aosta	19	1.310
Veneto	565	832
Totale complessivo	5.238	837



Focus sulle pensioni

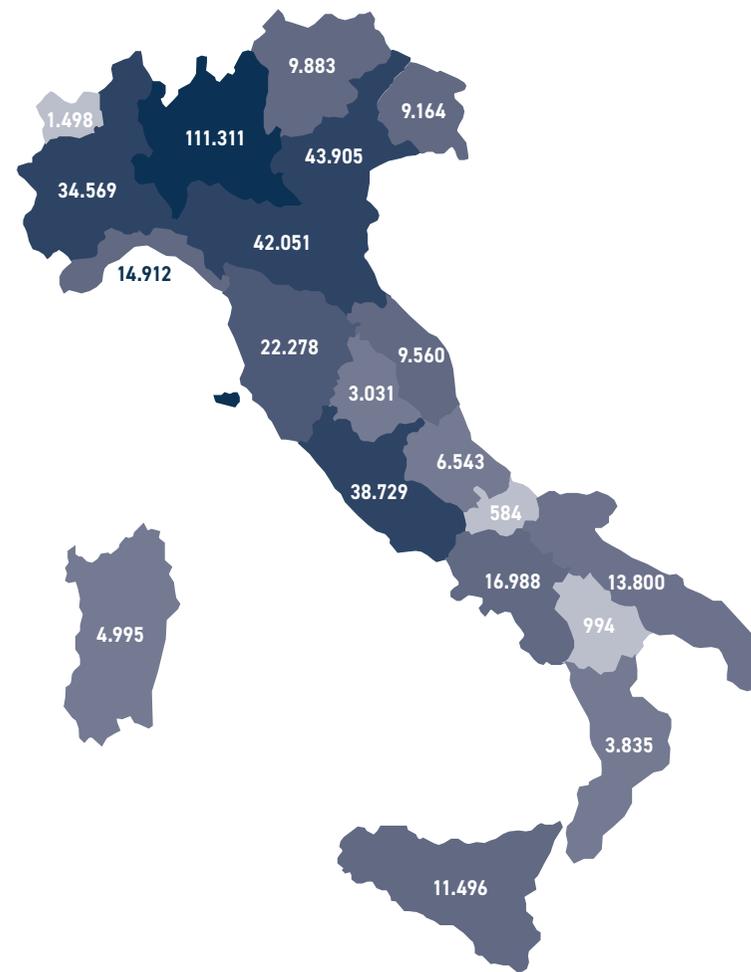
Il numero dei beneficiari complessivamente liquidati nel corso del 2023 è pari a 11.833 (10.969 nel 2022) per un importo complessivo pari ad € 402 milioni. Nell'anno sono pervenute complessivamente 2.243 domande di pensione di cui 291 riferite ai superstiti (nel 2022 erano 1.898 di cui 278 per superstiti).

Tipologia	N. trattamenti pensionistici	Importo complessivo liquidato (€/000)
Vecchiaia, vecchiaia anticipata e anzianità	6.743	299.030
Vecchiaia e anzianità da Totalizzazione/Cumulo	1.081	36.304
Unica contributiva	269	1.618
Invalidità e inabilità	593	8.029
Superstiti	3.147	57.250
TOTALE	11.833	402.230
di cui maschi	8.075	320.766
di cui femmine	3.758	81.464



Pensioni liquidate (importo €/000)

Regione	N. Trattamenti pensionistici	Importo complessivo liquidato (€/000)	Importo medio trattamenti pensionistici diretti (€/000)
Abruzzo	291	6.543	31,3
Basilicata	53	994	30,2
Calabria	237	3.835	25,9
Campania	819	16.988	29,4
Emilia Romagna	1.120	42.051	45,9
Friuli Venezia Giulia	253	9.164	44,5
Lazio	1.293	38.729	41,4
Liguria	425	14.912	44,1
Lombardia	2.513	111.311	56,5
Marche	294	9.560	41,0
Molise	34	584	21,8
Piemonte	818	34.569	51,7
Puglia	691	13.800	28,6
Sardegna	184	4.995	39,2
Sicilia	571	11.496	26,7
Toscana	674	22.278	43,3
Trentino Alto Adige	230	9.883	52,5
Umbria	104	3.031	42,8
Valle d'Aosta	34	1.498	53,9
Veneto	1.148	43.905	48,0
ESTERO	47	2.104	67,6
TOTALE	11.833	402.230	44,8



Nel 2023, la media dei tassi di sostituzione delle nuove pensioni deliberate con decorrenza nello stesso anno, calcolato rispetto alla media decennale dei redditi, è risultato pari al **46,27%.**

In tema di adeguatezza delle prestazioni pensionistiche è opportuno evidenziare che, negli anni, la Cassa ha introdotto misure specifiche a supporto e protezione di tutta la platea degli iscritti (es. polizza sanitaria, polizza TCM, polizza LTC) che, nel caso dei pensionati, costituiscono delle vere e proprie integrazioni dell'assegno pensionistico la cui valorizzazione implicita, in base al mercato assicurativo, tende a crescere proprio all'avanzare dell'età.

A fine 2023 i pensionati attivi (pari a 6.423) rappresentano il 58% dei pensionati complessivi.

Sono 3.539 i pensionati che hanno maturato almeno 5 anni di attività dopo il pensionamento, pari al 55% del totale dei pensionati attivi.

La Cassa procede periodicamente alla revisione della condizione sanitaria per l'accesso alle pensioni di invalidità che viene effettuata ogni 3 anni dalla data della delibera di riconoscimento del trattamento. Le pensioni sono definitive se lo stato invalidante è confermato due volte.

In materia pensionistica si evidenzia che nel corso del 2023 sono state approvate dai Ministeri Vigilanti le seguenti delibere assunte dall'Assemblea dei Delegati nella seduta del 5 luglio 2022:

- l'adeguamento al 100% della pensione minima da riconoscere in caso di liquidazione della pensione di inabilità o indiretta; l'adeguamento della prestazione era pari al 70% dell'importo minimo vigente nell'anno di decorrenza;
- la possibilità di riconoscere la pensione di invalidità se la pensione di inabilità è revocata per venir meno dello stato inabilitante e solo nel caso si conservi una percentuale invalidante che consenta la liquidazione dell'invalidità a decorrere dalla revoca dell'inabilità.

Il riconoscimento della pensione da parte della Cassa non è condizionato alla cessazione dell'attività professionale né, quindi, ad uno stato di quiescenza. Il Dottore Commercialista può continuare ad esercitare la professione con l'obbligo di versare i contributi e dopo 5 anni dal pensionamento matura un supplemento di pensione.

Nel 2023 La Cassa ha revisionato 100 posizioni relative a pensioni di invalidità e 2 per inabilità, revocando ad esito della verifica 21 pensioni in erogazione.

Nel suo primo anno di applicazione, l'adeguamento alla pensione minima ha riguardato 841 trattamenti pensionistici in erogazione nel 2023 (di cui 18 prestazioni per inabilità e 823 pensioni indirette) per un adeguamento complessivo mensile pari a circa € 98.000.





4.3.2

AMPLIARE IL SISTEMA DI WELFARE

In ambito assistenziale le novità regolamentari introdotte negli scorsi anni hanno consentito alla Cassa di intraprendere iniziative per agevolare i Dottori Commercialisti anche per sostenere l'avvio, lo sviluppo ed il mantenimento della professione che, è bene ricordarlo, resta primario

fondamento per l'equilibrio di lungo periodo della Cassa.

La Cassa è riuscita a coniugare, da un lato, la necessità di sviluppare gli strumenti a disposizione per aiutare gli iscritti ad affrontare gli oneri legati alle dinamiche della professione, dall'altro, i vincoli di natura economico-finanziaria che salvaguardano la sostenibilità del sistema nel medio-lungo periodo, ottenendo l'avallo dei Ministeri Vigilanti per l'utilizzo di fondi assistenziali a supporto dell'attività professionale. Da considerare anche la possibilità per la Cassa di fornire la copertura assicurativa RC professionale, la Polizza Vita e la tutela sanitaria gratuita ai tirocinanti che decidono di preiscriversi alla Cassa.

Tra le altre novità si segnala l'introduzione del contributo a sostegno della paternità oltre alla pubblicazione per il secondo anno del bando per il riconoscimento di un contributo di partecipazione alle spese sostenute per la frequenza di asili nido e scuole dell'infanzia per i figli dei Dottori Commercialisti, argomento sul quale si è voluto prestare particolare attenzione considerato il momento storico anagrafico, fornendo sussidi che possano aiutare i propri iscritti a coniugare il ruolo genitoriale con quello professionale.

Il quadro complessivo delle prestazioni assistenziali a favore degli Associati incluso nell'attuale Regolamento Unitario prevede sei aree di intervento:

TUTELA DELLA
GENITORIALITÀ

INTERVENTI
ECONOMICI

TUTELA DELLA
FAMIGLIA

SUPPORTO
AGLI STUDI

TUTELA
SANITARIA

SUPPORTO
ATTIVITÀ
PROFESSIONALE

Per accedere agli interventi assistenziali è previsto un limite di reddito che varia in base al numero dei componenti il nucleo familiare del richiedente.

Allo scopo di non penalizzare i nuclei familiari più numerosi, la Cassa ha recentemente fissato nuovi limiti di reddito, sottoposti alla validazione ministeriale, per l'individuazione dello stato di bisogno anche per nuclei familiari di 5, 6 e 7 (e più) componenti, in sostituzione dei precedenti limiti che consideravano nuclei familiari fino a 4 e più componenti.

Anno domanda	Unico Componente	Due Componenti	Tre Componenti	Quattro Componenti	Cinque Componenti	Sei Componenti	Sette o più Componenti
2023	38.050	49.400	57.050	62.600	67.300	70.550	72.400

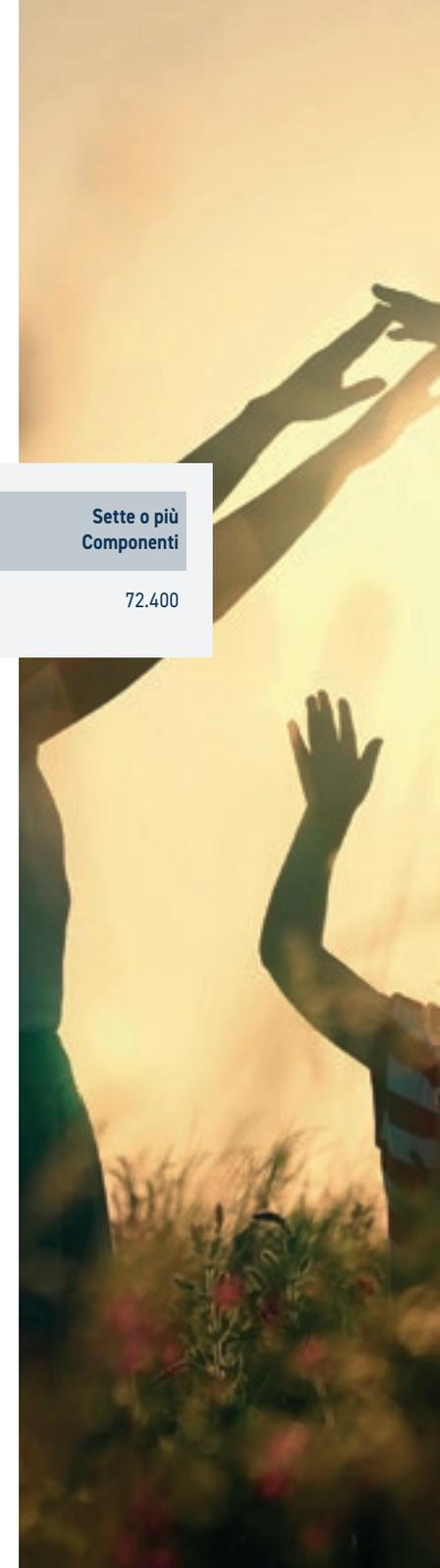
Se nel nucleo familiare del professionista ci sono figli portatori di handicap, i limiti di reddito sono quelli stabiliti per il contributo a favore di genitori di figli portatori di handicap o malattie invalidanti e portatori di handicap o malattie invalidanti orfani di Associati:

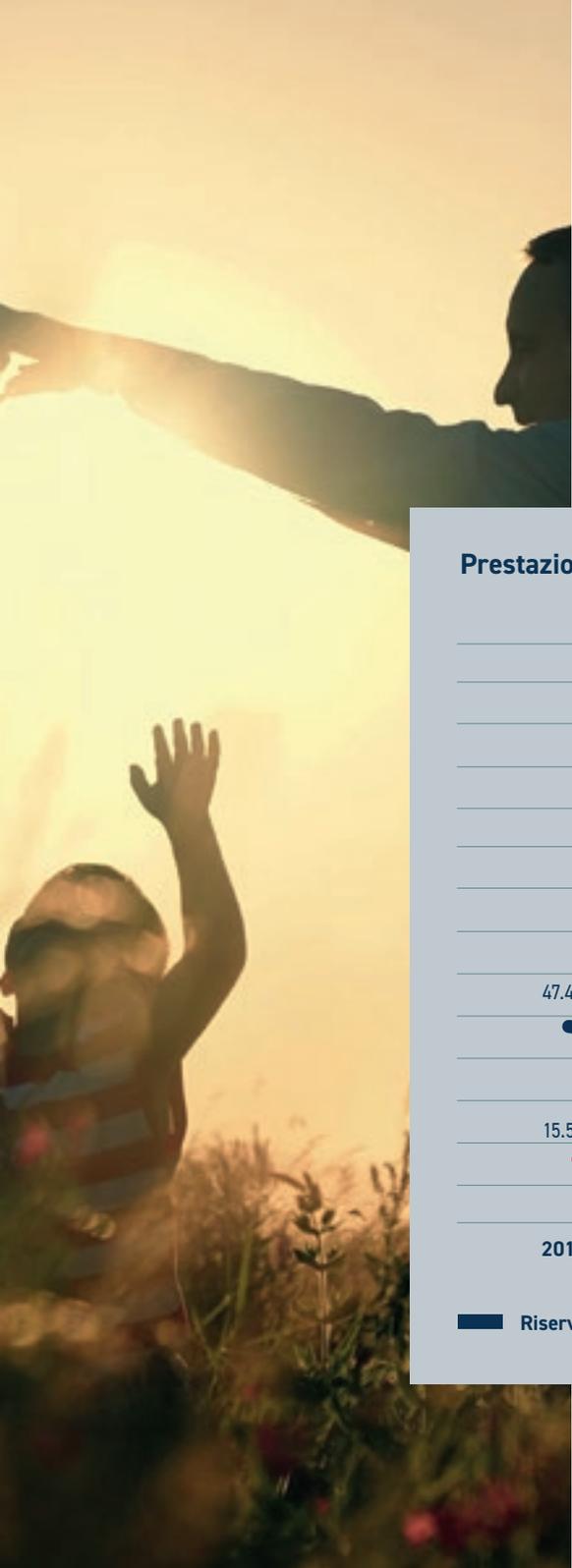
NUCLEO FAMILIARE	LIMITE REDDITUALE 2023
1 genitore + 1 figlio con handicap	68.350
Per ogni altro componente	+ 40%
Per ogni altro figlio con handicap	+ 60%

Gli istituti previsti per la tutela della genitorialità e per la tutela sanitaria non sono legati alla valutazione dello stato di bisogno e pertanto non è previsto un limite di reddito.

Il contributo a supporto del finanziamento, invece, prevede un limite reddituale diverso dagli altri contributi assistenziali, come anche il contributo per il rimborso di rette per asili nido e scuole dell'infanzia.

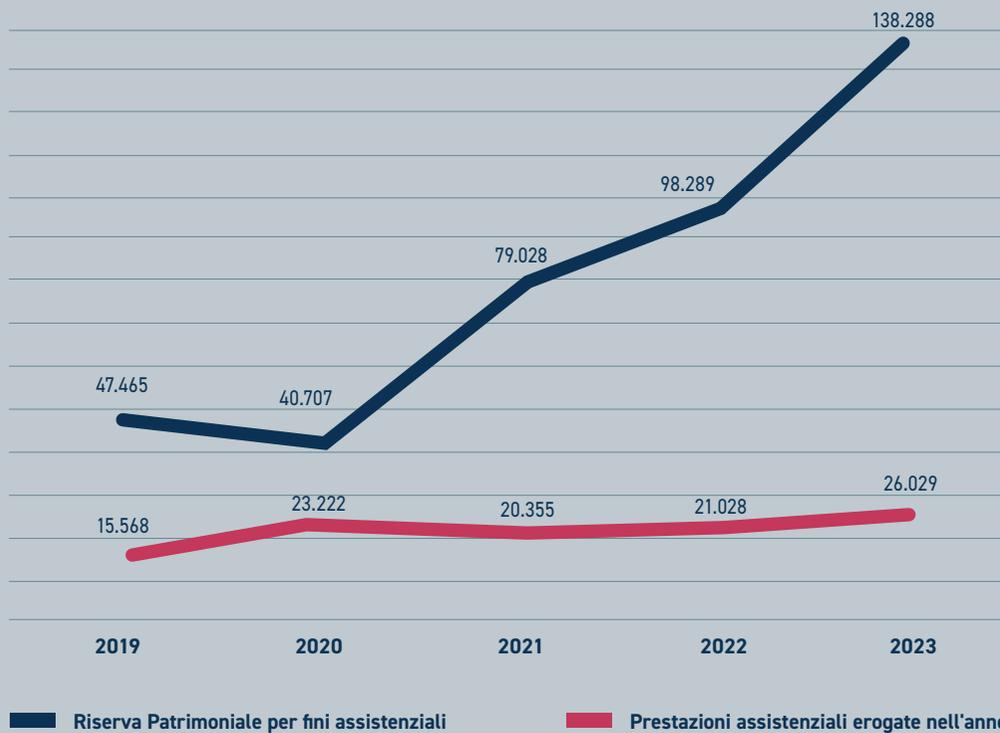
Per il contributo per genitori di figli portatori di handicap è previsto un limite reddituale specifico data la natura dell'istituto.





Negli ultimi anni l'introduzione di nuovi istituti assistenziali e le modifiche regolamentari dei requisiti per usufruire di tali interventi ha fatto registrare un progressivo aumento dei contributi erogati.

Prestazioni assistenziali (€/000)



I contributi assistenziali erogati dalla Cassa nel 2023 sono il 167% di quelli erogati nel 2019.

Nell'ultimo quinquennio la Cassa ha erogato il 66% delle risorse assistenziali a favore delle Dottoresse Commercialiste.

Escludendo la quota relativa all'indennità di maternità la quota passa al 44%.

Tutela della genitorialità

Tutela della famiglia, ma anche supporto alla crescita professionale: il potenziamento delle misure di *welfare* portato avanti dalla Cassa a favore dei propri iscritti viene qui analizzato a partire da quelle specifiche previste a tutela della genitorialità, tra la quali è ricompreso il neo-contributo a sostegno della paternità introdotto nel corso dell'anno 2023.

Sono cinque gli istituti previsti a supporto della genitorialità:

- **Indennità di maternità:** Contributo riconosciuto alle professioniste in caso di gravidanza, adozione o affidamento preadottivo o temporaneo. Può essere richiesta a partire dalla 24^a settimana di gravidanza ed entro il termine di 180 giorni dalla data dell'evento.
- **Contributo complementare all'indennità di maternità:** introdotto nel 2020, è destinato alle iscritte alla Cassa che hanno diritto a percepire l'indennità di maternità da parte di un altro Ente di previdenza obbligatoria ed è pari alla differenza tra l'importo che avrebbe erogato la Cassa e l'indennità percepita dall'altro Ente di previdenza.
- **Contributo a sostegno della maternità:** si aggiunge automaticamente all'indennità di maternità ed al contributo complementare ed è pari a 1/12 dell'80% del reddito netto professionale dichiarato nell'anno precedente a quello dell'evento.
- **Contributo per interruzione di gravidanza:** viene riconosciuto alle Dottoresse Commercialiste iscritte alla Cassa in caso di interruzione di gravidanza. L'importo varia a seconda del momento in cui avviene l'interruzione.
- **Contributo a sostegno della paternità:** viene riconosciuto in caso di nascita, adozione o affidamento e può essere richiesto entro il termine perentorio di 180 gg. dalla data dell'evento.

Le domande pervenute dal 09/10/2023 al 31/12/2023 sono state n. 894 e le prime sono state liquidate nel corso del primo trimestre del 2024.

Tutela della genitorialità

Tipo di istituto assistenziale	N. Beneficiari	Erogato (unità di €)	Contributo medio
Indennità di maternità	828	7.289.109	8.803
Contributo a sostegno della maternità	657	1.360.356	2.071
Contributo per interruzione di gravidanza	29	31.114	1.073
Contributo complementare di maternità	13	59.113	4.547
Totale	1.527	8.739.693	





Sono stati 1.527 **gli interventi di supporto alla maternità erogati alle Dottoresse Commercialiste** che nel 2023 hanno usufruito dei contributi della Cassa a supporto della genitorialità, per un erogato totale pari ad **€ 8,7 milioni**.

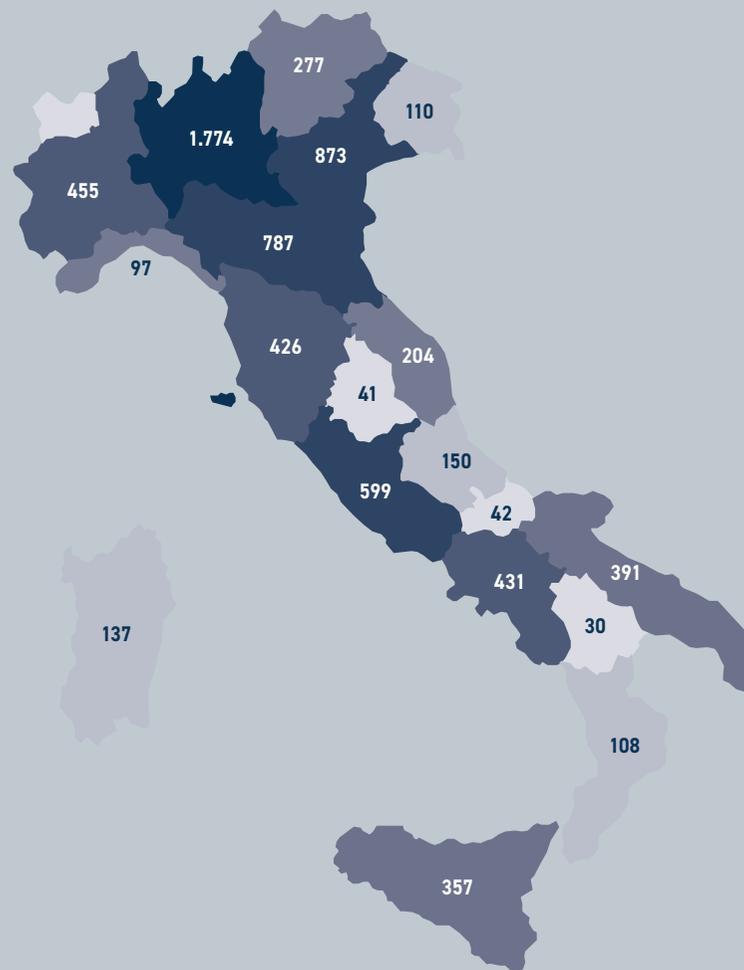
L'**indennità di maternità** è riconosciuta ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, in caso di gravidanza, adozione o affidamento preadottivo o temporaneo. L'indennità è pari a 5/12 dell'80% del reddito netto professionale dichiarato nell'anno precedente a quello dell'evento con un importo minimo e massimo (per il 2023, rispettivamente, € 5.610,80 e € 28.054,00).

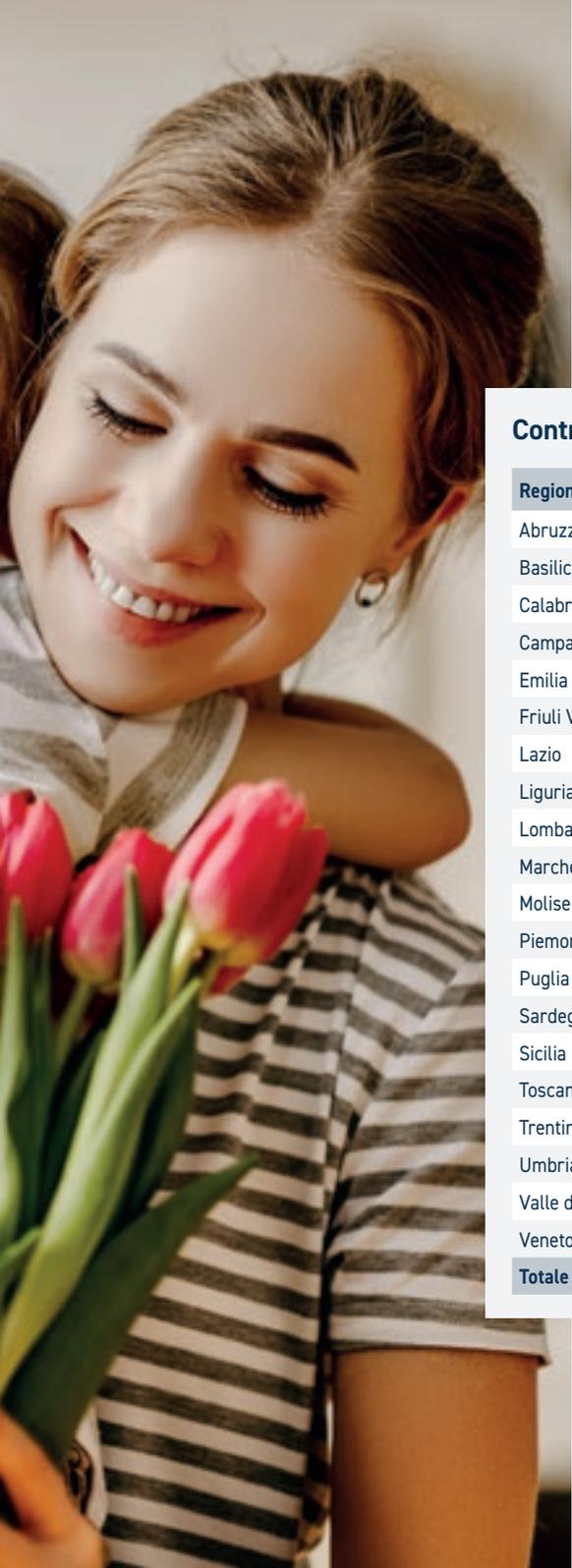
Il comma 239, art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, esclusivamente per gli eventi nascita e adozione o affidamento intervenuti a decorrere dal mese di ottobre 2021, ha introdotto la possibilità di riconoscere ulteriori tre mensilità, a seguire dalla fine del periodo di maternità, purché il reddito complessivo dichiarato ai fini fiscali nell'anno precedente l'inizio del periodo di maternità sia inferiore a € 8.805. L'indennità di maternità riconosciuta per le ulteriori tre mensilità non può essere inferiore ai 3/5 dell'importo minimo su indicato.

Dal 13 agosto 2022, data di entrata in vigore delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 105/2022 all'art. 70, comma 1, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, sono **indennizzabili anche i periodi antecedenti i due mesi prima del parto** per i casi di gravi complicanze della gravidanza o di persistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza, certificati a seguito di accertamento medico eseguito dalla ASL che rilascia il provvedimento di gravidanza a rischio.

Indennità di maternità

Regione	Erogato (€/000) nel 2023
Abruzzo	150
Basilicata	30
Calabria	108
Campania	431
Emilia Romagna	787
Friuli Venezia Giulia	110
Lazio	599
Liguria	97
Lombardia	1.774
Marche	204
Molise	42
Piemonte	455
Puglia	391
Sardegna	137
Sicilia	357
Toscana	426
Trentino Alto Adige	277
Umbria	41
Veneto	873
Totale	7.289

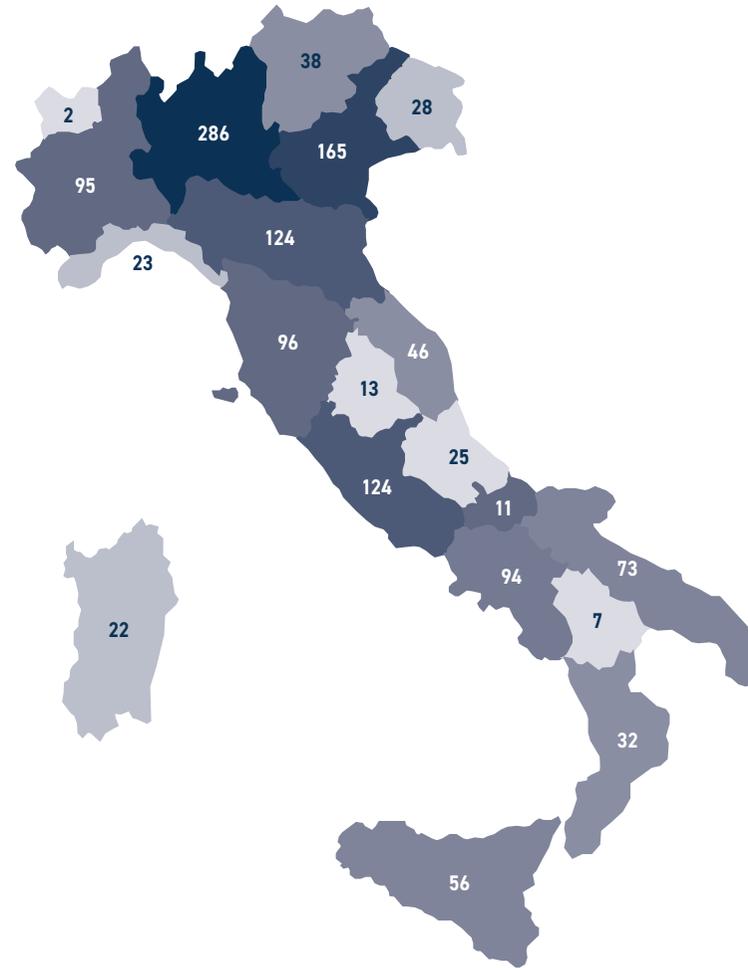




Il **Contributo a sostegno della maternità**, riconosciuto in aggiunta all'indennità di maternità, è stato introdotto nel 2014. È pari ad 1/12 dell'80% del reddito netto professionale dichiarato ai fini fiscali nell'anno precedente a quello dell'evento con un minimo, per il 2023, di € 1.865 sempre all'interno del tetto massimo determinato.

Contributo a sostegno della maternità

Regione	Erogato (€/000) Nel 2023
Abruzzo	25
Basilicata	7
Calabria	32
Campania	94
Emilia Romagna	124
Friuli Venezia Giulia	28
Lazio	124
Liguria	23
Lombardia	286
Marche	46
Molise	11
Piemonte	95
Puglia	73
Sardegna	22
Sicilia	56
Toscana	96
Trentino Alto Adige	38
Umbria	13
Valle d'Aosta	2
Veneto	165
Totale	1.360



Il **Contributo per interruzione di gravidanza** è riconosciuto alle iscritte per interruzione di gravidanza intervenuta anteriormente al terzo mese, che non rientri nella tutela di cui all'art.

73 del D. Lgs. 151/2001. L'importo dell'assegno è pari ad 1/5 dell'indennità di maternità minima, nel 2023 pari a € 1.122.

Il Contributo complementare all'indennità di maternità è riconosciuto alle iscritte alla Cassa o che hanno presentato la domanda di iscrizione, che hanno percepito o hanno diritto a percepire l'indennità di maternità presso un altro Ente di previdenza obbligatoria per l'evento nascita, adozione ed affidamento preadottivo o temporaneo. Il contributo è pari alla differenza tra l'importo calcolato a titolo di indennità di maternità che avrebbe erogato la Cassa in assenza del medesimo diritto maturato presso altra Gestione previdenziale obbligatoria e l'indennità percepita o alla quale si ha diritto, in forza dell'iscrizione presso altro Ente di previdenza obbligatoria. In ogni caso la somma del contributo e dell'indennità di maternità riconosciuta non può essere inferiore per il 2023 a € 5.610,80 o superiore a € 28.054.

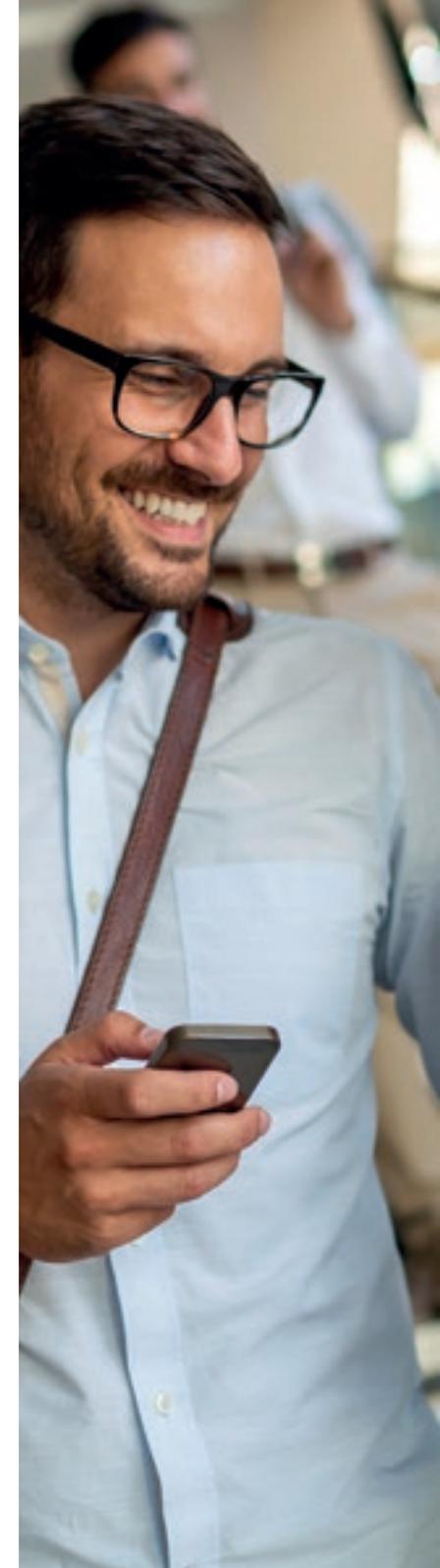
Interventi economici

La Cassa riconosce contributi al verificarsi di particolari condizioni di bisogno a beneficio di soggetti appartenenti alle fasce reddituali più basse, quali:

- eventi straordinari dovuti a caso fortuito o forza maggiore con rilevante incidenza sul bilancio familiare;
- interruzione dell'attività professionale per almeno 3 mesi a causa di malattia o infortunio, ridotti a 2 mesi a decorrere dalle interruzioni terminate successivamente al 5/08/2020 (data di approvazione della modifica regolamentare da parte dei Ministeri Vigilanti);
- decesso dell'iscritto o del pensionato che ha determinato gravi difficoltà economiche al coniuge o ai figli superstiti.

Interventi economici

Regione	Erogato (€/000) nel 2023		
	Totale	M	F
Basilicata	4	-	4
Campania	21	7	14
Emilia Romagna	11	-	11
Lazio	24	12	12
Liguria	7	5	2
Marche	7	-	7
Puglia	76	66	10
Sicilia	24	24	-
Toscana	7	-	7
Totale	181	114	67





In caso di eventi calamitosi può essere disposto, oltre all'erogazione di un intervento assistenziale, anche il differimento delle scadenze istituzionali.

Nei casi non rientranti nelle condizioni sopra descritte, il Consiglio di Amministrazione può comunque disporre l'attribuzione di un intervento economico.

Tutela della famiglia

A tutela della famiglia la Cassa prevede il riconoscimento di cinque diversi istituti.

Nel 2023 sono state accolte il 96% delle istanze presentate nello stesso anno per interventi a tutela della famiglia (98% nel 2022).

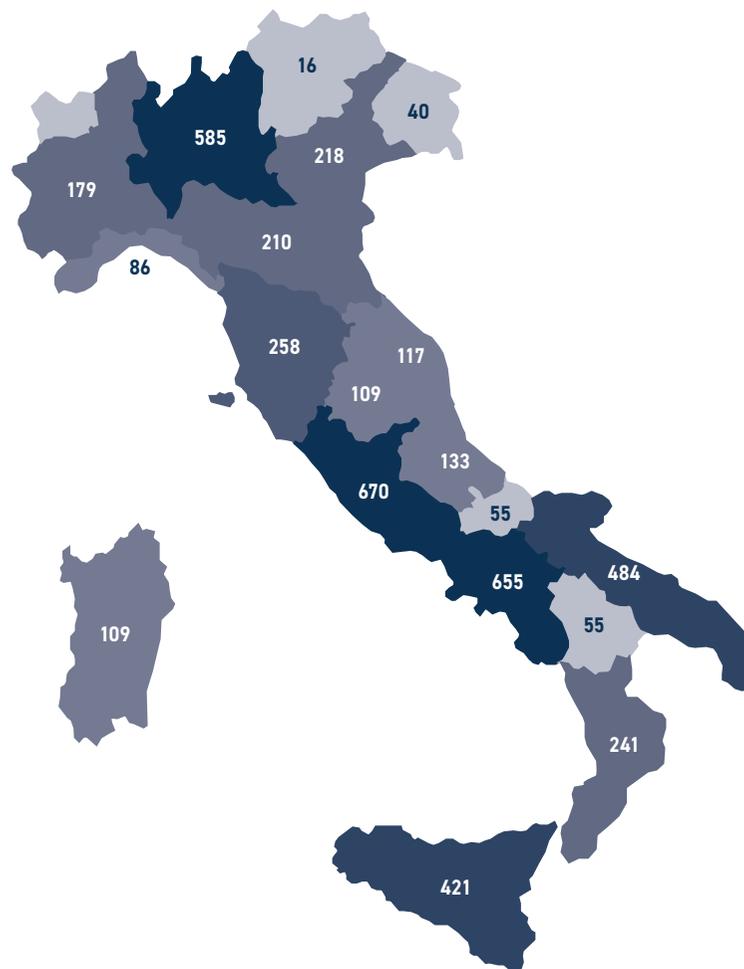
Tutela della famiglia

Tipo di istituto assistenziale	N. Beneficiari	Erogato (unità di €)	Contributo medio
Sostegno dei portatori di handicap	595	4.641.000	7.800
Spese funebri	76	221.728	2.917
Case di riposo	16	185.748	11.609
Assistenza domiciliare	36	215.321	5.981
Asilo nido e scuole dell'infanzia	553	453.753	821
Totale	1.276	5.717.550	

La Cassa riconosce un contributo annuale a favore dei Dottori Commercialisti che siano genitori di figli **portatori di handicap** o malattie invalidanti; sono potenziali beneficiari anche gli orfani degli Associati che siano nelle medesime condizioni. L'ammontare previsto per il 2023 è pari a € 7.800 per figlio (stesso importo previsto per il 2022).

Contributo portatori handicap

Regione	Erogato (€/000) nel 2023		
	Totale	M	F
Abruzzo	133	78	55
Basilicata	55	31	24
Calabria	241	140	101
Campania	655	538	117
Emilia Romagna	210	101	109
Friuli Venezia Giulia	40	16	24
Lazio	670	491	179
Liguria	86	78	8
Lombardia	585	320	265
Marche	117	78	39
Molise	55	55	-
Piemonte	179	70	109
Puglia	484	359	125
Sardegna	109	70	39
Sicilia	421	273	148
Toscana	258	203	55
Trentino Alto Adige	16	16	-
Umbria	109	78	31
Veneto	218	109	109
Totale	4.641	3.104	1.537





Il contributo per spese di onoranze funebri è riconosciuto a favore di iscritti, anche pensionati, in caso di decesso del coniuge, dei figli o dei genitori, purché facenti parte del nucleo familiare e a carico. Beneficiano del contributo anche coniuge o figli superstiti, con diritto alla pensione, in caso di decesso dell'iscritto o pensionato della Cassa. Per il 2023 l'importo massimo è pari ad € 3.000 elevato a € 6.000 in caso di commorienza (stessi importi previsti per il 2022).

Contributo spese funebri

Regione	Erogato (€/000) nel 2023		
	Totale	M	F
Abruzzo	6	-	6
Calabria	9	-	9
Campania	24	-	24
Emilia Romagna	12	-	12
Friuli Venezia Giulia	6	-	6
Lazio	39	11	28
Liguria	14	3	11
Lombardia	32	3	29
Marche	3	-	3
Piemonte	21	-	21
Puglia	11	3	8
Sardegna	6	-	6
Sicilia	9	3	6
Toscana	3	-	3
Trentino Alto Adige	6	-	6
Veneto	21	-	21
Totale	222	23	199

Il contributo per spese di ospitalità in case di riposo, o istituti di ricovero per anziani, malati cronici o lungodegenti, è riconosciuto come partecipazione alle spese di degenza.

Per le spese sostenute nel corso del 2023, il contributo da riconoscere è stato fissato in € 940 mensili per soggetti autosufficienti ed € 1.965 mensili per soggetti non autosufficienti (stessi importi previsti nel 2022).

Rimborso spese per case riposo

Regione	Erogato (€/000) nel 2023		
	Totale	M	F
Campania	29	29	-
Emilia Romagna	51	12	39
Lazio	25	-	25
Lombardia	29	12	17
Molise	14	14	-
Sicilia	16	-	16
Veneto	22	-	22
Totale	186	67	119

Il **contributo per spese di assistenza domiciliare** è riconosciuto a titolo di partecipazione alle spese sostenute per le prestazioni rese da personale infermieristico o da collaboratori domestici a persone che versano in uno stato di non autosufficienza, in quanto impossibilitate a svolgere autonomamente almeno tre dei seguenti quattro atti della vita quotidiana: lavarsi, nutrirsi, deambulare e vestirsi. L'ammontare massimo previsto per il 2023 è pari ad € 600 mensili per soggetto bisognoso (stesso importo previsto per il 2022).

Contributo spese assistenza domiciliare

Regione	Erogato (€/000) nel 2023		
	Totale	M	F
Abruzzo	7	7	-
Campania	25	25	-
Emilia Romagna	1	1	-
Lazio	36	30	6
Liguria	20	20	-
Lombardia	18	18	-
Marche	11	11	-
Piemonte	8	8	-
Puglia	20	14	6
Sardegna	8	1	7
Sicilia	22	22	-
Toscana	12	12	-
Umbria	7	7	-
Veneto	20	16	4
Totale	215	192	23

Negli ultimi anni è **aumentata l'attenzione verso le politiche di sostegno alla genitorialità**, soprattutto nei primi anni di vita dei bambini, dove un maggiore investimento nei servizi all'infanzia, sostiene la partecipazione al lavoro e incide significativamente sui tassi di dispersione, soprattutto femminile.

Inoltre, si è visto come sul lungo periodo l'investimento a sostegno delle scuole di infanzia svolga **un ruolo non solo educativo** ma anche **sociale**, dove si evidenzia una **correlazione positiva tra la partecipazione all'istruzione pre-primaria e i risultati scolastici successivi**, ponendo basi adeguate a un apprendimento e sviluppo futuro.

Lungo questa direttrice, per il **secondo anno consecutivo** la Cassa ha finanziato interventi a supporto degli associati con l'obiettivo di favorire la **conciliazione tra vita familiare e professionale**. L'Ente ha stanziato, infatti, € 2 milioni per le spese di frequenza dei propri figli





in asili nido e scuole dell'infanzia sostenute per l'anno educativo settembre 2022 – luglio 2023. Possono fare domanda **tutti i genitori senza limiti di età** dal 1° agosto 2023 (in precedenza il limite d'età era fissato a 40 anni). Il rimborso massimo spettante, per ciascun figlio, è pari ad € 1.000.

Le domande, presentate dal 1° agosto 2023 al 31 ottobre 2023, sono state deliberate nel provvedimento del Direttore Generale assunto a gennaio 2024; l'importo complessivo ammonta ad € 0,9 milioni ed è riferito a 997 domande deliberate con esito positivo.

Nel 2023 sono state deliberate con esito positivo 553 domande per complessivi € 0,5 milioni.

Contributo per asilo nido e scuole dell'infanzia

Regione	Erogato (€/000) nel 2023		
	Totale	M	F
Abruzzo	8	3	5
Basilicata	1	-	1
Calabria	12	5	7
Campania	58	35	23
Emilia Romagna	41	8	33
Friuli Venezia Giulia	7	2	5
Lazio	46	16	30
Liguria	5	1	4
Lombardia	93	26	67
Marche	18	2	16
Molise	2	-	2
Piemonte	28	8	20
Puglia	29	14	15
Sardegna	5	1	4
Sicilia	19	8	11
Toscana	23	3	20
Trentino Alto Adige	4	1	3
Umbria	9	2	7
Veneto	46	8	38
Totale	454	143	311

Supporto agli studi

Il supporto al percorso scolastico degli Associati e dei loro figli prevede due istituti.

Le **Borse di studio** sono riconosciute a seguito della partecipazione al bando di concorso che la Cassa emana annualmente.

Possono partecipare ai bandi gli Iscritti che hanno frequentato, nell'anno precedente a quello di emanazione del bando, corsi universitari di laurea, dottorati di ricerca o master universitari. Possono partecipare anche i figli degli Iscritti o pensionati della Cassa, ovvero figli superstiti con diritto alla pensione, che hanno frequentato con profitto, nell'anno precedente a quello di emanazione del bando, istituti, scuole, università, dottorati di ricerca e master universitari.

Del totale di circa **€ 2,8 milioni erogati** da parte della Cassa per le borse di studio, il 58% è stato destinato alle Dottoresse Commercialiste.

Supporto agli studi

Tipo di istituto assistenziale	N. Beneficiari	Erogato (unità di €)	Contributo medio
Borse di studio	1.153	2.751.408	2.386
Contributo per orfani	252	745.000	2.956
Totale	1.405	3.496.408	2.489

Borse di studio

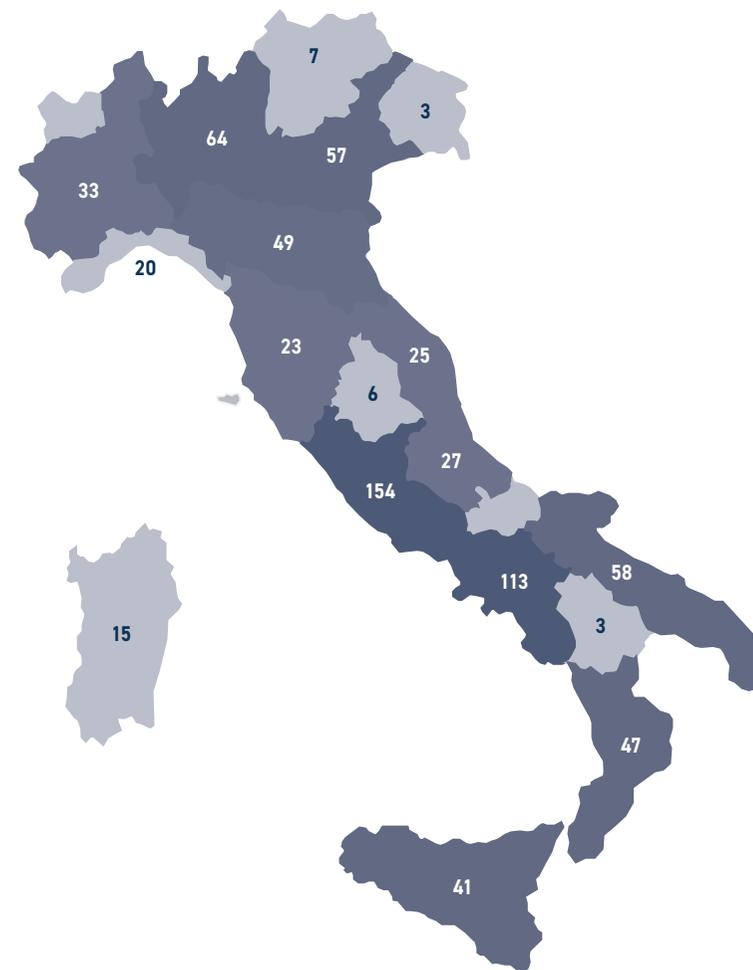
Regione	Erogato (€/000) nel 2023		
	Totale	F	M
Abruzzo	153	98	55
Basilicata	25	14	11
Calabria	248	161	87
Campania	471	277	194
Emilia Romagna	90	52	38
Friuli Venezia Giulia	12	5	7
Lazio	301	170	131
Liguria	48	22	26
Lombardia	187	102	85
Marche	52	28	24
Molise	49	29	20
Piemonte	68	38	30
Puglia	381	248	133
Sardegna	85	57	28
Sicilia	395	198	197
Toscana	42	15	27
Trentino Alto Adige	11	9	2
Umbria	32	15	17
Veneto	101	45	56
Totale	2.751	1.583	1.168



La Cassa riconosce, inoltre, un **contributo a favore di ogni orfano di Dottore Commercialista**. Possono richiederlo gli studenti dall'età prescolare fino al 26° anno di età anagrafica.

Contributo per orfani

Regione	Erogato (€/000) nel 2023		
	Totale	F	M
Abruzzo	27	15	12
Basilicata	3	3	-
Calabria	47	24	23
Campania	113	42	71
Emilia Romagna	49	19	30
Friuli Venezia Giulia	3	-	3
Lazio	154	85	69
Liguria	20	10	10
Lombardia	64	25	39
Marche	25	17	8
Piemonte	33	23	10
Puglia	58	28	30
Sardegna	15	-	15
Sicilia	41	19	22
Toscana	23	4	19
Trentino Alto Adige	7	7	-
Umbria	6	-	6
Veneto	57	12	45
Totale	745	333	412



Tutela sanitaria

La salute sempre più al centro delle soluzioni di *welfare* messe a disposizione dalla Cassa a supporto dei professionisti. Secondo l'**Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, il **terzo obiettivo** è "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età", garantendo e promuovendo uno stile di vita sano. Negli ultimi anni, in tal senso, sono stati fatti grandi progressi per quanto riguarda l'aumento dell'aspettativa di vita e la riduzione di alcune delle più comuni cause di morte grazie a campagne di *screening* oncologico e di sensibilizzazione della popolazione.

In un contesto come quello attuale, **poter usufruire di polizze sanitarie** rappresenta sempre più un'importante **opportunità per accedere sia alle cure di base sia a percorsi di prevenzione primaria**. Per questo, la Cassa mette al centro della propria *mission* le politiche di *welfare* che promuovono il benessere degli iscritti e, negli ultimi anni, una delle aree sulle quali l'Ente ha incrementato i propri investimenti è proprio quella dell'ampliamento delle tutele sanitarie.

Dal 2023, e fino al 2025, è attiva la **nuova polizza sanitaria** base gratuita per i pre-iscritti, gli iscritti e i pensionati attivi, sottoscritta con Poste Assicura Spa, con premio interamente a carico della Cassa che permette di usufruire di coperture assicurative che vanno dalle più innovative soluzioni di telemedicina, al pacchetto maternità e ai *check up* personalizzati per genere e fascia d'età, erogati da strutture convenzionate.

Nel 2023, con copertura della polizza Poste Assicura, sono state erogate in totale quasi **24 mila prestazioni**, destinate a oltre **8 mila beneficiari** tra cui 7 mila iscritti che hanno usufruito del *check up*, circa il 10% degli Associati alla Cassa Dottori Commercialisti.

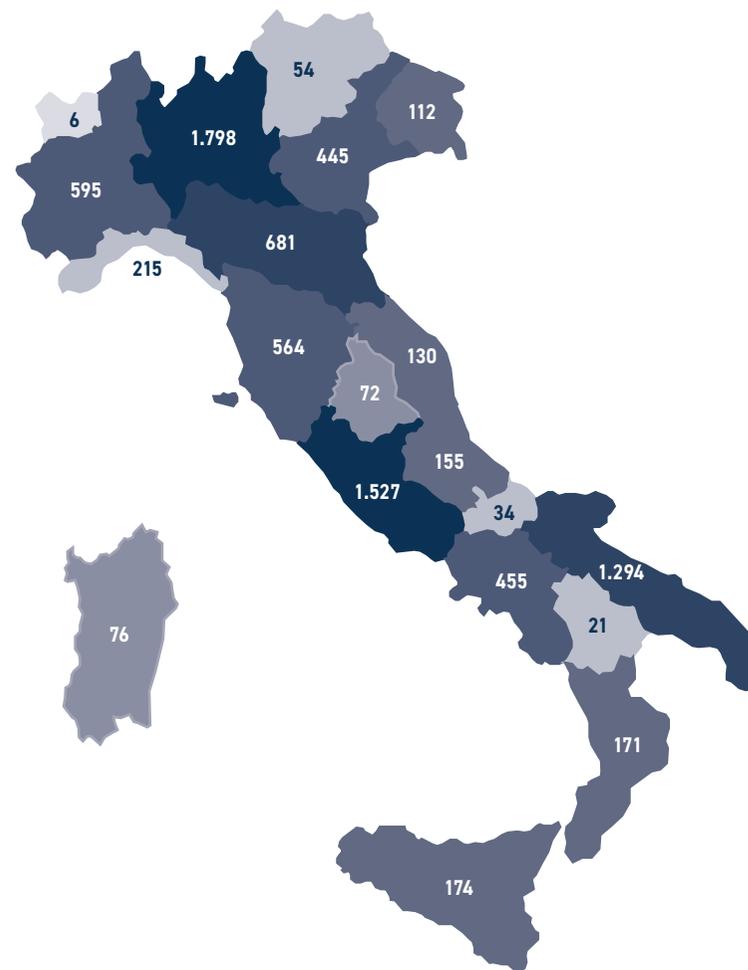
I risultati ottenuti in questo primo anno di attività dimostrano come l'ampliamento delle prestazioni del *check up*, che vanno da semplici analisi del sangue a esami diagnostici specialistici, e la capillarità territoriale dei servizi siano state fondamentali per ottenere una buona risposta da parte degli iscritti.

Anni	n. check-up	% check-up su iscritti attivi
2019	4.579	6,27%
2020	3.681	4,91%
2021	6.360	7,25%
2022	6.315	8,58%
2023	6.991	9,54%



N. fruitori polizza sanitaria nel 2023

Regioni	N. fruitori 2023	Peso % su Iscritti attivi
Abruzzo	155	7%
Basilicata	21	4%
Calabria	171	7%
Campania	455	6%
Emilia Romagna	681	11%
Friuli Venezia Giulia	112	9%
Lazio	1.527	19%
Liguria	215	13%
Lombardia	1.798	13%
Marche	130	6%
Molise	34	9%
Piemonte	595	14%
Puglia	1.294	25%
Sardegna	76	5%
Sicilia	174	4%
Toscana	564	14%
Trentino Alto Adige	54	5%
Umbria	72	8%
Valle d'Aosta	6	4%
Veneto	445	7%
Totale	8.579	12%



Nel 2023 è proseguito l'impegno della Cassa nell'**ampliamento delle tutele sanitarie a favore di tutte le fasi di vita del professionista**.

L'obiettivo della Cassa è dare **risposte sempre più efficaci ai bisogni di una categoria**, esposta anche al rischio delle libere professioni di dover fronteggiare, in caso di malattie ed eventi sanitari, significative ricadute sul piano professionale, e assicurare tutele ai familiari degli Associati, in caso di decesso del professionista.

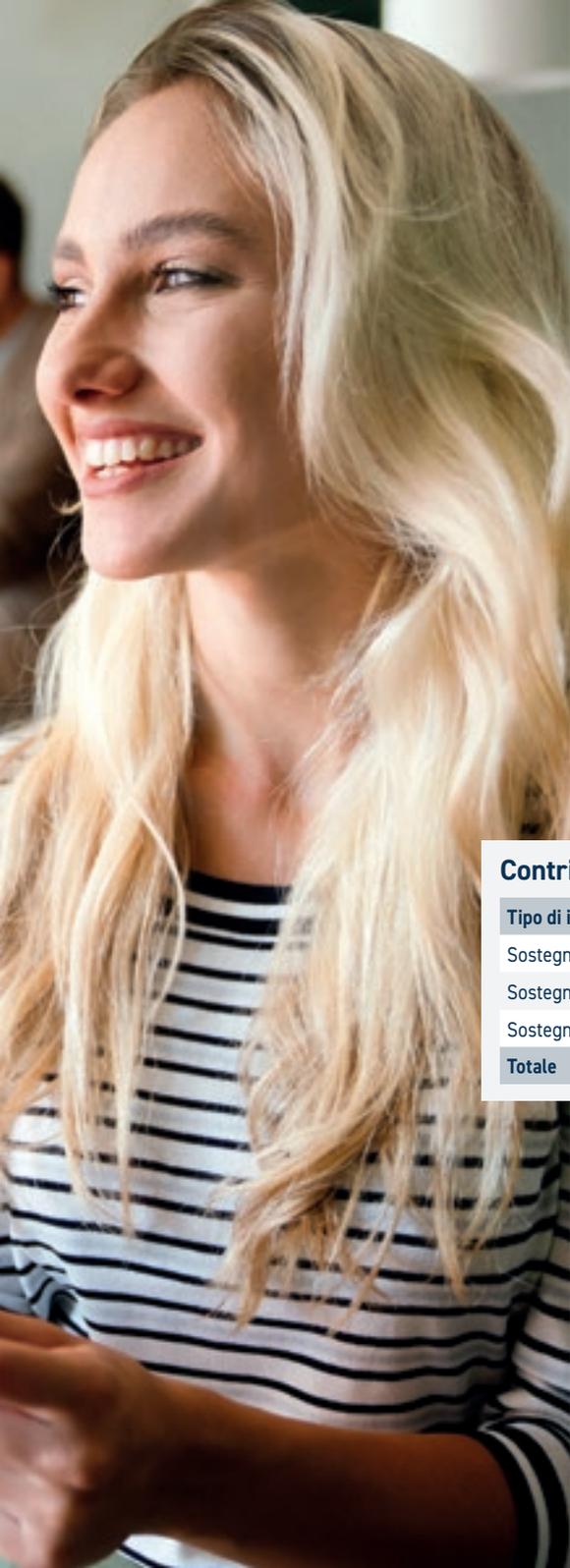
In quest'ottica prosegue la collaborazione tra la Cassa e l'Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani (EMAPI): sono tre le polizze disponibili, di cui due - LTC e TCM - interamente a carico della Cassa e la polizza infortuni sottoscrivibile a carico degli iscritti.

La **Polizza Long Term Care "LTC"** è attiva a partire dal 1° gennaio 2023 e garantisce una somma mensile a coloro che si trovino in stato di non autosufficienza. In particolare, la polizza assicura una somma mensile pari a € 1.200, non indicizzata, garantita all'assicurato finché è in vita (Copertura Base), ai pre-iscritti, iscritti, pensionati attivi e Dottori Commercialisti titolari di pensione diretta non attivi (compresi i pensionati in totalizzazione e cumulo) che alla data del 1° gennaio 2023 non abbiano compiuto 75 anni di età e che si trovino in stato di non autosufficienza.

Tale intervento assistenziale è stato sottoscritto dalla Cassa con oneri a proprio carico senza che vi sia alcuna iniziativa da parte dei beneficiari per aderirvi. In aggiunta alla copertura base è possibile sottoscrivere individualmente e a proprio carico una copertura aggiuntiva volontaria.

La **Polizza vita** (Temporanea Caso Morte - TCM) tutela i familiari dell'iscritto attraverso l'erogazione di capitale assicurato nel caso di morte per qualsiasi causa. Una forma assistenziale a titolo gratuito in favore dei tirocinanti pre-iscritti, degli iscritti e dei Dottori Commercialisti titolari di una pensione diretta riconosciuta dalla Cassa, ivi inclusi i titolari di una pensione in totalizzazione/cumulo, che alla data del 1° febbraio 2022 non abbiano compiuto 75 anni di età. In caso di decesso la polizza garantisce agli eredi l'erogazione di € 7.050 (copertura base collettiva) cui si aggiunge un ulteriore importo, il cui valore si incrementa in funzione inversamente proporzionale all'età del beneficiario (a partire da € 2.250 per gli ultrasessantenni a € 37.500 per coloro che hanno fino a 39 anni di età). A titolo di esempio per un professionista di 50 anni di età, il capitale





riconosciuto agli eredi è pari a € 25.800 (€ 7.050 + € 18.750). In aggiunta a quanto sopra, è possibile sottoscrivere individualmente e a proprio carico una Copertura Aggiuntiva Individuale Volontaria.

La **Polizza infortuni** prevede l'erogazione di un indennizzo nel caso di infortunio professionale ed extra professionale che determini una condizione di invalidità permanente o il decesso dell'assicurato. È possibile sottoscrivere individualmente e a carico degli iscritti questa polizza che può essere estesa, mediante un pagamento aggiuntivo, anche al proprio nucleo familiare. L'iniziativa non prevede limiti di età per l'adesione, anche se, oltre gli 80 anni di età, è necessario presentare un certificato medico.

Supporto all'attività professionale

La Cassa continua ad **investire sul futuro professionale degli iscritti attraverso iniziative di welfare strategico** che siano in grado di supportare gli iscritti nelle diverse fasi del loro percorso professionale.

Tali iniziative agevolano il rinnovamento, l'ampliamento e il futuro della categoria anche al fine di riequilibrare gli andamenti reddituali.

Contributi per l'attività professionale

Tipo di istituto assistenziale	N. Beneficiari	Erogato (unità di €)	Contributo medio
Sostegno alla professione	285	396.157	1.390
Sostegno al finanziamento	18	10.510	584
Sostegno per la formazione professionale	167	87.023	521
Totale	470	493.690	

Con l'obiettivo di conferire maggiore elasticità nella gestione delle tempistiche con cui vengono messe in campo le iniziative a sostegno degli iscritti e conseguentemente prevedere una formula meno rigida rispetto all'emanazione di un bando di concorso, l'Assemblea dei Delegati nella riunione del 5 luglio 2022

ha modificato in tal senso l'art. 56 bis del Regolamento Unitario introducendo la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di disciplinare specifiche iniziative per supportare e valorizzare la professione di Dottore Commercialista nelle fasi di avvio, specializzazione, aggiornamento e sviluppo professionale.

A seguito dell'approvazione, pervenuta da parte dei Ministeri Vigilanti nel corso del 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato nell'ambito dell'art. 56 bis e dell'art. 56 ter del Regolamento Unitario due iniziative:

- 1. Erogazione di un contributo per la formazione professionale e acquisizione nuove competenze** idonee al riconoscimento dei crediti formativi professionali per l'anno 2023. Il contributo è pari al 50% delle spese sostenute, al netto di IVA, con un'attenzione particolare ai professionisti under 35 il cui contributo è pari al 100%, fino ad un importo massimo erogabile di € 1.000. L'iniziativa rispetto al bando dell'anno precedente prevede un significativo ampliamento della tipologia dei corsi/attività formative per le quali si può richiedere il contributo.
- 2. Erogazione di un contributo in conto interessi per sottoscrizione di finanziamenti/mutui.** Il contributo è pari al 100% degli interessi passivi sostenuti nel 2023 per la sottoscrizione di finanziamenti o mutui nel 2023 o in anni precedenti, in ambito professionale o familiare, fino ad un importo massimo erogabile di € 1.000.

Sostegno alla professione

Nel 2023 sono stati rinnovati due bandi in grado di offrire supporto all'avvio della professione, favorire la costituzione nel corso dell'anno di studi associati e società tra professionisti (STP) e Rete tra professionisti (RTP) e incentivare l'acquisto o leasing di beni e/o servizi funzionali allo svolgimento dell'attività.

Il bando per l'acquisto o leasing finanziario di beni e/o servizi funzionali allo svolgimento dell'attività professionale è giunto nel 2023 alla sua quarta edizione. Lo stesso prevede l'erogazione di contributi fino a un massimo di € 5.000 per l'acquisto o il leasing di strumenti hardware, mobili da ufficio, licenze e abbonamenti software, servizi di cybersecurity, licenze e abbonamenti per l'utilizzo di piattaforme di videoconferenza e servizi per il rilascio della certificazione di qualità. Il contributo alle spese per l'acquisto o leasing di beni strumentali legati all'avvio dell'attività professionale è destinato ai giovani Dottori Commercialisti iscritti alla Cassa che godono di un regime di contribuzione agevolato¹⁶.

¹⁶ Per le agevolazioni previste per i neoiscritti si rimanda al Capitolo 3, "Focus: Impatto giovani. Prospettive attuali e sfide future".

Supporto all'attività professionale

Regione	Erogato (€/000) nel 2023		
	Totale	M	F
Abruzzo	19	14	5
Basilicata	5	1	4
Calabria	19	12	7
Campania	48	27	21
Emilia Romagna	33	20	13
Friuli Venezia Giulia	5	4	1
Lazio	34	25	9
Liguria	9	6	3
Lombardia	48	25	23
Marche	6	5	1
Molise	14	2	12
Piemonte	20	9	11
Puglia	36	28	8
Sardegna	8	2	6
Sicilia	33	27	6
Toscana	15	14	1
Trentino Alto Adige	5	3	2
Umbria	5	2	3
Veneto	34	26	8
Totale	396	252	144



Il bando per supporto all'attività professionale nelle fasi di aggregazione prevede l'erogazione di contributi per la costituzione nel corso del 2023 di studi associati e società tra professionisti (STP) fino a un massimo per singolo richiedente di € 3.500 e di € 1.500 nel caso invece delle reti tra professionisti (RTP). Le domande potevano essere presentate dal 1° dicembre 2022 fino al 15 marzo 2023 e la formazione della graduatoria e la conseguente erogazione dei contributi è avvenuta nel 2023 con la delibera di n. 285 contributi per complessivi € 0,4 milioni.

Peraltro, tra le prestazioni a sostegno dell'attività professionale, la Cassa mette a disposizione dei propri iscritti il **servizio di abbonamento annuale alla piattaforma web per quotidiano online e servizi ad uso dei Dottori Commercialisti neoiscritti** (nel 2023 **2.245 fruitori**), fornito da Il Sole 24 Ore, rientrante nelle iniziative assistenziali ai sensi dell'art. 56 ter del Regolamento Unitario.

Contributi a supporto del finanziamento

Nell'anno 2023 è stato confermato il contributo assistenziale per coloro che hanno sottoscritto un finanziamento a supporto dell'attività professionale nel corso dell'anno attraverso l'emanazione dello specifico bando di concorso.

La Cassa ha previsto dei contributi per gli iscritti che hanno sottoscritto contratti di finanziamento nel periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022. Ad esito delle domande pervenute la formazione della graduatoria e la conseguente erogazione dei contributi è avvenuta nel 2023, con la delibera di n. 18 contributi per un importo complessivo di € 10.510.

Peraltro, nel 2024 le regole per l'accesso al contributo sono state riviste per dare maggiore fruibilità allo stesso da parte degli iscritti.

Contributi agli iscritti per la frequenza di corsi e attività formative idonee al riconoscimento dei crediti formativi

In un settore e, in generale, in un mondo sempre più competitivo e globale, la **formazione continua rappresenta un tassello fondamentale e strategico per la crescita professionale**, che permette di ampliare e migliorare le proprie conoscenze e la capacità di creare e mantenere valore.

Nel 2023 la Cassa ha emanato un nuovo bando di concorso finalizzato a sostenere gli iscritti

nella formazione professionale, favorendo l'acquisizione di nuove competenze e supportando gli obblighi alla formazione continua secondo quanto disciplinato dal Regolamento per la formazione professionale.

L'erogazione dei contributi, avvenuta nel 2023, ha comportato la delibera di 167 contributi per complessivi € 87.023.

Formazione Professionale

Regione	Erogato (€/000) nel 2023		
	Totale	M	F
Abruzzo	5	3	2
Basilicata	1	-	1
Calabria	2	1	1
Campania	2	1	1
Emilia Romagna	15	8	7
Friuli Venezia Giulia	5	3	2
Lazio	5	4	1
Liguria	1	-	1
Lombardia	5	4	1
Marche	3	2	1
Molise	1	-	1
Piemonte	1	1	-
Puglia	3	2	1
Sardegna	1	1	-
Sicilia	6	4	2
Toscana	4	3	1
Trentino Alto Adige	2	1	1
Umbria	1	1	-
Veneto	24	16	8
Totale	87	55	32

Le convenzioni, un mondo di vantaggi

Le Convenzioni stipulate dalla Cassa testimoniano l'attenzione dell'Ente verso l'attività professionale, la famiglia e la mobilità dei propri iscritti. Sono 24 le collaborazioni con aziende primarie che costituiscono un valore aggiunto per gli iscritti della Cassa.

Tra le principali novità di quest'anno **cinque nuove convenzioni**:

- > **Visura Spa** - servizi telematici;
- > **Cyber DuskRise** - Protezione informatica e verifica dello stato di salute dei dati;
- > **Eolo** principale operatore di telecomunicazioni per Internet in banda larga, wireless e fibra ottica;
- > **Trenitalia For Business** - Trenitalia SpA primo operatore ferroviario in Italia;
- > **La clessidra** - la più antica rivista italiana di orologi.

Tutte le informazioni sono reperibili nell'area convenzioni del sito CDC dove è possibile conoscere l'offerta completa e aggiornata di servizi e soluzioni.

FAMIGLIA



VACANZE



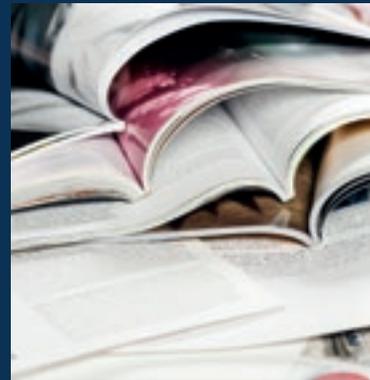
ATTIVITÀ PROFESSIONALE



AUTOMOTIVE



EDITORIA



FINANZA



SALUTE E BENESSERE



4.3.3

FAVORIRE L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Tutti i servizi erogati dalla Cassa sono su istanza degli iscritti e dei loro familiari e possono essere richiesti:

> inviando, tramite PEC o raccomandata, il modulo di domanda disponibile sul sito della Cassa nella

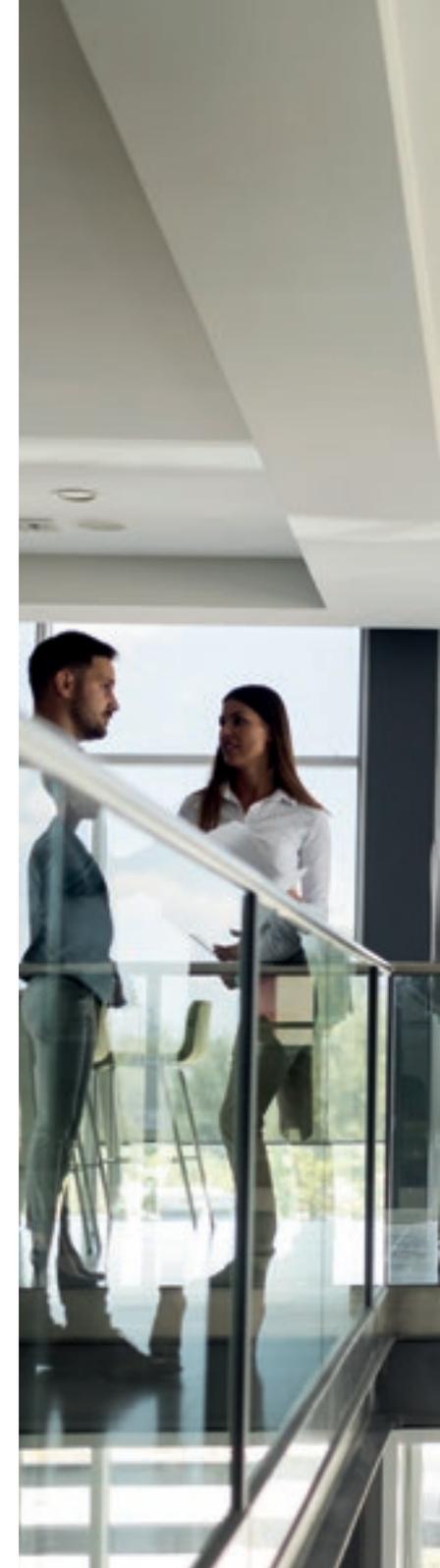
sezione "modulistica" (tutti i moduli sono in formato PDF compila e stampa e con possibilità di firma digitale);

> attraverso il servizio *online* di presentazione domanda disponibile sul sito della Cassa all'interno dell'area riservata.

La Cassa prosegue sul percorso intrapreso negli ultimi anni che tende ad abbandonare la modalità cartacea di presentazione delle istanze prevedendo esclusivamente la modalità telematica che garantisce l'immediata ricezione dell'istanza, l'acquisizione diretta delle informazioni, eliminando così anche la possibilità di errato *data entry*. Il tutto produce correttezza dei dati e risparmio di tempo per l'Associato ma anche per la Cassa.

Domande *online*

La presentazione delle domande in modalità *online* consente al professionista di acquisire in tempo reale la ricevuta di avvenuta presentazione della domanda, con l'indicazione del numero e della data di protocollo assegnati, ed elimina tutte le fasi manuali di acquisizione efficientando l'intera tempistica del procedimento amministrativo.



Le tipologie di domande che possono essere inviate utilizzando il servizio *online* dedicato sono:

Macro Area	Tipo domanda
Contributiva	Iscrizione e Reiscrizione
	Comunicazione non possesso partita IVA
	Esonero
	Ricongiunzione in entrata
	Riscatto del Corso Legale di Laurea
	Riscatto del Servizio Militare
	Riscatto del Tirocinio
	Riscatto del Servizio Civile Volontario
	Riscatto annualità contributive annullate
	Regolarizzazione spontanea
Assistenziale	Cancellazione, cancellazione con restituzione, restituzione
	Indennità di maternità
	Contributo interruzione gravidanza
	Contributo complementare all'indennità di maternità
Previdenziale	Contributo a sostegno della paternità
	Pensione vecchiaia, vecchiaia anticipata, unica contributiva
	Pensione di invalidità
	Pensione di inabilità
	Pensione di vecchiaia o di anzianità in totalizzazione
	Pensione di vecchiaia o anticipata in regime di cumulo
	Supplemento di pensione contributivo

Nel 2023 la Cassa ha realizzato i seguenti servizi online:

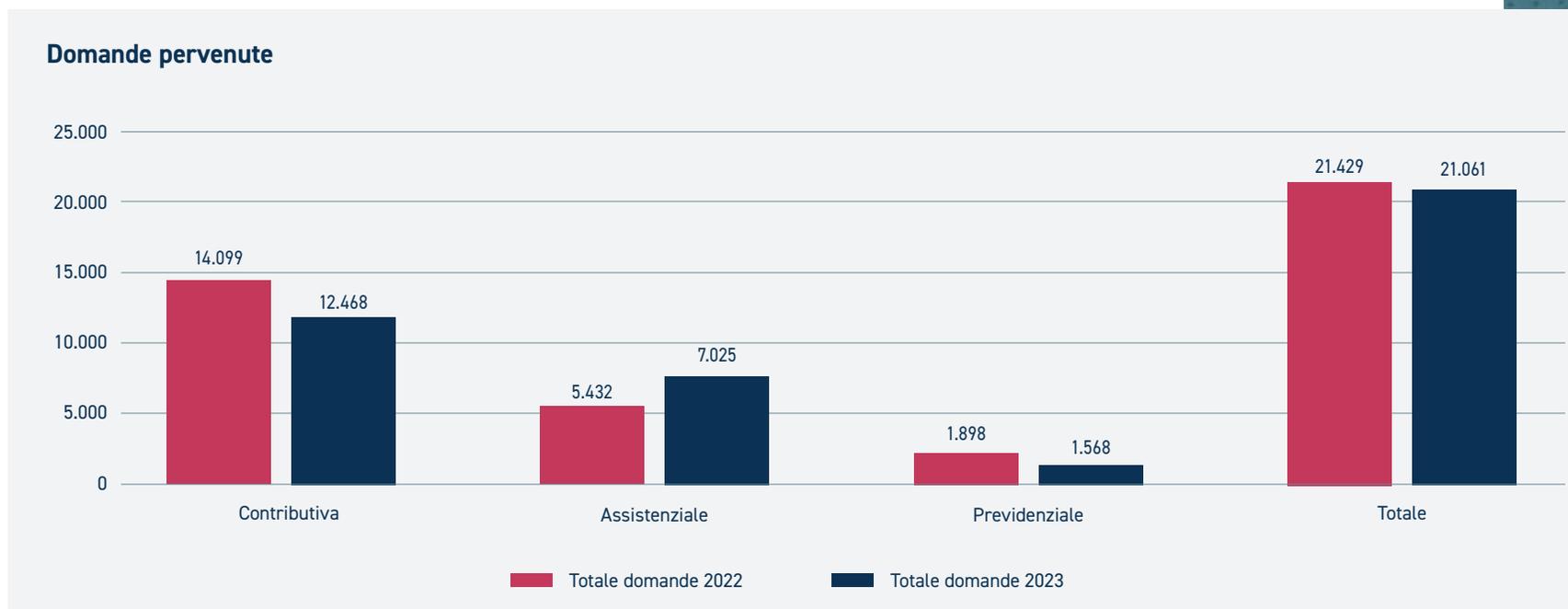
- **Servizio “CFC – Contributo per la Formazione professionale Continua”:** per la gestione delle domande di partecipazione al bando di concorso per l'erogazione di un contributo assistenziale per la formazione professionale continua e l'acquisizione di nuove competenze;
- **Servizio “SAR – Servizio Adesioni Riscatto e Ricongiunzioni”:** attraverso il quale i professionisti che hanno ricevuto la quantificazione dell'onere dovuto a titolo di riscatto o ricongiunzione possono generare il documento di pagamento e comunicare l'adesione o l'eventuale rinuncia al riscatto;
- **Servizio “DCP – Domanda di contributo a sostegno della paternità”:** attraverso il quale i professionisti neopapà possono presentare la domanda di contributo (nuovo istituto introdotto con delibera

dell'Assemblea dei Delegati del 5/7/2022 approvata dai Ministeri Vigilanti nel 2023);

- **Servizio “DRA – Domanda di riscatto degli anni annullati”:** attraverso il quale i professionisti che hanno avuto l'annullamento di anni di iscrizione per accertata incompatibilità con l'esercizio della professione, per preiscrizione e per mancato esercizio dell'attività professionale possono presentare domanda di riscatto (nuovo istituto introdotto con delibera dell'Assemblea dei Delegati del 5/7/2022 approvata dai Ministeri Vigilanti nel 2023).

Inoltre, nel 2023, sono stati implementati i seguenti servizi:

- **Servizio “CSF – Contributo Sottoscrizione Finanziamenti”**: per la gestione delle domande di partecipazione al bando di concorso per l'erogazione di un contributo per la sottoscrizione nell'anno 2022 di finanziamenti a supporto dell'attività professionale;
- **Servizio “CAB – Contributo per acquisto/leasing beni”**: per la gestione delle domande di partecipazione al bando di concorso per l'erogazione di un contributo per l'acquisto/leasing finanziario nell'anno 2022 di beni e/o servizi funzionali allo svolgimento dell'attività professionale;
- **Servizio “AGP – Aggregazione Professionale”**: per la gestione delle domande di partecipazione al bando di concorso per l'erogazione di un contributo per la costituzione nell'anno 2022 di studi associati o STP o RTP per lo svolgimento dell'attività professionale in forma aggregata;
- **Servizio “DAS – Domanda Asili nido e Scuole Infanzia”**: per la gestione delle domande di rimborso delle spese sostenute dagli iscritti per i propri figli per la frequenza nell'anno educativo 10/9/2022- 31/7/2023 di asili nido e scuole dell'infanzia.



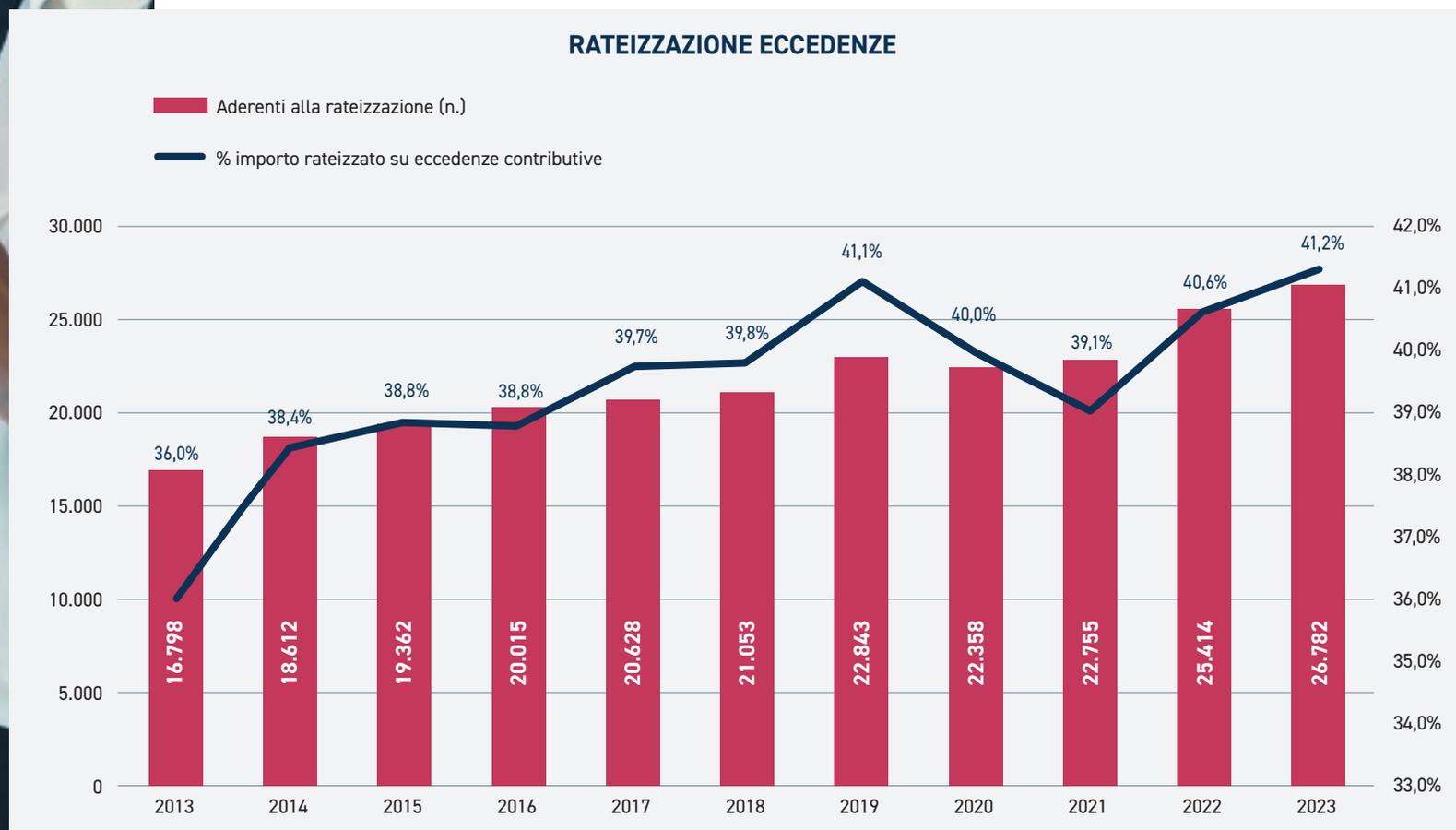


Rateizzazione dei contributi

Nel 2023 le adesioni al servizio di Comunicazione dei dati reddituali sono state 73.262 (72.441 lo scorso anno). È aumentato il numero dei Dottori Commercialisti che hanno optato per il pagamento rateale delle eccedenze contributive, **26.782 aderenti pari al 40,1%** di quelli tenuti al versamento (pari a 66.784).

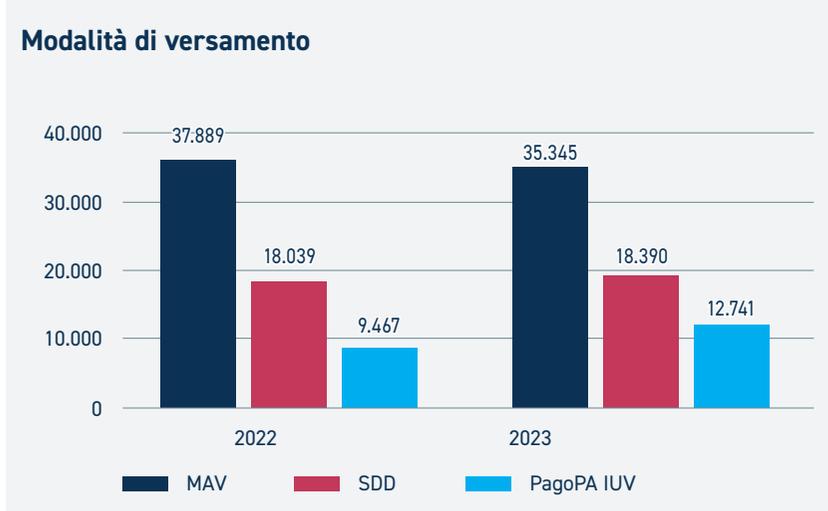
Il tasso di interesse per la rateizzazione delle eccedenze contributive dal 1/1/2023 sino alla scadenza delle singole rate è pari all'1,88%.

Nel 2023 il rapporto tra le somme delle **eccedenze contributive rateizzate** (€ 331,4 ml) ed il totale della contribuzione dovuta (€ 803,8 ml) risulta essere pari al **41,2%**.



Fra le modalità di pagamento previste per il versamento delle eccedenze contributive quella maggiormente utilizzata, nonostante l'introduzione negli anni di modalità alternative quali l'SDD e il pagoPA, rimangono i bollettini MAV.

Nel 2023 sono **34.875** gli iscritti che hanno versato delle eccedenze soggettive maggiori in ammontare rispetto all'anno precedente. Dal 2018 al 2023 la contribuzione soggettiva eccedente le misure minimali è stata innalzata mediamente da oltre 31.000 soggetti, per un **importo medio pro capite di € 1.868**.



L'evoluzione dell'aliquota contributiva

L'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla Cassa per consentire ai propri iscritti di costruire il loro futuro previdenziale ha fatto registrare nel 2023 per **7.642 soggetti** (pari al 10,4% del totale degli iscritti e pensionati attivi al 31/12/2023) **un incremento rispetto all'anno precedente dell'aliquota contributiva soggettiva.**

L'aliquota media contributiva applicata nel 2023 è risultata essere pari al **13,91%** con un incremento dello 0,39% rispetto all'anno precedente (13,52% nel 2022).

Regione	Aliquota media 2023	Aliquota media 2022	variazione
Abruzzo	14,15	13,74	0,41
Basilicata	14,16	13,29	0,87
Calabria	13,91	13,36	0,55
Campania	13,39	13,07	0,32
Emilia Romagna	13,88	13,40	0,48
Friuli Venezia Giulia	14,28	13,81	0,47
Lazio	13,94	13,40	0,54
Liguria	13,77	13,37	0,40
Lombardia	14,20	13,71	0,49
Marche	13,67	13,32	0,35
Molise	14,62	14,51	0,11
Piemonte	14,10	13,52	0,58
Puglia	13,91	13,51	0,40
Sardegna	13,88	13,33	0,55
Sicilia	13,67	13,33	0,34
Toscana	13,61	13,18	0,43
Trentino Alto Adige	14,22	13,76	0,46
Umbria	13,58	13,34	0,24
Valle d'Aosta	14,81	14,05	0,76
Veneto	13,82	13,37	0,45
Estero	12,58	13,76	-1,18
Totale	13,91	13,52	0,39

In occasione delle dichiarazioni reddituali 2023 sono **69 gli iscritti che hanno richiesto di versare, come contributo soggettivo, il 100%** del proprio reddito netto professionale. La distribuzione di questi Dottori è concentrata nelle due fasce di età tra 41-50 e 51-65.

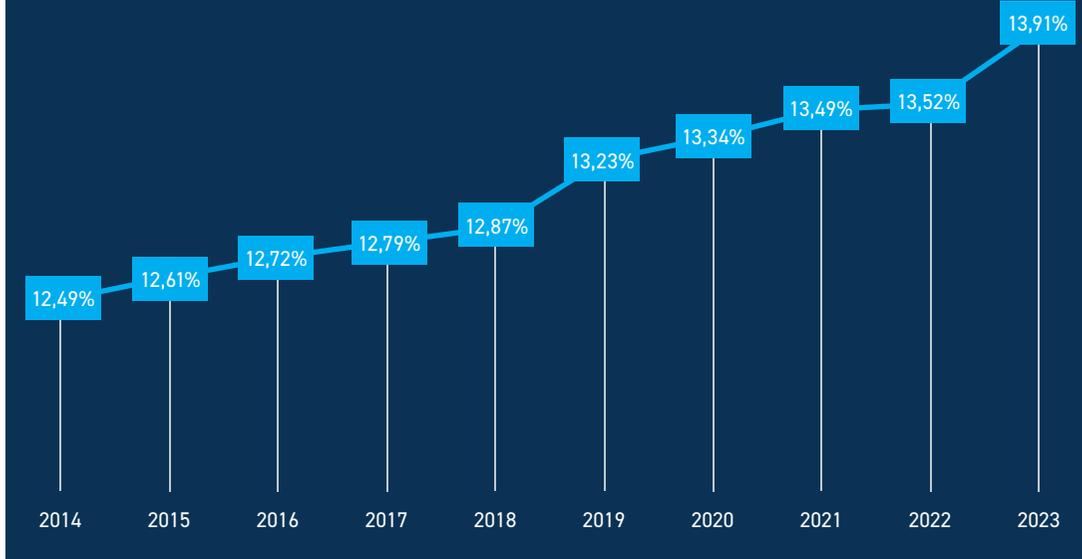
L'aliquota scelta dalle Dottoresse Commercialiste per il 2023 è pari a 14,06% contro il 13,85% dei loro colleghi uomini.

Aliquota media 2023 (%) per fasce d'età



Nelle fasce d'età "mediane" da 36 a 65 anni il 26% sceglie un'aliquota contributiva superiore a quella minima (in aumento rispetto al 2022). Il dato scende al 22,5% per gli under 35 anni (in aumento rispetto al 2022 al 16%) e all'8% per gli over 65.

Aliquota media di contribuzione



Il dato medio pari al 13,91% consolida il trend di crescita costante anno su anno che ha caratterizzato l'ultimo decennio e mette in evidenza una sempre maggiore consapevolezza e sensibilità degli iscritti verso l'importanza della pianificazione del loro futuro previdenziale, attraverso il versamento di maggiori contributi allo scopo di accrescere l'adeguatezza delle prestazioni future.

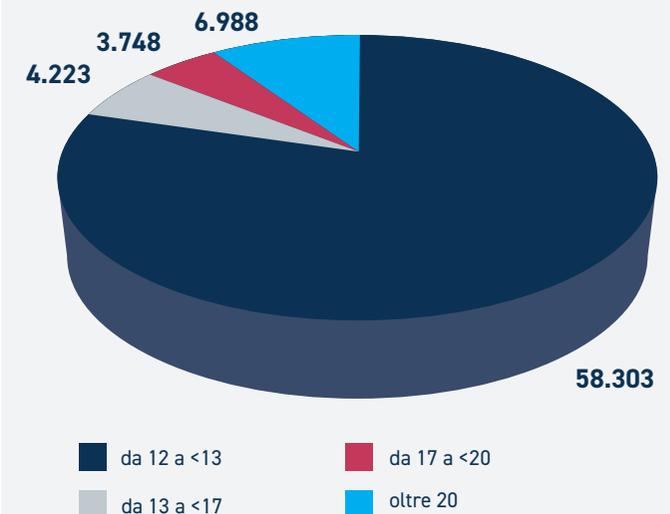
Riscatto degli anni di laurea, del servizio militare, del servizio civile volontario e del tirocinio professionale

Perseguendo l'obiettivo di agevolare gli Associati nella "costruzione" della propria posizione previdenziale, per i riscatti calcolati con il sistema contributivo è prevista una durata dei piani di rateizzazione dell'onere pari al doppio del periodo riscattato e l'azzeramento degli interessi di rateizzazione.

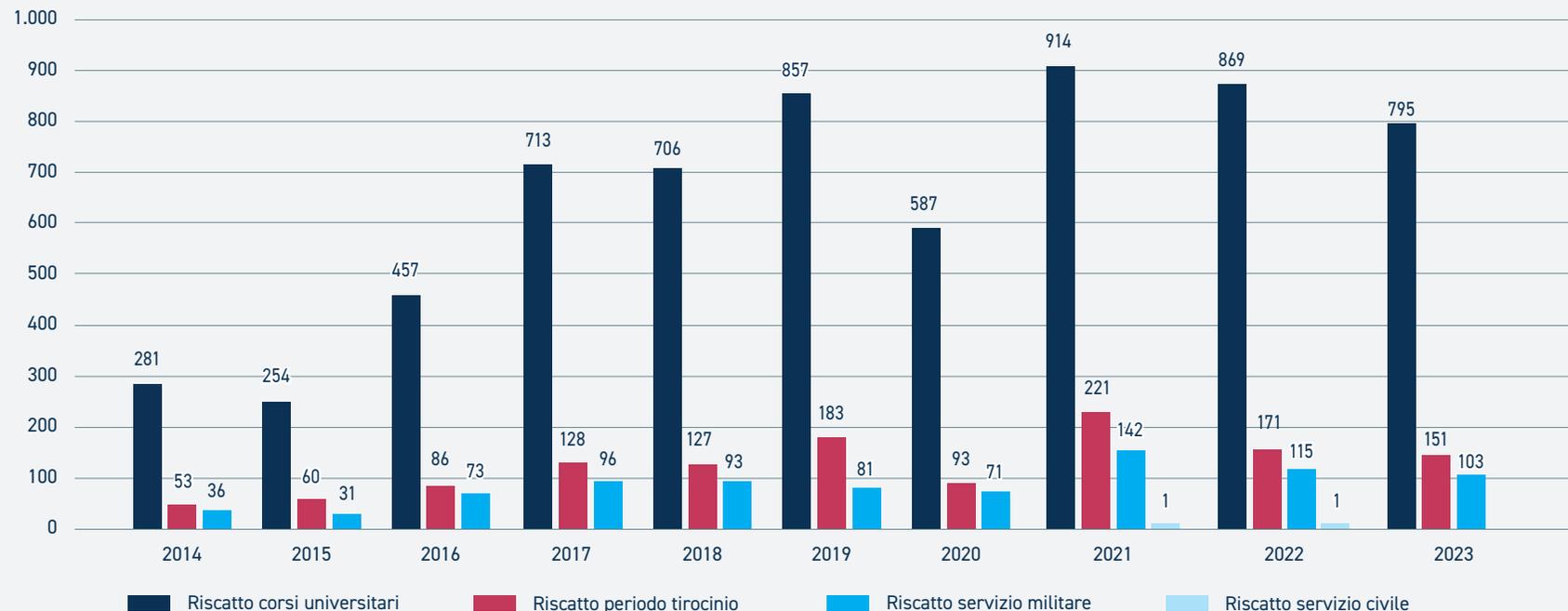
Lo schema in uso continua a produrre dei buoni risultati in termini di adesione: **il numero delle istanze di riscatto definite nel 2023 sono 1.049. La media del quinquennio 2019-2023 (1.071) è circa il +40% di quella del precedente quinquennio (639).**

Nel 2023 il numero di Associati che hanno scelto la rateizzazione per versare il riscatto si è attestato su una percentuale pari al 61,5% del totale delle domande definite.

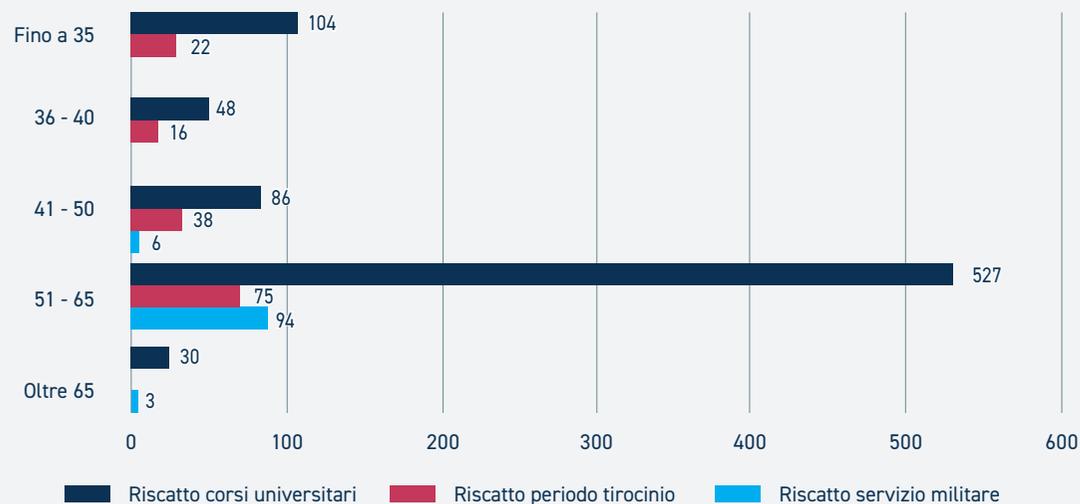
Dichiaranti (n.) e fasce di aliquote



Riscatti deliberati (n.)



Istanze di riscatto distinte per tipologia e fascia di età degli interessati



Con particolare riferimento ai riscatti con onere determinato con il metodo contributivo si è rilevato un progressivo aumento dell'aliquota contributiva scelta dagli iscritti interessati che hanno presentato domanda di riscatto. **L'aliquota media contributiva scelta dagli Associati che hanno richiesto il riscatto nel 2023 è stata pari al 13%.**

Rispetto alle 1.049 domande deliberate nel 2023, la maggior parte sono state presentate da soggetti iscritti con un'età compresa tra i 51 e i 65 anni, temporalmente prossimi alla pensione, ed hanno sostanzialmente riguardato il riscatto dei periodi di laurea.

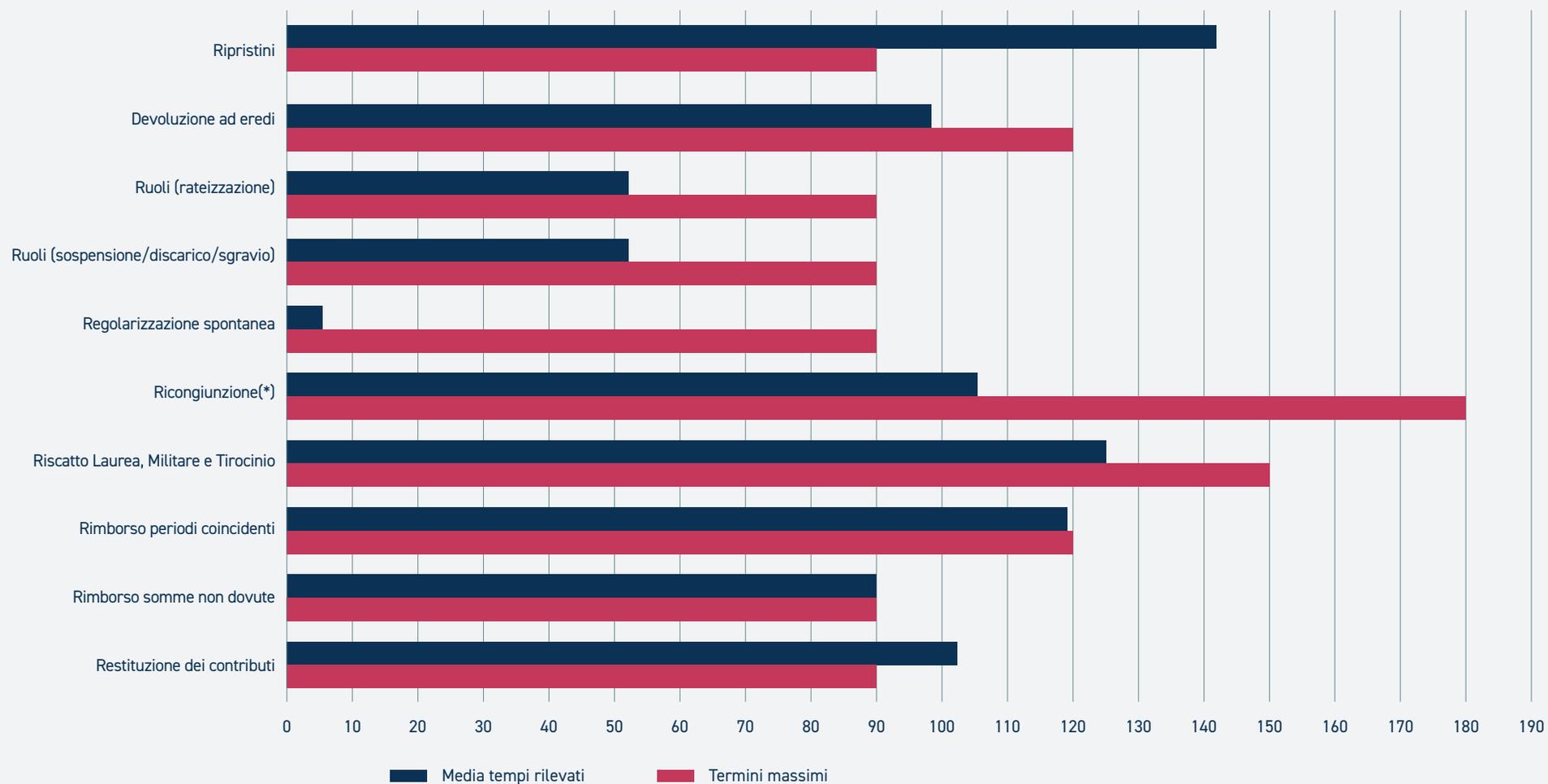
Tempestività e trasparenza nel rapporto con gli Associati

Il modello operativo della Cassa, orientato all'innovazione tecnologica e organizzativa, ha consentito nel 2023 di rendere disponibile la presentazione di ulteriori domande in modalità *online* con una tempistica media di conclusione dei procedimenti amministrativi inferiore ai tempi massimi che la Cassa prevede proceduralmente. Dopo il biennio 2021-2022 caratterizzato da un'elevata numerosità legata all'attività di verifica massiva delle condizioni di incompatibilità degli iscritti, i dati del 2023 testimoniano il ritorno a delle statistiche più in linea con gli anni precedenti.

Procedimenti amministrativi					
	2023	2022	2021	2020	2019
Area Anagrafica	4.131	3.834	4.393	3.751	4.355
Area Assistenziale	4.337	5.217	5.607	9.029	3.128
Area Previdenziale	1.977	1.815	1.527	1.285	1.458
Area Contributi	2.265	2.497	2.545	1.767	2.242
Sub totale	12.710	13.363	14.072	15.832	11.183
Area Recupero Crediti	13.135	16.168	9.849	4.001	6.669
Area Garanzia/verifica compatibilità	5.468	63.039	61.441	2.555	4.416
Sub totale	18.603	79.207	71.290	22.388	22.268
Totale generale	31.313	92.570	85.362	38.220	33.451

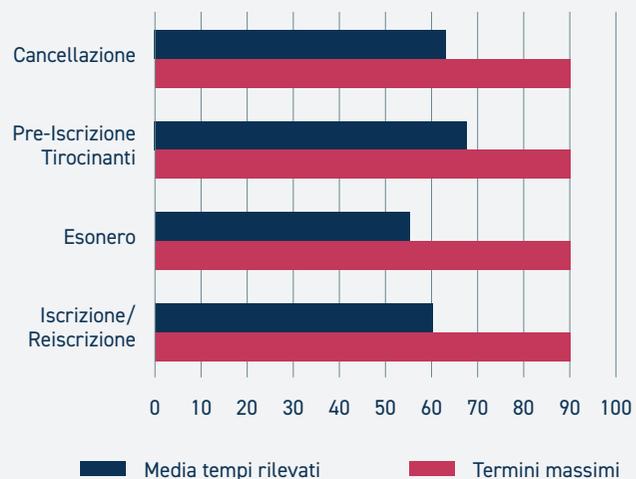
LA TEMPISTICA DEI PROCEDIMENTI (GIORNI)

Procedimenti contributivi

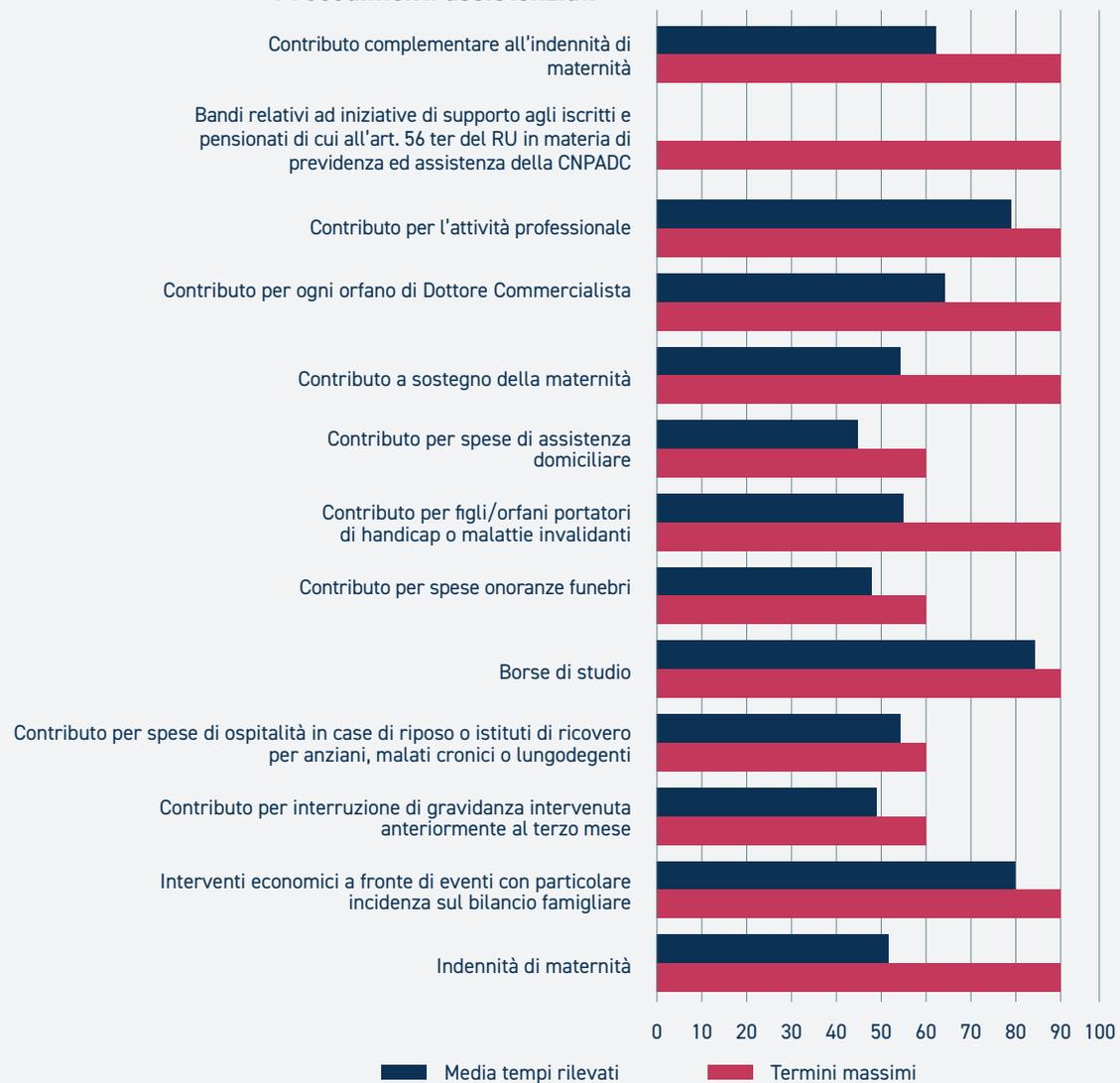


(*) Il termine massimo della Ricongiunzione è stabilito dalla Legge 45/90

Procedimenti anagrafici



Procedimenti assistenziali



Il servizio *online* **STD “Segui la Tua Domanda”**, disponibile nell'area riservata del sito www.cnpadc.it, consente ai professionisti di verificare in tempo reale lo stato di avanzamento dell'iter di lavorazione delle domande che hanno in corso con la Cassa.

La lavorazione della domanda è suddivisa in quattro fasi che ne identificano lo stato di avanzamento.

Il servizio, per ciascuna delle quattro fasi del procedimento amministrativo (acquisizione della domanda, lavorazione, verifica pre-delibera, delibera) riprende i riferimenti cromatici classici del semaforo per indicare la fase in cui si trova la domanda e le motivazioni di un eventuale “semaforo rosso”.

	<p>rosso</p> <p>Attività sospesa in attesa di riscontro (con riferimento alla comunicazione di richiesta documenti)</p>		<p>giallo</p> <p>Attività in corso</p>		<p>verde</p> <p>Attività conclusa</p>		<p>antracite</p> <p>Domanda archiviata/revocata/chiusa per carenza dei requisiti normativi</p>
---	--	---	---	---	--	---	---

Il servizio costituisce un importante strumento di trasparenza dei servizi *self-service* messi a disposizione degli Associati, e mantiene un utilizzo costante come evidenziato in tabella:

Anno	Consultazioni totali	Professionisti coinvolti	Totale domande visualizzate	Domande effettive
2023	107.523	11.818	125.263	9.851
2022	124.811	13.809	144.243	13.046
2021	126.430	12.800	139.442	10.723
2020	222.750	18.293	270.421	19.406
2019	64.173	8.767	66.823	6.341

Nota: Il totale delle domande visualizzate può essere superiore al numero totale delle consultazioni in quanto con una consultazione si possono visualizzare più domande.

Nell'anno 2023 l'utilizzo del servizio STD registra una diminuzione di accessi rispetto all'anno 2022, in particolare per la Macro Area Assistenza. Tale diminuzione è riconducibile al ritorno della normalità dopo il periodo legato all'emergenza epidemiologica; infatti, nel 2023 non ci sono stati interventi assistenziali generalizzati disposti per legge come avvenuto negli anni precedenti (ad esempio nel 2022 il "c.d. bonus 200€" previsto dall'art. 33 del D.L.50/2022).

Domande visualizzate per Area

Anno	Area Contributi	Area Assistenza	Area Previdenza	Totale
2023	59.645	41.421	24.197	125.263
2022	55.195	60.854	28.194	144.243
2021	59.476	46.421	33.545	139.442
2020	63.036	180.120	27.265	270.421
2019	35.551	13.074	18.198	66.823

Le domande, partendo dalla fase 1 relativa alla protocollazione in entrata, nel corso della lavorazione cambiano di fase e i professionisti ne seguono il percorso fino alla definizione, consultando più volte la stessa domanda come da dettaglio:

Fase di lavorazione	Domande effettive	Visualizzazioni
Fase 2 - Verifica documentale	2.354	11.250
Fase 3 - Lavorazione	7.134	66.791
Fase 4 - Controllo di conformità	4.321	32.562
Fase 5 - Deliberata	4.014	14.660
Totale	17.823	125.263

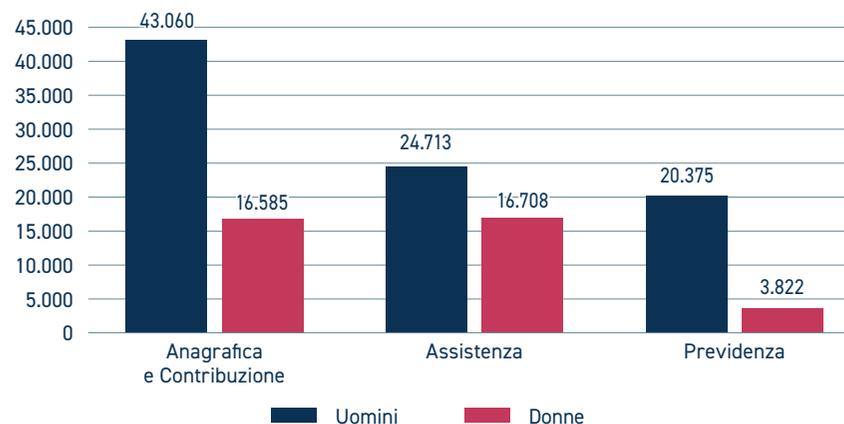




Domande visualizzate per fascia di età e genere

Fascia età anagrafica	Contributi		Assistenza		Previdenza	
	M	F	M	F	M	F
20 - 29	4.967	2.874	162	194	-	-
30 - 39	10.811	5.500	8.546	6.036	4	9
40 - 49	4.207	2.584	5.258	4.791	211	591
50 - 59	8.387	3.301	6.793	5.194	740	472
60 - 69	13.183	2.201	3.547	493	15.817	2.412
70 - 79	878	100	346	-	2.737	334
80 - 89	621	25	55	-	862	4
over 90	6	-	6	-	4	-
Totale	43.060	16.585	24.713	16.708	20.375	3.822
	59.645		41.421		24.197	

Consultazioni STD per macro area e genere



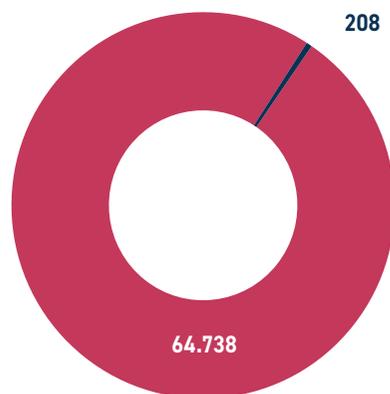
L'attività di verifica delle condizioni di incompatibilità

Con la conclusione nel 2020 della prima verifica massiva, dal 2021 la verifica dell'incompatibilità è diventata un servizio corrente, in grado di rendere agli Associati una certificazione periodica, ovvero una comunicazione di eventuali condizioni di incompatibilità con l'esercizio della professione di Dottore Commercialista, che, qualora non fossero rimosse le cause di rischio, comporterebbero l'annullamento di annualità contributive.

La verifica condotta in anticipo rispetto al pensionamento permette, infatti, di limitare gli effetti anche di un eventuale periodo di incompatibilità accertato, consentendo ai professionisti coinvolti di **rimuovere per tempo la condizione di incompatibilità, salvaguardando la validità previdenziale** degli anni di contribuzione futura.

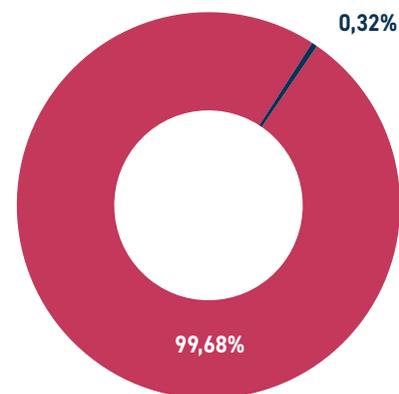
Esiti della verifica incompatibilità nel 2023

Analisi di compatibilità
Numero



■ Compatibili ■ Incompatibili

Analisi di compatibilità
Percentuali



■ Compatibili ■ Incompatibili

Dalla verifica dell'incompatibilità è emerso come dato di rilevanza significativa l'immaterialità delle percentuali degli incompatibili (2%, registrato ad esito del primo controllo conclusosi nel 2020, 0,35% per il 2021, 0,90% per il 2022 e 0,32% per il 2023) a fronte di una campagna di sensibilizzazione che ha portato ad una maggiore consapevolezza e diffusione della importanza della compatibilità nell'intero periodo di verifica di tutta la platea degli iscritti.

Da segnalare l'importanza del monitoraggio costante operato dalla Cassa che deve essere accompagnato dal mantenimento da parte dell'iscritto di una coerenza in tutto il percorso professionale.

Nel 2023 è intervenuta l'approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti della delibera adottata dall'Assemblea dei Delegati il 5 luglio 2022 che consente il riscatto degli anni annullati



4.4

ORIENTARE, ACCOMPAGNARE E SOSTENERE LA PROGETTAZIONE DEL FUTURO PREVIDENZIALE

Servizi volti alla progettazione previdenziale

Il sistema di calcolo della pensione con il metodo reddituale ha permesso negli anni passati agli iscritti di contare su un livello di pensione determinato sulla base degli anni lavorativi e indipendente dalla misura dei contributi versati. L'attuale sistema, basato sul metodo contributivo, al contrario, richiede all'iscritto una pianificazione previdenziale che definisca sin da subito il livello di contribuzione necessario al raggiungimento del dato pensionistico "obiettivo".

Pertanto, uno dei principali obiettivi della Cassa è stato e continua ad essere la creazione di un modello gestionale con un'interfaccia *user friendly* che, considerati i numerosi accessi e le tante simulazioni che ogni giorno vengono effettuate, diventi sempre più punto di riferimento per chi, con carriere ed esperienze diverse, voglia individuare le leve migliori per costruirsi una più ampia "coperta" previdenziale.

Al fine di orientare, agevolare l'iscritto nella consultazione e quindi nella progettazione della propria posizione previdenziale, oltre all'ordinario canale telefonico o contatto diretto di richiesta informazione ovvero pec, sono stati realizzati nel tempo molteplici servizi *online* la cui fruizione risulta essere semplice, immediata e sicura.

Simulazioni online

La Cassa, al fine di aiutare i propri iscritti ad orientarsi nello scenario previdenziale, mette a loro disposizione vari servizi *online* che consentono di simulare in maniera semplice ed autonoma:

- riscatto laurea - riscatto servizio militare/servizio civile volontario - riscatto tirocinio professionale;
- ricongiunzione;
- pensione di vecchiaia, vecchiaia anticipata e unica contributiva integrata anche con la simulazione del riscatto di laurea e/o riscatto servizio militare-civile e/o riscatto





- tirocinio professionale e/o ricongiunzione;
- pensione di vecchiaia in cumulo e pensione di vecchiaia anticipata in cumulo, integrata anche con la simulazione del riscatto di laurea e/o riscatto servizio militare-civile e/o riscatto tirocinio professionale;
- pensione di vecchiaia in totalizzazione e pensione di anzianità in totalizzazione, integrata anche con la simulazione del riscatto di laurea e/o riscatto servizio militare-civile e/o riscatto tirocinio professionale.

Tipo simulazione	Simulazioni effettuate			Professionisti coinvolti		
	F	M	Totale simulazioni	F	M	Totale professionisti
PES - Simulazione Pensione	57.622	139.368	196.990	9.187	18.492	27.679
RLA - Simulazione Riscatto Laurea	9.080	17.428	26.508	4.433	7.978	12.411
RMI - Simulazione Riscatto Militare/Servizio Civile Volontario	13	4.781	4.794	11	2.668	2.679
RTI - Simulazione Riscatto Tirocinio	3.419	5.427	8.846	2.118	3.350	5.468
REN - Simulazione Ricongiunzione	923	2.132	3.055	430	998	1.428
Totali	71.057	169.136	240.193	16.179	33.486	49.665

Fascia età	Simulazioni Effettuate			Professionisti Coinvolti		
	F	M	Complessive	F	M	Complessive
20 - 30	1.626	2.188	3.814	686	911	1.597
31 - 40	7.867	13.375	21.242	2.937	4.351	7.288
41 - 50	15.939	31.562	47.501	4.576	7.857	12.433
51 - 60	37.437	83.772	121.209	6.810	14.792	21.602
61 - 70	8.137	37.953	46.090	1.159	5.489	6.648
oltre 70	51	286	337	11	86	97
Totale	71.057	169.136	240.193	16.179	33.486	49.665

Regione	Professionisti Coinvolti nelle simulazioni online		
	F	M	Complessivi
Abruzzo	530	987	1.517
Basilicata	139	238	377
Calabria	456	1.140	1.596
Campania	1.091	3.421	4.512
Emilia Romagna	1.763	2.449	4.212
Friuli Venezia Giulia	357	565	922
Lazio	1.474	3.623	5.097
Liguria	383	747	1.130
Lombardia	3.040	6.067	9.107
Marche	526	928	1.454
Molise	115	188	303
Piemonte	1.092	1.762	2.854
Puglia	940	2.508	3.448
Sardegna	403	705	1.108
Sicilia	691	1.980	2.671
Toscana	920	2.125	3.045
Trentino Alto Adige	254	617	871
Umbria	250	363	613
Valle d'Aosta	32	105	137
Veneto	1.719	2.966	4.685
Estero	4	2	6
Totali	16.179	33.486	49.665

Oltre ai servizi di simulazione *online*, che gli iscritti possono utilizzare in completa autonomia, la Cassa su richiesta effettua:

- **consulenza specialistica:** analizzata la posizione previdenziale del richiedente (presenza di eventuali periodi contributivi posseduti presso altri enti di previdenza) e valutata complessivamente la posizione previdenziale, fornisce all'iscritto tutti gli elementi per orientarsi nella scelta della tipologia di pensione più conveniente in termini di importi e decorrenza;
- **consulenza generica:** di tipo anagrafico-contributivo, assistenziale e previdenziale.

Richieste di consulenza

Anno	Consulenze specialistiche	Consulenze generiche
2023	443	6.012
2022	440	6.226
2021	477	6.614
2020	568	12.169
2019	664	3.825
2018	693	2.676
2017	578	2.059
2016	522	2.168
2015	418	1.961
2014	258	1.956

Il servizio di simulazione della pensione - PES

In uno scenario dove sempre più spesso la carriera lavorativa è caratterizzata da discontinuità, la Cassa, con l'obiettivo di aiutare i propri iscritti che, precedentemente all'iscrizione, hanno svolto altre attività lavorative con conseguente copertura previdenziale presso altri enti di previdenza obbligatoria, fin da giugno 2019 ha messo a disposizione degli iscritti un servizio *online* che consente di simulare:

- pensione di vecchiaia in cumulo e pensione di vecchiaia anticipata in cumulo, integrata anche con la simulazione del riscatto di laurea e/o riscatto servizio militare-servizio civile volontario e/o riscatto tirocinio professionale;
- pensione di vecchiaia in totalizzazione e pensione di anzianità in totalizzazione, integrata anche con la simulazione del riscatto di laurea e/o riscatto servizio militare-servizio civile volontario e/o riscatto tirocinio professionale.

Il servizio di consulenza PES simula la pensione futura e la relativa decorrenza, consente anche di effettuare delle previsioni mirate dove l'iscritto può fissare l'importo che desidera ricevere al momento del pensionamento e, in funzione di questo, stimare l'aliquota di contribuzione necessaria oppure l'età di pensionamento per avere l'importo di pensione desiderato.

Il servizio prevede anche di simulare il costo di un'eventuale ricongiunzione e/o riscatto della laurea, militare/servizio civile volontario, tirocinio e di valutarne gli effetti in termini economici e di decorrenza sulla pensione.

Anno	Totale iscritti	Isritti con PES	%
2023	66.653	26.612	40
2022	66.714	24.634	37
2021	66.460	24.266	36
2020	66.715	21.906	33

Di seguito una tabella dove viene evidenziato il numero dei professionisti iscritti attivi (non pensionati e pensionandi) che a seguito dell'utilizzo dei servizi *online* di simulazione della pensione hanno concretizzato quanto simulato provvedendo a versare una aliquota di contributo soggettivo maggiore al 12% o ad inoltrare domanda di ricongiunzione e/o riscatto laurea/servizio militare-servizio civile volontario/tirocinio professionale.

Calcolo importo pensione

calcola l'importo della pensione a partire dall'età di pensionamento desiderata

Calcolo età di pensionamento

calcola l'età di pensionamento a partire dalla pensione annua desiderata

Calcolo aliquota contributiva

calcola l'aliquota contributiva a partire da età e pensione annua desiderata

Anno	Sesso	Totale iscritti	Iscritti che hanno effettuato la simulazione PES	Iscritti che hanno effettuato la simulazione PES con aliquota > 12%	Iscritti che hanno effettuato la simulazione PES con aliquota > 12% ed effettivo versamento aliquota > 12%	Iscritti che hanno effettuato la simulazione PES integrata con simulazione ricongiunzione / riscatto	Iscritti che hanno effettuato la simulazione PES integrata con simulazione ricongiunzione / riscatto ed effettivo inoltro della domanda di ricongiunzione / riscatto
2023	Uomini	42.979	17.725	4.659	4.119	6.853	646
	Donne	23.674	8.887	2.366	2.084	3.443	250
	Totale	66.653	26.612	7.025	6.203	10.296	896
2022	Uomini	43.142	16.482	3.979	3.430	6.793	627
	Donne	23.572	8.152	2.054	1.751	3.465	262
	Totale	66.714	24.634	6.033	5.181	10.258	889
2021	Uomini	42.607	16.233	3.615	3.130	7.290	734
	Donne	23.853	8.033	1.821	1.561	3.687	278
	Totale	66.460	24.266	5.436	4.691	10.977	1.012
2020	Uomini	42.944	15.167	3.185	2.676	6.344	534
	Donne	22.771	6.739	1.421	1.174	2.822	165
	Totale	65.715	21.906	4.606	3.850	9.166	699

Nell'ambito della simulazione della pensione è peraltro possibile simulare i trattamenti pensionistici in cumulo o in totalizzazione anche integrando il calcolo con l'ipotesi del riscatto di laurea e/o riscatto militare-servizio civile volontario e/o riscatto tirocinio.

Anno	Pensione in Totalizzazione		Pensione in regime di Cumulo	
	Simulazioni effettuate	Professionisti coinvolti	Simulazioni effettuate	Professionisti coinvolti
2023	3.613	1.669	53(*)	32(*)
2022	2.423	1.167	1.123	532
2021	2.368	1.154	1.081	494
2020	2.211	1.063	960	439
2019 (da giugno)	1.546	740	549	297

(*) nel 2023 il servizio di simulazione pensione in cumulo è stato attivo solo nel mese di gennaio in quanto sono in corso degli aggiornamenti normativi

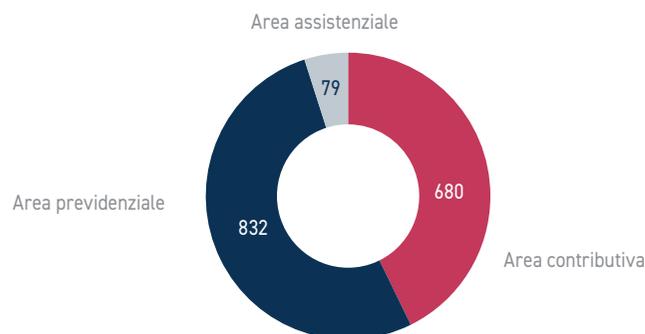


Consulenza sul territorio

Nell'ultimo anno è tornata a pieno regime l'attività di consulenza svolta dal personale della Cassa in occasione degli eventi relativi a "La Cassa sul Territorio", con l'allestimento in loco di appositi *desk* di consulenza. Gli eventi 2023 per i quali è stata svolta la "Consulenza sul territorio" sono stati 60, contro i 38 del 2022, e i professionisti che hanno usufruito del servizio di consulenza sono stati 1.591 (990 nel 2022).

Modalità	Numero Eventi	Totale Consulenze
In presenza presso il luogo dell'evento	32	1.093
In Video-Consulenza	28	498
Totale	60	1.591

La Cassa sul territorio 2023 (materia di contatto)



Canali di comunicazione dei servizi di consulenza

La Cassa mette a disposizione degli iscritti e dei loro familiari, superstiti ed eredi, una serie di canali per accedere ai servizi di consulenza. Anche quest'anno, oltre alla richiesta di consulenza attraverso il numero verde, i canali di maggior utilizzo sono stati "La video consulenza" (da prenotare tramite il servizio disponibile tra i contatti del sito) e il servizio "PAT - Prenotazione Assistenza Telefonica" (disponibile nell'area riservata del sito) attraverso il quale i professionisti possono inoltrare una richiesta di assistenza telefonica indicando l'argomento che vogliono trattare e l'orario in cui preferiscono essere chiamati.

Evoluzione dei contatti

Contatti (n.)	2023	2022	2021	2020	2019
Contatto telefonico	59.439	65.665	69.365	53.520	52.276
PAT - Prenotazione Assistenza Telefonica	4.417	4.610	5.202	9.485	1.671
Contatto in occasione di eventi sul territorio	1.591	990	197	385	1.865
Video-Consulenza su prenotazione (*)	313	413	402	68	-
Contatto diretto in sede senza appuntamento	146	136	168	223	918
Contatto diretto in sede con appuntamento (*)	105	126	93	41	-
Totali	66.011	71.940	75.427	63.722	56.730

(*) servizio attivo dal mese di ottobre 2020

Dettaglio per macroarea di interesse per i contatti 2023

Macroarea di interesse	Contatto Telefonico	Contatto diretto in sede	Contatto in occasione di eventi	Contatto tramite PAT	Contatto tramite video-consulenza	Totale
Contributiva	40.733	110	680	2.947	170	44.640
Assistenziale	9.275	33	79	545	135	10.067
Previdenziale	9.431	108	832	925	8	11.304
Totale	59.439	251	1.591	4.417	313	66.011

Su un totale di **66.011** contatti il **68%** riguarda la macroarea contributiva, il **17%** quella previdenziale ed il **15%** quella assistenziale



Consulenza attiva

Anche per l'anno 2023 la Cassa si è fatta parte attiva per quei professionisti che, pur avendo maturato i requisiti per accedere alla pensione non ne hanno fatto richiesta come espressamente previsto dall'art. 25, comma 6, del Regolamento Unitario.

Sono stati individuati **70 professionisti che al 31/12/2022 avevano maturato i requisiti anagrafico/contributivo per accedere alla pensione** di vecchiaia o di vecchiaia anticipata senza inoltrare la relativa domanda.

Tali professionisti sono stati raggiunti da un'apposita comunicazione con la quale, oltre a comunicare il raggiungimento dei requisiti per accedere alla pensione ed invitarli a presentare la domanda, venivano esortati a verificare e all'occorrenza regolarizzare la propria posizione contributiva, condizione fondamentale per poter accedere al pensionamento.

L'attività ha avuto un buon esito in quanto il **57%** dei professionisti ha dato riscontro a quanto comunicato provvedendo ad attivarsi con la Cassa per fare le dovute valutazioni e il **40%** ha provveduto ad inoltrare la domanda di pensione.

Professionisti invitati nel 2023 a presentare la domanda di pensione per raggiungimento dei requisiti. Di cui	70
Professionisti che si sono attivati per regolarizzare la posizione contributiva ma non hanno presentato la domanda di pensione	12
Professionisti che non hanno dato nessun riscontro	30
Professionisti che hanno inoltrato la domanda di pensione	28

Anche nel 2023 per i **professionisti cancellati** dalla Cassa al 31/12/2022 è stata effettuata una **consulenza specifica** per far presente loro che, **nell'anno successivo** a quello di cancellazione, **sono obbligati a comunicare i dati reddituali** (attraverso il servizio *online* PCE) ed al pagamento del contributo integrativo calcolato sul volume di affari iva prodotto nell'anno 2022, come previsto dall'art. 9, comma 8, del Regolamento Unitario.

Il servizio si prefigge la finalità di evitare all'iscritto la ricezione di comunicazioni relative a "richieste del dovuto" con applicazione di sanzioni ed interessi. Statisticamente le comunicazioni comportano una sorpresa negativa per gli iscritti, con conseguenti lamentele, ritenendo gli stessi, anche se erroneamente, che a seguito della cancellazione nulla sia più dovuto alla Cassa.

Anche questo anno l'attività ha avuto un buon riscontro tenuto conto che rispetto all'anno precedente c'è stato un incremento di professionisti cancellati che hanno comunicato i dati reddituali nei termini e che quindi non saranno soggetti ad accertamenti contributivi.

Anno decorrenza cancellazione	Totale professionisti cancellati	Professionisti con PCE	%
2022 (PCE 2023)	1.144	910	80%
2021 (PCE 2022)	1.002	773	77%
2020 (PCE 2021)	879	594	68%

Inoltre, anche nell'anno 2023 è stata svolta l'attività di "**consulenza attiva per i superstiti ed eredi**" dei professionisti/tirocinanti deceduti nell'anno.

Tale attività consiste nell'inviare ai superstiti ed eredi del *de cuius*, una volta che la Cassa viene a conoscenza del decesso, valutato lo status giuridico e quindi le tipologie di prestazioni previste per il caso di specie, una comunicazione personalizzata.

Questa attività si è rivelata importantissima e di grande supporto per i superstiti ed eredi in quanto, oltre a fornire indicazioni su come accedere agli istituti previdenziali ed assistenziali a loro dedicati, li informa della polizza Temporanea Caso Morte sottoscritta dalla Cassa con EMAPI. Quest'ultima prevede, infatti, una forma assistenziale a titolo gratuito in favore dei professionisti ed in particolare garantisce ai superstiti ed eredi l'erogazione di un importo fisso predeterminato ed un ulteriore importo variabile in maniera inversamente proporzionale rispetto all'età del *de cuius*.

4.5

COMUNICARE I VALORI DELLA
CASSA

4.5.1

ACCRESCERE LA CONOSCENZA DEL SISTEMA E LA CONSAPEVOLEZZA DEL FUTURO PREVIDENZIALE

La comunicazione rappresenta uno degli strumenti fondamentali a disposizione della Cassa Dottori Commercialisti per diffondere la cultura previdenziale e per comunicare il proprio impegno a sostegno degli iscritti e delle loro famiglie. Sotto quest'aspetto, il 2023 ha rappresentato un anno ricco non solo di appuntamenti da raccontare ma anche di novità dal punto di vista comunicativo.

L'anno 2023 ha offerto la preziosa occasione per poter condividere **due importanti anniversari della Cassa**, come **i sessant'anni di storia dell'Ente** ed **i vent'anni dalla riforma** del regime pensionistico. Due traguardi storici per riflettere sul percorso e sulle sfide future in un'epoca contraddistinta da radicali e sempre più rapide evoluzioni, ma anche, dopo anni di incertezza dovuta alla crisi pandemica, un momento di condivisione per alimentare un dialogo e un dibattito sempre più proficuo sul futuro previdenziale e sulla professione.

Kαίρós (Kairos) è stata la parola chiave che ha rappresentato al meglio il significato più profondo di questo anno. Il lemma in greco antico significa "il **momento opportuno**" grazie all'agire umano ed è, quindi, legato al "**noi**" e al "**nostro operato**", soprattutto in un'ottica di cambiamento.

Un cambiamento caratterizzato da **un'attenzione sempre maggiore alle esigenze dei giovani, alla componente femminile e alle categorie più fragili, e al benessere degli iscritti**, attraverso l'ampliamento delle tutele sanitarie con soluzioni più mirate ed efficaci che tengano conto delle varie fasi di vita del professionista.

Seguendo questa direttrice la Cassa si è focalizzata sempre più sul futuro professionale, fornendo strumenti che permettano agli Associati di acquisire le competenze necessarie ad accrescere la loro capacità di evolvere e la loro formazione specialistica, tassello fondamentale e strategico per la categoria.

Oltre alle misure in materia assistenziale a favore dei Dottori Commercialisti, la Cassa si è impegnata sempre più nel diffondere la cultura previdenziale e la conoscenza della



libera professione anche tra i giovani, avviando “Fare i conti con il futuro”, un **percorso di formazione universitaria** in collaborazione con prestigiosi Atenei italiani. Nel 2024, l'Ente non solo porterà avanti progetti già avviati, ma cercherà di ampliare sempre più la platea di studenti attraverso collaborazioni con altre Università.

La Cassa compie 60 anni

Le celebrazioni per il sessantesimo anniversario della nascita dell'Ente, in particolare la XIII edizione del Forum in Previdenza, sono state un'occasione importante per diffondere la cultura previdenziale, ma anche un momento per rinnovare la collaborazione con gli ordini locali e il territorio. Proprio per sostenere questo rapporto costante con le realtà locali, sono stati organizzati **50 incontri**.

In questa visione, che mette al centro non solo i temi previdenziali e la vita professionale ma anche l'importanza dell'Ente come voce autorevole nel dibattito pubblico su temi e istanze a favore della categoria, la **comunicazione** ha rivestito un ruolo primario **nell'informare costantemente e tempestivamente gli iscritti** e nell'alimentare un **dialogo sempre più proficuo** con gli Associati e le istituzioni.

La strategia di comunicazione della Cassa in occasione dei sessant'anni di attività ha previsto diverse iniziative specifiche come la realizzazione di un logo celebrativo **CDC60** e la personalizzazione di tutti i canali di comunicazione della Cassa, ma anche la definizione di uno *storytelling* che ha permesso di raccontare in un'ottica multi-canale la storia della Cassa, partendo dall'ufficio stampa e il sito istituzionale e arrivando alle attività di *direct mailing*, alla *newsletter* e ai profili *social*.

Le due attività a coronamento dell'anniversario sono state:

- la realizzazione del **video** “La Cassa compie 60 anni. Una lunga storia al fianco dei Dottori Commercialisti” che attraverso immagini e parole racconta le tappe del percorso tracciato dall'Ente fin qui.
- l'ideazione di una **medaglia commemorativa** a cura dell'autrice Loredana Pancotto, che raffigura la “Sfera armillare”, strumento usato sin dall'antichità per orientarsi, e che simbolicamente racchiude la storia e il tragitto percorso in questi anni.

Restyling del sito

Un ulteriore passo che si inserisce in un percorso di costante innovazione è stato il **restyling del sito istituzionale** e la **nuova edizione della newsletter**, rinnovato punto di riferimento per gli iscritti con un arricchimento dei contenuti e una nuova interfaccia grafica.

La Cassa sul territorio e altri eventi: un appuntamento a settimana

Il 2023 ha visto una **costante presenza** della Cassa sul Territorio, grazie alla collaborazione con **i delegati e gli ordini territoriali**. **Cinquanta sono stati gli eventi durante tutto il corso dell'anno** che hanno contribuito fortemente alle celebrazioni dei 60 anni e a un radicamento sempre più solido con le realtà locali, portatrici di visioni, interessi e istanze, in un rinnovato percorso di divulgazione della cultura previdenziale e dei valori dell'Ente. Gli incontri sono stati **momenti fondamentali di dialogo con gli Associati**, di aggiornamento capillare su iniziative, proposte e interventi previdenziali e assistenziali. Senza dimenticare il servizio di consulenza previdenziale, assistenziale e contributiva attivo durante gli eventi, per avvicinare sempre più gli iscritti alla propria Cassa.

L'integrazione dei principali canali di comunicazione dell'Ente, partendo dal sito e dall'ufficio stampa passando per il *mailing* e i canali *social*, ha consentito la condivisione dei contenuti post evento con testimonianze fotografiche dell'appuntamento.

Da nord a sud passando per le isole, la Cassa incontra gli iscritti ogni settimana.

Nel 2023 sono 50 le città coinvolte in 18 Regioni con un appuntamento a settimana.

Nel primo trimestre 2024 la Cassa ha pianificato 2 eventi nelle regioni mancanti del Trentino e della Sardegna.

Oltre agli incontri sul territorio, **la Cassa ha partecipato a cinque eventi istituzionali organizzati** da altri enti e associazioni o manifestazioni di settore per portare avanti le istanze della categoria dei Dottori Commercialisti e, più in generale, dei liberi professionisti.





Orientare la sostenibilità in un mondo che cambia

6 Luglio 2023
Complesso monumentale Santo Spirito in Sassia
Roma, Borgo Santo Spirito 2

- Diretta streaming Sole 24 Ore
- Pubblicazione inserto quartino a firma dei relatori sull'edizione cartacea del Sole 24 Ore
- 250 partecipanti
- 11 relatori
- 3 ore di diretta video
- 2 media partner Speciale Ansa e Sole 24 Ore
- 14 testate giornalistiche presenti
- 110 riprese stampa
- 1 video reportage con gli highlights dell'evento
- 1 registrazione integrale dell'evento

Gli appuntamenti Istituzionali

Nel 2023 gli appuntamenti istituzionali organizzati annualmente dalla Cassa per dialogare con i rappresentanti del mondo politico, accademico e delle istituzioni, sono stati un'occasione importante per celebrare e per raccontare i 60 anni di storia dell'Ente e i vent'anni dalla riforma.

Forum in Previdenza XIII Edizione | Sessant'anni al fianco dei Dottori Commercialisti. Orientare la sostenibilità in un mondo che cambia.

6 luglio 2023 presso il Complesso monumentale di Santo Spirito in Sassia, Roma

La XIII edizione del Forum in Previdenza, oltre alle celebrazioni per i 60 anni dell'Ente, è stata l'occasione per raccontare gli obiettivi raggiunti in questo lungo percorso e per immaginare prospettive future in un contesto nazionale e internazionale caratterizzato da una significativa velocità dei cambiamenti demografici, economici, tecnologici, sociali e lavorativi. Evoluzioni che rendono necessaria una riflessione sull'eventualità di integrare gli indicatori di sostenibilità finanziaria a cinquant'anni (introdotti dal Legislatore nei primi anni duemila) con altri parametri in grado di valutare iniziative che diano sostegno immediato alle attuali generazioni.

Partendo, quindi, dal concetto di sostenibilità attuariale della Cassa, il dibattito si è sviluppato sui temi dello sviluppo sostenibile nelle sue diverse declinazioni: sociale, demografico ed economico-finanziario.

All'evento moderato da **Gianluca Comin** hanno partecipato: **Marina Elvira Calderone**, Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali; **Federico Freni**, Sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze; **Francesco Paolo Sisto**, Viceministro della Giustizia; **Gian Luca Trequattrini**, Funzionario Generale della Banca d'Italia; **Micaela Gelera**, Commissario straordinario INPS; **Sabino Cassese**, Giudice emerito della Corte Costituzionale; **Veronica De Romanis**, Economista e Professoressa di *European Economics*, Università LUISS Guido Carli; **Alberto Oliveti**, Presidente ENPAM e Presidente Associazione degli Enti Previdenziali Privati; **Silvia Rovere**, Presidente Poste Italiane Spa; **Linda Laura Sabbadini**, Direttrice del Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica, e, infine, **Giulio Sapelli**, Economista.

Previdenza in Tour XI Edizione | “καιρός, 20 anni dalla riforma. Tra passato, presente e futuro”

23 novembre presso il Castello Maniace, Siracusa

Nell'anno del 60° anniversario della nascita della Cassa Dottori Commercialisti, l'**XI Edizione** del Previdenza in Tour dal titolo “**καιρός, 20 anni dalla riforma. Tra passato, presente e futuro**”, è stata l'occasione per fare il punto sui 20 anni di applicazione della riforma del sistema previdenziale.

Nei primi anni 2000 la *Governance* della Cassa iniziò a interrogarsi sulla necessità di introdurre importanti modifiche al proprio sistema previdenziale per garantirne la sostenibilità prospettica, analisi che condussero a varare a fine 2003 una radicale riforma (approvata con Decreto Interministeriale del 14 luglio 2004). La riforma prevedeva, tra l'altro, una riduzione delle prestazioni attese e un incremento dei contributi, nonostante le proiezioni attuariali elaborate fossero in linea con quanto richiesto dalla normativa allora vigente su un orizzonte di 15 anni.

A venti anni da questa riforma, anche rispetto alle verifiche biennali di sostenibilità, quello fu proprio il momento giusto (il “*Καιρός*”, appunto) per correggere la rotta e per avviare un percorso virtuoso di equilibrio attuariale e finanziario.

Allo stesso tempo, i relatori hanno discusso circa la necessità di coniugare il più possibile il concetto di sostenibilità attuariale con quello di equità intergenerazionale e di come il sistema previdenziale della Cassa è stato progressivamente integrato con misure in grado di non alterare l'attuale processo di progressiva ricapitalizzazione e di migliorare le prestazioni.

In un'ottica di costante monitoraggio del sistema, oltre alle analisi attuariali svolte ogni due anni, nell'evento si è evidenziato come sia opportuno verificare progressivamente il concatenarsi dei molteplici fattori (endogeni ed esogeni al sistema stesso) e delle variabili (demografiche, socio-economiche, finanziarie, geopolitiche, ecc.) in grado di influenzarne l'evoluzione. Strumenti indispensabili, in prospettiva, per individuare, nel caso, il momento giusto per intervenire tempestivamente e per preservare gli equilibri prospettici.



- Diretta streaming de Il Sole 24 Ore
- Pubblicazione inserto quartino a firma dei relatori sull'edizione cartacea de Il Sole 24 Ore
- 12 relatori
- 230 partecipanti
- 3 ore di diretta video
- 2 media partner: Speciale Ansa e Il Sole 24 Ore
- 10 testate giornalistiche presenti
- 84 riprese stampa

L'evento, moderato dalla giornalista **Simona D'Alessio**, ha visto gli interventi istituzionali di apertura di: **Francesco Italia**, Sindaco di Siracusa, **Salvatore Martinez**, Soprintendente per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa, e **Gaetano Ambrogio**, Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Siracusa. È quindi seguito un contributo alla riflessione di **Alberto Bagnai**, Presidente della commissione parlamentare di controllo sull'Attività degli Enti Gestori di Forme Obbligatorie di Previdenza e Assistenza Sociale.

In occasione dell'evento è stato presentato il **1° Quaderno, redatto a cura del Centro Studi della Cassa, istituito nel 2023, "Analisi della stabilità finanziaria. Applicazione del Funding Ratio - Indice di copertura patrimoniale"**.¹⁷ Il contenuto della pubblicazione ha costituito un importante spunto di riflessione per la tavola rotonda dal titolo **"Nuovi paradigmi a 20 anni dalla riforma del regime pensionistico"** a cui hanno partecipato **Tito Boeri**, Economista, già Presidente Inps; **Alberto Brambilla**, Presidente Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali; **Stefano Distilli**, Presidente della Cassa; **Elsa Fornero**, Professoressa Onoraria di Economia Università di Torino.

A seguire una seconda tavola rotonda, a cura dei delegati della Cassa, dal titolo **"Raccontare la previdenza: eredità, prospettive attuali e sfide future"**, con la moderazione di **Michele Pirotta**, Vicepresidente della Cassa, **Salvatore Palma**, Consigliere di Amministrazione e l'intervento di **Michele Romano**, Consigliere di Amministrazione Fondazione INDA.

Durante l'evento è stata presentata, in occasione dei vent'anni dalla riforma del regime pensionistico, la **videointervista** ai Presidenti che si sono succeduti negli ultimi 20 anni di storia della Cassa (da sinistra in alto **Stefano Distilli**, **Walter Anedda**, **Antonio Pastore**, **Renzo Guffanti** e **Adelio Bertolazzi**). La loro testimonianza è stata un prezioso contributo per riflettere sull'operato dell'Ente e per fare un punto sui cambiamenti realizzati.



¹⁷ Per una descrizione dei temi trattati nella pubblicazione del Centro Studi si rimanda al paragrafo "Assicurare la tenuta del sistema previdenziale".

4.5.2

PROMUOVERE E FAVORIRE L'IMMAGINE DELLA CASSA

Il 2023 è stato caratterizzato da una strategia di comunicazione multicanale che ha avuto come obiettivo principale quello di valorizzare i servizi offerti dalla Cassa ai propri Associati e gli investimenti realizzati e di diffondere la cultura previdenziale, raccontando la *mission* e la visione

di un Ente efficiente, moderno e attento alle esigenze del settore.

In questa strategia, sono state previste attività specifiche per tutti i canali a disposizione e, soprattutto, la realizzazione di **due nuove pubblicazioni**, utili alla divulgazione delle iniziative della Cassa:

- la prima edizione del "**Company Profile**": un documento che racconta non solo l'Ente, ma anche i vantaggi di essere un preiscritto e iscritto con tanti approfondimenti sul risparmio previdenziale e sulle iniziative di *welfare* a supporto degli Associati e dei loro familiari;
- la "**Brochure vantaggi Cassa**": un'ulteriore pubblicazione che è stata recapitata direttamente al domicilio di oltre 73.000 iscritti.





Un'altra iniziativa, promossa per incrementare sempre più l'adeguatezza dei futuri trattamenti pensionistici, è stata la realizzazione di una **campagna di comunicazione** intitolata "**Diamo valore al tuo futuro, scegli il 22%**" attraverso la pubblicazione di un video dedicato.

Il tema centrale del video è stato l'importanza della pianificazione consapevole del proprio futuro previdenziale e della conoscenza dei meccanismi premianti a favore degli iscritti.

La campagna è stata lanciata in occasione dell'attivazione del servizio PCE 2023, attivato per far comunicare agli iscritti i propri dati reddituali entro il termine del 1° dicembre 2023.

Il video ha illustrato anche le novità del 2023 in materia previdenziale, quali: incremento dell'aliquota di computo, innalzamento delle pensioni minime di inabilità e indirette e il contributo di paternità, un nuovo intervento assistenziale.

Tali iniziative hanno permesso di valorizzare maggiormente le attività della Cassa e di consolidare il dialogo con gli Associati e gli *stakeholder*, rafforzando i messaggi e mantenendo vivo l'interesse e l'attenzione verso le attività dell'Ente. In questo contesto nel 2023 il sito istituzionale continua ad avere un ruolo principale di riferimento, seguito dalla *newsletter*, dall'attività di *direct mailing* e dai canali *social*.



Newsletter: 7 numeri



Visualizzazioni: 96.696



Direct mailing: n. 131



SMS: n. 8

La comunicazione digitale: il ruolo dell'informazione e della condivisione

Secondo gli ultimi dati di We Are Social e Meltwater, gli utenti tra i 18 e i 34 anni rappresentano il 39% degli utenti attivi sulle piattaforme Meta (Facebook, Instagram e Messenger), mentre su LinkedIn rappresentano oltre il 70%. Considerando anche la fascia d'età 35-44 anni, il primo dato raggiunge il 57,1%.

Per questo, la Cassa continua ad accrescere il ruolo dei profili *social*, coinvolgendo sempre più la componente giovanile, maggiormente sensibile all'utilizzo di questi canali che sono usati come fonte di informazione e approfondimento. Nel 2023 **LinkedIn** si conferma ancora come lo spazio di riferimento nel dialogo tra la Cassa e gli iscritti con oltre **9mila follower, in crescita del 12% rispetto al 2022**.

Oltre a una pianificazione costante per raccontare le iniziative dell'Ente, una delle novità 2023, che ha caratterizzato i profili *social*, è stata la valorizzazione delle iniziative de «La Cassa sul Territorio» attraverso la realizzazione di contenuti post evento, uno spazio informale e di condivisione dei momenti più significativi dei singoli appuntamenti, *reportage* fotografici, dichiarazioni e diffusione di comunicati stampa.

La creazione della newsletter **“CDC News. Professione e previdenza unite nella crescita” su LinkedIn** rappresenta un ulteriore strumento di informazione per far conoscere agli iscritti le attività della Cassa.

Anche la condivisione di **“Storie”** sul profilo **Instagram** ha permesso di ampliare la diffusione dei contenuti attraverso un canale in grado di valorizzare le “esperienze” e gli elementi fotografici. Nel 2023 sono state pubblicate, infatti, 87 storie che hanno ottenuto oltre 20 mila visualizzazioni.

I canali social sono stati, inoltre, nel 2023 **uno strumento importante per raccontare le celebrazioni dei 60 anni attraverso una personalizzazione dei profili e l'utilizzo di un hashtag dedicato “#CDC60”** che accompagnassero la comunicazione sui canali social durante tutto il periodo.

Nel 2023 sono stati pubblicati complessivamente **462 post** su LinkedIn, X e Instagram, con un totale di oltre 264 mila visualizzazioni.



I canali social della Cassa: numeri relativi a post pubblicati, follower e visualizzazioni



Totale followers

12.144



Totale contenuti pubblicati

462



Visualizzazioni totali

Oltre 264 mila



Iscritti newsletter su LinkedIn

4.659



Totale visualizzazioni newsletter su LinkedIn

20.610



Sono stati **54** i comunicati e le note stampa redatti e diffusi nel corso del 2023. Di questi:

- 18 comunicati stampa finalizzati a promuovere le iniziative messe in campo dalla Cassa a favore degli iscritti;
- 36 comunicati stampa di annuncio della partecipazione della Cassa a eventi locali (Cassa sul territorio).

Nel corso dell'anno sono stati, inoltre, redatti e pubblicati su diverse testate **18 interventi e commenti a firma del Presidente e dei Consiglieri Cassa**.

Sono state raccolte ed elaborate informazioni per **23 articoli** di scenario pubblicate nel corso dell'anno su quotidiani nazionali e testate specializzate su argomenti relativi a previdenza, *welfare* e investimenti.

Uscite stampa 2023 sulla Cassa

Tipologia di media	n.
Testate online	419
Agenzie stampa	160
Carta stampata	149
Servizi/interviste video	4
Totale	732
di cui su stampa nazionale	525
di cui su stampa locale	207

Nuovo sito istituzionale

La Cassa ha realizzato il **restyling del sito istituzionale** in un'ottica di miglioramento dell'accessibilità e di ottimizzazione dei contenuti. Tenuto conto anche dell'opinione espressa dai giovani Iscritti nel sondaggio effettuato nel 2023¹⁸, è stata maggiormente valorizzata l'area "La Cassa per me", canale più utilizzato dai Dottori Commercialisti per aggiornarsi

¹⁸ Per l'ampio commento dei risultati della Survey 2023 si rimanda al paragrafo "I canali di comunicazione" nel capitolo "Focus: Impatto giovani. Prospettive attuali e sfide future".

Presenza della Cassa sui media

- 54 comunicati stampa
- 732 riprese stampa prodotte
- 66,5 riprese mensili
- 2 media partnership con Ansa e Il Sole 24 Ore

Sono stati **160** i giorni di presenza sui media di notizie riguardanti la Cassa nel 2023.





sulle principali novità in materia contributiva, previdenziale e assistenziale. Per migliorare la navigazione e la consultazione dei contenuti, l'Ente ha così riorganizzato il portale grazie a una personalizzazione basata sulle esigenze e la tipologia dei visitatori.

Nell'ultimo anno, le pagine visualizzate sono state in totale 9.677.320 e quelle più visitate sono state quelle dei Servizi *online* (tra i quali il più utilizzato è il servizio PES di Simulazione della Pensione) e la sezione "La Cassa per me", oltre ad avvisi e notizie.

Il **restyling**, frutto appunto di un'attenta analisi dei contenuti più utilizzati da parte degli utenti, ha riguardato sia la riorganizzazione delle sezioni della *homepage* sia il miglioramento degli elementi grafici. In un'ottica multicanale e di sempre maggiore integrazione nella diffusione dei contenuti digitali, è stato, inoltre, inserito il c.d. **social wall** attraverso il quale è possibile raggiungere in maniera semplice e veloce gli altri canali digitali dell'Ente.

Gli utenti, dopo l'accesso alla *homepage*, possono scegliere tra **due percorsi personalizzati**: uno dedicato ad Associati, pensionati, familiari e futuri Iscritti e l'altro per tutti gli altri soggetti.

Per quanto riguarda la configurazione del sito dedicata agli iscritti, è stato dato maggiore rilievo ai Servizi *online*, alla modulistica e ai contenuti più interessanti per gli utenti.

Nella versione dedicata agli altri *stakeholder*, invece, la sezione relativa alla *Governance*, ai numeri della Cassa e ai documenti bilancistici si colloca in una posizione di maggior visibilità.

CDC App

Anche per il 2023 CDC App si conferma come uno dei canali di riferimento della Cassa. Sull'app gli iscritti hanno la possibilità di aggiornare i dati anagrafici e familiari e di modificare le coordinate bancarie direttamente dal cellulare.

Dopo la prima fase di consolidamento e l'implementazione di due nuovi servizi, **gli iscritti hanno accolto positivamente l'introduzione dell'applicazione**. I numeri degli utenti attivi testimoniano che i Dottori Commercialisti apprezzano l'impegno della Cassa nella ricerca di soluzioni sempre più innovative che permettono di semplificare i servizi.

Ad oggi l'app conta circa **45.000** installazioni attive e sono circa **20.000** i Dottori Commercialisti che se ne avvalgono per accedere ai servizi online.



"La Previdenza conta" progetto di formazione in occasione del Mese dell'Educazione Finanziaria

La Cassa anche quest'anno ha rinnovato il suo impegno nella diffusione della cultura previdenziale verso un pubblico più giovane, partecipando per il quinto anno consecutivo al "Mese dell'educazione finanziaria", l'iniziativa promossa dal Comitato della programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze.



LA PREVIDENZA CONTA

LAVORO E FUTURO.
CONOSCERE L'IMPORTANZA
DEL RISPARMIO PREVIDENZIALE.

Progetto di formazione per le scuole superiori
in collaborazione con **POLIFERIE**

www.cnpadc.it



#OttobreEdufin2023
Il mese dell'educazione
finanziaria www.quellocheconta.gov.it

MESE DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA

a cura di
Cassa Dottori Commercialisti



LE PAROLE CHE CONTANO
LESSICO ESSENZIALE DELLA PREVIDENZA

Per questa quinta edizione, l'Ente ha avviato una collaborazione con *Poliferie*, associazione no-profit che si occupa di contrastare le diseguaglianze nell'accesso all'istruzione. Il progetto ha visto il coinvolgimento della Cassa per partecipare agli incontri nelle scuole secondarie, volti alla formazione sulle competenze trasversali e orientamento post-diploma. Gli appuntamenti sono stati un'occasione per sensibilizzare gli studenti sull'importanza di un futuro previdenziale sostenibile.

A disposizione delle scuole è stato realizzato un glossario "**Le parole contano**" un lessico essenziale raccolto in dieci lemmi, al fine di mettere a disposizione uno strumento utile e di facile fruizione per familiarizzare e diffondere la cultura previdenziale soprattutto fra le giovani generazioni in modo immediato e semplice.

"Fare i conti con il Futuro" progetto di formazione universitaria

Nel corso del 2023, è stata inaugurata la prima edizione di "*Fare i conti con il Futuro*" il progetto di formazione universitaria su cultura previdenziale e libera professione che ha coinvolto due importanti Atenei¹⁹.

¹⁹ Per una ampia descrizione del progetto si rimanda all'apposito paragrafo "La comunicazione della Cassa dedicata ai giovani" nel capitolo "Focus: Impatto giovani, prospettive attuali e sfide future".

4.6

GESTIRE CON RESPONSABILITÀ ED AUTONOMIA LE RISORSE DELLA CASSA

Nel perseguire l'autonomia "gestionale, organizzativa e contabile", la Governance della Cassa ha operato in ambiti di intervento utili ad implementare una gestione efficiente delle

proprie risorse economico-finanziarie, avvalendosi di adeguati processi di cambiamento ed innovazione, promuovendo al contempo il benessere organizzativo e la valorizzazione delle competenze del proprio Personale.

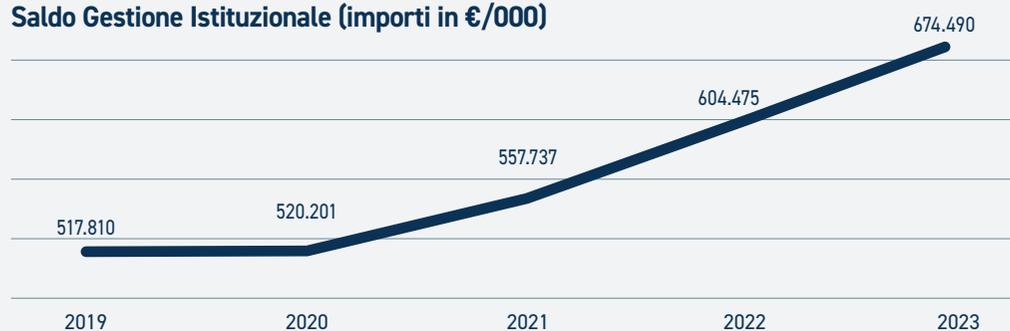
4.6.1

GESTIRE IN MANIERA EFFICIENTE LE RISORSE ECONOMICHE-FINANZIARIE

La gestione della Cassa punta ad assicurare l'equilibrio finanziario come condizione necessaria della certezza e della continuità delle prestazioni, cercando di prevenire eventuali cause di squilibrio.

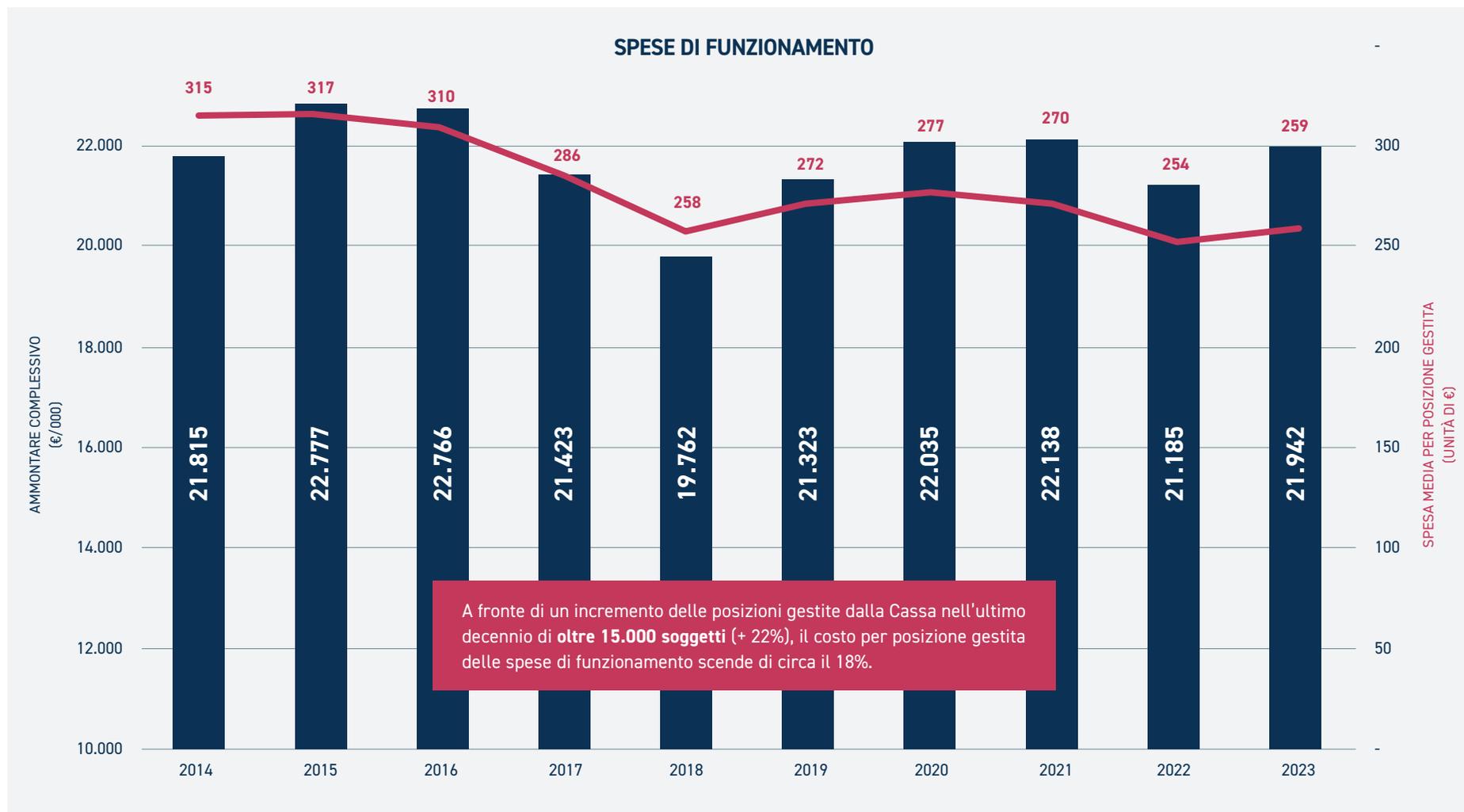
Coerentemente con la propria *mission*, la Cassa destina interamente il risultato economico realizzato nel tempo, misurato dall'avanzo corrente riportato nel proprio bilancio d'esercizio, alle riserve legali che costituiscono la garanzia dell'erogazione delle prestazioni future sia ai fini previdenziali che assistenziali.

Saldo Gestione Istituzionale (importi in €/000)

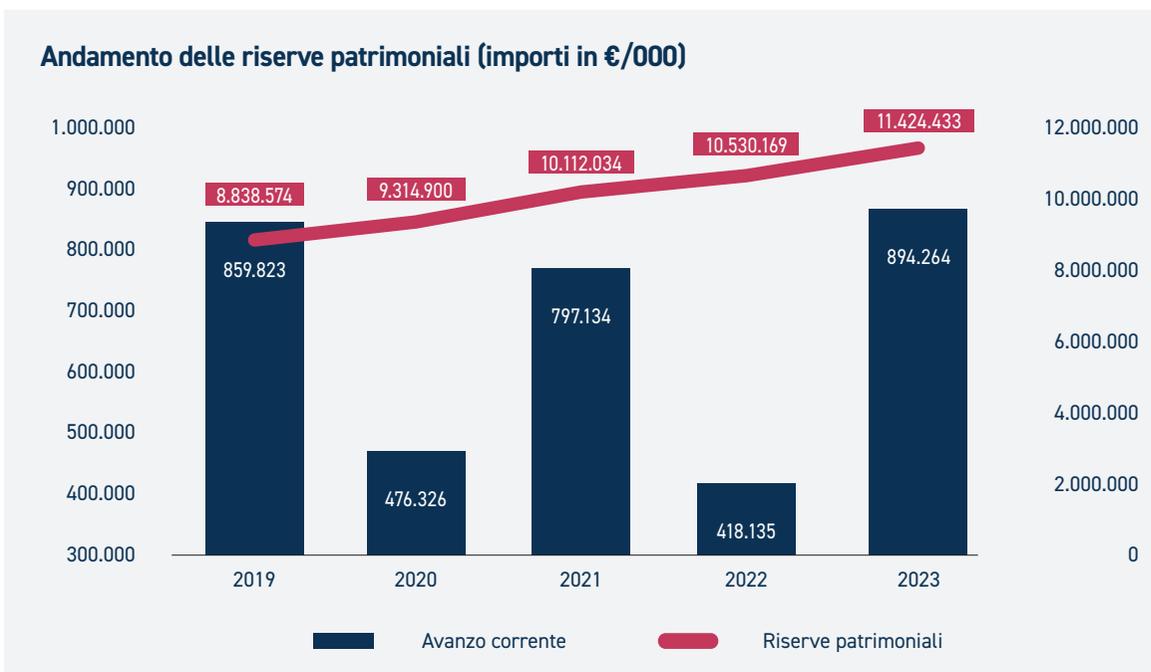


La composizione demografica dell'ultimo quinquennio, con un rapporto iscritti/pensionati nel 2023 che si attesta su un valore di 6,7, ha garantito un andamento del saldo della gestione istituzionale (calcolato come differenza tra le entrate contributive e le uscite per prestazioni previdenziali ed assistenziali) in continua crescita.

Le **spese per il funzionamento** dell'Ente, che comprendono gli oneri per gli Organi Sociali, per il personale dipendente e i costi per l'acquisto di beni e servizi, nel 2023 sono pari ad € 22,0 milioni (€ 21,2 ml nel 2022) e **rappresentano circa il 3,3% del saldo della Gestione istituzionale**.



La consolidata capacità di accumulo alle riserve previdenziali è principalmente dovuta all'attuale dinamica demografica della Categoria, supportata, da un lato, dall'attuazione delle azioni di contenimento dei costi e, dall'altro, da un'efficiente e sicura gestione del Patrimonio investito.



Nell'ultimo quinquennio sono stati destinati alle Riserve patrimoniali circa € 3,4 miliardi di avanzo corrente.

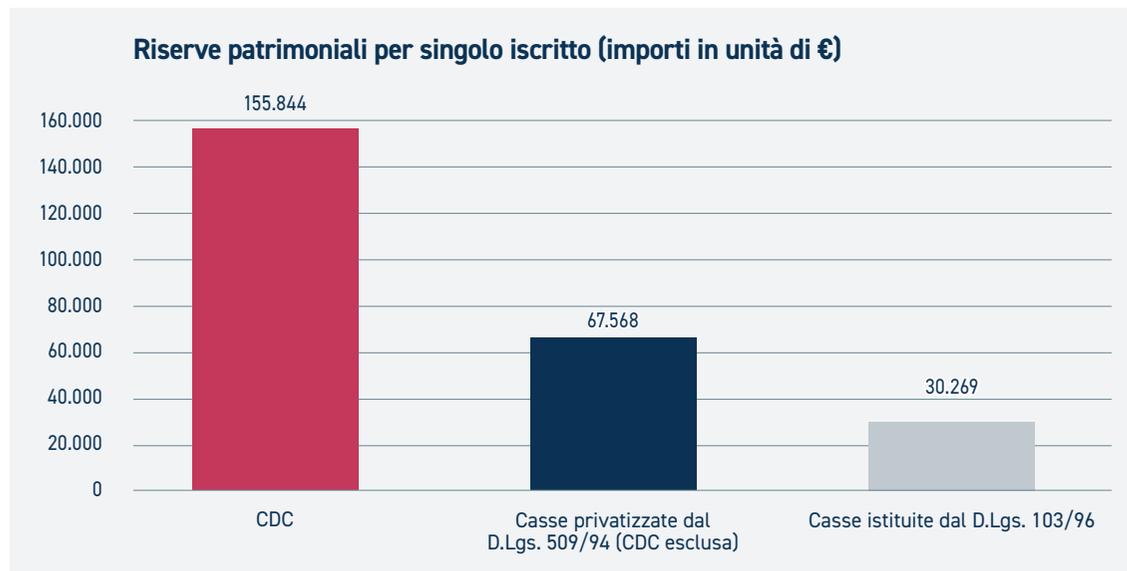
La capacità di garantire un'adeguata copertura delle pensioni è immediatamente misurabile con l'indice rappresentato dal **rapporto fra il totale delle riserve patrimoniali ed il costo delle pensioni correnti**.

Il valore 2023, **pari a 29,0** è la conferma di un *trend* costante che testimonia l'efficacia delle azioni adottate dalla Cassa per garantire un sistema previdenziale solido ed in equilibrio ai propri Associati.





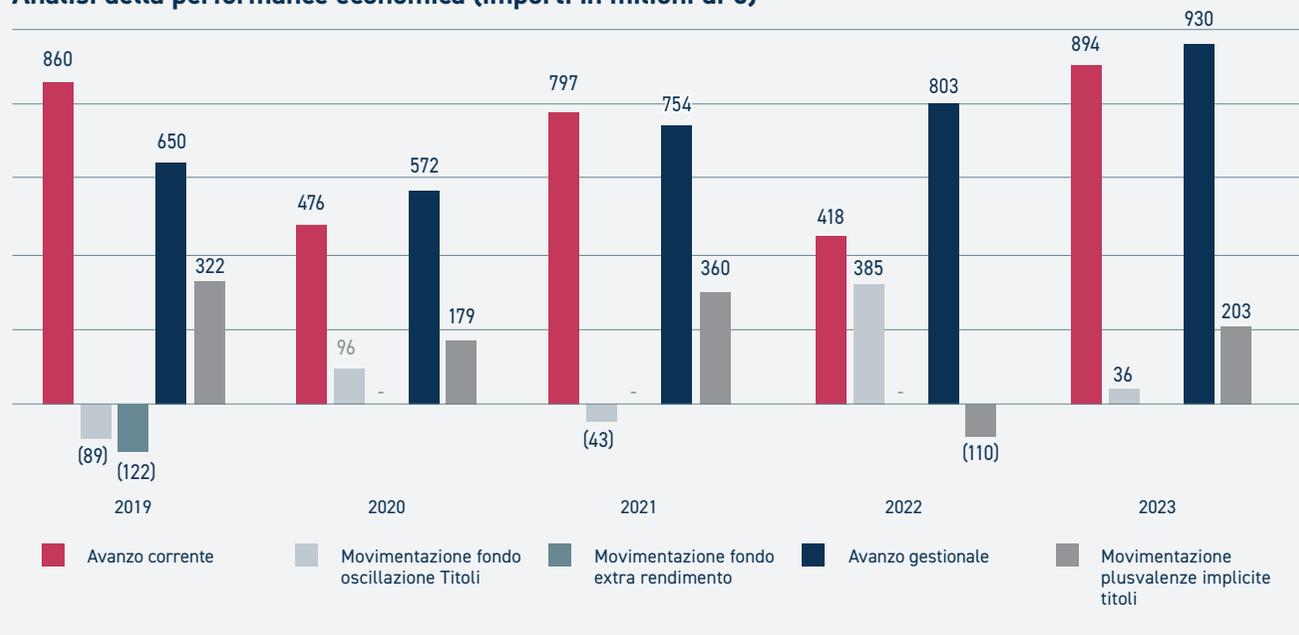
Per meglio apprezzare l'importanza delle riserve patrimoniali cumulate al 31 dicembre 2023 dalla Cassa, risulta interessante il confronto con i dati del settore di riferimento.



Per valutare l'andamento dei risultati conseguiti dalla Cassa nell'ultimo quinquennio è essenziale analizzare i dati di bilancio isolando alcune poste particolari, non direttamente legate alla ordinaria amministrazione, rappresentate dagli accantonamenti e dai rilasci del fondo oscillazione titoli e del fondo extra-rendimento.

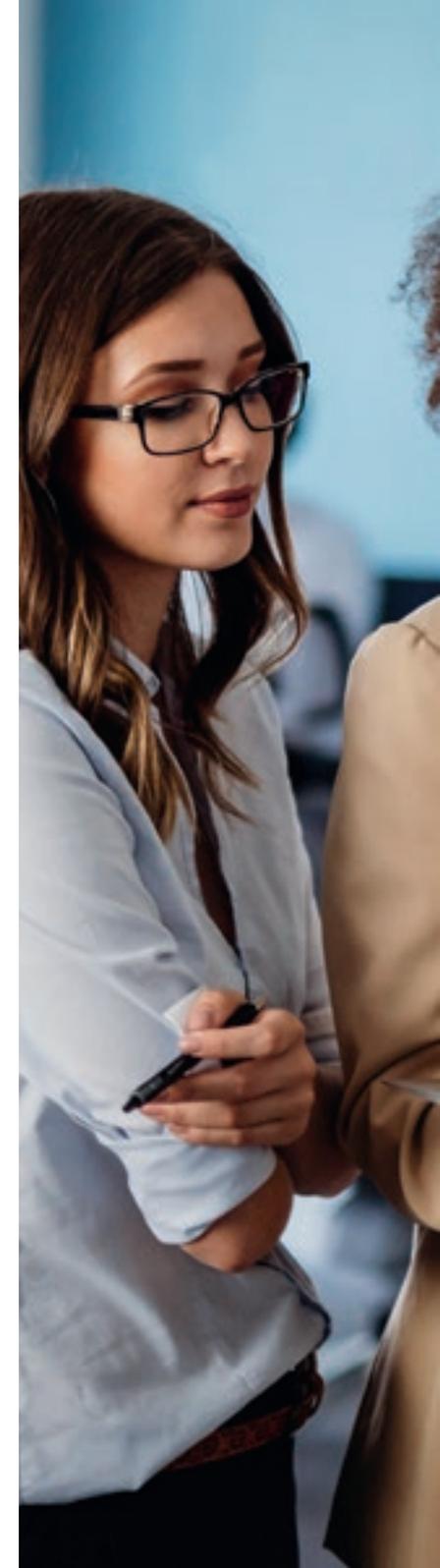
L'avanzo corrente 2023 pari a € 894 milioni rappresenta il risultato più elevato nella storia dell'Ente.

Analisi della performance economica (importi in milioni di €)



(*) $Avanzo\ gestionale = Avanzo\ corrente - movimento\ Fondo\ oscillazione\ Titoli - movimento\ fondo\ extra\ rendimento$

Come si evince dalla rappresentazione grafica, il risultato di tale confronto, che consente di valutare appieno la gestione "ordinaria" dei diversi anni - fermo restando la dinamica "straordinaria" legata alla movimentazione dei fondi - è che l'avanzo gestionale 2023 risulta pari ad € 930 milioni, superiore di € 127 milioni rispetto al medesimo dato 2022 che si sarebbe attestato a € 803 milioni (nel 2021 € 754 ml). Peraltro, **il valore dell'avanzo gestionale 2023, così come per l'avanzo corrente, risulta essere il più elevato della storia della Cassa.**





Il valore economico generato e distribuito

Il prospetto sulla produzione e distribuzione del valore economico permette di quantificare la ricchezza generata dalla Cassa, le modalità con cui questa si è determinata ed infine come la stessa viene distribuita agli *stakeholder*.

Nel contesto previdenziale ed assistenziale nel quale la Cassa opera, il concetto di “**valore economico generato**” deve intendersi come un “**valore aggiunto**” distribuito per mezzo della sua organizzazione al sistema Paese per le finalità di protezione sociale che vengono perseguite.

Valore economico generato e distribuito (importi in €/000)

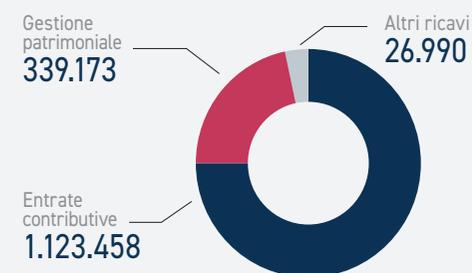
Descrizione	2023	2022
Entrate contributive	1.123.458	1.017.379
Gestione patrimoniale	339.173	306.380
Altri ricavi	26.990	12.458
Totale valore economico generato	1.489.621	1.336.217
Iscritti	440.526	399.017
Pubblica Amministrazione	74.133	67.575
Personale	13.391	12.814
Fornitori	10.213	8.519
Conduttori	1.732	2.747
Organi Sociali	2.010	1.888
Totale valore economico distribuito	542.005	492.560
Accantonamenti e riserve	894.264	418.135
Movimentazioni fondi rischi ed oneri	44.240	402.971
Ammortamenti e svalutazioni	9.112	22.551
Totale valore economico trattenuto	947.616	843.657

Il **valore economico generato** rappresenta la ricchezza prodotta nell'anno dall'Ente attraverso lo svolgimento della propria attività ed è stato calcolato secondo le linee guida comunemente adottate per la rendicontazione economica e sociale opportunamente adattate alla realtà della Cassa.

Nell'esercizio 2023, lo stesso è pari ad € 1,5 miliardi (€ 1,3 miliardi nel 2022), ed è costituito dalle seguenti voci:

- **entrate contributive**, ossia i ricavi attinenti ai versamenti contributivi da parte degli iscritti, che costituiscono circa il **75% del valore economico generato**;
- **gestione patrimoniale**, che comprende i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare, al netto dei relativi oneri e rappresenta circa il 23% del valore economico complessivo;
- **altri ricavi**, non allocabili nelle precedenti voci.

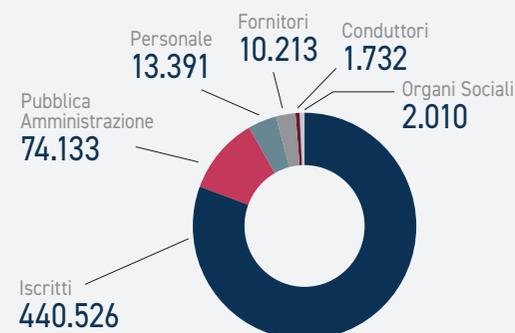
Valore economico generato (importi in €/000)



Il **valore economico distribuito** evidenzia il flusso di risorse destinate nell'anno ai propri *stakeholder*, ed è costituito principalmente dalle seguenti voci:

- **gli Associati**, che ricevono valore sotto forma di prestazioni previdenziali ed assistenziali **per circa l'81,2% del totale**;
- **la Pubblica Amministrazione**, che riceve, a titolo di imposte e tasse € 74 milioni, ovvero il 13,7% del totale distribuito;
- **il Personale**, principalmente sotto forma di retribuzioni e oneri sociali, pari a circa il 2,5% del totale distribuito;
- **i Fornitori di beni e servizi**, attraverso gli affidamenti effettuati in conformità del dettame del Codice Appalti (l'1,9%);
- **gli Organi Sociali**, che ricevono un compenso per il contributo apportato alla missione della Cassa, risultato pari a circa lo 0,4% del valore totale;
- **i Conduttori** degli immobili di proprietà dell'Ente, nell'interesse dei quali la Cassa sostiene spese di manutenzione, riparazione, utenze (lo 0,3%).

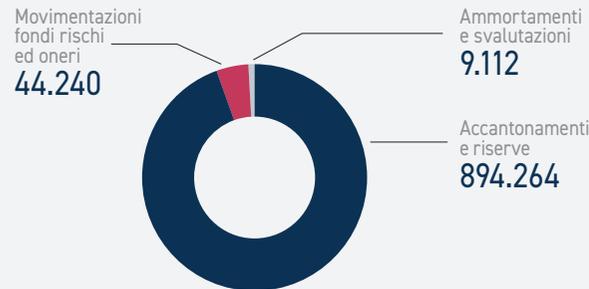
Valore economico distribuito (importi in €/000)



Nel 2004 il costo unitario per iscritto degli Organi Sociali (rivalutato) era pari ad € 68, mentre nel 2023 si attesta ad € 27 (€ 25 nel 2022).



Valore economico trattenuto (importi in €/000)



La *mission* della Cassa, che prevede istituzionalmente una focalizzazione sulla sostenibilità del futuro previdenziale, determina una destinazione del valore economico generato in cui l'incidenza del "trattenuto" (64%) è superiore a quella del "distribuito" in piena coerenza con la fase di accumulo che la Cassa sta attraversando.

In appendice si riporta il prospetto che consente altresì di collegare il

Reputational Report al Bilancio di esercizio, riclassificando il valore economico presentato nel Bilancio Civilistico e mettendolo in relazione a quanto è stato distribuito agli *stakeholder*.

Gli acquisti della Cassa

La Cassa opera i propri acquisti in ossequio a quanto previsto dal *Codice dei contratti pubblici*. Nel corso dell'ultimo anno è proseguita l'azione di popolamento dell'**albo fornitori** che a fine 2023 consta di n. **672 aziende**. Nell'anno sono stati formalizzati **2.059 contratti d'acquisto per un totale di € 10,8 milioni**.

Il tempo medio di liquidazione delle fatture nel 2023 è risultato pari a 16 giorni con 3.434 fatture regolate e un volume corrisposto a terzi pari ad € 19 milioni (vs 14 giorni con 3.835 fatture regolate e un volume corrisposto pari a € 14,8 ml nel 2022).

Nel 2023 la Cassa ha pagato le fatture con 14 giorni di anticipo rispetto alla scadenza prevista dalla normativa.

Focus sulla fiscalità

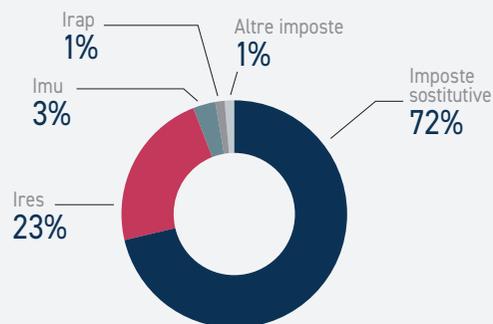
Il gettito fiscale erogato allo Stato ed agli Enti pubblici locali per l'anno 2023 ammonta complessivamente ad € 74,1 milioni (€ 67,6 ml nel 2022) e rappresenta un significativo contributo al Paese in termini di copertura delle spese correnti e di sviluppo economico.

Descrizione (importi in €/000)	2023	2022
Imposte sostitutive		
• su dividendi	31.972	24.847
• su plusvalenze da cessione titoli	-	14.725
• su interessi da titoli di Stato ed obbligazioni	4.916	3.241
• su interessi bancari	14.816	2.133
• su altri strumenti	2.098	2.016
	53.802	46.962
Ires		
• area mobiliare	14.329	13.265
• area immobiliare	2.815	3.454
Imu	2.130	2.898
Irap	628	555
Altre imposte	429	441
Valore economico distribuito alla Pubblica Amministrazione	74.133	67.575

La tassazione si riferisce per il 92% alle imposte sui proventi derivanti dagli investimenti mobiliari e di liquidità che la Cassa attua, quale *condicio sine qua non* per realizzare entrate destinate a garantire l'erogazione delle future prestazioni.

L'importo assorbito dalle imposte sostitutive (€ 53,8 ml) è oltre il doppio della spesa 2023 per gli interventi a favore degli Associati (€ 26,0 ml).

Fiscalità 2023 (composizione)



4.6.2

GOVERNARE IL CAMBIAMENTO E L'INNOVAZIONE

In un contesto in rapida evoluzione, in cui la tecnologia avanza a ritmi frenetici, l'innovazione assume un ruolo essenziale per soddisfare al meglio le aspettative e le esigenze degli Associati e di tutti gli *stakeholder* chiave della Cassa, che

rappresentano un importante motore per il miglioramento continuo.

Nel corso degli ultimi anni la Cassa ha avviato una significativa e profonda trasformazione che ha coinvolto l'intera organizzazione, dall'ottimizzazione dei processi operativi all'implementazione di nuove soluzioni tecnologiche, per migliorare l'efficienza operativa e sviluppare e migliorare i servizi offerti.

Nel 2023 sono state presentate ed avviate
40 INIZIATIVE PROGETTUALI:

32 iniziative derivanti da obiettivi strategici ed esigenze di efficientamento

7 iniziative derivanti da obblighi normativi

1 iniziativa derivante da modifiche regolamentari

Nel corso del 2023 sono stati automatizzati ed implementati **nuovi servizi online**: il servizio **SAR** per l'acquisizione automatica delle adesioni e rinunce delle proposte di onere di riscatto della laurea, del servizio militare, del tirocinio e di ricongiunzione in entrata, e il servizio per il **riscatto degli anni annullati**. Nell'ambito delle prestazioni assistenziali sono stati ampliati i servizi per la **tutela della genitorialità**, come il nuovo contributo di paternità e l'estensione del periodo di liquidazione dell'indennità di maternità in particolari condizioni. Sono stati

resi disponibili i servizi per accedere alle **nuove misure di welfare professionale**, come il contributo di partecipazione alle spese sostenute per la frequenza di asili nido e scuole dell'infanzia dei propri figli e i contributi per il supporto all'attività professionale, per aggregazioni, beni strumentali, finanziamenti e formazione.

Il progetto di *restyling* del **sito istituzionale**, pubblicato nel mese di gennaio 2024, è stato guidato da un'analisi approfondita dei bisogni e delle preferenze degli utenti. Sono stati

identificati i contenuti più richiesti ed importanti, nonché i punti critici che richiedevano miglioramenti in termini di accessibilità e fruibilità. Sono state riorganizzate le sezioni principali della *homepage* e valorizzati gli elementi grafici per facilitare complessivamente l'esperienza *online*, incrementando l'accessibilità e semplificando ed agevolando l'accesso alle tematiche di interesse di ciascun *stakeholder*.

Anche l'**App Mobile Cassa**, nella versione Android e IOS, è stata rinnovata per una comunicazione sempre più costante e diretta con la Cassa, consentendo di accedere alle informazioni e ai servizi disponibili in qualsiasi momento tramite il proprio dispositivo mobile.

Sono stati ulteriormente potenziati i processi *legal* della Cassa attraverso l'ampliamento del progetto **Enterprise Legal Management**, con cui, integrando il sistema di gestione legale con il sistema di gestione contabile ERP, è stato efficientato il *reporting* di contabilità e, implementando la procedura di selezione e gestione dei legali esterni sulla piattaforma Teleforum, è stato migliorato il processo di gestione del contenzioso.

Investire sull'innovazione tecnologica rappresenta per la Cassa un obiettivo strategico di grande rilievo che permette di anticipare le esigenze degli *stakeholder*, offrendo soluzioni sempre più efficienti e personalizzate, orientate al futuro.

Modello di Organizzazione e Gestione 231

Lo scopo del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da CDC è quello di costruire un sistema organico e strutturato di regole comportamentali e di strumenti di controllo e prevenzionali, volto a prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal D. Lgs. 231/01, per quanto applicabili alla realtà della Cassa.

Nel corso del 2023 (approvazione in CdA del 20 dicembre 2023) il modello è stato aggiornato a seguito delle novità normative e organizzative intervenute nell'anno.



La costruzione e l'attuazione del Modello 231 ha richiesto:

- adozione del **Codice Etico e Comportamentale** dichiarante l'insieme dei valori e dei principi generali di comportamento per quanti operino in/per CDC;
- **mappatura delle aree a rischio-reato**, ossia quelle attività nel cui ambito possono essere commessi reati;
- previsione di specifici **Protocolli comportamentali** volti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni in relazione ai reati da prevenire;
- **specificazione delle modalità di gestione delle risorse finanziarie** idonee ad impedire la commissione dei reati;
- affidamento all'**Organismo di Vigilanza** (OdV), dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo e destinatario delle informazioni provenienti dalle strutture amministrativo-finanziarie, di compiti di *monitoring* circa il funzionamento e l'osservanza del Modello;
- adozione di un **Sistema Disciplinare interno**, idoneo a sanzionare la violazione delle prescrizioni del Modello;
- attività di **Informazione e Formazione**, a tutti i livelli, delle regole comportamentali e dei *Protocolli* istituiti.

Nel 2023 sono stati completati il 100% degli adeguamenti richiesti in applicazione del MOG 231.

Attività dell'Organismo di Vigilanza

La Cassa, al fine di essere esonerata dalla responsabilità per illecito da reato, ha istituito e reso operativo l'Organismo di Vigilanza (OdV), dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG e di curarne l'aggiornamento.

Nel 2023 non sono state irrogate sanzioni alla Cassa per non conformità a leggi e regolamenti.

L'Organismo di Vigilanza in carica, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è composto da 3 membri esterni (1 presidente e 2 componenti), nominati dal CdA con delibera n. 360 del 08/09/2021.

Le funzioni di competenza dell'OdV sono definite dal D.lgs. n. 231/2001, così come volontariamente recepito nel Modello Organizzativo specifico adottato dalla Cassa.

Nel corso dell'anno 2023 l'Organismo di Vigilanza della Cassa si è riunito 6 volte. Nel mese di novembre è stato rivisto ed aggiornato il Flussigramma.

Gestione della protezione dei dati personali

La Cassa, come Organismo di Diritto Pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 10-ter del DL 162/2008 (come modificato dall'art.32, comma 12 del DL 98/2011), rientra nell'ambito soggettivo di applicazione dell'art. 27 del GDPR ed è tenuta alla nomina del DPO.

Nessun rilievo per l'anno 2023 in termini di adempimenti per trasparenza, anticorruzione, *privacy*, appalti attuati, oltre le richieste della norma.

Il **Data Protection Officer** della Cassa, in osservanza di quanto disposto dall'art.39, par.1 del GDPR svolge, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- informare e fornire consulenza al al titolare o al responsabile del trattamento e ai dipendenti che eseguono il trattamento, sugli obblighi derivanti dal GDPR, da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati, delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresa l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del GDPR;
- cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali, per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del GDPR, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Il DPO redige annualmente e riporta anche all'OdV una **Relazione** sullo stato di conformità della Cassa alle disposizioni del GDPR, con *follow-up* sull'attività di vigilanza svolta, nonché pianificazione delle azioni da realizzare nel corso dell'esercizio successivo.

Nel corso del 2023 non risultano reclami per violazione della *privacy* o perdita di dati.

Sistema di Gestione Integrato – SGI

Nel 2023 l'Ente ha proseguito l'azione di evoluzione e potenziamento del proprio sistema di *governance*.



La Cassa, già da anni certificata ISO 9001:2015 e ISO 37001:2016, nel mese di novembre 2023, ha rinnovato la certificazione di tutti i processi di lavoro. Il certificatore internazionale esterno accreditato (TUV) ha rilevato la conformità del Sistema di Gestione Integrato della Cassa, rinnovando la certificazione UNI ISO 37001:2016 Nr. 50 100 15405 - Rev. 001 e la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Nr. 50 100 12557 - Rev.006.

Il certificatore ha ritenuto opportuno segnalare come aspetto positivo il significativo impegno della Cassa, in tutte le sue componenti, relativamente alla soddisfazione degli iscritti e degli altri aventi diritto nonché nella messa in atto di azioni sistematiche volte alla prevenzione della corruzione.

Pur non essendone obbligata, la Cassa ha adottato ed integrato nei propri sistemi di gestione, il **MOGC 231**, ovvero il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai fini della L. 231/2001 e s.m.i. Il modello, alla cui base c'è

il Codice etico della Cassa, è stato significativamente aggiornato ed approvato verso la fine del 2023 per introdurre tutte le nuove fattispecie di reato e rivedere la mappa dei rischi.

Gli aggiornamenti apportati al Modello sono il risultato di un lavoro costante che tiene conto delle indicazioni dell'Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Sono state considerate nel MOGC - ed incluse - anche tutte le rilevanti modifiche intervenute in forza del D.lgs. 24/2023 "Whistleblowing". Nel corso del 2023 sono stati strutturati rilevanti presidi interni ed esterni in tema di **whistleblowing**, l'istituto che tutela il dipendente che segnala, nello svolgimento delle proprie mansioni in seno all'organizzazione, condotte illecite, o situazioni di pericolo o di rischio tali da poter arrecare danni a terzi.

Nel 2023 non è stata rilevata alcuna *Non Conformità* né alcuna *Osservazione* nel corso dell'Audit di sorveglianza.

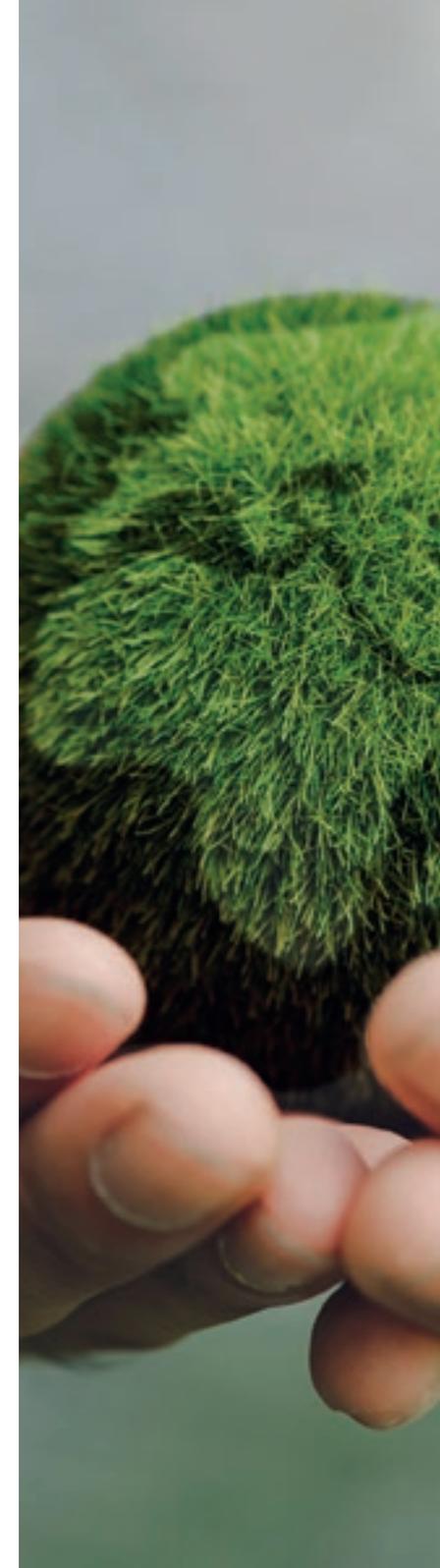
Il Sistema di Gestione Integrato della Cassa, quindi, composto dal modello organizzativo per processi, fondato sulle norme internazionali ISO 9001:2015, ISO 37001:2016, dal MOGC 231 nonché dal sistema di *Data Privacy*, permette di promuovere - in un ambito tecnologico ad alta innovazione - un approccio valoriale, al suo interno e nelle relazioni che intrattiene con terze parti, attraverso la cultura dell'integrità, della trasparenza, onestà e piena conformità alle leggi. Inoltre, garantisce che i propri servizi soddisfino i bisogni e le specifiche degli Associati nonché di tutte le parti interessate anche rispetto alla prevenzione della corruzione e, in genere, della *compliance* normativa.

Sono state intraprese 3 azioni di miglioramento su un totale di 3 rilievi effettuati.

Tutela dell'Ambiente

Nel perseguire la propria *mission* la Cassa riconosce la tutela ambientale come uno dei capisaldi del proprio sistema valoriale, continuando ad adottare comportamenti organizzativi etici e responsabili.

Da oltre un decennio la Cassa è riuscita nella **completa dematerializzazione dei processi di lavoro**, trasformando documenti cartacei in formato digitale e riducendo così il consumo di risorse naturali e l'impatto ambientale legato alla produzione di carta.



% documenti digitali



Come dimostra il relativo grafico, oltre il 90% dei documenti inviati e ricevuti nell'ultimo anno sono in formato digitale.

I documenti nativamente digitali prodotti dalla Cassa nel 2023 hanno contribuito alla sostenibilità ambientale in questo modo:

3
ALBERI SALVATI

96.800
LITRI D'ACQUA RISPARMIATI

484
Kg CO2 NON DISPERSI

Di seguito i risultati della produzione residuale cartacea:

0,40
ALBERI UTILIZZATI PER LA
PRODUZIONE DI CARTA

11.855
LITRI D'ACQUA UTILIZZATI

59,28
Kg CO2 PRODOTTI

La Cassa promuove attivamente il **riciclo dei materiali e la gestione responsabile dei rifiuti**: sono stati riciclati/smaltiti circa 4.766 kg di rifiuti assimilabili agli urbani, di cui 570 kg di carta e 430 kg di imballaggi misti. Ogni dipendente della Cassa ha riciclato circa 3 kg di carta e 2 kg di materiali misti.

La scelta *eco friendly* è stata estesa anche nella gestione dei contratti di locazione con una percentuale di M.Av inviati pari al 92,6% rispetto al totale dei M.Av. emessi.

4.6.3

PROMUOVERE IL BENESSERE ORGANIZZATIVO E VALORIZZARE LE COMPETENZE DEL PERSONALE

La formazione

La Cassa continua ad investire nel potenziamento delle competenze trasversali e tecnico-professionali del personale al fine di migliorare le prestazioni lavorative individuali e il funzionamento complessivo dell'organizzazione, promuovendo innovazione e produttività, per una maggiore qualità dei servizi offerti. La scelta è quella di valorizzare l'attenzione, la formazione continua e il riconoscimento del merito individuale, insieme alla capacità di collaborare in team per raggiungere gli obiettivi aziendali, per un costante miglioramento del clima lavorativo e per garantire la soddisfazione degli Associati e di tutti gli *stakeholder*.

La formazione del Personale, effettuata sia con modalità di aula *online* o in presenza sia attraverso l'utilizzo di un portale di *e-learning*, in modalità sincrona e asincrona, è stata seguita con particolare attenzione, affinché l'organizzazione e la *Governance* possano contare su processi e procedure efficaci, garantendo il giusto presidio di controllo delle rischiosità dei processi gestionali e dei sistemi di funzionamento.

L'approccio alla formazione attraverso una piattaforma *e-learning* proprietaria ha permesso la sperimentazione di modalità innovative per la quasi totalità dei corsi obbligatori. In questo modo si è raggiunta una maggiore efficienza organizzativa ed efficacia della formazione attraverso la modalità asincrona, pur in presenza di un crescente numero di concomitanti attività gestite. Tale modalità sarà confermata anche nel corso dell'esercizio 2024, introducendo ulteriori metodologie di *e-learning* sempre più coinvolgenti ed interattive, parallelamente alle tipologie maggiormente tradizionali di erogazione dei corsi di formazione in aula o in *outdoor*.





Tra i temi trattati più rilevanti, si segnalano gli interventi formativi di aggiornamento tecnico-specialistico e di rafforzamento delle competenze trasversali.

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE

Competenze trasversali: **45%**

Procedure e Metodologia: **23,8%**

Strumenti: **16,8%**

Salute e sicurezza sul lavoro: **8,9%**

Nuovi Regolamenti e normativa: **5,5%**

PIANO FORMATIVO

2.900 ore di formazione totali

16 ore di formazione per dipendente

€ 928 spese per ogni dipendente in relazione ai servizi formativi

Risorse umane e politiche del personale

La Cassa, compatibilmente con le proprie esigenze, si impegna a promuovere un sempre maggiore **equilibrio tra vita privata e lavoro**, riconoscendo l'importanza del benessere del personale rinnovando gli accordi individuali per proseguire con lo svolgimento della prestazione lavorativa anche in modalità *smart working*.

In tal senso, nell'accordo quadro sullo *smart working*, oltre a quanto già prescritto dalla regolamentazione generale, sono state previste le seguenti misure:

- le lavoratrici in gravidanza possono ricorrere allo *smart working* per un periodo massimo di cinque giorni a settimana dall'inizio del quarto mese fino all'inizio del periodo di astensione obbligatoria. Al momento del rientro al lavoro, dopo il periodo di maternità, potranno continuare a prestare la loro attività in *smart working* per un periodo massimo di cinque giorni a settimana entro i due mesi successivi (valido sia per i figli naturali, sia

adottivi o in affidamento preadottivo);

- anche per i neo-padri è prevista la possibilità di avvalersi, entro i due mesi successivi alla nascita del minore, dello *smart working* fino a cinque giorni a settimana.

L'accordo dedica poi particolare attenzione ai genitori con minori affetti da fragilità e, in generale, a coloro che hanno diritto ai permessi previsti dalla L. 104/92, stabilendo periodi continuativi di *smart working*, previo accordo con la Cassa, per coloro che sono stati interessati da patologie fortemente debilitanti.

Nel corso del 2023 la Cassa ha beneficiato della collaborazione media di **181 dipendenti**, il 98% impiegato a tempo indeterminato. **Le donne continuano a costituire la maggioranza della forza lavoro, pari al 57%.**

Nel management, composto da dirigenti e quadri, vi è una distribuzione paritaria di uomini e donne, ciascuno dei quali costituisce il 50%.

Nel corso del 2023, relativamente alla dinamica della forza lavoro, si registra **l'assunzione di 6 persone, di cui 4 donne**, principalmente nelle aree dedicate agli investimenti, *information technology*, amministrazione e legale; le assunzioni sono legate sia al normale *turnover* del personale sia alla esigenza di potenziamento di alcune aree organizzative strategiche.

Per soddisfare le esigenze operative e perseguire una costante ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro, nel corso del 2023 **la mobilità interna ha riguardato 9 persone.**

È **totalmente femminile** il personale con contratto **part time**, pari al **6%** del totale dei dipendenti.

Forza lavoro 31/12/23	Uomini	Donne	Totale
Totale	77	104	181
%	43%	57%	
Direttore Generale	1	-	1
Dirigenti	3	1	4
Quadri	7	9	16
Impiegati	66	94	160





Nel 2023 nell'organico della Cassa sono state riconosciute 6 promozioni equamente distribuite fra uomini e donne.

Nel 2023 la retribuzione media del personale non dirigente è in sostanziale equilibrio fra uomini e donne.

Andando ad analizzare il livello di fidelizzazione dei dipendenti, la componente femminile aumenta al crescere dell'anzianità di servizio, passando dal 46% tra i dipendenti con meno di 15 anni di servizio al 65% di quelli assunti da più di 20 anni.

Anzianità	<15 anni	15-20 anni	>20 anni	Totale
Management	9		12	21
Impiegati (TI) ¹	42	36	79	157
Impiegati (TD) ²	3			3
Totale	54	36	91	181
di cui Uomini	29	17	31	77
di cui Donne	25	19	60	104

(TI)¹ - A Tempo Indeterminato; (TD)² - A Tempo Determinato

4.7

LAVORI IN CORSO

In un contesto caratterizzato non solo da un'economia che continua a subire le conseguenze dell'inflazione, ma anche da un importante calo demografico, da un basso *appeal* verso le libere professioni tra i giovani laureati e, di conseguenza, da una generale flessione del numero complessivo degli iscritti agli

ordini professionali²⁰, il *trend* dei redditi e i volumi d'affari medi dei Dottori Commercialisti si confermano in crescita con un incremento, rispettivamente, dell'8% e dell'11% rispetto all'anno precedente. Questo un dato che dimostra la natura anticiclica della professione.

Questi dati, nonostante le criticità sul medio-lungo periodo, confermano che la categoria riesce a mantenere il proprio dinamismo e la propria capacità di ridefinire il suo ruolo strategico nel rapporto tra cittadini, imprese e istituzioni, ma anche di creare valore e di evolvere in un contesto caratterizzato da una complessa transizione digitale, che impone notevoli investimenti per ridisegnare i modelli organizzativi all'interno degli studi professionali.

Per rispondere alle nuove esigenze della professione e per poter guidare il cambiamento attraverso i nuovi strumenti a disposizione, un ruolo primario possono averlo sicuramente le aggregazioni e gli studi associati che permettono di ampliare e di unire le competenze professionali, potenziando e supportando la capacità consulenziale in ottica multidisciplinare. In quest'ottica la Cassa continua a investire in misure assistenziali che permettano di supportare gli iscritti, attraverso il sostegno alla formazione, alla conciliazione vita - lavoro, al supporto economico e al benessere.

Al centro di questa strategia un **welfare sempre più inclusivo** anche grazie a nuove iniziative come l'erogazione di un contributo in conto interessi per la sottoscrizione di mutui o di altre forme di finanziamento e di quello a favore della formazione professionale e l'acquisizione di nuove competenze. Per quest'ultimo è, inoltre, previsto un significativo ampliamento della tipologia dei corsi/attività formative e un'attenzione particolare ai professionisti **under 35** il contributo a favore dei quali sarà del 100%.

Ad aprile 2024, la Cassa ha ottenuto la **certificazione UNI EN ISO 37301:2021**, un riconoscimento che dimostra l'impegno dell'Ente nel gestire le criticità relative alla

²⁰ VIII Rapporto sulle libere professioni in Italia - anno 2023.





compliance in modo efficace ed efficiente e la conseguente minimizzazione dei rischi di violazione degli stessi che possono comportare conseguenti costi e danni alla reputazione.

Nel 2024 la Cassa prevede l'ampliamento del **progetto di formazione universitaria** per rivolgersi a una platea sempre più ampia di studenti con l'obiettivo di diffondere la cultura previdenziale, di alimentare in modo costante la vocazione e la missione della categoria e di saperla trasmettere e raccontare ai professionisti del futuro.

In un'ottica di sostenibilità di lungo termine e a testimonianza del percorso intrapreso a sostegno delle politiche a favore della parità di genere, la **Cassa ha scelto di avviare la procedura per il rilascio della certificazione della parità di genere**. È questo un intervento introdotto con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, volto ad assicurare una maggiore equità e ad accompagnare e incentivare le imprese e le istituzioni nella riduzione del divario di genere in tutte le aree maggiormente critiche per la crescita professionale delle donne.

In un percorso di costante innovazione la Cassa, con l'intento di avvicinare sempre più gli Associati all'operato dell'Ente, ha realizzato una **nuova Newsletter** che sarà pianificata durante tutto il corso del 2024 a cadenza bimestrale con un arricchimento dei contenuti scientifici e di voci e testimonianze autorevoli e rilevanti nel settore della previdenza.

A maggio 2024 la Cassa ha inaugurato il ciclo di incontri **CDC D'Autore** in collaborazione con *l'Istituto dell'Enciclopedia Treccani*, al fine di promuovere e sostenere un dialogo sempre più attuale con autorevoli firme del mondo accademico, istituzionale ed esperti del settore su temi di diretto interesse per la categoria.

Il 2024 offre anche una nuova preziosa occasione per ragionare sui risultati raggiunti a **30 anni dalla privatizzazione della Casse**, interrogandosi sul percorso di autonomia intrapreso con la riforma del 1994 con l'emanazione del D.lgs. 509/94, sullo stato dell'arte del processo e sui vincoli e limiti incontrati nel cammino. In questa occasione è stato pubblicato in aprile il **secondo quaderno del Centro studi** proprio su questo tema, che permette di consolidare il ruolo centrale della Cassa anche in ambito scientifico.

Il raggiungimento di tali obiettivi è il frutto di un operato comune che vede la costante collaborazione con il territorio, il dialogo con le istituzioni e la valorizzazione del lavoro intrapreso in questa consiliatura, guidati dalla *mission* della Cassa e dai principi di autonomia e sostenibilità.



APPENDICE

APPENDICE

Prospetto di raccordo tra le voci del Conto Economico e lo schema del Valore Aggiunto (importi in €/000)

Voce del valore aggiunto	Voce del conto economico	Codice	Bilancio 2023	Bilancio 2022
Entrate contributive			1.123.458	1.017.379
	Contributi a carico degli iscritti	A-1	1.123.458	1.017.379
Gestione Patrimoniale			339.173	306.380
	Proventi gestione immobiliare	A-5-a	11.869	16.159
	Proventi gestione mobiliare	A-5-b	352.252	322.308
	Oneri diversi gestione immobiliare (minus da dismissioni)	B-14-a	(270)	(4.043)
	Oneri diversi gestione mobiliare	B-14-b	(24.421)	(27.716)
	Servizi diversi (parz.) - Commissioni Banca depositaria	B-7-b	(257)	(328)
Altri ricavi			26.990	12.458
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A-4	95	128
	Proventi diversi (parz. escluso rilascio fondi)	A-5-c	7.200	4.811
	Altri proventi finanziari	C-16-d	19.695	7.519
	TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO		1.489.621	1.336.217
Iscritti			440.526	398.850
	Pensioni (escluso acc.to per pensioni maturate)	B-7-a-1	394.183	355.288
	Prestazioni assistenziali	B-7-a-2	26.029	21.028
	Indennità di maternità	B-7-a-3	7.452	7.250
	Restituz. e rimborsi di contrib. (escl. acc.to per restituz. Contrib.)	B-7-a-4	12.448	14.849
	Servizi diversi (parz.) - Servizi a favore degli iscritti	B-7-b	19	201
	Oneri diversi di gestione (parz.) - Area previdenziale	B-14-c	46	234
	Interessi ed altri oneri finanziari (parz.) - Int. su restituz. e rimb. di contributi	C-17-b	349	167
Pubblica Amministrazione			74.133	67.575
	Imposte sul reddito dell'esercizio	20	71.574	64.235
	Oneri di gestione immobiliare (parz.) - IMU sugli immobili, altre imposte e tasse	B-14-a	2.218	2.981
	Oneri diversi di gestione (parz.) - Oneri fiscali diversi	B-14-c	68	49
	Servizi diversi (parz.) - Marche da bollo per registrazioni contratti, registrazione contratti imm.ri	B-7-b	273	310

Voce del valore aggiunto	Voce del conto economico	Codice	Bilancio 2023	Bilancio 2022
Personale			13.391	12.814
	Costo del lavoro	B-9	12.759	12.223
	Servizi diversi (parz.) - Formazione e altri costi personale, medicina del lavoro	B-7-b	632	591
Fornitori			10.213	8.519
	Servizi diversi (parz.) - Forniture di servizi ed assistenze/consulenze	B-7-b	8.682	7.591
	Godimento di beni di terzi	B-8	202	124
	Oneri diversi di gestione (parz.) - Cancelleria, mater. consumo, convegni, sp.esattoriali, associaz. di categoria	B-14-c	1.282	804
	Interessi ed altri oneri finanziari (parz.) - Altri Interessi passivi	C-17-b	47	-
Conduttori			1.732	2.747
	Servizi diversi (parz.) - Manutenz. e gest. immob., premi assicurativi, ademp. tecnici e legali	B-7-b	1.674	2.727
	Oneri di gestione immobiliare (parz.) - Perdite su crediti	B-14-a	2	5
	Interessi ed altri oneri finanziari (parz.) - Interessi passivi su depositi cauzionali	C-17-b	56	15
Organi sociali			2.010	1.888
	Servizi diversi (parz.) - Organi Collegiali	B-7-b	1.963	1.852
	Oneri diversi di gestione (parz.) - Spese elezioni organi, organizzazione assemblee	B-14-c	47	36
	TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO		542.005	492.560
Accantonamenti e riserve			894.264	418.135
	Avanzo corrente		894.264	418.135
Ammortamenti e svalutazioni			9.112	22.551
	Ammortamenti e svalutazioni	B-10	9.112	22.551
Movimentazioni fondi rischi ed oneri			44.240	402.971
	Pensioni (accant. per pensioni maturate)	B-7-a-1	14.411	15.178
	Restituz. e rimborsi di contrib. (acc.to per restituz. Contrib.)	B-7-a-4	3.696	2.809
	Accantonamenti per rischi	B-12	92.658	408.827
	Altri accantonamenti	B-13	1.000	336
	Proventi diversi (parz. rilascio fondi)	A-5-c	(67.525)	(24.179)
	TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO		947.616	843.657

CDC APP

OGNI GIORNO CON TE



Installa
CDC app



CDC News

Professione & Previdenza Unite nella Crescita

SCOPRI LA NUOVA EDIZIONE

Appuntamento bimestrale per raccontare la nostra Cassa, per dialogare con gli associati, per diffondere le pubblicazioni scientifiche del Centro Studi e per contribuire al dibattito pubblico sui temi centrali per la nostra categoria.

leggi qui





CNPADC - ASSOCIAZIONE DI DIRITTO PRIVATO
(D. LGS. 30/6/1994 n. 509)
Via Mantova 1 - 00198 ROMA
CODICE FISCALE 80021670585

Edizione Giugno 2024



www.cnpadc.it

Giugno 2024
Progetto Grafico CDC - Mirus s.r.l.

REPUTATIONAL REPORT 2023



VIA MANTOVA 1 - 00198 ROMA
WWW.CNPADC.IT

